

L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

Osservatorio sulla fiscalità locale - gennaio 2014



a cura di:



Mercury
STRATEGIE PER IL TURISMO



L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

Osservatorio sulla fiscalità locale – gennaio 2014

Quarta edizione

A cura di



La redazione del rapporto è stata curata da MERCURY srl e ISTA su incarico di FEDERALBERGHI.

Il gruppo di lavoro, coordinato da Emilio Becheri e Alessandro Massimo Nucara, è stato composto da Federica Bonafaccia, Alessandro Cianella, Antonio Griesi, Emilio La Serra, Ilaria Nuccio, Antonio Vento, Alessia Viola. Grafica di copertina: Noemi Moauro.

Ricerca promossa dal Comitato Nazionale Attività Stagionali di FEDERALBERGHI, composto da Giorgio Macciocu (presidente), Placido Abate, Ernesto Baravelli, Pier Paolo Biondi, Giorgio Consolini, Paolo Corchia, Enrica Ciabattoni, Ludovico Colombati, Christian Del Bono, Lucio Di Biase, Angelo Faloppa, Sergio Gargiulo, Paolo Galante, Alessandro Giorgetti, Gianmarco Giovannelli, Marco Leardini, Francesco Marinetti, Sergio Maresca, Walter Mameli, Walter Meister, Laura Pagliari, Clara Pedrelli, Stefano Zerbi Ciana.

L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

Osservatorio sulla fiscalità locale – gennaio 2014

Quarta edizione

EDIZIONI ISTA

Istituto Internazionale di Studi, Formazione e Promozione Turistico Alberghiera "Giovanni Colombo"

00187 Roma - Via Toscana 1

Copyright © 2014 Federalberghi & Format

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

INDICE

1. Premessa	7
2. L'imposta di soggiorno nell'ordinamento italiano	8
2.1. La storia recente	8
2.2. Le alternative all'imposta di soggiorno	9
3. L'assenza di una disciplina generale	12
4. I comuni che potrebbero applicare l'imposta	13
4.1. I comuni capoluogo di provincia	13
4.2. La riduzione del numero delle province	14
4.3. Le Unioni di Comuni	15
4.4. Gli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte	15
4.5. I comuni che potrebbero applicare l'imposta: riepilogo	21
4.6. I comuni che non possono applicare l'imposta	23
5. I comuni che applicano l'imposta	26
5.1. Il numero di comuni e loro distribuzione territoriale	26
5.2. Le Unioni di Comuni	31
5.3. Il numero di comuni e la distribuzione per tipologia di destinazione	33
5.4. Il movimento turistico interessato dall'imposta di soggiorno	34
6. Imposta commisurata al prezzo o alla categoria?	36
7. I modelli di imposizione	37
7.1. Importo fisso, in valore assoluto	37
7.2. Importo variabile, in valore assoluto	37
7.3. Aliquota percentuale	43
7.4. Misura forfetaria	43
7.5. Entrata in vigore dei regolamenti	43
8. Esenzioni e riduzioni	44
8.1. Le regole alle quali uniformarsi secondo IFEL e ANCOT	44
8.2. Il complesso delle esenzioni	45
8.3. Esenzioni per disabili	47
8.4. Esenzioni e riduzioni per classi di età	49
8.5. Esenzioni e riduzioni per motivi di lavoro e di studio	52
8.6. Esenzioni e riduzione per i frequentatori delle terme	53
8.7. Agevolazioni per localizzazioni territoriali	54
8.8. Tipologia di struttura ricettiva	54
8.9. Il numero di pernottamenti per i quali viene applicata l'imposta di soggiorno	55
8.10. La stagionalità	59
8.11. Il turismo organizzato	63
8.11.1. Scaglioni associati a tipologie e categorie	63
8.11.2. Le esenzioni per gli accompagnatori dei gruppi organizzati	64
8.12. Le city card	65
8.13. Proposta riepilogativa	65
9. Alcune simulazioni	66
10. Il coinvolgimento delle associazioni di albergatori	68
11. L'economia dell'imposta di soggiorno e della tassa di sbarco	69
11.1. Il gettito atteso	69
11.2. L'incidenza dell'imposta sui bilanci comunali	72
11.3. La destinazione del gettito	74

12. Le responsabilità del gestore della struttura ricettiva	78
12.1. La vexata quaestio del sostituto d'imposta	78
12.2. Il rifiuto di pagare l'imposta	80
12.3. Gli oneri di gestione dell'imposta	81
13. Le linee guida per la corretta applicazione della legge	83
13.1. Neutralità	84
13.2. Proporzionalità	84
13.3. Finalità	84
13.4. Equità	84
13.5. Responsabilità	84
13.6. Onerosità	85
13.7. Programmabilità	85
13.8. Coinvolgimento	85
14. Le valutazioni di HOTREC	85
a. I turisti non votano	85
b. Le contraddizioni e i rischi dell'imposta	86
c. Cosa fare	86
Appendice A - Le fonti normative	89
Appendice B – Comuni in cui è in vigore l'Imposta di Soggiorno. Gennaio 2014	101
Appendice C – Comuni in cui è in vigore la Tassa di Sbarco. Gennaio 2014	279
Le Guide degli alberghi	285

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.turismoditalia.it



www.italyhotels.it



www.buonivacanze.it



www.10q.it



www.fieradirimini.it



www.btc.it



www.ccitalia.it



www.cstassisi.eu



www.enpa.it



www.adapt.it



www.consorzioconoe.it



www.federalberghi.it



www.fondoforte.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.unibocconi.it/mel



www.unimercatorum.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fasdac.it



www.fondofonte.it



www.fondomarianegri.it



www.fondomanopastore.it



www.uniter-italia.com



www.metaenergia.it



www.sky.it



www.scfitalia.it



www.siae.it



www.unilever.it



www.unogas.it



www.resbd.com



www.zurich.it

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 153 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

1. Premessa

L'imposta di soggiorno è stata reintrodotta nell'ordinamento italiano nel maggio 2010, vent'anni dopo la sua abolizione.

Il legislatore ha assunto questa decisione senza curarsi dell'impatto negativo che l'incremento della pressione fiscale produce sul settore turismo, uno dei pochi in grado di contribuire allo sviluppo dell'economia e alla creazione di nuovi posti di lavoro¹.

Per tal via, un nuovo onere viene a gravare sulle imprese turistico ricettive italiane, già provate dalla contrazione dei consumi e dall'inasprimento generalizzato del prelievo fiscale, per non parlare del differenziale competitivo che il sistema sconta rispetto ai Paesi concorrenti in materia di dotazione infrastrutturale, imposta sul valore aggiunto, costo del lavoro, costo del danaro e costo dell'energia.

Merita inoltre evidenziare come tale decisione, assunta sotto il vessillo del federalismo fiscale, ne costituisca in realtà una bislacca declinazione, in quanto non assegna all'ente impositore responsabilità politica nei confronti del soggetto passivo, né riconosce a quest'ultimo alcuna possibilità di influire sulle modalità di utilizzo del proprio contributo, finendo per stravolgere il principio *no taxation without representation*.

Questo rapporto di ricerca, realizzato con la collaborazione tecnica di Mercury s.r.l. e di Ista, illustra il contenuto delle disposizioni che regolano la materia e presenta i risultati del monitoraggio sull'attuazione dell'imposta, attivato da Federalberghi nell'ambito del proprio Osservatorio sulla fiscalità locale.

Il rapporto, giunto alla quarta edizione, illustra il contenuto delle disposizioni che regolano la materia, presentando i risultati del monitoraggio sull'attuazione dell'imposta; è continuamente aggiornato.

La posizione di Federalberghi

Federalberghi, nel confermare il proprio impegno volto a propugnare il superamento dell'imposta di soggiorno, intende anche vigilare sulla corretta applicazione della norma vigente, al fine di accertare che non vengano valicati i limiti stabiliti dalla legge e che il relativo gettito venga effettivamente destinato a finalità di interesse turistico e non al mero ripianamento dei deficit dei bilanci comunali.

¹ L'economia turistica italiana offre un contributo decisivo alla produzione della ricchezza nazionale, allo sviluppo dell'occupazione, all'attivo della bilancia valutaria:

- il valore aggiunto prodotto dalle attività connesse al turismo è pari a circa 83 miliardi di euro, ovvero il 6% del totale dell'economia;
- i consumi turistici interni ammontano a 114 miliardi di euro, buona parte dei quali (circa 30 miliardi di euro) è determinato dalle spese effettuate in Italia dai turisti stranieri;
- gli esercizi ricettivi italiani ospitano ogni anno 375 milioni di pernottamenti;
- il settore offre lavoro a 1,5 milioni di persone, di cui circa 1 milione di lavoratori dipendenti.

2. L'imposta di soggiorno nell'ordinamento italiano

2.1. La storia recente

L'imposta di soggiorno, istituita nel 1910 per le sole stazioni termali, climatiche e balneari², estesa nel 1938 alle altre località di interesse turistico³ fu abolita a decorrere dal 1° gennaio 1989⁴. Uno dei motivi che indussero a sopprimere l'imposta fu l'imminente svolgimento dei campionati mondiali di calcio, che nel 1990 si sarebbero svolti in Italia⁵.

Si affermò esplicitamente che l'abolizione dell'imposta avrebbe favorito il contenimento del livello dei prezzi degli esercizi ricettivi durante l'evento e che ciò avrebbe determinato, conseguentemente, una maggiore competitività. Si riteneva, dunque, che l'imposta avesse una certa e significativa influenza sul prezzo e che la sua abolizione avrebbe favorito l'incremento dei flussi turistici.

L'imposta è stata reintrodotta nell'ordinamento italiano, con due distinti provvedimenti.

In una prima fase, il decreto legge n. 78 del 2010 ha stabilito, solo per il comune di Roma, al fine di *garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione ordinaria*, la possibilità di introdurre *un contributo di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive della città, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione alla loro classificazione fino all'importo massimo di 10,00 euro per notte di soggiorno*⁶.

L'anno successivo, il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale⁷, ha conferito ad altri comuni la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno. Più precisamente, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del suddetto decreto, *i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno*.

La posizione di Federalberghi

La federazione degli albergatori italiani ribadisce la propria ferma contrarietà all'imposta di soggiorno, che riduce la competitività del sistema turistico italiano senza apportare concreti benefici.

² Legge 11 dicembre 1910 n. 863; in Gazzetta Ufficiale 20 dicembre 1910, n. 294.

³ Regio decreto legge 24 novembre 1938, n. 1926, convertito in legge 2 giugno 1939, n. 739; in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 1938, n. 297.

⁴ Articolo 10, Decreto Legge 2 marzo 1989, n. 66, recante disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale, convertito in legge 24 aprile 1989 n. 144; in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 1989, n. 96; l'abolizione dell'imposta di soggiorno fu decretata nell'ambito di un intervento di riordino della finanza locale che comprendeva, tra l'altro, l'istituzione dell'ICAP, la nuova imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, il cui ammontare veniva determinato in base all'attività esercitata e per classi di superficie utilizzata.

⁵ Non risultò influente la circostanza che all'epoca fosse Ministro del turismo Franco Carraro, già presidente del CONI dal 1978 al 1987, molto favorevole a questa soluzione.

⁶ Articolo 14, comma 16, lettera e), decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122; in Gazzetta Ufficiale 30 luglio 2010, n. 176.

⁷ In Gazzetta Ufficiale 23 marzo 2011, n. 67.

2.2. Le alternative all'imposta di soggiorno

2.2.1 Pagamento diretto vs pagamento indiretto

Uno degli argomenti più utilizzati in favore dell'introduzione dell'imposta di soggiorno è l'esigenza di far concorrere il turista alle spese che il comune sostiene per predisporre i servizi e i beni pubblici che egli utilizza nella località di destinazione.

È bene ricordare che esistono diversi modi, indiretti e diretti, per far pagare al cliente-turista tali servizi.

Definiamo pagamento indiretto quello basato sul modello classico, in cui il cliente, ogni volta che paga il corrispettivo per la fruizione di un servizio turistico (pernottamento, spiaggia, etc.) o l'acquisto di un bene (il quotidiano, un souvenir, il rifornimento di carburante, etc.), alimenta il reddito dell'impresa (albergo, ristorante, negozio, laboratorio artigiano, etc.) e di tutti coloro che interagiscono con essa (titolare, collaboratori, fornitori, etc.).

Da tale incremento di reddito deriva il pagamento di una quota aggiuntiva di imposte (Ires, Irpef, Irap, addizionali, etc.), il cui ammontare entra nelle disponibilità delle istituzioni e viene utilizzato anche per l'organizzazione dei servizi generali che il turista utilizza⁸.

Questo approccio considera quindi il turista come generatore di valore. Più turisti equivalgono a più occupazione e più reddito, e quindi a maggiori entrate.

Sul fronte opposto si colloca il pagamento diretto dei singoli servizi che il turista utilizza.

Ad esempio, il pagamento di un euro per l'accesso ai gabinetti pubblici, ormai dislocati strategicamente in molte città turistiche; oppure il prezzo dovuto per l'utilizzazione di un parcheggio pubblico.

In questo caso, il turista è considerato nella sua funzione di generatore di costi per la collettività, in quanto utilizza e consuma beni e servizi pubblici. Più turisti equivalgono a più traffico, più rifiuti da raccogliere, etc. e quindi a maggiori spese.

Va detto che il pagamento diretto non sempre è applicabile, in quanto esistono beni e servizi (ad esempio, l'illuminazione stradale o la presenza dei vigili urbani) dei quali è difficile o impossibile limitare la fruizione solo a chi ne paghi il prezzo.

L'ente impositore che intende richiedere al turista un pagamento diretto anche per tali servizi ha quindi necessità di definire un prezzo forfettario, che prescinde dall'effettivo utilizzo degli stessi, e istituire dei check-point presso i quali effettuare la riscossione.

In alcuni casi ciò avviene sotto le mentite spoglie dell'introduzione di agevolazioni tariffarie in favore dei residenti, che in altri termini significa applicare prezzi maggiorati ai non residenti, cioè ai turisti⁹.

⁸ Si consideri inoltre che ogni turista concorre, pro quota, al pagamento di imposte e tasse locali (ad esempio, l'imposta municipale unica o la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani), la cui misura viene determinata in proporzione alle dimensioni dell'attività aziendale e quindi tenendo conto del numero di persone che l'impresa accoglie e del relativo impatto sul territorio.

⁹ Ad esempio, i ticket sui bus turistici e i prezzi differenziati dei traghetti per residenti e non residenti a Venezia e a Napoli per la tratta con le isole. Oppure il sovrapprezzo di un euro che i non residenti nel territorio di Roma Capitale pagano per l'ingresso ai Musei Capitolini, il bus sightseeing e i battelli sul fiume Tevere. Alcuni anni fa fu ipotizzata l'introduzione di un'imposta comunale sui pagamenti effettuati con carte di credito nei negozi della città di Firenze dai non residenti, ma la proposta non ebbe seguito, anche per ragioni tecniche, per impossibilità di accertare automaticamente la residenza del titolare della carta di credito.

L'istituzione dell'imposta di soggiorno rende manifesto il prelievo sul turista, trasformando l'esercizio ricettivo in una dogana e costringendo l'albergatore, senza che la legge lo abbia esplicitamente previsto, a svolgere le funzioni di gabelliere per conto del comune, accollandogli anche il costo dell'attività di esazione.

2.2.2 *Turisti vs escursionisti*

L'imposta di soggiorno grava solo su alcune categorie di visitatori, e cioè i turisti pernottanti, e non su altre, come ad esempio gli escursionisti giornalieri, che non alloggiano ma che possono avere un impatto decisivo rispetto alle destinazioni.

Valga per tutti il caso di Calenzano, comune vicinissimo a Firenze, che registra circa 290.231 presenze nel 2012 (più di due terzi delle quali straniere) tutte, o quasi, determinate da pernottamenti di persone che visitano il capoluogo toscano. È un movimento che corrisponde a più del doppio (2,2 volte) di quello di una città d'arte capoluogo di provincia come Pistoia.

I dépliant rivolti alla clientela straniera vendono e promuovono Firenze, con in basso scritto, in caratteri piccoli, <<alloggio a Calenzano>>. Spesso il turista ha la percezione di essere a Firenze, in particolare quando è abituato alle grandi distanze o vive nelle grandi città.

Il fenomeno non costituisce una novità, come ci ricordano alcune realtà che storicamente hanno saputo attrarre flussi importanti di turisti, offrendo la possibilità di visitare Venezia utilizzando come base Jesolo, Firenze partendo da Montecatini Terme, Roma da Fiuggi, etc.

Per tal via, gli escursionisti finiscono per utilizzare i servizi in una località diversa da quella in cui hanno pernottato (e dove potrebbero aver pagato l'imposta di soggiorno).

Analogo è il caso delle escursioni che originano dalle navi da crociera, in cui la maggior parte del valore è trattenuta dalle compagnie di navigazione.

La posizione di Federalberghi

La decisione di individuare l'esercizio ricettivo come punto di prelievo, è profondamente iniqua, sia perché non risponde all'esigenza di far pagare ai non residenti il prezzo dei servizi utilizzati (ad esempio, restano esenti tutti coloro che non pernottano all'interno del territorio comunale, così come gli escursionisti e i pendolari), sia perché fa gravare l'onere dell'imposta e dell'imposizione su una sola delle molte attività che traggono beneficio, direttamente o indirettamente, dall'economia turistica.

2.2.3 *L'imposta di sbarco*

Un modo per tassare alla fonte non solo il turista, cioè colui che trascorre almeno una notte nella località, ma anche l'escursionista giornaliero, consiste nell'istituire una tassa sull'accesso alla destinazione, come avviene con la tassa di sbarco.

Ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 23 del 2011, come modificato dal decreto legge 16 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44¹⁰, *“i comuni che hanno sede giuridica nelle isole minori e i comuni nel cui territorio insistono isole minori possono istituire [...], in alternativa all'imposta di soggiorno di cui al comma 1 del presente articolo, un'imposta di sbarco, da applicare fino ad un massimo di euro 1,50, da riscuotere,*

¹⁰ Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.

unitamente al prezzo del biglietto, da parte delle compagnie di navigazione che forniscono collegamenti marittimi di linea. La compagnia di navigazione è responsabile del pagamento dell'imposta, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione e degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale.

Si sono avvalsi per primi di tale facoltà i due comuni dell'isola di Capri, Capri e Anacapri, istituendo una sovrattassa di 1,50 euro sul biglietto dei traghetti, da applicarsi a tutti coloro che raggiungono l'isola e non dispongono di un alloggio di proprietà in loco.

Da notare che le due località avevano introdotto l'imposta di soggiorno a partire dal 1° gennaio 2012 e che successivamente (il 15 giugno 2012 a Capri e il 20 giugno 2012 ad Anacapri) hanno deciso di sostituirla con la tassa di sbarco, i cui proventi verranno poi ripartiti fra le due amministrazioni. Al Comune di Capri andrà il 66% dei proventi, ad Anacapri il 34%.

Successivamente la tassa di sbarco è stata applicata anche a Ponza (1,50 euro), Giglio e a Giannutri (1,50 euro), all'Isola di Capraia (1,50 euro), alle Isole Tremiti (1,50 euro), a Santa Maria di Salina, a Malfa (1,50 euro) a Lipari, a Procida, a La Maddalena, a Ventotene (1,50 euro) ed a Favignana (1,50 euro). A partire dall'estate 2013 la tassa di sbarco di 1 euro è attiva anche negli otto comuni dell'Isola d'Elba (Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina e Rio nell'Elba).

Tab. 1 - I comuni che hanno istituito l'imposta di sbarco. Gennaio 2014

n.	Comune	Provincia	n.	Comune	Provincia
1	Anacapri	Napoli	12	Campo nell'Elba	Livorno
2	Capri	Napoli	13	Capoliveri	Livorno
3	Procida	Napoli	14	Capraia Isola	Livorno
4	Ponza	Latina	15	Isola del Giglio: Giglio e Giannutri	Grosseto
5	Ventotene	Latina	16	Marciana	Livorno
6	Isole Tremiti	Foggia	17	Marciana Marina	Livorno
7	La Maddalena	Sassari	18	Porto Azzurro	Livorno
8	Favignana	Trapani	19	Portoferraio	Livorno
9	Malfa	Messina	20	Rio Marina	Livorno
10	Lipari	Messina	21	Rio nell'Elba	Livorno
11	S. Marina Salina	Messina			

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

All'isola La Maddalena il cliente-turista è esentato dal pagamento della tassa di sbarco se dimostra di soggiornare per almeno una notte in strutture ricettive o in appartamenti regolarmente locati.

Il problema principale derivante dalla tassa di sbarco riguarda la definizione del criterio di ripartizione fra i comuni delle isole.

Viene individuato un Comune capofila al quale attribuire l'ammontare complessivo della tassa di sbarco raccolta, per poi ripartirlo fra tutti i Comuni, secondo certi parametri concordati dagli stessi.

L'individuazione di tali parametri, ossia delle percentuali di ripartizione, è problematica ed in alcuni casi ne ha ritardato l'applicazione; come per i comuni dell'Isola d'Elba, ove era prevista la riscossione dell'imposta dal mese di giugno 2013 ed invece è stata rimandata a luglio o agosto.

Il successo immediato riscosso dallo strumento testimonia come le forme di prelievo di carattere generalista, che si rivolgono all'intera platea di coloro che visitano il territorio, ricevano grande attenzione da parte degli amministratori locali.

La posizione di Federalberghi

La tassa di sbarco chiede un contributo anche a coloro che visitano il territorio senza fermarsi, che usufruiscono dei servizi e consumano le risorse senza partecipare alle spese necessarie per produrli.

Al contrario, si può dire che l'imposta di soggiorno uccide la gallina dalle uova d'oro, in quanto scoraggia la permanenza.

L'imposta di soggiorno colpisce chi si ferma più di un giorno, acquistando sul territorio una maggior quantità di beni e servizi.

Questi consumi si traducono in reddito per tutte le attività produttive (non solo per quelle turistiche) e per le persone che con le stesse collaborano, e -a cascata- in un maggiore gettito per l'erario e per gli enti locali.

2.2.4 Gli oneri per gli autobus turistici

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, l'imposta di soggiorno può sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale.

La circostanza che si preveda la possibilità di togliere o modificare il ticket sui bus turistici lascia intendere che si dovrebbe avere una visione d'insieme della finanza di un comune.

In ogni caso, tale facoltà è stata pressoché ignorata dagli enti locali. Forse sarebbe stato opportuno porre in modo alternativo il problema: o bus turistici o imposta di soggiorno, in modo analogo a quanto previsto per l'imposta di sbarco.

3. L'assenza di una disciplina generale

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, un regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso (ossia entro il 6 giugno 2011) avrebbe dovuto dettare *la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno*.

Secondo l'IFEL¹¹, l'utilità del regolamento statale risiede essenzialmente nell'esigenza di assicurare condizioni di maggior certezza ai Comuni che intendono applicare il nuovo tributo, nonché agli stessi contribuenti e alle categorie economiche coinvolte, a fronte dell'estrema sinteticità delle indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto¹².

¹¹ L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale; è una fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)

¹² I bilanci dei comuni. Istruzioni per l'uso, IFEL, 2012

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 2 novembre 2011, ha esaminato in via preliminare uno schema di regolamento, che avrebbe dovuto poi proseguire il proprio iter con l'acquisizione della intesa in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali, nonché del parere del Consiglio di Stato. La prevista concertazione dei contenuti presso la Conferenza Stato-città e autonomie locali non è tuttavia andata oltre il primo esame tecnico, avvenuto nel mese di novembre 2011¹³.

Il regolamento non è poi stato emanato e molti comuni, esercitando una facoltà espressamente prevista dalla norma¹⁴, si sono mossi autonomamente, spesso in ordine sparso.

Se fosse stato adottato un regolamento nazionale, sarebbe stata favorita l'adozione di provvedimenti coerenti con la finalità della norma e tra loro omogenei.

Ad oggi si è invece in presenza di un affastellarsi di provvedimenti l'uno diverso dall'altro, mentre rappresentano un'eccezione i raggruppamenti di comuni che hanno trovato un accordo e adottato provvedimenti coordinati.

Inoltre, in più di un caso sono stati valicati i confini tracciati dal decreto legislativo.

La posizione di Federalberghi

Federalberghi auspica l'adozione di un provvedimento che fissi i principi generali per l'applicazione dell'imposta, allo scopo di pervenire a una sua uniforme attuazione su tutto il territorio nazionale, che garantisca la corretta applicazione dei principi dettati dal decreto legislativo.

La disponibilità di un sistema universale di regole è reclamata inoltre dalla necessità di rivolgere ai turisti, italiani e stranieri, una comunicazione chiara ed univoca. Analoga esigenza è espressa dalle imprese che operano in più di un comune, che non possono essere costrette ad adottare modelli gestionali diversi da comune a comune.

4. I comuni che potrebbero applicare l'imposta

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, potrebbero istituire l'imposta i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte.

4.1. I comuni capoluogo di provincia

I comuni capoluogo delle 110 province italiane sono attualmente 117¹⁵ 16.

¹³ I bilanci dei comuni. Istruzioni per l'uso, IFEL, 2012

¹⁴ Articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, ai sensi del quale [...] Nel caso di mancata emanazione del regolamento [...] i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo.

¹⁵ Agrigento, Alessandria, Ancona, Andria, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Barletta, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Carbonia, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo, Enna, Fermo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Iglesias, Imperia, Isernia, La Spezia, L'Aquila, Lanusei, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Ogliastro, Olbia, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio di Calabria, Reggio nell'Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sanluri, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Tempio Pausania, Teramo, Terni, Torino, Tortoli, Trani, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Urbino, Varese, Venezia, Verbania, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Villacidro, Vicenza, Viterbo.

¹⁶ Dopo il referendum popolare del 6 maggio 2012 che ha decretato l'abrogazione delle quattro province sarde di recente istituzione (Medio Campidano, Carbonia-Iglesias, Ogliastro e Olbia-Tempio), il Consiglio regionale della Sardegna ha approvato una legge sul riordino delle Province che le teneva in vita fino al 28 febbraio 2013, con l'obbligo di attuare il commissariamento entro il 30 giugno successivo. Il 28 giugno 2013 è stata

Alcune province hanno infatti due capoluoghi: Carbonia e Iglesias (provincia di Carbonia - Iglesias), Lanusei e Tortolì (provincia dell'Ogliastra), Olbia e Tempio Pausania (provincia di Olbia - Tempio), Pesaro e Urbino (provincia di Pesaro e Urbino), Sanluri e Villacidro (provincia del Medio Campidano).

A queste si aggiunge la provincia di Barletta-Andria-Trani, che ha tre capoluoghi (Barletta, Andria e Trani).

Accanto a queste località sono da considerare altre province con doppio nome di città, ma con unica sede provinciale, per le quali le relative amministrazioni sostengono che sono comunque capoluogo di provincia: la provincia di Massa-Carrara (con sede a Massa), la provincia di Forlì-Cesena (con sede a Forlì); il numero dei capoluoghi di provincia può salire così a 117.

4.2. La riduzione del numero delle province

La legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cosiddetta legge di stabilità per il 2013) ha rinviato al 31 dicembre 2013 l'entrata in vigore delle disposizioni che prevedono una sostanziale riduzione del numero delle province¹⁷.

Nel contempo, è decaduto per mancata conversione il decreto legge 5 novembre 2012 n.188, recante "*Disposizioni urgenti in materia di Province e Città metropolitane*" che prevedeva la riduzione del numero delle province delle regioni a statuto ordinario, che sarebbero dovute passare da 86 a 51, comprese le dieci città metropolitane. Nell'edizione dell'Osservatorio di gennaio 2013 avevamo presentato le nuove province e le città metropolitane allora previste; a questa si rimanda precisando che le iniziative legislative in corso prevedono una nuova configurazione non ancora esplicitata.

Il 3 luglio 2013, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della riforma delle Province contenuta all'art. 23 del cosiddetto decreto Salva Italia (Riduzione dei costi di funzionamento di Autorità di Governo, del CNEL, delle Autorità indipendenti e delle Province), che ne prevedeva la riduzione in base ai criteri di estensione e popolazione¹⁸.

La Corte ha ricordato che il decreto legge è un atto destinato a fronteggiare casi straordinari di necessità e urgenza e, conseguentemente, non può costituire quindi lo strumento normativo da utilizzarsi per realizzare la riforma organica del sistema delle province. Secondo la Corte, a tal fine è necessaria una modifica della Costituzione, che al titolo V ne prevede l'esistenza, insieme a Regioni, Comuni e Città metropolitane.

Il 5 luglio 2013 il Consiglio dei Ministri ha esaminato uno schema di disegno di legge costituzionale per l'abolizione delle province, che sarà sottoposto al parere della Conferenza unificata. La proposta prevede che, entro sei mesi dalla data in entrata in vigore della legge costituzionale, tutte le Province siano soppresse.

emanata la legge regionale n. 15 (Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province) e il 2 luglio 2013 la Giunta regionale ha provveduto al commissariamento. AD oggi le province sono dunque ancora in vita, seppur commissariate.

¹⁷ Commi 18 e 19 dell'articolo 23 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

¹⁸ La Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

- dell'art. 23, commi 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 20 bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- degli artt. 17 e 18 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135 per violazione dell'art. 77 Cost., in relazione agli artt. 117, 2° comma lett. p) e 133, 1° comma Cost

4.3. Le Unioni di Comuni

L'Unione di Comuni è un ente locale costituito da due o più comuni, di norma confinanti, per l'esercizio congiunto di funzioni specifiche.

L'ambito territoriale di riferimento coincide con quello dei comuni che la costituiscono.

L'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto determina le norme fondamentali dell'organizzazione e dell'attività dell'unione che svolge una pluralità di funzioni e servizi dei comuni aderenti.

A luglio 2013, il data base delle Unioni di Comuni consultabile mediante il sito internet www.comuniverso.it indica 370 Unioni di Comuni, alle quali complessivamente aderiscono 1.884 comuni.

Il numero delle Unioni di Comuni sembra destinato a aumentare, in seguito all'impulso conferito dalle norme che sempre più spesso impongono ai piccoli enti obblighi di gestione associata. Ad esempio, i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti dovranno gestire in forma associata tutti i propri servizi¹⁹ e i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti dovranno associare progressivamente le proprie funzioni fondamentali²⁰.

Il decreto legislativo n. 23 del 2011 non offre indicazioni in merito alle procedure che un'Unione deve seguire per istituire l'imposta.

Lo schema di regolamento esaminato dal Consiglio dei Ministri il 2 novembre 2011 affermava che l'imposta può essere istituita dai comuni appartenenti alle unioni di comuni, secondo quanto previsto dagli statuti delle medesime unioni.

Secondo l'IFEL²¹, nel caso di istituzione dell'imposta da parte di un'Unione di Comuni, l'approvazione del regolamento deve avvenire da parte del Consiglio dell'Unione²², alla quale spetta anche la gestione dell'imposta.

4.4. Gli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte

Il comma 1 dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, prevede che l'imposta di soggiorno possa essere attivata dai comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, senza fornire elementi utili all'individuazione di tali comuni.

Su questo punto sussistono grandi difficoltà perché le Regioni si sono comportate in modo diversificato.

4.4.1. I comuni qualificati turistici ai sensi del Decreto Bersani

Lo schema di regolamentazione generale predisposto dal Governo operava esplicito rinvio agli elenchi regionali di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114²³,

¹⁹ Articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.

²⁰ Articolo 14, comma 31, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

²¹ I bilanci dei comuni. Istruzione per l'uso, IFEL, 2012

²² Va segnalato, in proposito, che lo schema regolamento quadro a suo tempo predisposto dal Governo operava riferimento ai comuni appartenenti alle Unioni di comuni, secondo quanto previsto dagli statuti delle medesime unioni.

²³ Cosiddetto decreto Bersani, concernente la riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59

concernente l'individuazione delle località in cui gli esercizi commerciali possono determinare liberamente gli orari di apertura e di chiusura e possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Questa norma prevede che le Regioni definiscano gli elenchi dei comuni a economia prevalentemente turistica e città d'arte, sulla base di parametri oggettivi, al solo fine di consentire deroghe all'apertura dei negozi durante alcune festività.

Tale decreto non è stato recepito da tutte le Regioni allo stesso modo: ancora oggi mentre alcune l'hanno adottato e lo continuano ad adottare, altre ora lo ritengono superato da successivi provvedimenti. Di fatto alcune considerano ancora validi questi elenchi, mentre altre hanno cessato di farvi riferimento.

Tra queste ultime sono emblematici i casi della Lombardia e della Toscana.

Per la Lombardia, l'elenco dei 342 comuni elaborato ai fini suddetti è stato superato dalla legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6, che all'articolo 103 prevede una particolare disciplina dei comuni che possono provvedere alle aperture degli esercizi commerciali non legandoli all'inserimento in elenchi ma a caratteristiche specifiche²⁴.

La Regione Toscana non ritiene più vigenti i provvedimenti adottati ai sensi del decreto n. 114 del 1998 in quanto, in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice del commercio, la disciplina della materia è rimessa alla piena autonomia dei comuni con il solo vincolo della concertazione locale²⁵.

In ogni caso, non essendo stato adottato il regolamento generale che avrebbe recepito automaticamente gli elenchi di comuni definiti ai sensi del decreto legislativo n. 114 del 1998, le Regioni possono stilare l'elenco dei comuni turistici anche con riferimento ad ulteriori fonti o a diversi parametri.

4.4.2. Bolzano

Nella provincia autonoma di Bolzano è in vigore da oltre trent'anni una imposta provinciale sul soggiorno, assai diversa dall'imposta di soggiorno nazionale. Questa imposta è a carico diretto dei proprietari degli immobili utilizzati a scopi turistici.

La legge provinciale 16 maggio 2012 n. 9 ha istituito anche l'imposta comunale di soggiorno, che sarà applicata a partire dal 1° gennaio 2014, in tutti i 116 comuni della provincia.

Contemporaneamente è stata approvata l'imposta provinciale sul turismo a carico degli operatori di tutti quei settori economici che, direttamente o indirettamente, traggono profitto dalla presenza di turisti: dal commercio all'artigianato, dall'industria ai servizi, con l'obiettivo di finanziare interventi di rilevanza turistica. Mentre l'imposta comunale di soggiorno sarà riscossa dal 2014, per l'imposta provinciale sul turismo occorrerà attendere almeno il 2015.

4.4.3. Friuli Venezia Giulia

I comuni riconosciuti come turistici in base al decreto Bersani sono solo due, Lignano Sabbiadoro e Grado, le due grandi destinazioni balneari che determinano gran parte del movimenti turistico della regione.

²⁴ La recente liberalizzazione introdotta dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha ulteriormente modificato il quadro normativo.

²⁵ Articoli 80 e 84 bis della legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti.

La Giunta Regionale ha escluso l'applicazione dell'imposta di soggiorno per propria scelta strategica.

4.4.4. Lazio

Riprendendo il decreto Bersani, anche la Regione Lazio ha definito, nel settembre 2011, i propri comuni turistici che, di fatto, sono gli stessi individuati fin dal 2002 per l'apertura domenicale degli esercizi commerciali.

4.4.5. Lombardia

Per la regione Lombardia, l'elenco di comuni a suo tempo definiti in base al decreto Bersani (342 secondo alcune fonti, 444 secondo altre) risulterebbe superato dalla prassi. In mancanza di fonti ufficiali, la nostra indagine assume a riferimento i dati Comuniverso (vedi oltre).

4.4.6. Marche

Secondo la delibera della Giunta regionale n. 1640 del 07 dicembre 2011, tutti i comuni della regione, anche quelli senza alcuna ricettività, *sono considerati località turistiche o città d'arte, ai fini dell'applicazione dell'articolo 4, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo a "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale"*.

4.4.7. Piemonte

La Regione Piemonte rimanda ai criteri per l'individuazione delle località turistiche ai fini degli orari delle attività commerciali, come indicati in una delibera del 2005 (412 – 5585).

La deliberazione regionale, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, non individua direttamente le località turistiche facendone apposito elenco, ma ne indica soltanto le tipologie ed i relativi criteri e modalità per il successivo riconoscimento ad opera dei Comuni o delle Province, a seconda della tipologia, e per la concreta applicazione delle deroghe.

Per questo motivo gli elenchi dei comuni turistici sono definiti a livello provinciale, mentre l'elenco regionale è la sommatoria di questi.

Tenendo conto di tali elenchi approvati recentemente risultano presenti risultano 302 comuni turistici, mentre prima erano solo 86.

4.4.8. Puglia

La Puglia ha aggiornato, nel 2012, l'elenco dei comuni turistici previsto con legge regionale n. 11 del 2004 e legge regionale n. 5 del 2008. Tale leggi regionali recepivano le direttive del decreto Bersani del 1999. L'elenco si trova presso l'Assessorato al Commercio della Regione e può essere aggiornato su richiesta; al momento se ne contano 35.

Da notare che in alcuni comuni si prevede la turisticità solo per alcune frazioni. Così per Lecce si considerano turistico il Centro storico ed il litorale; per Santa Cesarea Terme il centro Storico e le frazioni di Cerfignano e Vitigliano.

4.4.9. Marche

Secondo la delibera della Giunta regionale n. 1640 del 7 dicembre 2011, tutti i comuni della regione, anche quelli senza alcuna ricettività, *sono considerati località turistiche o città d'arte, ai fini dell'applicazione dell'articolo 4, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo a "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale"*.

4.4.10. Sardegna

La Regione Sardegna con decreto del 23 novembre 2011 ha istituito l'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte. Di questo elenco fanno parte i comuni già in possesso della qualifica di comuni ad economia turistica in base alla precedente normativa.

La precedente delibera richiamata è quella relativa all'applicazione del decreto Bersani, cioè la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2000 n. 55/108 ed in particolare l'articolo 7 "Individuazione dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte" nella quale si precisa che sono comuni ad economia prevalentemente turistica tutti i comuni costieri, inclusi i comuni non costieri con frazioni o isole amministrative sulla costa.

Tale elenco può essere aggiornato su domanda dei singole località che vogliono il riconoscimento di comune turistico.

4.4.11. Sicilia

Il 13 giugno 2012, con delibera dell'Assessore al Turismo della Regione Siciliana, sono stati istituiti ventidue *distretti turistici*.

E' inoltre esistente un elenco di 205 "comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte", individuati con decreto dell'Assessore alle Attività Produttive del 30 marzo 2012, n. 749.

I comune possono applicare l'imposta anche in quanto facenti parte di un distretto turistico.

Va peraltro evidenziato che, nonostante alcuni comuni siciliani abbiano già istituito l'imposta, sussistono fondati elementi giuridici per ritenere, in considerazione dello speciale carattere di autonomia statutaria riconosciuto alla Sicilia, che la materia debba costituire oggetto di un preliminare intervento ad hoc da parte della Regione, in assenza del quale i comuni non dovrebbero poter applicare l'imposta.

4.4.12. Toscana

La Regione Toscana non dispone più dei suddetti elenchi, in quanto, con l'approvazione del Codice del commercio (legge regionale n. 28 del 2004) il legislatore ha ritenuto che la disciplina delle deroghe alla apertura dei negozi durante le festività dovesse essere lasciata alla piena autonomia dei Comuni con il solo vincolo della concertazione locale.

L'ultimo elenco dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte pubblicato, con decreto 979/2009, ha ormai cessato la sua validità. Per consentire l'attuazione del D. Lgs. n. 23/2011 e l'applicazione dell'imposta da parte di località classificabili come "località turistiche o città d'arte", si rende perciò necessario istituire tali elenchi sulla base di criteri determinati dal Consiglio Regionale. La Regione esercita, indirettamente, in questo modo l'unica funzione che le è riservata in materia.

La Giunta regionale della Toscana, con delibera del 24 ottobre 2011, n. 903, ha definito le procedure per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco delle località turistiche o città d'arte ai fini dell'istituzione, da parte dei comuni, dell'imposta di soggiorno.

La delibera indica come requisito essenziale perché un comune faccia parte dell'elenco delle località turistiche e delle città d'arte, l'attivazione di un *Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD)*²⁶.

Fulcro dell'Osservatorio è il *Panel di indirizzo*, ossia una consulta composta da esperti proposti dai portatori di interessi che operano direttamente e indirettamente nel settore del turismo.

La richiesta di iscrizione nell'elenco delle località turistiche deve essere sottoposta al preventivo esame del Panel, contestualmente all'indicazione delle modalità e i criteri utilizzati per la quantificazione dell'imposta e per la ripartizione delle entrate. Successivamente, il Consiglio Comunale adotta la relativa delibera, che viene trasmessa alla Giunta regionale. Gli uffici della Giunta provvedono all'iscrizione nell'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

A luglio 2013 gli Osservatori erano *“operativi in circa 80 comuni della Toscana”*.

Le Unioni dei comuni possono realizzare un unico osservatorio turistico di destinazione valido per tutti e comuni che ne fanno parte.

Gli altri Comuni che non dispongono di Osservatorio possono attivare la procedura per costituirlo o chiedere di operare riferimento a quello della provincia di appartenenza.

Alcuni enti locali hanno deliberato senza ancora fare parte di Unioni di Comuni e senza disporre di un OTD.

4.4.13. Trento

Nella provincia autonoma di Trento al momento restano validi i 101 comuni a economia turistica indicati in base al decreto Bersani con la legge provinciale 4 dell'8 maggio 2000 di *Individuazione dei comuni e località ad economia turistica e terziaria*.

Al momento dell'applicazione dell'imposta di soggiorno, prevista per il 2014 o 2015, si prevede il riconoscimento di un nuovo elenco di comuni turistici che comunque dovrebbe comprendere tutti quelli di cui sopra.

4.4.14. Umbria

La Regione Umbria, con legge regionale 23 marzo 2012, n. 4, ha istituito l'elenco regionale delle *“località turistiche o città d'arte”* di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

Il regolamento regionale 12 giugno 2012, n. 9 ha poi definito i criteri e le modalità per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco.

²⁶ Si tratta di uno strumento particolare previsto dalla stessa regione nell'ambito del Progetto speciale Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva approvato con delibera di Giunta regionale n. 763 del 7 settembre 2009. È questo un progetto che ha strutturato un modello per garantire, nei comuni e nei territori turistici, il dialogo sociale e la concertazione con i protagonisti del settore. Il modello adottato tende a valutare il turismo nella sua globalità: in positivo come opportunità economica e occupazionale; in negativo come fattore di destabilizzazione ambientale e sociale e, quindi, di perdita d'identità di una destinazione. In origine gli OTD sono stati previsti nell'ambito della Rete NECSTouR, organismo individuato dall'Unione Europea con la Comunicazione della Commissione COM (2010) 352/3, quale referente per la definizione di Modelli di gestione delle destinazioni turistiche europee interessate a concorrere all'ottenimento del marchio europeo per la promozione del turismo europeo di qualità.

Possono essere iscritti nell'elenco i comuni nel cui territorio sono presenti beni culturali, ambientali e paesaggistici e strutture ricettive.

Ai fini della pubblicazione del primo elenco, i comuni interessati hanno presentato la domanda entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento, che è stato pubblicato sul bollettino regionale del 20 giugno 2012. L'elenco dei comuni è periodicamente aggiornabile.

Attualmente sono presenti nella Regione 66 comuni che fanno parte dell'elenco delle località turistiche e delle città d'arte, mentre ai sensi del decreto Bersani ne erano riconosciute solo 15.

4.4.15. Valle d'Aosta

La Regione Valle d'Aosta, con deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 13 gennaio 2012, ha deciso di considerare turistici tutti i suoi 74 comuni, 73 dei quali ospitano almeno un esercizio ricettivo.

Solo in questi ultimi, quindi, potrebbe essere effettivamente applicata l'imposta di soggiorno.

4.4.16. Veneto

La Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 743 del 2 maggio 2012, ha stabilito che i comuni turistici sono quelli indicati nell'allegato A della legge regionale 4 novembre 2002 n. 33 (*Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo*).

Il suddetto allegato elenca tutti i 581 comuni della Regione, ognuno dei quali fa arte di uno dei 16 sistemi turistici locali presenti; in 45 di questi non è presente alcun tipo di ricettività e, pertanto, al momento i comuni veneti in cui potrebbe essere applicata l'imposta di soggiorno sono 536.

I comuni che intendono avvalersi di tale facoltà devono trasmettere alla Giunta regionale le determinazioni assunte dai competenti organi comunali, entro 30 giorni dalla loro adozione.

4.4.17. Emilia Romagna

L'Emilia Romagna ha individuato i Comuni a prevalente economia turistica e le città d'arte fin dall'anno 2000 nell'ambito della disciplina dell'attività commerciale.

4.4.18. Abruzzo

In Abruzzo le sono state recepite le direttive del decreto Bersani ed aggiornate con la legge regionale n. 11 del 16 luglio 2008.

4.4.19. Calabria

I comuni a prevalente economia turistica e città d'arte della Calabria restano quelli definiti dalla Regione in ottemperanza al Decreto Bersani in base alla L.R. n. 17 1999 Direttive regionali in materia di Commercio in sede fissa.

4.4.20. Basilicata

La situazione della Basilicata, che ha recepito il decreto Bersani con L.R. n. 19 1999, è analoga a quella della Calabria.

4.4.21. Campania

La Campania è rimasta ancorata alla legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2000, *Direttive generali in materia di distribuzione commerciale*.

4.4.22. Liguria

La Liguria ha aggiornato i comuni a prevalente economia turistica con la legge regionale n. 1 del 2007, *Testo unico in materia di commercio*.

4.4.23. Molise

Anche per il Molise resta valida la legge regionale n. 33 del settembre 1999, che individua i comuni turistici e le città d'arte, ai fini delle deroghe agli orari di vendita.

4.4.24. Una fonte empirica: il sito *comuniverso.it*

La ricerca di informazioni in merito agli elenchi dei comuni turistici ha incontrato più di una difficoltà, solo in parte attribuibile al fatto che la situazione è in continuo divenire.

In molti casi non sono state rinvenute informazioni, in altri il sovrapporsi delle fonti genera dubbi interpretativi.

Quando possibile, sono state utilizzate le informazioni provenienti dalle fonti ufficiali (legge, regolamento, etc.).

Al fine di fornire un quadro informativo generale, seppur ufficioso, sono state utilizzate anche ulteriori fonti, tra cui il sito web *comuniverso.it*²⁷, che presenta dati fra loro omogenei e confrontabili²⁸.

Va precisato che ovviamente tali informazioni non hanno valore normativo, e che si rilevano notevoli differenze rispetto agli elenchi stilati dalle regioni in applicazione delle norme che regolano gli orari di apertura degli esercizi commerciali²⁹.

I nuovi elenchi definiti dalle regioni per l'applicazione dell'imposta di soggiorno o gli elenchi rimasti in applicazione del decreto Bersani indicano 1.994 comuni turistici, mentre i comuni turistici censiti nelle medesime regioni dal sito *comuniverso.it* sono 1.055.

Abbiamo fatto riferimento al sito *Comuniverso* solo quando non è stato possibile rintracciare fonti ufficiali.

4.5. I comuni che potrebbero applicare l'imposta: riepilogo

Nel complesso, quindi, considerando 2.597 località turistiche o città d'arte³⁰, altri 1.279 comuni che fanno parte di Unioni di comuni³¹ e 52 comuni sedi di capoluogo di provincia³², si può stimare

²⁷ *Comuniverso.it* è il portale dei comuni italiani, ideato e gestito da Ancitel S.p.A.

²⁸ A luglio 2012 sono rilevabili sul sito 1.055 comuni definiti turistici

²⁹ Ad esempio, sul sito *comuniverso.it* la Lombardia è presente con 126 comuni turistici, mentre l'elenco disponibile ai fini del decreto Bersani ne contiene 342. Situazione analoga in Toscana (69 sul sito, 239 nell'elenco) e in Veneto (69 sul sito 119 nell'elenco), dove peraltro il problema non si pone in quanto - ai fini dell'imposta di soggiorno - si opera riferimento a degli elenchi ad hoc

³⁰ Si considerano in questo insieme:

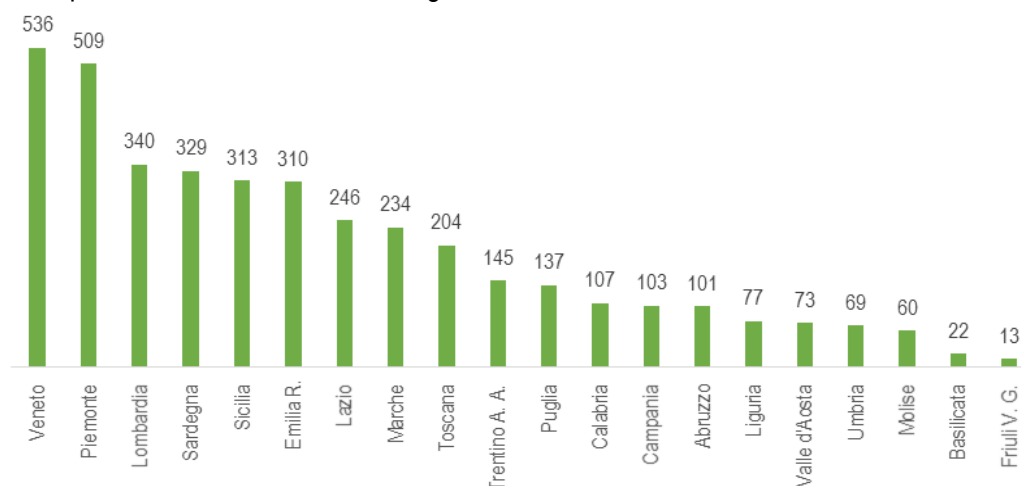
- in via prioritaria, i comuni inclusi negli elenchi esplicitamente istituiti ai sensi del decreto legislativo n. 23 del 2011, a condizione che sul territorio sia presente almeno un esercizio ricettivo;
- in via subordinata, i comuni classificati come turistici ai sensi del decreto legislativo n. 114 del 1988, a condizione che sul territorio sia presente almeno un esercizio ricettivo;

che i comuni che potrebbero vantare un qualche titolo per deliberare l'applicazione dell'imposta di soggiorno siano 3.928, quasi la metà (48,5%) del totale degli 8.092 comuni italiani.

Le regioni che ospitano il maggior numero di tali comuni sono il Veneto (536), il Piemonte (509), la Lombardia (340), la Sardegna (329), la Sicilia (313) e l'Emilia Romagna (310). All'estremo opposto troviamo l'Umbria (69), la Basilicata (22) e il Friuli Venezia Giulia (13).

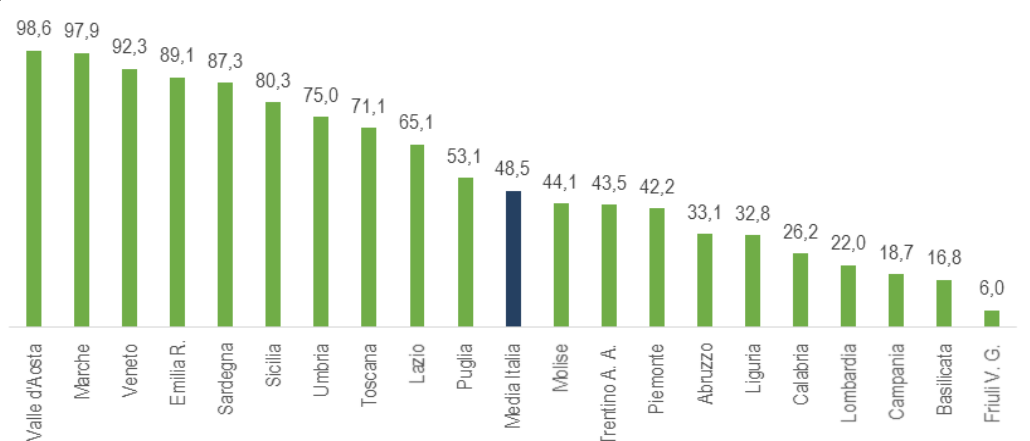
La posizione di Veneto, Piemonte e Lombardia si spiega con il fatto che nelle due regioni occidentali si trova il 34% di tutti i comuni italiani; considerando anche il Veneto, le tre regioni "possiedono" il 41,2% di tutti i comuni del Paese.

Graf. 1 - Numero dei comuni che potrebbero applicare l'imposta di soggiorno nelle regioni tenuto conto dei provvedimenti amministrativi vigenti. Valori assoluti. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Graf. 2 - Percentuale di comuni che potrebbero applicare l'imposta, tenendo conto dei provvedimenti amministrativi vigenti, rispetto al totale dei comuni esistenti nella regione. Gennaio 2014



- in mancanza di altre fonti, le informazioni disponibili sul sito web comuniverso.it, che non hanno ovviamente carattere ufficiale né tantomeno vincolante

³¹ Si considerano in questo insieme non tutti i comuni appartenenti ad Unioni ma solo quelli che non sono iscritti negli elenchi dei comuni turistici

³² Si considerano in questo insieme solo i comuni capoluogo che non sono iscritti negli elenchi dei comuni turistici

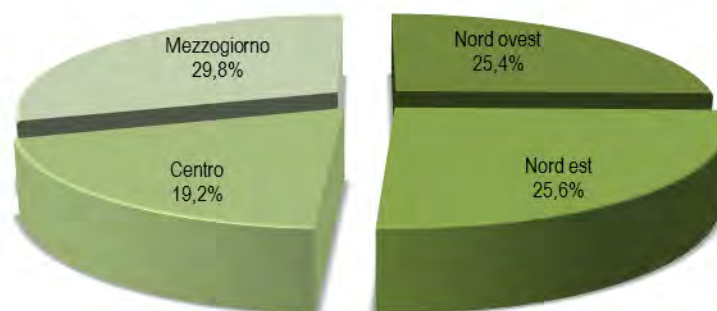
Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Se si rapporta il numero dei comuni che potrebbero applicare l'imposta al numero dei comuni esistenti in ciascuna regione ne risulta un'altra classifica, che valuta il peso relativo rispetto al totale regionale.

La Valle d'Aosta si colloca al primo posto con quasi la totalità dei comuni (98,6%): l'imposta può essere applicata a tutti i comuni, ma uno dei 74 esistenti non dispone di alcuna ricettività; seguono le Marche (97,9%), altro caso per il quale l'imposta può essere applicata a tutti i Comuni, con cinque che non presentano ricettività; seguono Veneto (92,3%), Emilia Romagna (88,8%) Sardegna (87,3%), Sicilia (80,3%) e Umbria (75,0%).

In questo caso troviamo in coda Lombardia (22,0%), Campania (18,7%), Basilicata (16,8%), e Friuli-Venezia Giulia (6,0%).

Graf. 3 - Localizzazione per macroarea territoriale del numero dei comuni che potrebbero applicare l'imposta tenendo conto dei provvedimenti amministrativi vigenti. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Considerando la distribuzione fra macroaree, al momento, la maggiore parte dei comuni che potrebbe applicare l'imposta è concentrata nel Mezzogiorno (29,8%); nel Nord ovest (25,4%) e nel Nord Est (25,6%) si trovano un quarto dei comuni per ogni regione, mentre nel Centro solo meno di un quinto (19,2%).

4.6. I comuni che non possono applicare l'imposta

Se si considera che in 1.239 comuni non è presente alcun esercizio ricettivo i comuni che non possono applicare l'imposta, perché al momento non ne hanno i requisiti, anche se dispongono di ricettività sono 2.925.

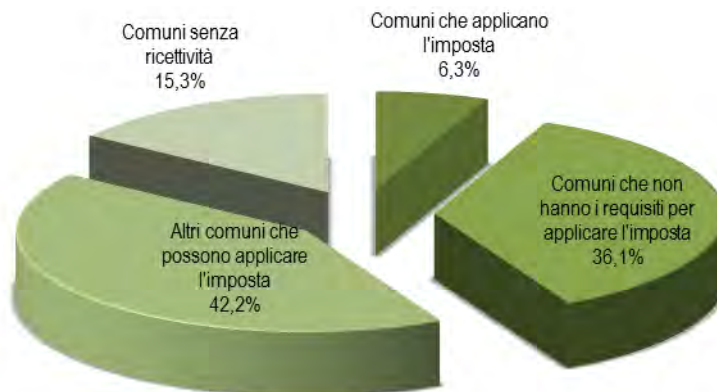
In totale, quindi, al momento in 4.164 comuni, più della metà del totale (51,5%), non può essere applicata l'imposta di soggiorno.

Il numero dei comuni classificati come turistici appare destinato ad aumentare, anche in seguito alle istanze degli enti locali, attratti dalla possibilità di applicare l'imposta di soggiorno.

Nel contempo persiste, seppur affievolita, la spinta di segno opposto, che non di rado osteggia l'attribuzione della qualifica di comune turistico in ragione dalla preoccupazione che l'indiscriminata apertura domenicale degli esercizi commerciali possa determinare conseguenze negative tanto sulle condizioni di lavoro degli addetti al settore quanto sulla concorrenza tra i piccoli esercizi commerciali a gestione familiare e la grande distribuzione organizzata.

Si continua dunque a discutere (talvolta appassionatamente) sull'inclusione dell'uno o dell'altro comune nell'elenco dei comuni turistici, ma – paradossalmente – il dibattito è animato da ragioni che con il turismo hanno poco a che spartire: ieri si voleva tener fuori il comune dall'elenco per contrastare l'apertura domenicale dei negozi, oggi lo si vorrebbe includere per chiamare gli albergatori e i turisti a ripianare il deficit del bilancio comunale.

Graf. 4 - I comuni italiani e l'imposta di soggiorno. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Nel solco di questa tendenza, è stata addirittura prospettata l'opportunità di modificare la disciplina dell'imposta di soggiorno, al fine di consentirne *ex lege* l'applicazione in tutti i comuni.

A fondamento di questa proposta vi sarebbe la considerazione che un territorio è turistico non *ope legis* ma perché il mercato lo riconosce come tale.

Quindi, in ogni luogo in cui sia presente un esercizio ricettivo, potenzialmente in grado di accogliere turisti, il comune dovrebbe essere autorizzato ad applicare tale gabella, per poi utilizzare i relativi proventi al fine di organizzare un minimo di accoglienza turistica. In sostanza, si continua a guardare unicamente all'esigenza di inseguire il turista in ogni anfratto per poterlo tassare.

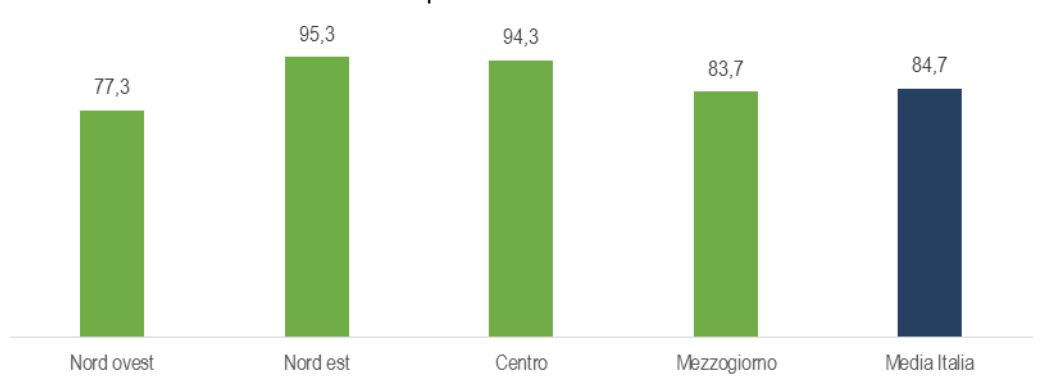
In alcuni casi si è già passati dalla teoria alla prassi, calpestando la lettera e lo spirito del dettato legislativo, ed applicando l'imposta in assenza dei requisiti previsti.

Se tale impostazione si diffondesse, si determinerebbe quasi un raddoppio (1,7 volte tanto) del numero di comuni potenzialmente interessati, in quanto in 6.853 comuni su 8.092, pari all'84,7%, attualmente è presente almeno un esercizio ricettivo (alberghiero o extralberghiero).

Il restante 15,3% non dispone neppure di un esercizio ricettivo o di abitazioni di qualsiasi natura censite e destinate ad uso turistico.

Considerando le macroregioni, i comuni del Nord Ovest che dispongono di almeno un alloggio turistico sono il 77,3% nel Nord Ovest, l'83,7% nel Mezzogiorno, il 95,3% nel Nord Est e il 94,3% nell'area del Centro.

Graf. 5 – Percentuale di Comuni in cui è presente almeno un esercizio ricettivo. Gennaio 2014



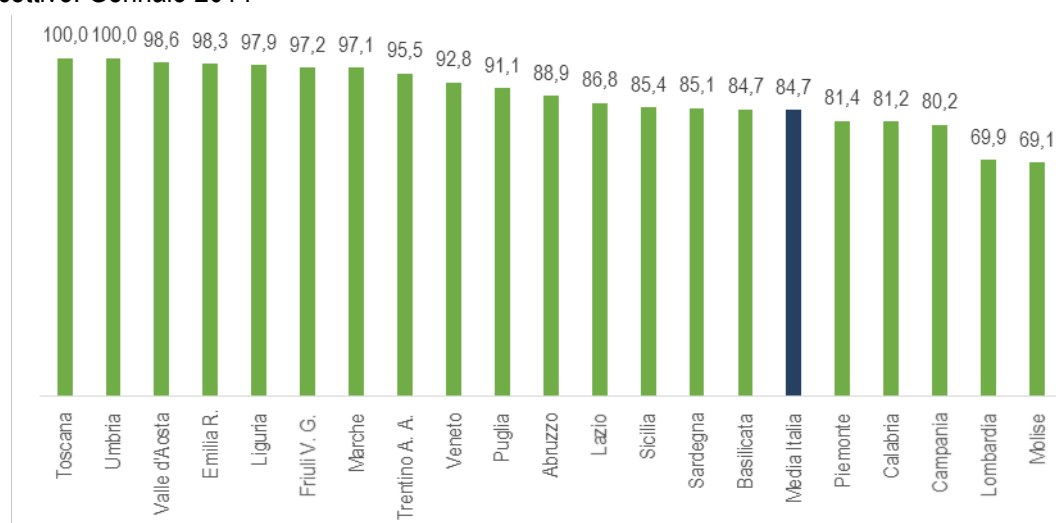
Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

In Toscana e in Umbria tutti i comuni vedono la presenza di almeno un esercizio ricettivo. Regioni con un gran numero di comuni con ricettività sono anche la Valle d'Aosta (98,6%), l'Emilia Romagna (98,3%), la Liguria (97,9%), il Friuli V.G. (97,2%), le Marche (97,1%), e il Trentino A.A. (95,5%). Le regioni in cui è presente un minor numero di comuni con esercizi ricettivi sono il Piemonte (81,4%), la Calabria (81,2%), la Campania (80,2% dei comuni), la Lombardia (69,9%) e il Molise (69,1%).

L'alta percentuale di comuni senza ricettività della Lombardia e del Piemonte è spiegabile con la presenza di molti comuni di piccola piccolissima dimensione. Nelle due regioni si trovano, più di un terzo (34,0%) di tutti i comuni italiani.

Questa precisazione è stata necessaria perché statisticamente l'universo di riferimento dell'indagine non è rappresentato da tutti i comuni italiani, ma dai 6.853 comuni con ricettività, dei quali i due terzi (64,2%) con ricettività alberghiera.

Graf. 6 – Percentuale di comuni di ciascuna regione in cui è presente almeno un esercizio ricettivo. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

5. I comuni che applicano l'imposta

5.1. Il numero di comuni e loro distribuzione territoriale

Ad oggi (gennaio 2014), l'imposta di soggiorno è stata introdotta in 489 comuni. Se a questi si aggiungono le 21 località che in alternativa all'imposta di soggiorno applicano l'imposta di sbarco, i comuni diventano 510, per un'incidenza sul totale dei comuni del 6,3%, mentre l'incidenza rispetto ai comuni che possono applicare l'imposta perché dotati di un esercizio ricettivo è del 7,4%³³.

Più di un anno fa, in occasione della prima edizione di questo rapporto (luglio 2012), erano stati rilevati 332 comuni che applicavano l'imposta; in 18 mesi si è verificato un aumento di quasi la metà.

Circa 20 amministrazioni comunali stanno valutando se applicare o meno l'imposta. Se si considerano anche questi comuni l'imposta di soggiorno o la tassa di sbarco possono dirsi applicate o in via di applicazione da parte di circa 530 comuni.

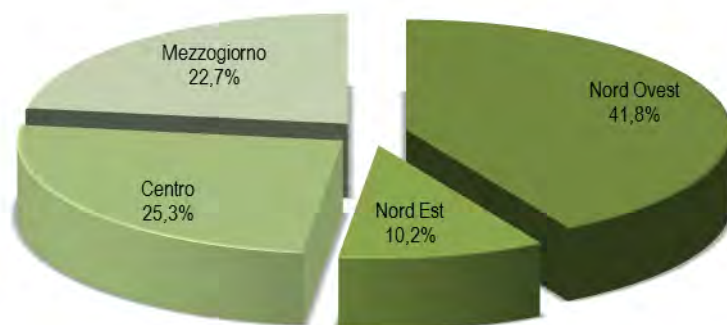
I 510 comuni con imposta di soggiorno o tassa di sbarco si distribuiscono per il 41,8% nel Nord Ovest, il 25,3% nel Centro, il 22,7% nel Mezzogiorno e per il restante 10,2% nel Nord Est.

Rispetto ai comuni con ricettività presenti nelle aree l'imposta è applicata dal 13,7% dei comuni del Centro, dal 9,0% di quelli del Nord Ovest, dal 5,4% di quelli del Mezzogiorno e dal 3,7% di quelli del Nord Est.

La propensione all'applicazione del tributo, dunque, è più forte nelle zone dell'Italia Centrale, con una forte incidenza del turismo d'arte e culturale, e nelle zone costiere.

In appendice è riportato l'elenco dei comuni che hanno applicato l'imposta, indicando per ciascuno di essi i tratti salienti delle relative delibere e dei regolamenti comunali.

Graf. 7 - Distribuzione dei comuni che hanno applicato l'imposta o la tassa di sbarco fra le macroaree nazionali. Gennaio 2014



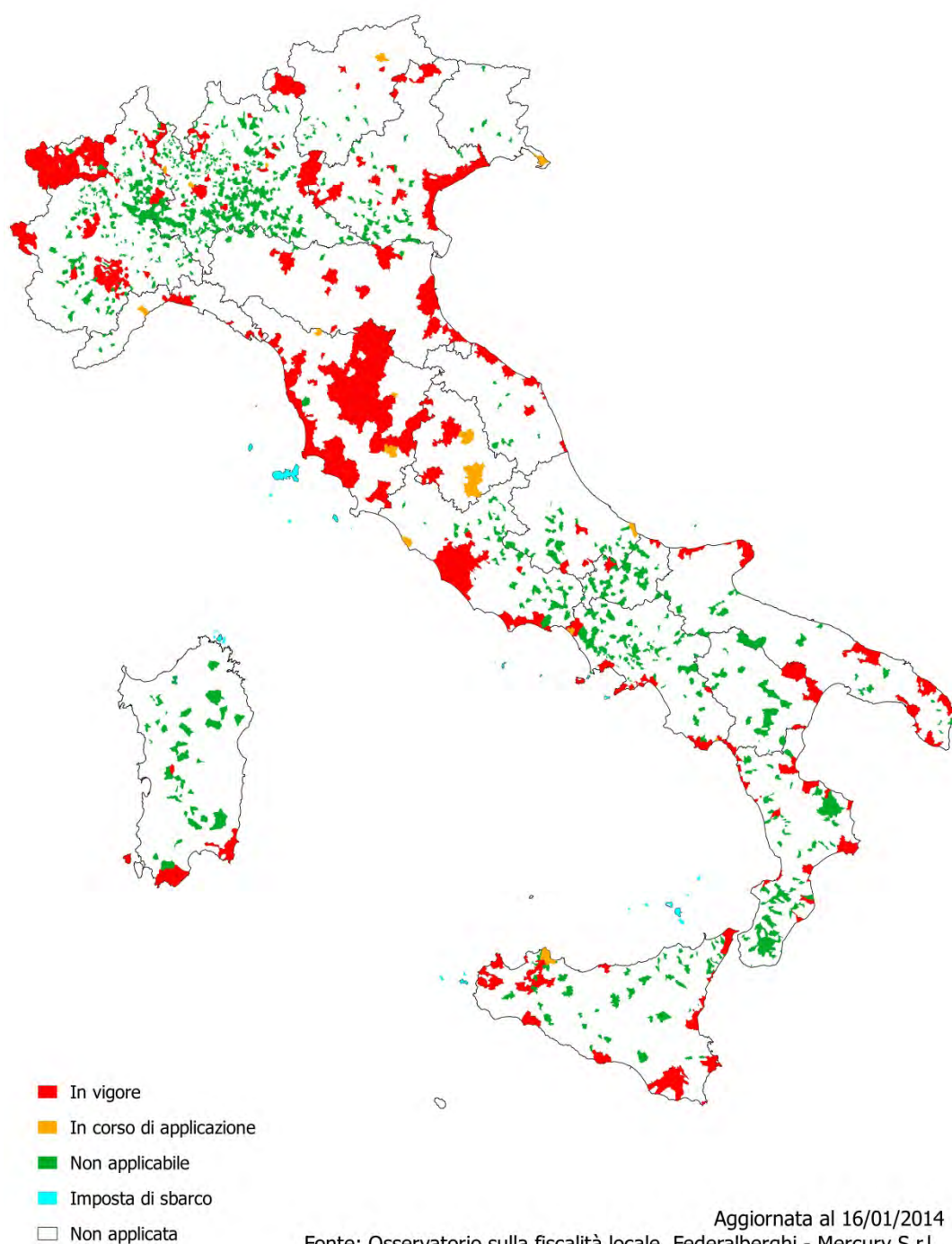
Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Il grafico georeferenziato dei diversi comuni che hanno applicato l'imposta (Fig. 1) evidenzia in modo preciso lo stato dell'arte a metà gennaio 2014, distinguendo fra comuni che applicano

³³ Il dato sui comuni con imposta è aggiornato al 16 gennaio 2014. Successivamente anche il comune di Bodoni, in provincia di Olbia – Tempio, in Sardegna, ha deliberato l'applicazione dell'imposta per l'anno 2014, così come altre amministrazioni sono in procinto di farlo. Inseriamo anche il Comune di Budoni nel prospetto finale di tutti i comuni con l'imposta.

l'imposta (colorati in rosso), comuni che sono in procinto di applicarla (arancione), comuni che applicano la tassa di sbarco (azzurro), comuni che non possono applicarla perché non dispongono di alcun tipo di ricettività (verde) e altri comuni che non l'hanno ancora applicata ma che potrebbero applicarla (bianco).

Fig. 1 – I Comuni che hanno applicato l'imposta di Soggiorno o l'Imposta di Sbarco. Gennaio 2014

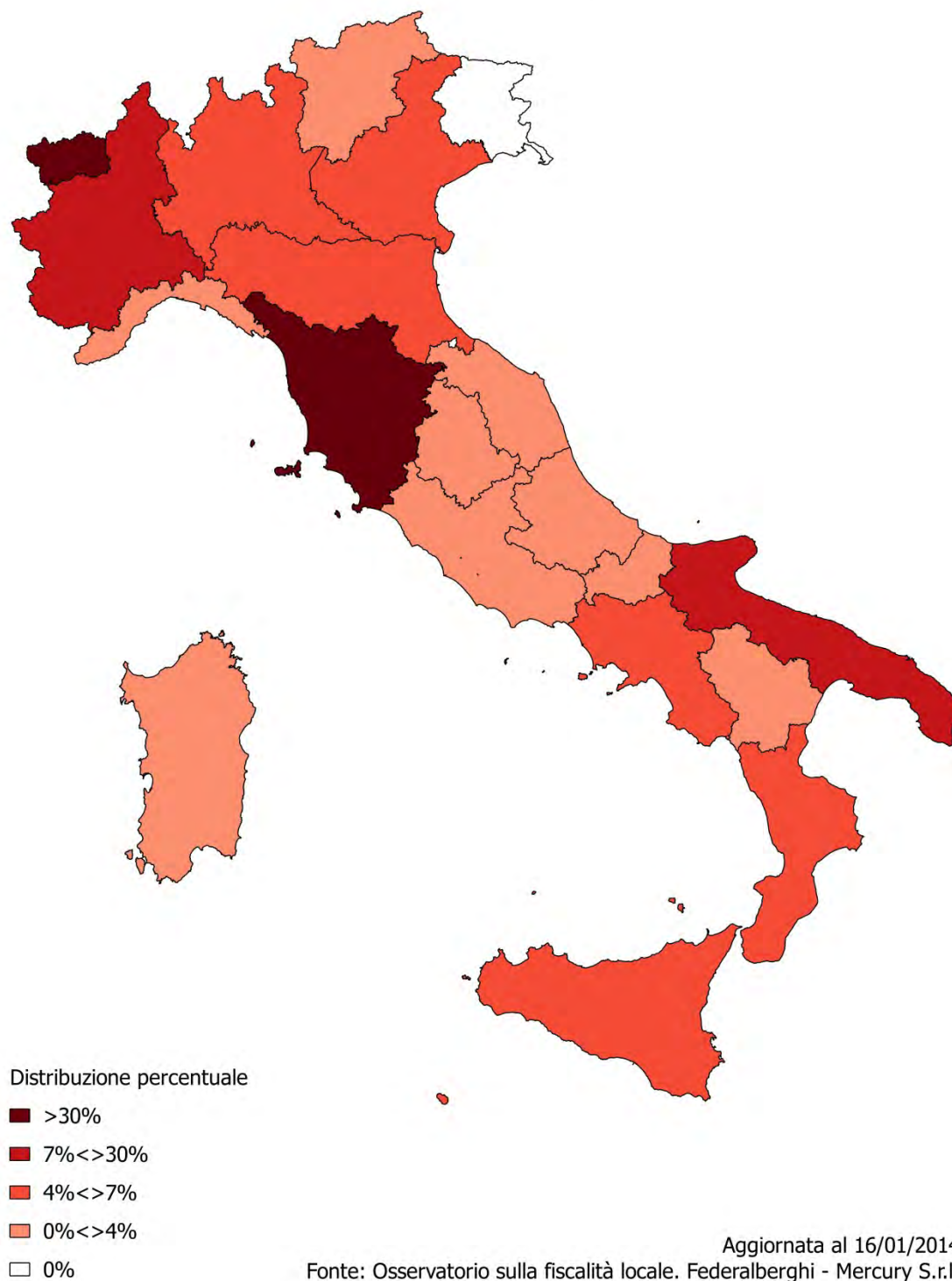


Tab. 2 - Stato dell'arte dell'applicazione dell'imposta di soggiorno e di sbarco nelle regioni italiane. Applicabilità potenziale e applicazione reale. Gennaio 2014

	Superficie	Popolazione	Numero Comuni	Numero comuni senza ricettività	Numero comuni senza alberghi	Numero comuni con ricettività	Numero comuni con almeno un albergo	Comuni turistici (Dato regionale o Comuniverso)	Sedi di capoluogo di provincia	Comuni facenti parte di Unioni di Comuni (al netto di quelli già turistici)	Tot. Comuni che possono applicare l'imposta	Totale comuni che possono adottare l'imposta incluse le sedi di Provincia	Comuni con imposta di soggiorno	Comuni con imposta di sbarco	Comuni con imposta di soggiorno o di sbarco	Quota dei comuni che possono applicare l'imposta sul totale comuni	Quota di comuni con imposta sul totale dei comuni	Quota dei comuni con imposta sul totale dei comuni che possono importarla	Comuni in cui è in corso di valutazione l'applicazione dell'imposta
1 Piemonte	25.402	4.457.335	1.206	224	723	982	483	302	8	205	507	509	98	0	98	42,2	8,1	19,3	0
2 Valle d'Aosta	3.263	128.230	74	1	14	73	60	73	1	0	73	73	57	0	57	98,6	77,0	78,1	0
3 Liguria	5.422	1.616.788	235	5	81	230	154	69	4	4	73	77	4	0	4	32,8	1,7	5,2	1
4 Lombardia	23.863	9.917.714	1.544	465	817	1.079	727	126	12	202	328	340	54	0	54	22,0	3,5	15,9	4
5 Trentino A. A.	13.607	1.037.114	333	15	58	318	275	143	2	0	143	145	3	0	3	43,5	0,9	2,1	1
6 Veneto	18.399	4.937.854	581	42	207	539	374	536	7	0	536	536	34	0	34	92,3	5,9	6,3	0
7 Friuli V. G.	7.858	1.235.808	218	6	76	212	142	2	4	7	9	13	0	0	0	6,0	0,0	0,0	1
8 Emilia R.	22.446	4.432.418	348	6	66	342	282	224	9	85	309	310	15	0	15	89,1	4,3	4,8	0
9 Toscana	22.994	3.749.813	287	0	31	287	256	92	10	109	201	204	94	10	104	71,1	36,2	51,0	4
10 Umbria	8.456	906.486	92	0	15	92	77	66	2	2	68	69	3	0	3	75,0	3,3	4,3	2
11 Marche	9.366	1.565.335	239	7	82	232	157	234	6	0	234	234	8	0	8	97,9	3,3	3,4	0
12 Lazio	17.236	5.728.688	378	50	182	328	196	158	5	84	242	246	12	2	14	65,1	3,7	5,7	1
13 Abruzzo	10.763	1.342.366	305	34	159	271	146	50	4	47	97	101	3	0	3	33,1	1,0	3,0	1
14 Molise	4.438	319.780	136	42	90	94	46	14	2	46	60	60	2	0	2	44,1	1,5	3,3	0
15 Campania	13.590	5.834.056	551	109	291	442	260	48	5	50	98	103	29	3	32	18,7	5,8	31,1	2
16 Puglia	19.358	4.091.259	258	23	103	235	155	35	8	99	134	137	17	1	18	53,1	7,0	13,1	0
17 Basilicata	9.995	587.517	131	20	55	111	76	16	2	4	20	22	4	0	4	16,8	3,1	18,2	0
18 Calabria	15.081	2.011.395	409	77	236	332	173	58	5	44	102	107	22	0	22	26,2	5,4	20,6	0
19 Sicilia	25.711	5.051.075	390	57	191	333	199	205	9	108	313	313	21	4	25	80,3	6,4	8,0	1
20 Sardegna	24.090	1.675.411	377	56	215	321	162	146	12	183	329	329	9	1	10	87,3	2,7	3,0	0
Italia	301.338	60.626.442	8.092	1.239	3.692	6.853	4.400	2.597	117	1.279	3.876	3.928	489	21	510	48,5	6,3	13,0	18

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Fig. 2 – Percentuale di comuni con Imposta di Soggiorno o di Sbarco nelle Regioni italiane. Gennaio 2014



Guardando a colpo d'occhio la cartina dell'Italia l'imposta appare concentrata in alcune zone.

In Valle d'Aosta i due terzi dei comuni hanno introdotto l'imposta di soggiorno; fra le grandi regioni turistiche la Toscana è quella con la maggiore densità di comuni che l'hanno adottata, in particolare tutti quelli della provincia di Firenze, meno due, e quasi tutti i comuni costieri dal litorale grossetano fino a quello massese.

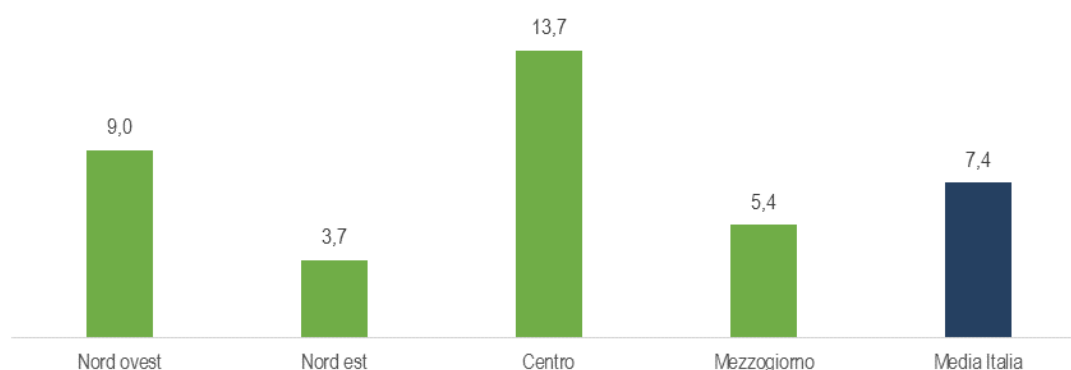
I comuni del Friuli-Venezia Giulia non applicano l'imposta di soggiorno.

Punti di addensamento dell'imposta sono anche le grandi città con i comuni del circondario come accade per Milano, Venezia, Firenze, Roma e Napoli.

Molti comuni costieri del Centro Nord hanno adottato o stanno adottando l'imposta, sia sul litorale adriatico che su quello tirrenico.

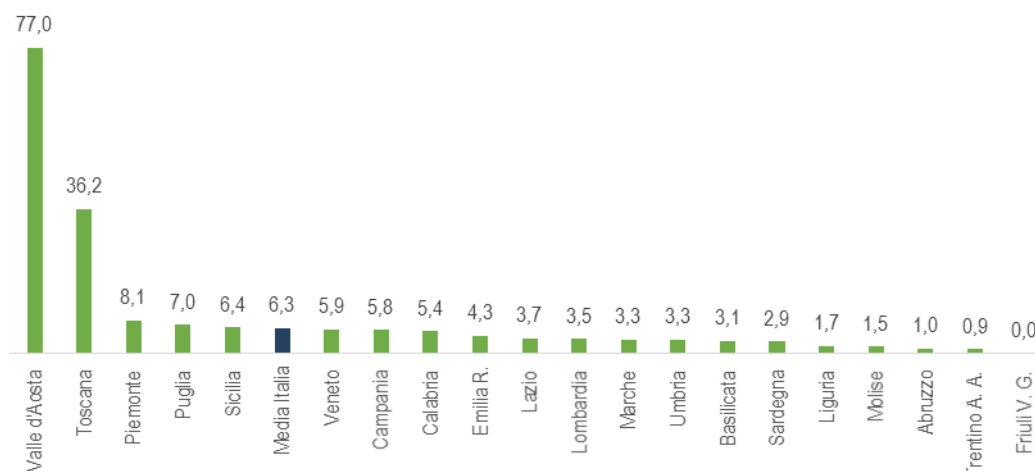
L'applicazione dell'imposta appare assai più rarefatta nel Mezzogiorno, ma è stata adottata da alcune destinazioni di rilievo come Taormina, Siracusa, Trapani, Napoli, Tropea, Diamante, alcuni comuni del Gargano e nel Sud della Sardegna.

Graf. 8 - Percentuale di comuni che applicano l'imposta rispetto al totale dei comuni con almeno un esercizio ricettivo esistenti nelle macroaree. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Graf. 9 - Percentuale di comuni che hanno applicato l'imposta di soggiorno o la tassa di sbarco rispetto al totale dei comuni. Gennaio 2014



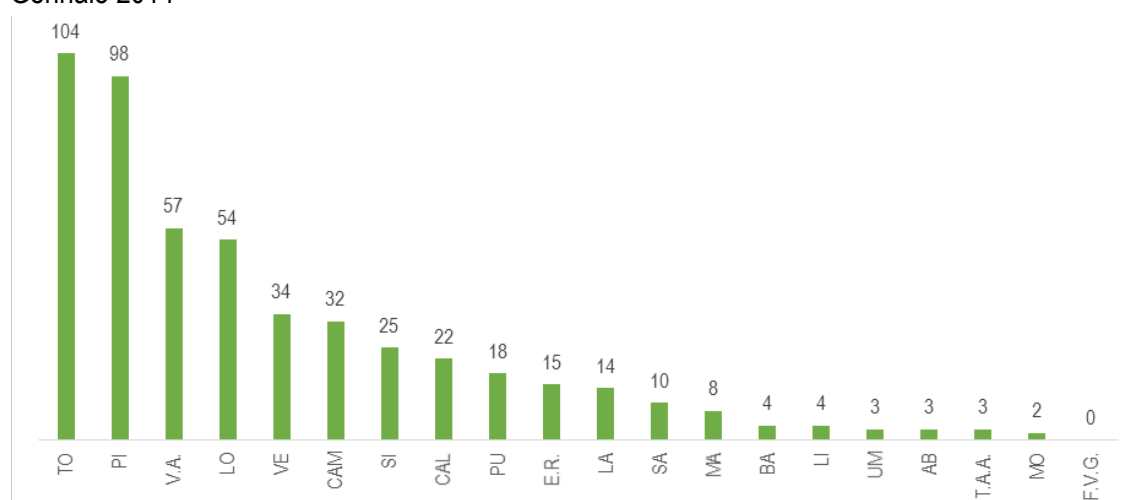
Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

I comuni delle isole minori che hanno adottato la tassa di sbarco sono, come si è visto, 21.

Fra le regioni la percentuale dei comuni che applicano l'imposta sul è massima in Valle d'Aosta con il 77,0% del totale dei comuni presenti; segue la Toscana con il 36,2%. Molto distanziate sono le altre regioni: il Piemonte con l'8,1% dei comuni, la Puglia il 7,0%. Solo in queste quattro regioni la media dei comuni che l'applicano rispetto al totale di quelli esistenti è superiore alla media nazionale (6,3%). Seguono Sicilia (6,4%), Veneto (5,9%) e Campania (5,8%).

Considerando i valori assoluti la regione con il maggior numero di comuni con imposta di soggiorno o tassa di sbarco è la Toscana, con 104 (dei quali 10 con tassa di sbarco) seguita da Piemonte con 98 comuni, dalla Valle d'Aosta con 57, dalla Lombardia con 54 e dal Veneto con 34 (Graf. 10).

Graf.10 - Numero dei comuni che adottano l'imposta di soggiorno o la tassa di sbarco nelle regioni italiane. Nelle colonne il numero di coloro che hanno adottato la tassa di sbarco. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

5.2. Le Unioni di Comuni

Per quanto riguarda le Unioni di Comuni, sono 7 quelle in cui è applicata l'imposta di soggiorno (3 in Lombardia, 2 in Piemonte e 2 in Toscana), per un totale di 54 comuni.

Il ruolo delle Unioni di Comuni nell'elaborazione dell'imposta di soggiorno sembra molto ridotto nonostante siano presenti sul tutto il territorio italiano: sono 370 e coinvolgono 1.884 comuni³⁴. Sembra invece prevalere una logica di municipalismo individuale.

In tutti questi casi è stato deliberato un regolamento unico valido per tutti i comuni facenti parte delle singole Unioni.

³⁴ Fonte Comuniverso

Tab. 3 - Unioni di Comuni che applicano l'imposta di soggiorno. Gennaio 2014

Nome Unione	Regione	Provincia	Comuni
Unione dei Comuni Lario e Monti	LO	CO	Blevio
	LO	CO	Faggeto Lario
	LO	CO	Nesso
	LO	CO	Pognana Lario
	LO	CO	Torno
	LO	CO	Veleso
	LO	CO	Zelbio
Unione dei Comuni della Tremezzina	LO	CO	Colonno
	LO	CO	Griante
	LO	CO	Lenno
	LO	CO	Ossuccio
	LO	CO	Tremezzo
Unione dei Comuni Valtinesi	LO	BS	Manerba del Garda
	LO	BS	Moniga del Garda
	LO	BS	Padenghe sul Garda
	LO	BS	Polpenazze del Garda
	LO	BS	Soiano del Lago
Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo	PI	CN	Barolo
	PI	CN	Castiglione Falletto
	PI	CN	Grinzane Cavour
	PI	CN	La Morra
	PI	CN	Monchiero
	PI	CN	Monforte d'Alba
	PI	CN	Montelupo Albese
	PI	CN	Novello
	PI	CN	Roddi
	PI	CN	Roddino
	PI	CN	Rodello
	PI	CN	Santa Vittoria d'Alba
	PI	CN	Serralunga d'Alba
	PI	CN	Sinio
	PI	CN	Verduno
Unione dei Comuni Nord Est Torino	PI	TO	Borgaro Torinese
	PI	TO	Caselle Torinese
	PI	TO	San Benigno Canavese
	PI	TO	San Mauro Torinese
	PI	TO	Settimo Torinese
Unione Montana dei Comuni del Mugello	TO	FI	Volpiano
	TO	FI	Barberino di Mugello
	TO	FI	Borgo San Lorenzo
	TO	FI	Dicomano
	TO	FI	Firenzuola
	TO	FI	Marradi
	TO	FI	Palazzuolo sul Senio
	TO	FI	San Piero a Sieve
Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve	TO	FI	Scarperia
	TO	FI	Vicchio
	TO	FI	Londa
	TO	FI	Pelago
	TO	FI	Pontassieve
	TO	FI	Reggello
	TO	FI	Rignano sull'Arno
	TO	FI	Rufina
Totale	TO	FI	San Godenzo
			54

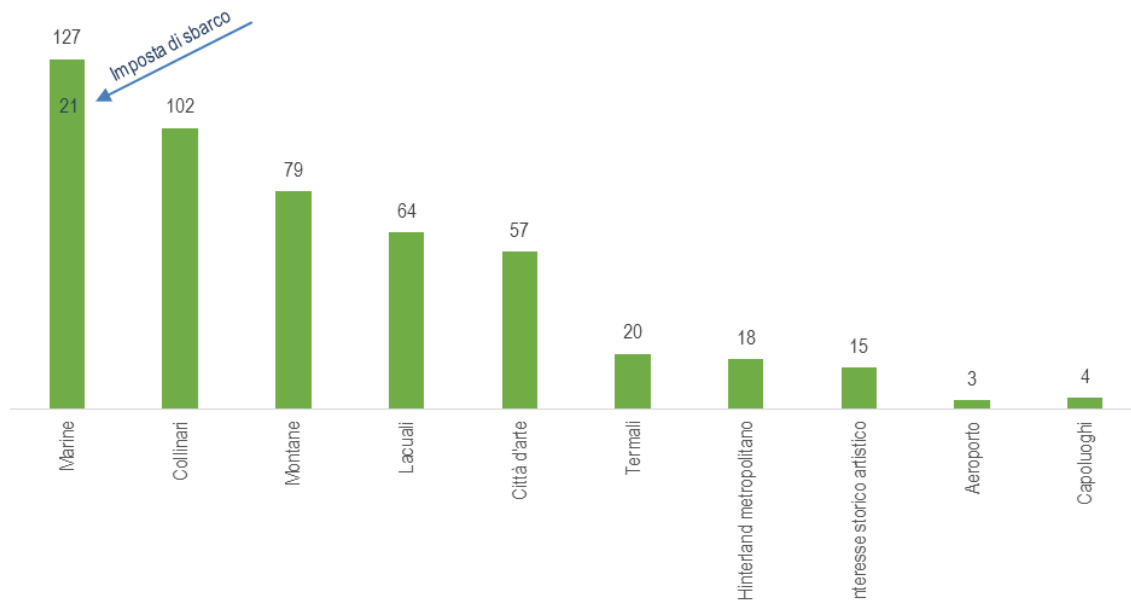
Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

5.3. Il numero di comuni e la distribuzione per tipologia di destinazione

Rispetto alle tipologie di destinazioni, cioè ai turismi praticati nelle località, fra i comuni che hanno deciso di istituire l'imposta di soggiorno, prevalgono le destinazioni balneari-lacuali, anche se va precisato che essi non costituiscono la maggioranza assoluta.

Considerando solo i 489 comuni con imposta di soggiorno poco più di un quarto del totale (26,0%) dei comuni in cui è vigore l'imposta è destinazione balneare. Se si aggiungono anche i comuni con tassa di sbarco (4,1% del totale comuni con imposta) la quota sale al 29,0%. Considerando anche le località lacuali (13,1%), la quota determinata dal turismo balneare-lacuale (turismo dell'acqua) è del 41,6%.

Graf. 11 - Numero di comuni con imposta di soggiorno per tipologia di turismo prevalente. Valori assoluti. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Di fatto, una quantità considerevole di comuni, il 37,2% delle destinazioni, ricade in aree collinari e montane; più precisamente il 20,9% in zone collinari e il 16,2% nei territori montani.

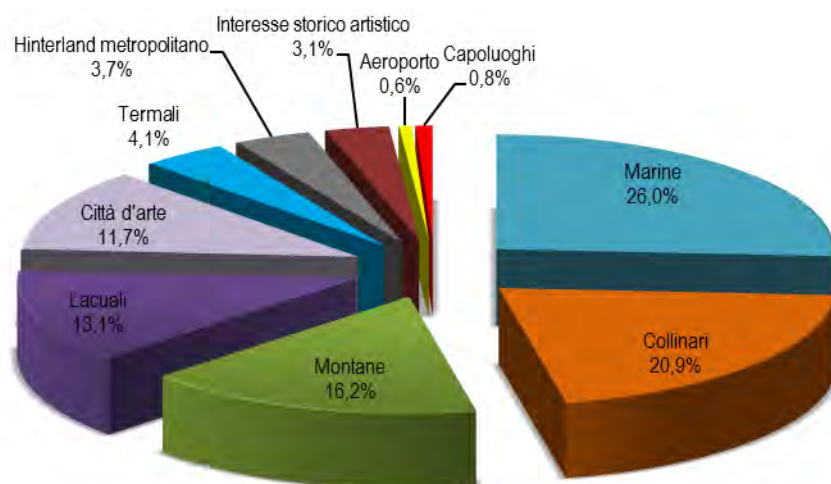
Seguono le destinazioni d'arte e storiche con il 14,8%; nello specifico l'11,7% della quota è costituita da città d'arte propriamente dette (Roma, Firenze, Venezia ecc...) mentre il 3,1% da altre località di interesse storico ed artistico. In realtà fra le località collinari sono comprese anche molte destinazioni d'arte minori che non vengono classificate dall'Istat come "città d'arte" ma che per questa motivazione attirano una notevole quantità di turisti.

Le località termali, che sono state fra le prime ad applicare l'imposta, rappresentano una quota del 4,1%.

Sono state considerate a parte anche alcune località dell'hinterland delle grandi città (il 3,7% rispetto al totale dei comuni con imposta), che presentano notevoli flussi turistici poiché svolgono la funzione di ricettività aggiuntiva della vicina destinazione principale. Uno dei casi più emblematici, già ricordato, è quello di Calenzano, comune nei pressi di Firenze.

Analoghe considerazioni possono essere fatte anche per località nei dintorni di Venezia, Roma, Milano e altre. Pertanto, alle città d'arte andrebbe aggiunta anche questa quota distribuita nelle località vicine.

Graf. 12 - Numero di comuni per tipologia di turismo prevalente. Distribuzione percentuale. Gennaio 2014



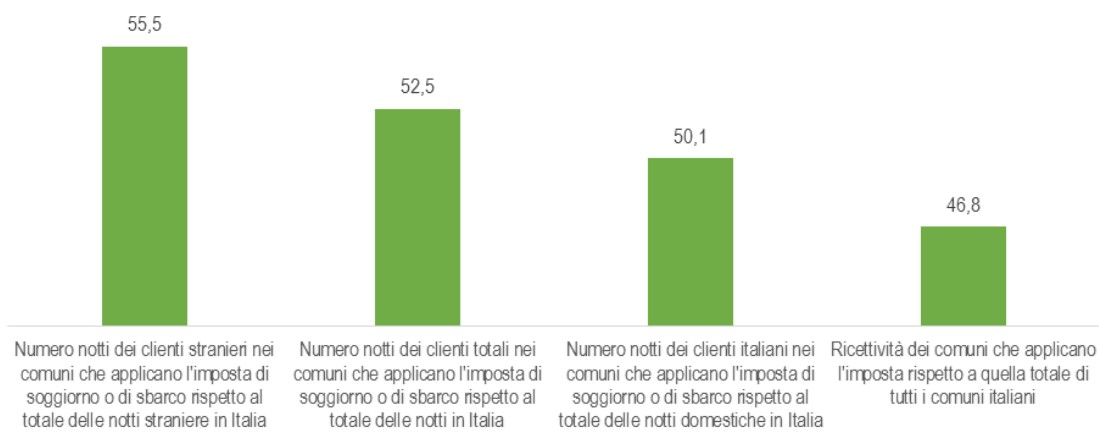
Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Infine sono state considerate a parte le due destinazioni specificatamente aeroportuali di Fiumicino (Roma), di Orio al Serio (Bergamo) e di Ferno (Milano-Malpensa) per la peculiarità che rappresentano.

5.4. Il movimento turistico interessato dall'imposta di soggiorno

I 510 comuni che applicano l'imposta di soggiorno o di sbarco rappresentano, dunque, il 6,3% di tutti i comuni italiani e il 7,4% di tutti quelli che possono applicarla, ma in realtà dispongono del 46,8% del totale della ricettività italiana in termini di posti letto: il 46,9% di quella alberghiera ed il 46,7% di quella attribuibile ad altre tipologie di ricettività.

Graf. 13 – Quote percentuali delle voci dei comuni con imposta rispetto al valore nazionale delle variabili indicate. Gennaio 2014

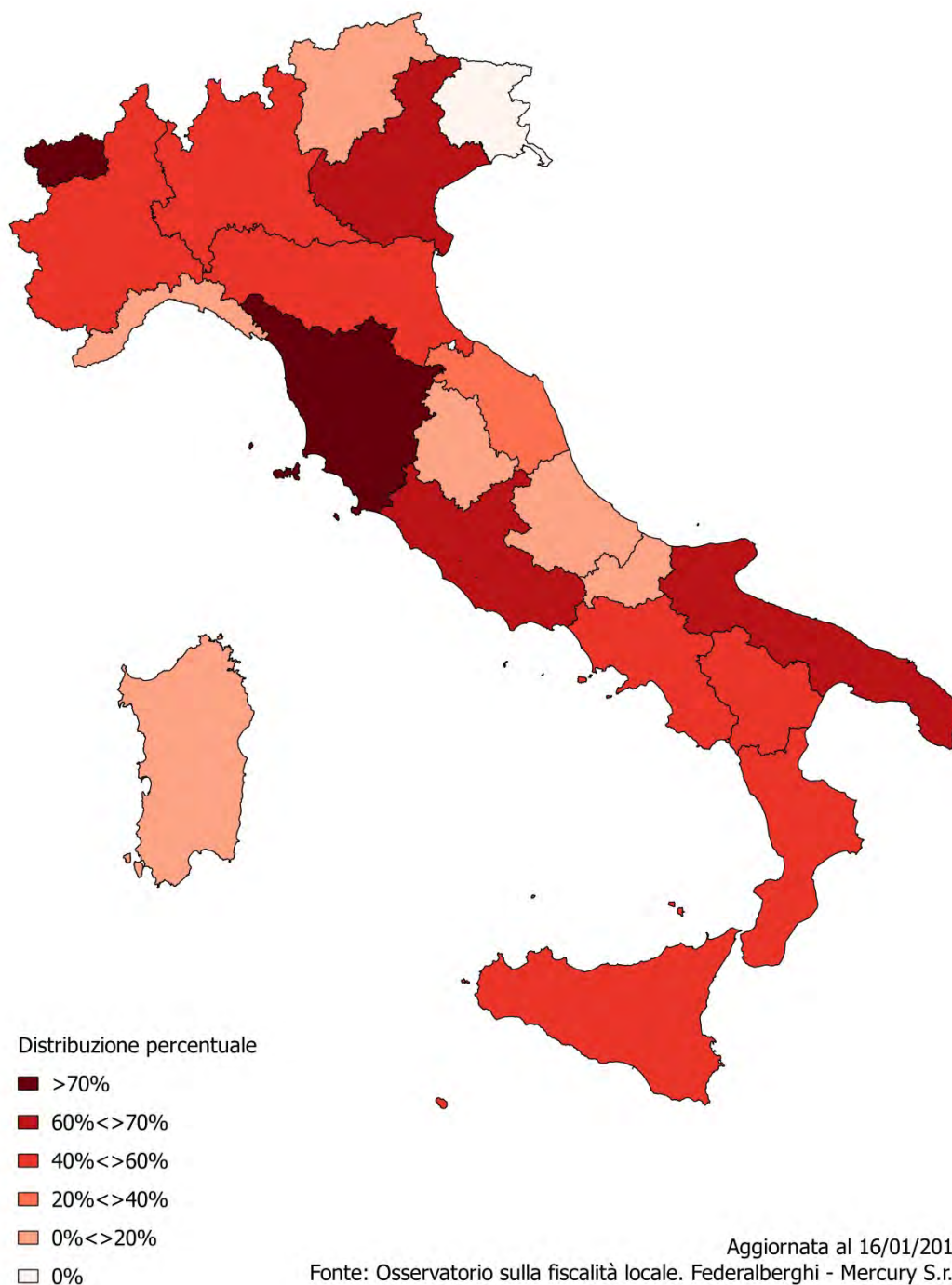


Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Se si considera il movimento turistico, nei 510 comuni considerati si colloca più della metà (52,5%) delle presenze (o pernottamenti) del complesso della clientela in Italia; circa il 55,5% di quella internazionale e poco più della metà (50,1%) di quella domestica.

Considerando l'incidenza dei letti con imposta rispetto alle singole regioni, la quota è molto alta in Valle d'Aosta (95,0%) e Toscana (77,2%) e nelle regioni con forte presenza di grandi città d'arte, come Lazio (69,2%), Veneto (68,2%) e Puglia (60,5%).

Fig. 3 – Percentuale di posti letto soggetti a Imposta di Soggiorno o di Sbarco nelle Regioni italiane. Gennaio 2014



6. Imposta commisurata al prezzo o alla categoria?

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, la misura dell'imposta dev'essere definita *secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo*.

Nonostante l'espressa previsione della legge, i casi in cui è stata adottata un'**imposta commisurata al prezzo** pagato dal cliente non costituiscono la maggioranza.

Buona parte delle delibere comunali che hanno disciplinato la materia si è infatti orientata sull'introduzione di un'**imposta commisurata alla tipologia di struttura ricettiva ed alla categoria** nonché al numero dei pernottamenti registrati nella struttura stessa.

Probabilmente ha influito in tal senso la circostanza che il primo regolamento adottato, riferito alla città di Roma, fosse ispirato da una normativa speciale³⁵, che prevede *criteri di gradualità in proporzione alla classificazione*.

Lo spirito emulativo e le indicazioni dell'IFEL³⁶ hanno fatto il resto, anche grazie al fatto che la prassi in voga è stata legittimata dal TAR della Toscana³⁷ il quale ha affermato che la commisurazione dell'imposta al prezzo si può ottenere anche indirettamente, mediante riferimento alla categoria delle strutture ricettive: *"il sistema di commisurazione dell'imposta prescelto dal Comune di Firenze, per quanto non ottimale e come tale perfettibile in prosieguo di tempo con successivi interventi dell'Amministrazione che tengano conto dei rilievi di ordine tecnico posti in luce dagli albergatori, [...] non risulta tuttavia illegittimo, in quanto la classificazione delle strutture ricettive in "stelle", "chiavi" e "spighe", alla quale l'imposta si correla, certamente evidenzia, anche per comune esperienza, caratteristiche qualitative via via crescenti delle strutture medesime cui è collegato un aumento del prezzo richiesto ai clienti, così che indirettamente l'imposta viene a porsi in rapporto di proporzionalità con il prezzo."*

In realtà, in un regime di prezzi liberi, il livello dei prezzi praticati non è correlato alla categoria di appartenenza.

Le tesi espresse dal TAR della Toscana appaiono ancor meno condivisibili quando si afferma che "D'altra parte il sistema prescelto risulta di particolare semplicità applicativa, in ciò favorendo anche gli operatori economici del settore, che vedrebbero aggravati gli oneri operativi sugli stessi gravanti in ipotesi di una commisurazione dell'imposta direttamente parametrata direttamente ai singoli prezzi operati ai diversi clienti".

Non si riesce a comprendere il senso di questa frase, perché non esiste alcuna ragione per la quale l'applicazione di una percentuale sul prezzo debba essere più complicata di una tariffazione fissa molto articolata.

Inoltre, il riferimento al prezzo consente di tener conto implicitamente ed automaticamente di tutti gli elementi che concorrono a determinarlo, quali la qualità che il mercato riconosce ad una determinata offerta, la stagionalità (alta/bassa), la localizzazione (centrale/periferica), etc.

³⁵ Articolo 14, comma 16, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

³⁶ *I bilanci dei comuni. Istruzioni per l'uso*, IFEL, 2012; secondo la fondazione dell'ANCI, la graduazione dell'imposta di soggiorno in rapporto al prezzo del pernottamento anziché alla classificazione della struttura ricettiva *pone alcuni problemi applicativi non banali*.

³⁷ Sentenza n. 1348 del 2011.

Per di più, l'imposta in misura fissa finisce spesso con l'assumere carattere regressivo, in specie all'interno dei singoli scaglioni.

Si consideri ad esempio il caso, concretamente verificato sul campo e tutt'altro che raro, di due alberghi appartenenti alla medesima categoria, ubicati nella stessa località, che praticano prezzi differenti: 110,00 euro per l'albergo X e 300,00 per l'albergo Y.

Se si prevede il pagamento di una imposta fissa di 5 euro, questa incide per il 4,5% sul primo albergo e per l'1,7% sul secondo.

La posizione di Federalberghi

L'adozione di un'imposta commisurata al prezzo consente di incorporare automaticamente alcuni parametri oggettivi, che altrimenti possono essere tenuti in considerazione solo mediante una regolamentazione minuta, che - oltre a complicare inutilmente la materia, rendendola poco comprensibile al turista - può anche risultare regressiva e quindi non equa.

7. I modelli di imposizione

L'analisi delle molteplici soluzioni sin qui adottate dai comuni per l'applicazione dell'imposta di soggiorno consente di intravedere l'esistenza di (almeno) quattro modelli.

7.1. Importo fisso, in valore assoluto

L'importo dell'imposta è tendenzialmente identico per tutte le fattispecie: si prescinde ad esempio dalla tipologia e della categoria della struttura ricettiva. L'ammontare è comunque commisurato al numero di pernottamenti effettuato. Questo sistema è applicato, ad esempio, a Campiglia Marittima, in provincia di Livorno (0,50 euro per notte per tutti gli esercizi ricettivi), a San Quirico d'Orcia, in provincia di Siena (1,00 euro), a La Spezia (1,50 euro) e a Pizzo, in provincia di Vibo Valentia (1,00 euro).

Tab. 4 - L'imposta di soggiorno in alcune località che applicano un valore unico, esenzioni per età e giorni di durata. Gennaio 2014

	Prov.	Imposta fissa	Esenti	Durata
Campiglia Marittima	LI	0,50 euro per persona a notte per tutte le strutture ricettive	U. 12	n.s.
La Spezia	SP	1,50 euro per persona a notte per tutte le strutture ricettive	U. 12	5 notti
Pizzo	VV	1,00 euro per persona a notte per tutte le strutture ricettive	U. 16	7 notti
San Quirico d'Orcia	SI	1,00 euro per persona a notte per tutte le strutture ricettive	U. 12	4 notti

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

7.2. Importo variabile, in valore assoluto

Al momento, la determinazione di un'imposta in valore assoluto, il cui importo - oltre ad essere commisurato al numero di pernottamenti - è differenziato per scaglioni associati ad uno o più parametri, è la soluzione più diffusa.

A Venezia si prevedevano, prima del cambiamento avvenuto a metà anno 2012, addirittura una trentina di tariffe per il solo comparto alberghiero perché l'imposta era funzione, oltre che della categoria di riferimento, della localizzazione e della stagionalità.

Non essendo possibile descrivere tutte le soluzioni adottate, peraltro analiticamente elencate in appendice, citiamo a titolo esemplificativo le principali categorie.

7.2.1 Scaglioni associati a tipologie e categorie

Il caso classico è quello dell'applicazione di una imposta diversa in ragione delle diverse tipologie di ricettività intese come genere (albergo, campeggio, etc.) e/o delle relative categorie intese come specie (numero di stelle, spighe, chiavi, abeti, etc.).

A Roma si prevede un contributo di soggiorno pari a 2,00 euro per gli alberghi a una, due e tre stelle e 3,00 euro per gli alberghi a quattro e cinque stelle. Per gli esercizi ricettivi all'aria aperta il contributo è pari a 1,00 euro per notte. Venezia e Firenze partono da un minimo di 1,00 euro per gli esercizi ad una stella per arrivare ad un massimo di 5,00 euro per quelli a cinque stelle; Milano parte, invece, da un minimo di 2,00 euro in caso di alberghi a 1 stella per arrivare a un massimo di 5,00 euro per i 4 e 5 stelle. Torino parte da un importo minimo di 1,30 euro e arriva a 4,90 per gli alberghi a cinque stelle e 5,00 euro per i cinque stelle lusso.

Tab. 5 - L'imposta di soggiorno in alcune città italiane: tariffe, esenzioni per età e durata del soggiorno. Gennaio 2014

		Imposta fissa per categorie						Esenti	Durata
		*	**	***	****	*****	***** L.		
Venezia centro storico	Alta stagione	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00		Under 10	n. s.
Venezia centro storico	Bassa stagione	0,50	1,00	1,50	2,00	2,50		Under 10	
Venezia Laguna	Riduzione del 30% delle tariffe								
Venezia terraferma	Riduzione del 40% delle tariffe								
Firenze		1,00	2,00	3,00	4,00	5,00		Under 12	7 notti
Roma		2,00	2,00	2,00	3,00	3,00		Under 10	10 notti
Padova		1,00	1,50	2,00	3,00	3,00		Under 16	5 notti
Catania		1,00	1,00	1,50	1,50	2,50		Under 18	3 notti
Siracusa		1,00	1,00	1,00	2,00	2,50		Under 14	3 notti
Bergamo*		1,00	1,70	2,50	3,50	3,50		Under 16	10 notti
Genova		1,00	1,00	1,00	2,00	3,00			8 notti
Torino		1,30	1,80	2,30	3,20	4,90	5,00	Under 12	4 notti
Salerno		2,00	2,00	2,00	3,00	3,00		Under 12	5 notti e 10 pernottamenti complessivi nell'anno solare
Milano		2,00	3,00	4,00	5,00	5,00		Under 18	14 notti solo se in residence
Pisa		1,00	1,50	1,50	2,00	2,00		n s	3 notti in bassa stagione; 5 in alta stagione
Siena		2,00	2,00	2,00	2,00	5,00		Under 12	6 notti
Sondrio		1,00	2,00	3,00	4,00	5,00		Under 14	15 notti

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Tab. 6 - L'imposta di soggiorno in alcune località italiane: tariffe, esenzioni per età e giorni di durata. Gennaio 2014

Prov.		Imposta fissa per categorie						Esenti	Durata
		*	**	***	****	*****	***** L.		
Fontanelle	TV	0,50 euro, 1-3 stelle, spighe o chiavi		1,00 euro, 3-4 stelle, spighe o chiavi					
Alberobello	BA	0,80	0,80	0,80	1,00	1,00		Under 13	3 notti
Greve in Chianti	SI	0,50	1,00	1,50	2,50	4,00		Under 14	4 notti (7 in agriturismo e altri)

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Diverse città applicano la stessa tariffa a più categorie, come Genova e Siracusa che applicano una imposta di 1,00 euro per gli alberghi ad una, due e tre stelle, oppure Siena e

Salerno che per le stesse categorie applicano una tariffa di 2,00 euro. La tariffa massima prevista dalla legge è pari a 5,00 euro, ma molte località si attestano su livelli inferiori: ad esempio, per gli hotel a cinque stelle l'imposta è 2,00 euro a Siena e 2,50 euro a Catania e Siracusa.

Non è raro che i comuni stabiliscano un trattamento differenziato tra le diverse tipologie di esercizi (alberghi, residence, bed and breakfast, agriturismi, etc.). Tale impostazione è basata su un assunto che spesso non trova riscontro nei fatti. Si presume, cioè, che i clienti degli alberghi abbiano una maggiore capacità contributiva rispetto a quelli degli altri esercizi, ma nella realtà non è detto che sia così. Basta pensare ai prezzi di certi lussuosi agriturismi e bed and breakfast.

Le destinazioni termali sono state fra le più pronte ad introdurre l'imposta, anche se con importi più contenuti rispetto al massimo previsto ed anche alla media delle altre località. Si parte da Montecatini che prevede un'imposta minima di 0,35 euro per gli alberghi ad una stella, per poi passare a Chianciano, Fiuggi e Tivoli con 0,50 euro.

L'Amministrazione comunale di Fiuggi applica una imposta differenziata per gli italiani e gli stranieri facendo pagare di più i primi. Ad esempio per un esercizio a tre stelle gli italiani lasciano una imposta di 1,20 euro e gli stranieri di 0,50 euro: c'è da chiedersi in base a quali principi ciò possa avvenire.

Tab. 7 - L'imposta di soggiorno in alcune località termali italiane: tariffe, esenzioni per età e giorni di durata. Gennaio 2014

	Prov.	Imposta fissa per categorie						Esenti	Durata
		*	**	***	****	*****	***** L.		
Tivoli	RM	0,50	0,70	1,00	2,00	2,20	2,50	U. 2	6 notti
Fiuggi	FR	0,50	0,80 italiani; 0,50 stranieri	1,20 italiani; 0,50 stranieri	1,50 italiani; 1,00 stranieri	1,80 italiani; 1,50 stranieri		U. 12	6 notti
Montecatini T.	PT	0,35	0,70	1,00	1,40	1,70		U. 10	7 notti
Chianciano	SI	0,50	0,50	0,8	1,00			U. 13	7 notti

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Anche le località lacuali hanno contenuto il valore dell'imposta al di sotto del tetto previsto dalla legge. Il valore più alto si raggiunge a Stresa, con un importo massimo di 2,50 euro per gli hotel a cinque stelle.

Tab. 8 - L'imposta di soggiorno in alcune località lacuali ed in altre località: tariffe, esenzioni per età e giorni di durata. Gennaio 2014

	Prov.	Imposta fissa per categorie						Esenti	Durata
		*	**	***	****	*****	***** L.		
Iseo		1,00	1,00	1,00	1,50	1,50		U. 13	
Moniga del Garda		0,50	0,50	1,00	1,00	2,00		U. 14	21 notti
Stresa		0,50	0,50	1,00	1,50	2,50		U. 6	
Garda		0,50	0,50	0,80	1,20	2,00		U. 14	21 notti

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Le località balneari applicano tariffe mediamente più contenute rispetto a quelle delle città d'arte e d'affari. Fra le località considerate nessuna applica la tariffa massima di 5 euro. Maratea, Ravello e Pietrasanta prevedono un'imposta di 4,00 euro per gli hotel a cinque stelle.

Per Capo Rizzuto e Vieste l'imposta massima applicata è di 1 euro per gli alberghi a cinque stelle e la minima di 0,60 euro per quelli ad una stella.

Le località montane sono quelle che meno si sono orientate ad applicare l'imposta di soggiorno, secondo modalità diverse da caso a caso con l'imposta più alta di 4,00 euro per le cinque stelle di alcune destinazioni toscane.

Tab. 9 - L'imposta di soggiorno in alcune località balneari: tariffe, esenzioni per età e giorni di durata. Gennaio 2014

	Prov.	Imposta fissa per categorie						Esenti	Durata
		*	**	***	****	*****	***** L.		
Maratea	PZ		1,50	2,00	2,50	4,00		U. 15	5 notti
Capo Rizzuto	KR	0,60	0,80	0,80	1,00	1,00		U. 10 - over70	15 notti
Ravello	SA		1,00	2,00	4,00	4,00	4,50	U. 15	7 notti
Maiori	SA		1,00	1,50	1,75	2,00		U. 10	4 notti
Ischia	NA	0,90	1,00	2,00	3,00	3,00		U. 12	7 notti
Pesaro	PU	0,50	0,80	1,00	1,50	2,00		U. 14	6 notti
Melendugno	LE	0,50	1,00	1,00	1,00	2,00		U. 12 over 75	5 notti
Otranto	LE	1,00	1,00	1,50	2,00	2,00		U. 10	10 notti
Peschici	FG	1,00	1,00	1,00	1,50	1,50		U. 10	10 notti
Vieste	FG	0,60	0,60	0,80	1,00	1,00		U. 14	10 notti (3 per gruppi di 20 persone)
Villasimius	CA	1,00	1,00	1,00	2,00	2,00		U. 10	n.s.
San Vito lo Capo	TP	1,00	1,00	1,00	1,50	1,50		U. 10	15 notti
Bibbona	LI	0,50	0,50	1,00	1,50	1,50		U. 14	30 notti
Castagneto Carducci	LI	0,50	1,00	1,50	2,00	2,50		U. 14	30 notti
Livorno	LI	0,50	1,00	1,50	2,00	3,00		U. 14	5 notti
Pietrasanta	LU		1,00	1,50	3,00	4,00		U. 12	7 notti
Massa	MS	0,60	0,75	0,85	2,00	2,00		n.s.	n.s.

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

7.2.2 Scaglioni associati al prezzo

Vi sono alcuni casi significativi per i quali la valutazione della tariffa da pagare non viene effettuata con riferimento alle classificazioni istituzionali degli esercizi ma ai prezzi: Bologna, Lucca, Bergamo, Bernalda, Ancona, Alba, Bra, Vicenza, Ravello e tutti i Comuni della Valle d'Aosta.

Nel caso di Lucca non si fa riferimento alla classificazione a stelle ma al prezzo praticato individuando un'imposta fissa per scaglione; così per strutture ricettive che applicano un prezzo medio da 1,00 € a 29,99 si prevede il pagamento di 1,00 € per persona a notte; per strutture ricettive che applicano un prezzo medio da 30,00 € a 69,99, il pagamento 1,50 €; per strutture ricettive che applicano un prezzo medio da 70,00 € a 99,99 si prevede il pagamento di 2,00 €; per strutture ricettive che applicano un prezzo medio da 100,00 € a 129,99 si prevede il pagamento di 2,50 € e per strutture ricettive che applicano un prezzo medio da 130,00 € in poi, si prevede il pagamento di 3,00 € per persona a notte.

Anche nel caso di Bologna non si fa riferimento alla classificazione a stelle ma al prezzo effettivo pagato dal cliente, individuando quattro fasce per esercizi alberghieri e simili a fronte del pagamento di 1,00 euro, 1,50 euro, 2,00 euro e 2,50 euro, a persona per notte. Per il comparto extralberghiero è previsto un unico contributo di 0,50 euro a persona per notte. Le fasce previste sono I, fino a 30,99 euro; II, da 40,00 a 70,99 euro; III, da 71,00 a 120,99 euro; IV oltre 121,00 euro. Si prevede, inoltre, che in caso di camere non vendute direttamente al proprio ospite, l'imposta vada corrisposta sulla base del prezzo a cui la camera è stata venduta dalla struttura ricettiva al tour-operator o all'Agenzia di Viaggio.

La città di Bergamo adotta un'imposizione a scaglioni, ma definita in modo particolare: ad esempio per gli alberghi 1 stella si prevede il pagamento di 1,00 € per persona a notte, con un aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 40,00 € o minore di 15,00 €. Analogamente nel caso degli alberghi 4 stelle e superiori e delle residenze turistico-alberghiere a 4 stelle si prevede un importo di 3,50 € per persona a notte, con aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 130,00 € o minore di 45,00 €. In modo analogo si considerano le altre tipologie ricettive. Si precisa che i prezzi si intendono comprensivi della prima colazione.

Nel caso del Comune di Bernalda (Basilicata) la misura dell'imposta, valida per 20 giorni, è graduata e commisurata, legando le tariffe alle categorie di assegnazione delle stelle alle singole strutture ricettive, tenendo conto della classificazione effettuata dall'APT. Per i campeggi a 1 e 2 stelle e ostelli che praticano un prezzo giornaliero sotto i 10,00 euro, l'imposta è di 0,30 € per persona a notte; per i campeggi 3 stelle, gli agriturismi a 1 spiga, i B&B con un prezzo giornaliero da 10,00 euro a 30,00 la tariffa prevista è 0,50 € per persona a notte; per le residenze turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle, gli alberghi 3 stelle, i villaggi turistici, gli alberghi diffusi, gli agriturismi a 2 spighe, i campeggi 4 stelle, ostelli e B&B comfort con prezzo da 30,00 a 50,00 euro la tariffa è di 1,00 € per persona a notte; per le residenze turistico-alberghiere 3 e 4 stelle, gli agriturismi 3 spighe, gli alberghi 4 stelle, gli affittacamere, le case vacanze, le case per ferie con prezzo giornaliero da 50,00 a 80,00 euro l'imposta è di 2,00 euro per persona a notte; per gli alberghi 4 stelle, le residenze turistico-alberghiere 5 stelle, con prezzo da 80,00 e 150,0 euro l'imposta è 3 euro a persona al giorno; per alberghi 5 stelle, residenze d'epoca oltre 150,00 l'imposta è di 5,00 euro per persona a notte. Altre destinazioni prevedono una sorta di commistione fra prezzo e categorie di ricettività: Alba, Ancona, Vicenza, Bra e tutti i comuni della Valle d'Aosta.

Tab. 10 - L'imposta di soggiorno in alcune località che prendono come riferimento il prezzo e non le categorie: esenzioni per età e giorni di durata. Gennaio 2014

Imposta variabile per fasce di prezzo						Esenti	Durata
Bologna	1-30,99 € 1,00 €	31-70,99 € 1,50 €	71-120,99 € 3,00 €	121-200,99 € 4,00 €	oltre 200 € 4,00 €	U. 14	5 notti
Ancona	fino a 20 € 0,50 €	da 20,01 a 50 € 1,00 €	da 50,01 a 100 € 2,00 €	oltre i 100€ 3,00 €		U. 14	15 notti
Valle d'A.	fino a 20 € 0,20 €	da 20,01 a 40 € 0,50 €	da 40,01 a 70 0,80 €	da 70,01 a 100 1,00 €	da 100,01 a 200 2,00 €	oltre 200 3,00 €	U. 10 n.s.
Alba	fino a 30 € 0,50 €	da 30,01 a 300 € 1,50 €	oltre 300 € 2,50 €			U. 10	21 notti
Vicenza	fino a 15 € 0,50 €	da 15,01 a 20 € 1,00 €	da 20,01 a 80 € 1,50 €	oltre 80,01 € 2,00 €		U. 14	5 notti
Lucca	prezzo medio 1 .00-29,99 € 1,00 €	prezzo medio 30,00-69,99 1,50€	prezzo medio 70,00-99,99 2,00€	prezzo medio 100,00-129,99 00€	oltre 130,00€ 3,00€	U. 14	3 notti (1 notte bassa stagn)
Bergamo	alb. 1 st 1,00€ (+/-0,50)	alb 2 e res. st 1,70€ (+/-0,50)	alb. e res. 3 st 2,50€ (+/-0,50)	alb. e res. 4 st 3,50€ (+/-0,50)	case ferie B&B e altro 2,00€ (+/-0,50)	ostelli 1,00€	U. 16 condizi onato 10 notti

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

In Val d'Aosta le tariffe vanno da un prezzo minimo di 0,20 euro per un prezzo medio fino a 20,00 euro a persona, a un massimo di 3,00 euro per un prezzo medio superiore ai 200,00 euro a persona. Per i campeggi, i villaggi turistici e le aree attrezzate l'imposta è fissa e minima, pari a 0,20 euro.

Il prezzo di riferimento non è quello della singola prestazione ma quello medio, pari alla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comunicati dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente.

Ad Ancona per prezzi per persona a notte fino a 20,00 euro si pagano 0,50 euro; per prezzi compresi nella fascia fra 20,00 e 50,00 euro si paga 1,00 euro; per prezzi nella fascia fra 50,00 e 100,00 euro il contributo è di 2,00 euro; per prezzi superiori a 100,00 euro il contributo è di 3,00 euro.

A Vicenza la clientela individuale degli alberghi paga 0,50 euro per pernottamento in camere con prezzo fino a 15,00 euro per persona per notte, 1,00 euro in camere con prezzo sino a 25,00 euro, 1,50 euro in camere con prezzo sino a 80 euro, 2,00 euro per prezzi superiori.

A Ravello gli ospiti dell'albergo pagano un'imposta di importo rapportato alla categoria della struttura. Invece, si assume a riferimento il prezzo quando si ha riguardo alcune tipologie di ricettività extralberghiera: per Case Vacanze, Country House, Case Religiose di Ospitalità si prevedono 1,00 euro per persona a notte fino a 1000,00 euro di tariffa settimanale; 2,00 euro fino a 2000,00 euro, 3,00 euro fino a 3000,00 euro, 4,00 euro fino a 4.000,00 euro e 4,50 euro per persona per notte oltre i 4.000,00 euro di tariffa settimanale.

Il regolamento di Ravello precisa altresì che, per le strutture extra-alberghiere che dichiarano prezzi minimi e massimi in modo generico, è preso a riferimento dell'imposta il prezzo massimo dichiarato.

A Bologna il primo scaglione tariffario parte da 1,00 euro. Ciò significa che quando chi pernotta non paga un prezzo (ad esempio, eventuali ospiti) l'imposta di soggiorno non è dovuta.

È ancor più esplicita, in proposito, la delibera del comune di Maratea, che esclude dall'applicazione dell'imposta i pernottamenti che, a qualunque titolo, avvengano gratuitamente nella struttura ricettiva.

7.2.3 Scaglioni associati alla localizzazione e al periodo

Ulteriori distinzioni si rilevano in merito alla localizzazione dell'esercizio e al periodo in cui si svolge il soggiorno³⁸.

Ad esempio, Venezia si introducono distinzioni tra Centro Storico, Lido di Venezia e altre Isole e Terraferma e tra alta e bassa stagione. In bassa stagione l'imposta corrisponde esattamente alla metà di quanto previsto per l'alta stagione. Ad esempio, per un pernottamento in hotel a cinque stelle l'imposta è pari a 5,00 euro in alta stagione e 2,50 euro in bassa stagione. Il valore più basso si raggiunge per gli alberghi ad una stella della terraferma: 0,60 euro in alta stagione e 0,30 euro in bassa stagione.

³⁸ Si vedrà oltre come il riferimento al periodo in cui avviene il soggiorno costituisca uno dei parametri che i regolamenti comunali utilizzano per individuare i casi di riduzione dell'imposta (e, quindi, l'implicita definizione di un nuovo scaglione) o di esclusione dalla sua applicazione

7.3. Aliquota percentuale

Anche l'imposizione percentuale può prevedere soluzioni articolate, contemplando un'aliquota unica, identica per tutte le fattispecie, ovvero un'aliquota differenziata per scaglioni, con possibilità di utilizzare gli stessi parametri indicati nel caso dell'imposta fissa. Ad esempio, il comune di Gardone Riviera prevede quattro aliquote percentuali (0,50%, 0,80%, 1,00% e 1,25%) applicabili alle diverse specie, cioè alle categorie (per gli alberghi) e a diversi generi di esercizi ricettivi (per le altre tipologie di ricettività,

7.4. Misura forfetaria

In alcuni casi, è prevista una imposta forfetaria annuale o stagionale, utilizzata solitamente con riferimento alle lunghe permanenze che in particolare si verificano presso i campeggi ed altri esercizi extralberghieri. Ad esempio, in alcune località del Lago di Garda, si prevede una imposta forfetaria di 35 euro per chi pernotta in hotel campeggi o altre strutture, per tutto il periodo dell'alta stagione, dal 1 giugno al 20 settembre.

A Cavallino Treporti, in provincia di Venezia, nel caso di soggiorni superiori a trenta giorni, l'imposta di soggiorno viene pagata in via anticipata e forfetaria alla stipula del contratto, tramite il versamento di un importo pari a 15,00 euro per persona.

Analogamente, il comune di Pisogne, in provincia di Brescia, in caso di contratti stagionali applica ai clienti dei campeggi un forfait di euro 5,00 a persona.

7.5. Entrata in vigore dei regolamenti

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, i comuni adottano l'imposta di soggiorno con proprio regolamento, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Secondo l'IFEL, l'istituzione dell'imposta di soggiorno deve avvenire con deliberazione del Consiglio comunale. Con lo stesso atto dovrebbe essere adottato anche il relativo regolamento.

È altresì opportuno che contestualmente a tali atti, se il bilancio preventivo è già stato approvato, venga approvata la nota di variazione al bilancio che tenga conto del nuovo quadro delle entrate e delle uscite³⁹.

Alcune delibere opportunamente escludono dal campo di applicazione dell'imposta i pernottamenti relativi a contratti stipulati prima dell'entrata in vigore del regolamento comunale che prevede l'applicazione dell'imposta. E' questo il caso dei comuni di Catania, Siracusa, Messina e dell'Unione dei comuni del Mugello.

La posizione di Federalberghi

I contratti tra le strutture ricettive e i tour operator definiscono il prezzo del soggiorno con un largo anticipo, anche superiore all'anno.

Analogamente, il prezzo viene definito da un anno all'altro per esigenze connesse alla partecipazione alle fiere internazionali, allo svolgimento di campagne promozionali, alla stampa dei cataloghi e dei listini.

³⁹ I bilanci dei comuni. Istruzione per l'uso, IFEL, 2012

Al fine di evitare che il peso dell'imposta venga automaticamente traslato sul gestore della struttura ricettiva, che non può richiedere il pagamento di un prezzo superiore a quello contrattualmente definito o comunque già offerto al pubblico, si rende necessario stabilire che le delibere comunali con le quali viene introdotta l'imposta di soggiorno o ne viene determinata la variazione in aumento entrino in vigore dodici mesi dopo l'approvazione della delibera stessa.

8. Esenzioni e riduzioni

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, i comuni hanno la facoltà [...] di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Anche in questo caso, l'assenza di un regolamento quadro ha lasciato spazio alle più disparate soluzioni.

Un primo prospetto evidenzia l'insieme delle esenzioni concesse evidenziando che al primo posto si collocano quelle per i residenti, secondo varie formule. Di fatto per chi risiede nel comune, e talvolta anche in comuni vicini, non viene applicata alcuna imposta di soggiorno. Tale caso riguarda 408 comuni su 470, pari all'86,8% del totale. Il fatto che i residenti siano esclusi trova fondamento nella loro presenza sul territorio per cui già partecipano con il pagamento delle tasse e degli altri servizi ai costi della gestione della località. Si tratta comunque di una quota minima e spesso inesistente di clienti.

8.1. Le regole alle quali uniformarsi secondo IFEL e ANCOT

L'IFEL ha ritenuto opportuno suggerire⁴⁰, anche per aderire alle indicazioni avanzate dal Tar Toscana, di prevedere agevolazioni o esenzioni nei seguenti casi:

- nei periodi di minore afflusso turistico, a fronte di significative riduzioni di prezzo;
- di permanenze prolungate (ad esempio, una settimana o più);
- di strutture ricettive di tipo economico o destinate al turismo giovanile, come i campeggi e gli ostelli per la gioventù;
- di coloro che risiedono in strutture ricettive per motivi di cure particolari per se stessi o per assistere degenti in strutture sanitarie presenti nel Comune;
- di presenza di minori.

L'IFEL ha precisato altresì che il Comune potrà ovviamente specificare requisiti e condizioni per l'applicazione delle casistiche citate, oltre che individuare ulteriori casi ritenuti meritevoli di considerazione.

L'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Comuni Termali, in un documento di indirizzo del 20 luglio 2011, ha suggerito alcuni criteri da introdurre nel regolamento attuativo, in linea con quelli indicati dall'ANCI, ma ne ha aggiunti anche altri, come il riferimento ad una tariffazione diversa delle diverse zone di un comune:

- riduzione della tariffa base in determinati periodi dell'anno (esempio: bassa stagione) per favorire la destagionalizzazione dei flussi;

⁴⁰ I bilanci dei comuni. Istruzioni per l'uso, IFEL, 2012

- esenzione dall'imposta oltre un determinato limite temporale (esempio: settimana o 10 giorni);
- esenzione dall'imposta entro una determinata età (esempio: a chi ha meno di 10 anni);
- riduzione della tariffa base ai membri di gruppi (con più di ... persone);
- riduzione della tariffa base in determinate zone del territorio comunale più difficili da raggiungere o nelle quali i servizi pubblici sono meno presenti o non garantiti.

Sempre secondo l'ANCOT, il regolamento comunale attuativo può prevedere ulteriori condizioni di inapplicabilità, di esenzione ovvero di riduzione significativa in ragione di gravi situazioni di disagio oppure per incentivare nuove iniziative, come ad esempio, il potenziamento di uno stabilimento/struttura termale.

8.2. Il complesso delle esenzioni

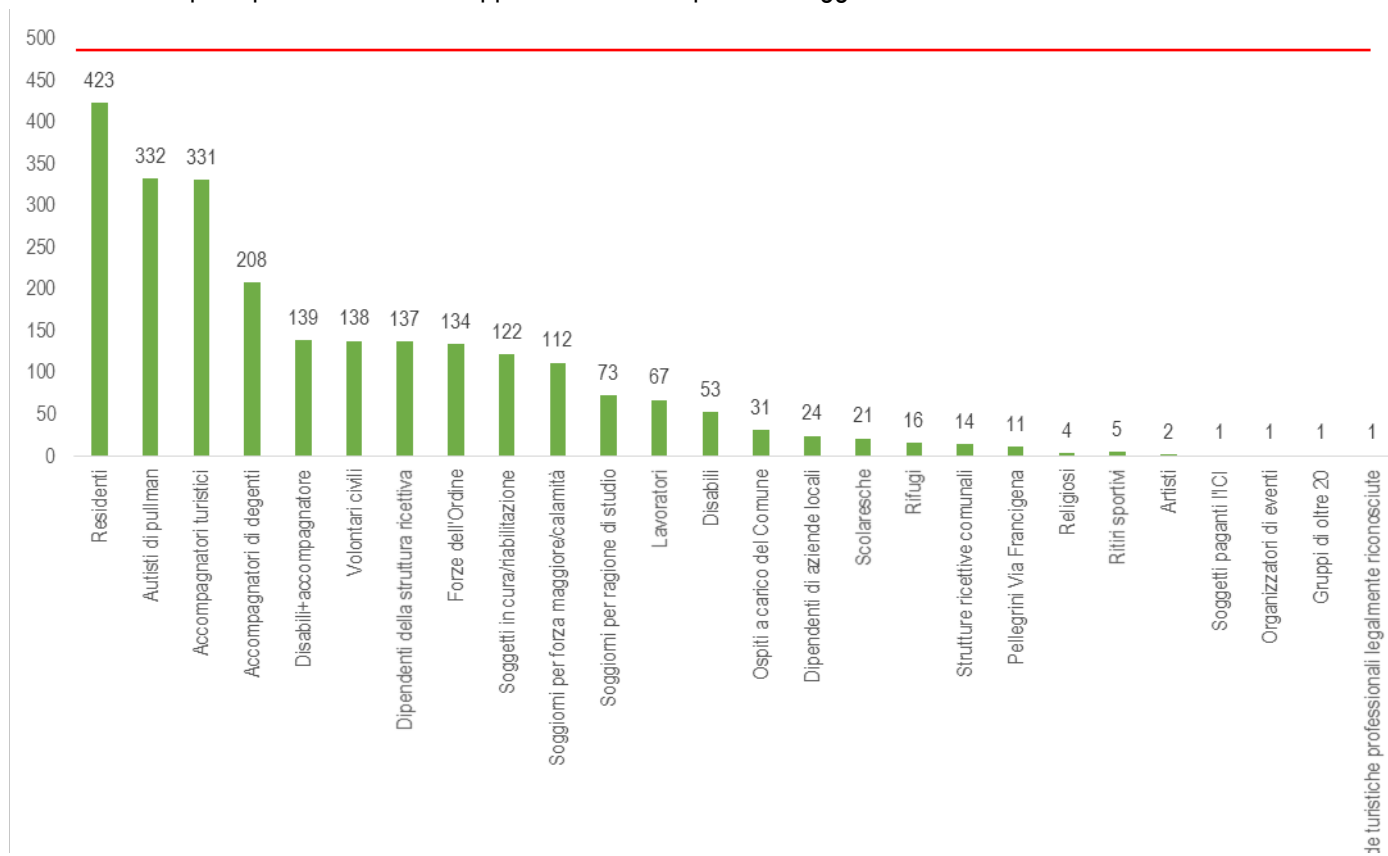
In sintesi le principali esenzioni e riduzioni dell'imposta riguardano:

- persone iscritte nell'anagrafe dei residenti nel comune o in uno dei comuni dell'Unione;
- lavoratori dipendenti dalle strutture ricettive;
- autisti di pullman ed accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo;
- persone che praticano terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e loro accompagnatori;
- portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e loro accompagnatori;
- studenti in viaggio di istruzione o che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione;
- appartenenti alle forze di polizia statali e locali, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano nel comune per esigenze di servizio;
- volontari che offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni o per emergenze ambientali;
- artisti e loro accompagnatori in occasione di manifestazioni culturali organizzate dall'amministrazione;
- ospiti di eventi organizzati da una istituzione locale.

L'esenzione più applicata è quella per i residenti (423, pari all'86,5% dei comuni che applicano l'imposta); seguono gli autisti di pullman turistici (332, 67,9%) e gli accompagnatori di gruppi turistici (331; 67,7%); quindi con 208 (42,5%) casi previsti seguono le esenzioni per gli accompagnatori di degenti ricoverati in strutture ospedaliere o cliniche riabilitative, poi i disabili non autosufficienti con accompagnatore (139 casi; 28,4%), ai quali devono però essere aggiunte le esenzioni previste solo per disabili (53; 10,9%), per un totale di 192 casi (39,3%).

A Roccaraso (Abruzzo) fra le molte esenzioni previste si considerano i residenti e si assimilano ai residenti coloro che fanno parte dell'AIRE, cioè dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero. Anche a Sabaudia (Lazio) e a Muravera (Sardegna) sono esenti imposta gli AIRE. Ad Agerola (Campania), così come a Terracina (Lazio) e a Gargnano (Lombardia) sono esclusi dall'applicazione i residenti in comuni gemellati.

Graf. 14 – Le principali esenzioni dall'applicazione dell'imposta di soggiorno. Gennaio 2014



Sono previste esenzioni anche per i volontari civili (138; 28,2%), per i dipendenti della struttura ricettiva (137; 28,0%), per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine (134; 27,4%). Sono altresì esclusi dall'applicazione dell'imposta i soggetti in cura o riabilitazione presso strutture ospedaliere o cliniche locali (122; 24,9%) e chi pernotta in seguito a calamità o ragioni di forza maggiore (112; 22,9%).

La mancanza di uniformità nella definizione delle esenzioni e delle riduzioni è una prova della incapacità di individuare principi di base comuni per l'applicazione dell'imposta. Ogni ente locale si muove secondo esigenze proprie anche rispetto a voci che dovrebbero trovare una valutazione comune come ad esempio quelle dei disabili e delle gestioni in proprio di strutture ricettive.

Un numero minore di comuni prevede esenzioni per motivazioni legate allo studio (73; 14,9%), per i lavoratori (67; 13,7%), per gli ospiti a carico del comune (31; 6,3%) che, includendo gli artisti sul luogo per manifestazioni organizzate dal comune (2; 0,4%), diventano 33 (6,5%).

Infine, si riportano casi di esenzione dall'imposta per i dipendenti di aziende locali (24; 4,9%), per le scolaresche (21; 4,3%), per coloro che alloggiano nei rifugi alpini (16; 3,3%) o in strutture ricettive comunali (14; 2,9%), per i pellegrini della Via Francigena (11; 2,2%), per i partecipanti a ritiri sportivi (5; 1,0%) e per i religiosi (4; 0,8%), come Guardavalle (Calabria) che indica esplicitamente che sono esenti dall'applicazione i sacerdoti e le suore.

Spesso fra comuni vicini si verifica una sorta di contaminazione per cui si propongono le stesse regole e le stesse esclusioni.

L'esenzione per i dipendenti delle strutture ricettive è prevista solo in 137 casi. Va peraltro considerato che tali presenze non sempre assumono la veste di presenze turistiche, in special modo se il personale è alloggiato in immobili diversi da quello che ospita la struttura alberghiera.

Diversi comuni escludono i dipendenti di aziende locali (24; 4,9%) che soggiornano nella destinazione per motivi lavorativi.

Un buona parte dei comuni (134; 27,4%) prevede anche l'esclusione per le forze dell'ordine durante lo svolgimento del proprio lavoro. È ovvio che se lo stesso soggetto si dovesse trovare nella stessa destinazione con la famiglia per trascorrere una vacanza dovrà pagare l'imposta di soggiorno.

Ci sono infine casi isolati molto singolari, come ad esempio quello rappresentato dal comune di Napoli che prevede esenzioni per i rifugiati politici o di Siracusa che applica l'esenzione agli *"sposi in viaggio di nozze che esibiscano idonea documentazione a supporto"*.

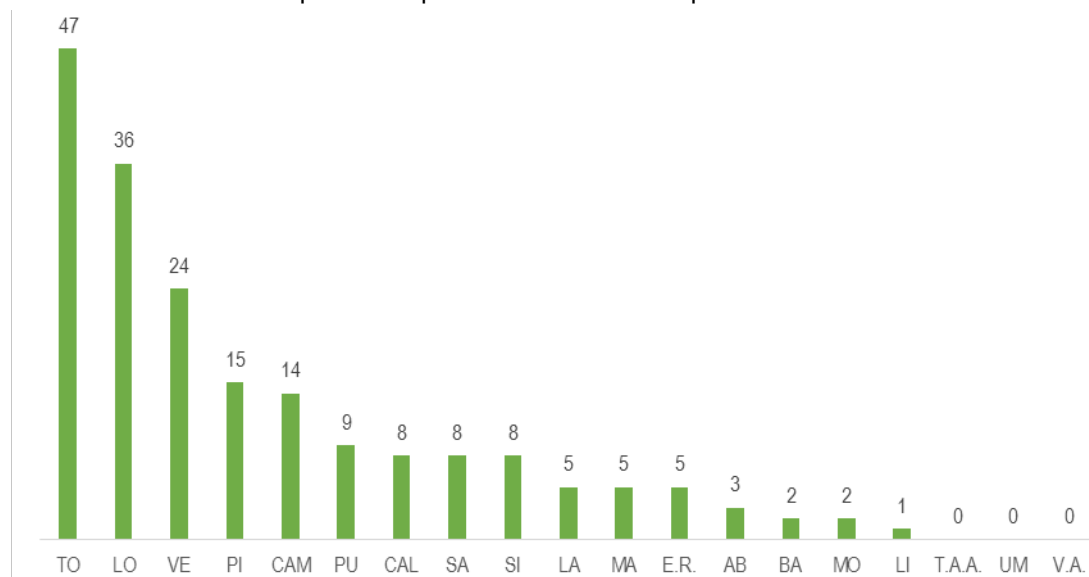
8.3. Esenzioni per disabili

Il 39,3% dei comuni in cui è in vigore l'imposta di soggiorno riconosce esenzioni per i disabili, anche se con notevoli diversificazioni da località a località e senza che sia possibile individuare un filo interpretativo uniforme.

In termini assoluti il maggior numero di comuni con esenzioni è in Toscana (47 comuni), Lombardia (36), Veneto (24) e Piemonte (15). Non è prevista alcuna esenzione, invece, per i comuni del Trentino A.A., dell'Umbria e della Valle d'Aosta.

L'esenzione per disabili è prevista dal 100% dei comuni che applicano l'imposta in Abruzzo e Molise⁴¹, dall'88,9% in Sardegna, dal 70,6% in Veneto e dal 66,7% Lombardia; seguono Marche (62,5%), Puglia (52,9%), Basilicata e Toscana (entrambe 50,0%) e Campania (48,3%) mentre per il Piemonte l'esenzione riguarda solo il 15,3% dei comuni.

Graf. 15 – Comuni con imposta che prevedono l'esenzione per disabili. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Graf. 16 – Percentuale dei comuni che prevedono l'esenzione per disabili rispetto al totale dei comuni con imposta nelle singole regioni. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

In alcuni casi, come a Diamante, di si distingue fra portatori di handicap non gravi, per i quali è escluso l'accompagnatore, e di handicap più gravi per i quali è invece incluso.

⁴¹ È opportuno ricordare che i comuni dell'Abruzzo e del Molise che applicano l'imposta sono solo 2

A Villasimius (Sardegna) sono esclusi dall'applicazione dell'imposta i disabili autosufficienti mentre per quelli non autosufficienti è concessa l'esenzione anche del relativo accompagnatore.

In generale si esentano gli accompagnatori di disabili non autosufficienti facendo, talvolta, riferimento ad un grado di disabilità del 76% (come nel comune di Ravenna).

Nel caso del comune di Jesolo sono sottoposti ad esenzione i degenti per dialisi presso le strutture sanitarie del territorio di competenza dell'ASL 10 "Veneto orientale" (ci si chiede per quale ragione non siano esentati i soggetti sottoposti a trattamenti terapeutici continuativi di supposta pari entità e gravità) mentre sussistono le altre esenzioni normali per i portatori di handicap non autosufficienti, *"la cui condizione di disabilità sia certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei Paesi di provenienza per i cittadini stranieri, e il loro accompagnatore"*.

A San Benedetto del Tronto sono esclusi dall'applicazione i gruppi organizzati (minimo 20 persone) di disabili.

A Senigallia si prevede anche l'esenzione per gruppi di oltre 8 persone portatrici di handicap ai sensi della Legge 104/1992 (*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*).

In alcuni comuni, come i confinanti Firenzuola e Marradi in Toscana, si prevede l'esclusione dell'imposta per l'accompagnatore del disabile, ma non per il disabile; è questo uno dei casi più eclatanti in cui si è fatto riferimento al regolamento sull'imposta di soggiorno approvato da un comune confinante senza però prestare attenzione ad eventuali sviste o, talvolta, dimenticandosi persino di sostituire il nome del comune limitrofo con il proprio.

In relazione ai disabili si rileva una grande eterogeneità di comportamenti. Lo stesso individuo paga l'imposta a Firenze, non la paga a Milano, non la paga a Ravenna ma solo se ha una disabilità superiore al 75%.

8.4. Esenzioni e riduzioni per classi di età

In molti comuni sono esentati dal pagamento dell'imposta bambini, ragazzi e giovani. In un ridotto numero di casi le esenzioni riguardano anche gli anziani, a partire dai 60 anni.

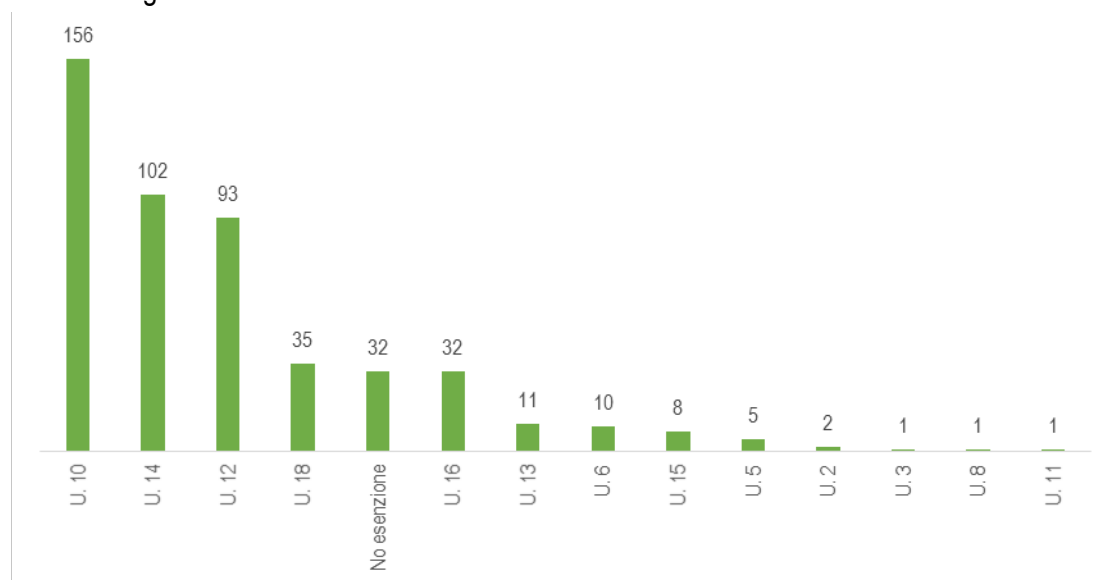
8.4.1. I giovani

Non è prevista alcuna esenzione per i "giovani" solo in 32 comuni, pari al 6,5% del totale.

L'esenzione fino a 18 anni di età, la massima prevista, si verifica solo nel 7,2% dei comuni che applicano l'imposta (35). I ragazzi con meno di 14 anni non pagano l'imposta in poco più di un quinto dei comuni (102; 20,9%). Gli under 12 sono esentati dal pagamento dell'imposta dal 19,0% dei comuni (93). In un caso, a Bellagio (sul Lago di Como, Lombardia), si escludono dall'applicazione gli under 11 anni. In quasi un terzo (31,9%; 156) dei comuni che applicano l'imposta, sono esclusi coloro che hanno meno di 10 anni. Vi sono due casi nei quali si escludono dall'applicazione i bambini che hanno meno di 2 anni, a Tivoli (Lazio) e a San Michele al Tagliamento (Veneto); in un caso, a San Giovanni a Piro (Campania), si escludono quelli con meno di 3 anni mentre in cinque casi quelli con meno di 5 anni.

Le esenzioni under 10 anni (in un caso u. 8) previste dai 57 comuni con imposta di soggiorno della Valle d'Aosta, sono riconosciute solo qualora i ragazzi "beneficino di tariffe gratuite" da parte degli esercizi ricettivi; nel singolo caso di Courmayeur il limite è stato recentemente abbassato a 8 anni. Si ricorda che i Comuni della Valle d'Aosta adottano un regolamento comune definito dalla Regione, ma possono caratterizzarlo con proprie precisazioni.

Graf. 17 - Comuni in cui sono previste esenzioni dall'applicazione dell'imposta di soggiorno per bambini o ragazzi. Valori assoluti. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

A Sperlonga (Lazio) è attiva un'esenzione differenziata per tipo di ricettività: non viene applicata agli under 18 anni nel caso degli alberghi, degli agriturismi, dei residence e degli ostelli, mentre il limite si abbassa a 14 anni nel caso di case per ferie, affittacamere e case vacanze;

A Milano non pagano l'imposta gli under 18 anni ma anche coloro che alloggiano in ostello e hanno meno di 30 anni e gli studenti fino a 26 anni; tuttavia, va precisato che il comune sembra stia valutando l'abolizione di tutte le esenzioni a partire dal 2014. a Eraclea non sono soggetti a imposta gli under 14 anni, ma se alloggiano nei campeggi l'età si abbassa a 6 anni.

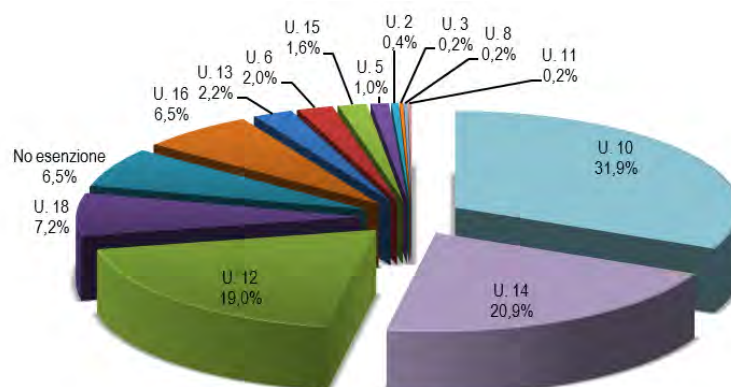
A Orio al Serio, non sono soggetti a imposta gli under 16 ma solo se accompagnati da un pagante; la stessa ipotesi è prevista a Bergamo, non a caso comune limitrofo.

Particolarmente interessante è il caso di alcuni comuni che esentano gli under 18 anni nel caso in cui siano alloggiati gratuitamente in una struttura. Tale esclusione si verifica a Borgaro Torinese, Caselle Torinese, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano, comuni dell'hinterland torinese in cui è in vigore il regolamento valido per tutti i comuni facenti parte dell'*Unione dei Comuni Nord Est Torino*.

A Lecce sono esenti dal pagamento dell'imposta i minori di anni 18 appartenenti a nuclei familiari con 3 o più figli che, unitamente, soggiornano nella medesima struttura.

A Venezia l'imposta è esclusa per gli under 10 anni e ridotta del 50% per i giovani compresi fra 11 e 16 anni.

Graf. 18 - Comuni in cui sono previste esenzioni dall'applicazione dell'imposta di soggiorno per bambini o ragazzi. Distribuzione percentuale delle esenzioni per età. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

In alcuni casi, come a Erice, l'imposta non si applica ai componenti di gruppi sportivi partecipanti ad iniziative e manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

A Nova Siri (Basilicata), è prevista una riduzione del 50% per i giovani compresi fra i 14 e i 18 anni mentre gli under 14 sono totalmente esclusi dall'applicazione dell'imposta.

A Colonno, Griante, Lenno (Lombardia) e agli altri enti locali che adottano il Regolamento valido per tutti gli enti locali dell'Unione dei Comuni della Tremezzina, l'imposta di soggiorno è ridotta del 50% per i minori sino a 12 anni non compiuti.

Nella città di Firenze possono richiedere la riduzione del 50% dell'imposta di soggiorno gli sportivi di età inferiore a 16 anni e i componenti di gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

È interessante rilevare anche la motivazione con la quale il Comune di Cortemilia (Piemonte) esclude l'imposta per gli under 15 anni: per favorire il turismo familiare.

8.4.2. La terza e quarta età

In 21 comuni, pari al 4,3% dei comuni con imposta, è stato stabilito un limite superiore di età, oltre il quale si è esenti dall'imposta di soggiorno.

La modalità di applicazione di tale esenzione risulta più omogenea considerato che il 38,1 dei comuni che l'adottano, pari all'1,6% di tutti i comuni che applicano l'imposta, lo fa a favore degli over 65 anni; nello specifico: Maracalagonis e Muravera (Sardegna), Modica (Sicilia), Borgia (Calabria), Montescudaio (Toscana), Eraclea (Veneto), Sant'Agata de' Goti (Campania) e Savignano sul Rubicone (Emilia Romagna).

Tab. 11 - Esclusione dall'applicazione dell'imposta nei casi di terza e quarta età. Gennaio 2014

Età	N°	Percentuale sul totale dei comuni che adottano l'imposta	Distribuzione percentuale fra le ipotesi previste
Over 60	1	0,2	4,8
Over 65	8	1,6	38,1
Over 70	6	1,2	28,6
Over 75	5	1,0	23,8
Over 80	1	0,2	4,8
Totale	21	4,3	100,0

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Il 28,6% dei comuni che adottano esenzioni per la terza e quarta età, pari all'1,2% di tutti i comuni che applicano l'imposta di soggiorno, lo fa a favore degli over 70 anni; nello specifico: Licata (Sicilia), Diamante, Isola di Capo Rizzuto e Scalea (Calabria), Gargnano (Lombardia) e Oulx (Piemonte).

Altri 5 enti locali, pari al 23,8% dei comuni che prevedono questa tipologia di esenzione, lo fa a favore degli over 75 (quarta età) per una quota sul totale dei comuni con imposta di soggiorno dell'1,0%; nello specifico: Terracina (Lazio), Melendugno (Puglia), Villafranca di Verona (Veneto), Agerola e Massa Lubrense (Campania).

Vi sono infine i casi isolati rappresentato di alcuni comuni, nello specifico: Fiumicino, che prevede l'esenzione per gli over 60 anni, Riccione e Cattolica, dove si escludono i gruppi di over 65 anni e Taormina, che considera esenti gli over 80.

8.5. Esenzioni e riduzioni per motivi di lavoro e di studio

In molti casi, coloro che soggiornano per motivi di studio o di lavoro beneficiano di esenzioni e riduzioni.

Si propongono alcuni esempi evidenziando, anche in questo caso, le diversità esistenti.

A Roccaraso, in Abruzzo, sono esenti dall'applicazione coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive, purché in possesso di un'apposita attestazione/convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime e comprovante le ragioni del pernottamenti.

A Diamante, in Calabria, sono esclusi i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di aziende che lavorano per P. A. nonché gli emigranti, anche residenti all'estero. A Rende, sempre in Calabria, sono esclusi coloro che soggiornano per partecipare a concorsi della Pubblica Amministrazione.

A Praiano (Campania) si escludono dall'applicazione dell'imposta gli ostelli per la gioventù, mentre a Bergolo (Piemonte) sono esclusi gli studenti che alloggiano in ostello.

Alcuni comuni, sebbene pochi, escludono l'applicazione dell'imposta anche agli operatori turistici che soggiornano per ragioni di lavoro, escludendo esplicitamente dall'agevolazione gli eventuali familiari; questa opzione si verifica nei casi di Vieste (Puglia) e Sabaudia (Lazio).

A La Spezia l'imposta non si applica ai dipendenti di catene alberghiere che alloggiano in qualità di ospiti gratuiti nell'esercizio delle loro funzioni lavorative.

A Como si escludono il gestore della struttura ricettiva, i suoi familiari, i dipendenti e altri collaboratori che alloggiano nelle strutture ricettive, seppure non residenti nel Comune; nel caso specifico, suona piuttosto "originale" specificare l'esenzione al gestore della struttura e verrebbe da chiedersi se in tutti gli altri casi in cui non è palesemente specificato lo stesso dovrebbe pagare l'imposta.

Nel comune "aeroportuale" di Orio al Serio (Bergamo) sono esenti dal pagamento dell'imposta anche gli equipaggi delle compagnie aeree, a condizione che abbiano sottoscritto un contratto di continuità con la struttura ricettiva.

A Orta San Giulio sono escluse le persone impiegate in attività lavorative nel Comune che pernottano nelle strutture ricettive.

A Erice, in quanto località sede di carcere si esclude l'applicazione ai familiari dei detenuti, con il massimo di una persona per detenuto.

In maniera analoga a Pelago si specifica l'esenzione a parenti e affini fino al 4° grado che si recano in visita a soggetti reclusi presso la Casa di Reclusione di Ranza.

Nel caso di Piombino i lavoratori dipendenti che, per motivi di lavoro soggiornano nelle strutture ricettive, pagano una tariffa unica pari a 0,50 € per persona a notte.

A Modena non pagano l'imposta coloro che vi soggiornano per ragioni di studio fino a 32 anni.

A Tivoli non si applica l'imposta a studenti che soggiornano per più di 3 notti.

A La Spezia non sono oggetto di imposta gli studenti in rapporto di stage con le catene alberghiere e gli studenti iscritti al Polo Universitario Marconi del Comune, limitatamente al pernottamento effettuato il giorno precedente l'esame da sostenere; a Como sono esenti gli studenti fuori sede di età non superiore a 26 anni iscritti alle Università aventi sede nel Comune.

A Lecce sono esenti dal pagamento gli studenti universitari fuori sede iscritti all'Università degli Studi del Salento e i gruppi scolastici delle scuole medie inferiori e superiori in visita didattica.

A Firenze possono richiedere la riduzione del 50% dell'imposta di soggiorno i gruppi scolastici delle medie inferiori e superiori in visita didattica.

L'Unione dei Comuni della Tremezzina riduce dimezza l'imposta nel caso di studenti che soggiornino per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale, attestati dalle università, scuole o enti di formazione.

A Falcade non pagano l'imposta i frequentanti di Istituti Scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale e delle strutture annesse, come ad esempio il convitto.

A Rhêmes Notre Dame, in Valle d'Aosta si escludono dall'applicazione i gruppi di scolaresche fino a 16 anni.

8.6. Esenzioni e riduzione per i frequentatori delle terme

Particolari condizioni sono previste anche a favore delle località termali, in particolare per i clienti che le frequentano assistiti dal contributo del Servizio Sanitario Nazionale. Con questa scelta si vuole favorire il termalismo tradizionale, che è un comparto in profonda crisi da almeno un quarto di secolo e che sta perdendo continuamente clientela.

Interessante è il caso di San Giuliano Terme perché esclude dall'imposta coloro che fruiscono delle cure termali in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale, ossia proprio i cosiddetti curandi termali assistiti. Da notare che per gli altri clienti l'imposta si paga per 3 notti in bassa stagione e per 5 notti nel periodo che va dal 7° giorno precedente la Pasqua alla 1° domenica del mese di novembre.

Anche ad Acqui Terme si escludono i clienti assistiti le cui spese di soggiorno siano a carico degli enti previdenziali ed assistenziali.

A Fasano (Puglia) usufruiscono di una riduzione del 50% gli utenti dei complessi termali mentre a Saccà (Sicilia) è concessa una riduzione del 20% dell'imposta per i curandi che effettuano cure termali.

8.7. Agevolazioni per localizzazioni territoriali

In alcuni casi si prevede una riduzione dell'imposta nelle aree periferiche rispetto a quelle centrali della località, come accade nel caso di Caramanico Terme, sebbene la variazione sia limitata. Nel caso di alloggi agrituristici, alloggi rurale, B&B, case vacanza, affittacamere, affittappartamenti siti nella zona centrale del comune l'ammontare da pagare è di 0,30 € per persona a notte, mentre per le frazioni l'ammontare scende al 0,25 €; tuttavia per gli alberghi la tariffa applicata rimane invariata.

Nel caso di Venezia è prevista una tariffa piena per le zone centrali della città, una riduzione del 20% per le strutture presenti nelle altre isole della Laguna e del 30% per quelle presenti in terraferma; per gli alberghi a cinque stelle la riduzione è del 10%. Di fatto si applica la tariffa piena per il Centro Storico, la Giudecca e le isole dedicate alla funzione ricettiva, come ad esempio il Lido di Venezia.

8.8. Tipologia di struttura ricettiva

Nella maggior parte delle località, l'imposta è calcolata in modo diverso a seconda della tipologia di struttura in cui si alloggia.

Salvo rare eccezioni, a parità di altre condizioni, l'imposta è più alta per il comparto alberghiero rispetto agli altri esercizi ricettivi.

Il risultato non sempre è equo. Come già detto, non si può dare per scontato che i clienti di alcune strutture abbiano una maggiore capacità contributiva rispetto ai clienti di altre.

Alcuni comuni hanno stabilito di non applicare l'imposta ai clienti delle strutture ricettive di proprietà del comune stesso, siano esse gestite direttamente o concesse in affitto.

A Ugento (Puglia) non pagano il tributo i proprietari delle abitazioni in multiproprietà, a condizione che gli stessi le utilizzino direttamente.

A Giardini Naxos, a Sciacca e a Portopalo di Capo Passero (Sicilia) non pagano l'imposta di soggiorno i proprietari di immobili che pagano l'IMU al Comune.

Una particolare esenzione è quella prevista per gli ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in *day use*, nel caso dei comuni di Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci e di altri della Val d'Elsa (Toscana).

A Sant'Agata dei Goti, in provincia di Benevento, si escludono coloro che alloggiano in esercizi agrituristici, e si colpiscono i clienti degli affittacamere.

A Gaeta (Lazio) si adotta un'opzione a favore del contribuente che può pagare un forfait di 60 euro per tutta la stagione per piazzola occupata nel campeggio.

A Macugnaga, in Piemonte, è escluso il pagamento dell'imposta dopo il 16° pernottamento, ma limitatamente agli esercizi extralberghieri.

A Garda, sull'omonimo lago (Veneto), si applica l'imposta fino a 21 notti ma solo per campeggi, case per ferie, unità abitative ammobiliate a uso turistico. Per gli altri esercizi si applica sempre.

A Viverone (Piemonte) la durata per la quale si applica l'imposta è di 20 giorni, ma per i clienti degli alberghi è prevista una riduzione di 0,50 € dall'imposta per i soggiorni continuativi di durata superiore a 7 giorni di permanenza consecutivi.

A Taormina si prevede il pagamento dell'imposta per un massimo di 10 notti; ridotte a 5 nelle strutture ricettive all'aria aperta, campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea.

A San Vito Cadore l'imposta viene applicata per 5 notti per gli alberghi, che salgono a 10 notti nelle strutture ricettive extra-alberghiere.

Nel comune Torri del Benaco l'imposta, che si applica dal 1° giugno al 30 settembre, per i soli campeggi vale fino a 21 notti consecutive.

Talvolta l'esenzione è basata sul carattere sociale della struttura ricettiva ove si alloggia, come accade per gli ostelli della gioventù.

In provincia di Bolzano sono esenti gli ospiti dei rifugi di montagna.

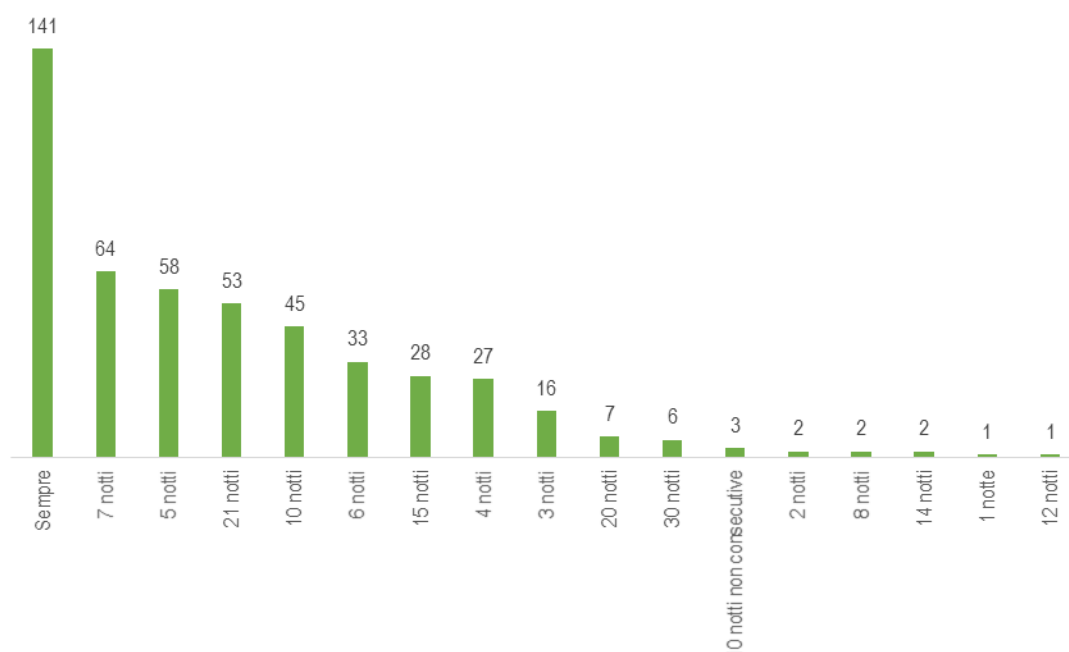
In Val d'Aosta l'imposta non si applica a coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda e coloro che alloggiano nei bivacchi fissi⁴².

Occorre evitare di alterare le condizioni di normale concorrenza, per non provocare danni alle altre strutture che operano sullo stesso mercato.

8.9. Il numero di pernottamenti per i quali viene applicata l'imposta di soggiorno

Per favorire il cliente che permane in un esercizio ricettivo per il quale l'imposta di soggiorno può assumere un valore rilevante, molti comuni pongono limite di durata della sua applicazione.

Graf. 19 – Periodo di durata della imposizione dell'imposta: numero di notti. Valori assoluti. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

L'imposta è corrisposta dal cliente-turista per un certo numero di giorni che va da un minimo di 1 notte fino a un massimo di 30 (con qualche eccezione di durata ancora maggiore).

⁴² i bivacchi fissi sono strutture ubicate in luoghi di montagna isolati, non custodite, ma attrezzate con quanto essenziale per un ricovero di fortuna

Tuttavia in 141 comuni, pari al 28,8% dei comuni che l'applicano, non è prevista alcuna cessazione d'imposta in base alla durata del soggiorno.

In altri casi non si applica più l'imposta dopo un certo periodo di permanenza.

Talvolta viene applicata cumulando le diverse permanenze, ad esempio fino a dieci notti anche non consecutive; in tal caso conta l'intero anno e si applica dall'undicesima permanenza.

Questa ipotesi si verifica in due comuni particolari, sedi di aeroporto, come Fiumicino (Lazio) e Orio al Serio (Lombardia), con l'obiettivo di favorire gli equipaggi degli aerei e i *frequent flyers*.

Nel caso di Orio al Serio si prevede anche l'esclusione dell'applicazione anche agli equipaggi aerei, piloti e hostess che hanno sottoscritto un contratto di continuità con la struttura ricettiva e per dipendenti e funzionari in viaggio di lavoro e appartenenti alla stessa azienda e/o società della struttura ricettiva e relativi ospiti gratuiti.

Anche a Preganziol (Veneto) si considerano 10 pernottamenti non consecutivi nel corso dell'anno.

A Sesto Fiorentino, in Toscana, prevede l'applicabilità dell'imposta per un massimo di 10 notti, con riferimento al soggiorno dovuto a motivi di lavoro. Poiché il lavoro è normalmente interrotto nel fine settimana e per le festività, il periodo di soggiorno si calcola come somma delle notti delle settimane lavorative, a condizione che:

- ognuna delle settimane lavorative preveda almeno 4 pernottamenti dal lunedì notte al giovedì notte compreso, salvo le festività del 1° e 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre;
- le settimane siano consecutive, senza soluzione di continuità.

L'intento è apprezzabile, la soluzione non è però agevole da gestire.

Il 13,1% dei Comuni (64 casi) non applica più l'imposta dopo il settimo pernottamento; è questo il caso più frequente. Hanno scelto questa opzione i comuni di Roccaraso (Abruzzo), Briatico, Cirò Marina, Diamante, Pizzo (Calabria); Agerola, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Ravello, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense (Campania); Ravenna, Porretta Terme, Riccione, Rimini e Cattolica (Emilia Romagna); Sperlonga (Lazio); Sarzana (Liguria); Bellagio, Blevio, Bormio, Colonno, Faggeto Lario, Griante, Lenno, Mezzegra, Nesso, Ossuccio, Pognana Lario, Tramezzo, Valdidentro, Valdisotto, Veleso, Zelbio (Lombardia); Gallipoli, Salve, Ugento, Carloforte (Puglia); Fordongianus, Teulada (Sardegna); Modica (Sicilia); Jesolo (Veneto); Chianciano Terme, Figline Valdarno, Firenze, Grosseto (anche non consecutive), Incisa in Val d'Arno, Lamporecchio, Manciano, Massa marittima, Montecatini Terme, Pietrasanta, Viareggio, (Toscana). Nella città di Grosseto le 7 notti possono essere anche non consecutive.

Sempre in Toscana a Bagno a Ripoli, Gaiole in Chianti, Radda in Chianti, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle in Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa, Castelnuovo Berardenga e Impruneta è prevista l'applicazione dell'imposta per 7 notti, ma solo per agriturismi, case vacanze, residence e residenze d'epoca, mentre per gli altri esercizi è 4 pernottamenti.

A Fano, Pesaro, Senigallia, l'imposta è valida per 7 notti negli alberghi e 14 notti in tutte le altre tipologie ricettive.

L'imposta viene ridotta del 30% dopo il 7° giorno di permanenza a Conca dei Marini e Praiano (Campania).

In 58 casi (11,9%) l'imposizione arriva fino a 5 notti; in 33 casi (6,7%) fino a 6 notti. Complessivamente prevedono una durata intorno alla settimana da 5 a 7 giorni circa il 31,8% dei comuni.

Sono previste anche durate assai più lunghe, fino a 21 giorni dal 10,8% dei comuni, fino a 20 (1,4%) e fino a 30 (1,2). Quasi un quinto dei comuni prevede una durata superiore ai 14 pernottamenti.

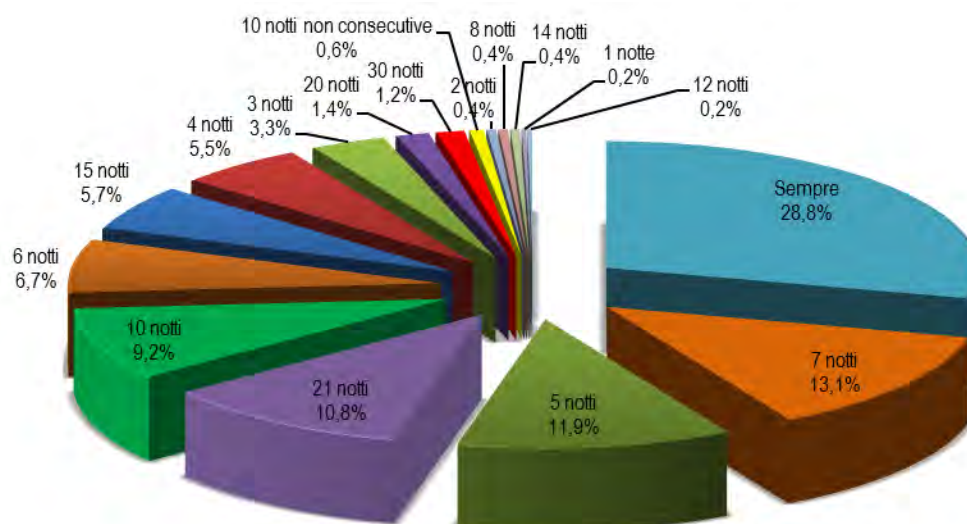
A Milano non si applica l'imposta solo nel caso dei residence dopo il 14° giorno.

A Sabaudia (Lazio) l'imposta si applica fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi per viaggi individuali e fino ad un massimo di 3 giorni consecutivi per viaggi di gruppo con almeno 20 partecipanti.

A Roma si prevede una riduzione dopo 10 notti, ridotte a 5 nel caso dei campeggi.

A Salerno l'imposta viene applicata per 5 notti consecutive, ma anche per 10 pernottamenti complessivi nell'anno solare, ridotti a 5 per le strutture ricettive all'aria aperta, cioè per campeggi e villaggi turistici.

Graf. 20 – Periodo di durata della imposizione dell'imposta: numero di notti. Distribuzione percentuale. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Risultano assai caotiche alcune affermazioni, come nel caso del Comune di Porlezza (Lombardia) che afferma che l'imposta si applica per 10 notti consecutive ma che nel caso di periodi non consecutivi di soggiorno, è facoltà del soggetto passivo dell'imposta, che ritenga di pernottare per un periodo non consecutivo superiore a 15 giorni nell'anno solare, provvedere al pagamento anticipato in un'unica soluzione dell'imposta dovuta per il periodo complessivo di 15 giorni. Si deve quindi sapere in anticipo il numero dei pernottamenti?! È quasi un rompicapo!

A Senigallia si favoriscono i lavoratori dipendenti considerando validi, limitatamente a questa categoria di soggetti, i pernottamenti non consecutivi; infatti, qualora un lavoratore dipendente per uno o più mesi consecutivi soggiorni, per ciascun mese, per più di 7 notti nello stesso albergo o per più di 14 notti in un'altra struttura ricettiva l'imposta è corrisposta nei limiti anche se i

pernottamenti non sono consecutivi. Si ricorda che l'imposta non si paga dopo il 7° pernottamento negli alberghi e dopo il 14° negli altri esercizi ricettivi.

Interessante è il caso dei comuni di Albaretto della Torre e San Benedetto Belbo, in Piemonte, ove si prevedono 21 giorni di applicazione, ma solo 3 notti consecutive nella stessa struttura ricettiva qualora il prezzo per persona e per giorno sia al di sotto di 60,00 €.

Per i Comuni della ex Comunità montana Val di Susa (Piemonte), limitatamente ai villaggi turistici e ai campeggi, l'imposta si applica per un massimo di 10 giorni all'anno, anche non consecutivi, così a Bardonecchia, Cesana Torinese, Pragelato, Sestriere e Sauze d'Oulx.

Per i villaggi turistici e i campeggi di Claviere (Piemonte) l'imposta viene applicata per un max. di 60 giorni all'anno anche se le permanenze del soggetto passivo di imposta sono distribuite in più periodi.

A Sant'Agata de' Goti (Campania) la riduzione è del 50% dalla seconda settimana per nuclei di almeno due persone. Cosa significa nucleo? Basta essere due amici?

A Serrara Fontana l'imposta si applica per 3 notti, ma dopo 90 notti in caso di unità immobiliari adibite ad abitazione principale concesse in comodato o in locazione e unità immobiliari non adibite ad abitazione principale.

A Manerba del Garda e negli altri comuni Valtenesi si prevede una applicazione di 21 giorni, ma per i soggetti passivi che pernottino per l'intero periodo 1° giugno - 30 settembre nello stesso anno e nella medesima struttura ricettiva viene determinata forfettariamente nella misura di 35,00 € per persona.

Nel caso di Fano (Marche) qualora un lavoratore dipendente per uno o più mesi consecutivi soggiorni, per ciascun mese, per più di 7 notti nello stesso albergo o per più di 14 notti in un'altra struttura ricettiva l'imposta è corrisposta nei limiti anche se i pernottamenti non sono consecutivi.

A Pettenasco (Piemonte) è applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per i soggetti passivi che pernottano presso le strutture ricettive ubicate sul territorio oltre i 7 giorni.

Particolare è la scelta delle località che fanno parte della Unione Montana dei Comuni del Mugello (Toscana) che adottano lo stesso regolamento, ove è specificato che l'imposta si applica per 6 notti per le permanenze inferiori a 30 giorni; per 10 notti per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; l'ipotesi vale anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda; i comuni dell'unione sono Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia e Vicchio.

A Capraia e Limite l'imposta si applica per 6 notti, fino ad un massimo di 8 complessive anche non consecutive nell'anno solare. Si specifica che l'ipotesi si applica solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati di tempo contrattualmente prefissati, purché documentabili. L'analogo regolamento si applica anche per gli altri comuni della Val d'Elsa: Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Fucecchio, Montaione, Montelupo Fiorentino e Montespertoli. A Cecina (litorale toscano) si prevede l'imposta per 10 notti, fino a 30 cumulative nel corso di 6 mesi.

A Fiesole è prevista una riduzione pari al 50% dell'imposta a decorrere dall'8° giorno di permanenza consecutiva nella stessa struttura ricettiva.

A Caorle (Veneto) nel caso di soggiorni superiori a 30 giorni, se disciplinati da regolare contratto, l'imposta di soggiorno si assolve in via anticipata e forfettaria alla stipula del contratto per la somma di 15,00 € per persona.

A Eraclea (Veneto) dall'ottavo giorno è prevista una riduzione del 50% dell'imposta.

Nel caso di Melendugno (Puglia), indipendentemente dalla durata del soggiorno, i nuclei familiari che alloggiano negli esercizi ricettivi hanno diritto a una riduzione del 50% sul valore dell'imposta a partire dal quarto figlio.

Infine il caso di Sesto Fiorentino che rappresenta un caso emblematico di intento apprezzabile, ma difficile da gestire.

Il massimo numero dei pernottamenti per i quali si applica l'imposta è 10, ma in caso di soggiorno dovuto a motivi di lavoro, normalmente interrotto nel fine settimana e per le festività, il periodo di soggiorno si calcola come somma delle notti delle settimane lavorative, a condizione che:

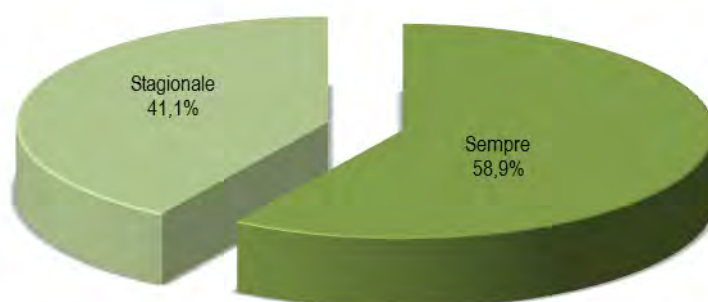
- ognuna delle settimane lavorative preveda almeno 4 pernottamenti dal lunedì notte al giovedì notte compreso, salvo le festività del 1° e 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre;
- le settimane siano consecutive, senza soluzione di continuità.

8.10. La stagionalità

Molti comuni prevedono l'applicazione dell'imposta limitatamente al periodo della stagione turistica, altri l'applicano ma in modo differenziato a seconda del periodo dell'anno.

Il collegamento con la stagionalità è un'opzione scelta dal 41,1% dei comuni con imposta, mentre il 58,9% del totale dei 489 comuni con imposta ha optato per un'applicazione continua.

Graf. 21 - Distribuzione fra comuni che applicano l'imposta tutto l'anno e comuni che l'applicano per periodi stagionali. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

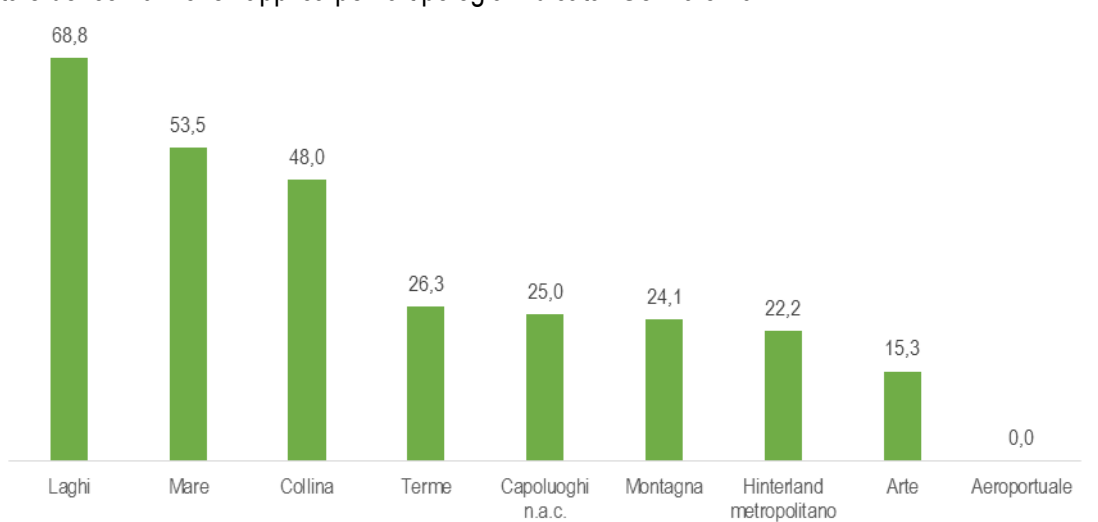
Ovviamente la situazione è molto differenziata a seconda del turismo prevalente nella località.

La stagionalità è massima per il turismo lacuale: le località lacuali prevedono una imposta stagionale in più di due terzi (68,8%) dei casi di comuni con imposta; anche per le località balneari si prevede un'applicazione dell'imposta stagionale, ma meno di quanto si potrebbe immaginare, visto che questa opzione è esercitata solo dal poco più della metà (54,0%) dei comuni. Per gli altri turismi prevale un'applicazione annuale; in particolare nelle città e località d'arte l'imposta stagionale è prevista solo nel 15,3% dei casi.

Assai simile è l'incidenza dei comuni con imposta stagionale per le località termali (25,0%) e per le montane (26,0%), mentre per le zone collinari quasi metà dei comuni (49,0%) adotta un'imposizione stagionale. Solo uno dei comuni capoluoghi di provincia senza specifici interessi turistici applica un'imposta stagionale (25,0%) mentre per i comuni aeroportuali, come pare ovvio, l'imposta viene applicata sempre.

Per le zone montane il 24,1% dei comuni opta per una imposizione stagionale, ma il 15,2% lo fa per la stagione estiva e il 7,6% per la stagione invernale, mentre esiste un comune montano, San Vito di Cadore, che adotta una duplice stagionalità. Incidendo, fra i 79 comuni considerati, per l'1,3%.

Graf. 22 - Percentuale di comuni che prevede l'imposta solo per la stagione turistica rispetto al totale dei comuni che l'applica per la tipologia indicata. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

La città di Venezia applica sempre l'imposta ma prevede una diversa tariffa a seconda della stagione considerata. Nel periodo di bassa stagione si applica una riduzione generalizzata del 30%. Ad esempio per un albergo o un hotel a cinque stelle nel centro di Venezia la tassa è di 5,00 euro a notte in alta stagione e di 3,50 € in bassa stagione; per un agriturismo con pernottamento in immobile di 2,00 € in alta stagione e di 1,40 € in bassa; per gli agriturismi con pernottamento in strutture all'aperto è di 0,10 € a notte in alta stagione e di 0,07 € a notte in bassa stagione.

Il periodo di alta stagione per il 2013 va dal 1° febbraio al 30 novembre. Nel 2012 erano stati individuati tre periodi alta stagione: dal 1° all'8 febbraio (vacanze di Capodanno), dal 4 al 21 febbraio (Carnevale di Venezia) e dal 1° aprile al 30 novembre (primavera, estate, autunno). Venezia ha riformato più volte le modalità di applicazione dell'imposta. In precedenza distingueva fra bassa, media ed alta stagione.

A Milano l'imposta potrà essere ridotta nei limiti del 50% per i periodi di scarsa affluenza turistica (a luglio e agosto e dal 10/12 al 10/1).

Nel caso di Agerola in provincia di Napoli in bassa stagione l'imposta viene ridotta della metà, infatti si applica in misura piena nel periodo che va dal 1° aprile al 31 ottobre; in misura ridotta del 50% nel periodo che va dal 1° novembre al 31 marzo.

Ravello (in provincia di Salerno) distingue fra tre periodi stagionali: bassa, media e alta stagione:

- la media stagione è dal 1° aprile al 31 maggio e nel mese di ottobre;
- la bassa stagione dal 1° novembre al 30 marzo;
- se ne deduce che l'alta stagione va dal 1° giugno al 30 settembre.

L'imposta è ridotta del 50% in media stagione e del 70% in bassa stagione.

A Viareggio nei mesi di giugno, settembre, ottobre, febbraio, marzo, aprile e maggio, la quota giornaliera dell'imposta è ridotta del 40%, mentre a novembre, dicembre e gennaio, la riduzione è dell'80%.

In Toscana, i comuni del Valdarno e della Valdisieve (Pergine, Rignano sull'Arno, Pelago, Pontassieve, Rufina, Reggello e altri) adottano tutti una riduzione del 50% nel periodo di bassa stagione, ossia dal 1° novembre a fine febbraio dell'anno successivo. Si considera un periodo di alta stagione di otto mesi.

A Figline Valdarno e a Incisa Val d'Arno, tuttavia, la bassa stagione va dal 1° settembre al 31 aprile dell'anno successivo; l'alta stagione è limitata ai quattro mesi estivi da maggio ad agosto.

A Signa, vicino a Firenze, la bassa stagione comprende i mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre, cioè va dal 1° novembre a fine febbraio dell'anno successivo. Per gli alberghi a 1 e 2 stelle la tariffa (1 euro) non cambia, ma da quelli a tre stelle a tutte le altre strutture è differenziata: 2 euro per gli alberghi a tre stelle, a persona, in alta stagione e 1,50 euro in bassa stagione; per gli alberghi a cinque stelle si passa da 4 euro a 3,50 euro; per gli agriturismi e le residenze d'epoca da 2 euro ad 1,50 euro.

A Nova Siri (Basilicata) la riduzione in bassa stagione è del 30%; l'alta stagione è considerata solo il periodo dal 1° luglio a 1° settembre, cioè i due mesi tipicamente estivi.

Ad Agnone, in Molise, è prevista una riduzione del 50% in periodi di bassa stagione ma si specifica, in modo simile al caso di Venezia, che i periodi di alta stagione sono quelli compresi tra il mercoledì antecedente la Pasqua e il martedì successivo; dal 1° luglio al 30 settembre e la settimana che comprende l'8 dicembre e dal 23 al 31 dicembre.

A Ginosa, in Puglia, si prevede una riduzione del 30% per la bassa stagione, indicando che l'alta stagione va dal 1° aprile al 30 ottobre, cioè dura sette mesi.

A Lecce l'alta stagione va da maggio a settembre: in un albergo a cinque stelle e in una residenza turistico alberghiera a 4 stelle il cliente paga 3 euro di imposta in alta stagione e 1,50 euro in bassa stagione mentre in un ostello paga 1,0 euro in estate e 0,50 euro in bassa stagione.

Anche una destinazione turistica come Calenzano, comune vicino a Firenze e di cui rappresenta, come si già detto, una esondazione di ricettività, distingue fra periodo di alta e bassa stagione, con la prima che va da marzo a ottobre; anzi, il Comune di Calenzano distingue fra un'imposta ridotta e intera sia in alta che in bassa stagione, per cui le tariffe applicate sono quattro. Seguendo il caso di un albergo a cinque stelle la tariffa intera in alta stagione è di 4 euro per persona a notte, quella ridotta di 3 euro; la tariffa ridotta è di 3 euro in alta stagione e di 2,50

in bassa stagione. L'alta stagione comprende i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre. È applicata una riduzione dell'imposta in caso di gruppi turistici, organizzati da un operatore turistico o da una scuola, che hanno provveduto alla prenotazione contestuale di almeno 15 posti letto. Da notare che il mese di agosto non è considerato di alta stagione, perché viene rilevata una forte riduzione delle presenze rispetto al mese precedente e a quello successivo. Analogo a quello di Calenzano è il caso della vicina Campi Bisenzio che, però, distingue solo fra alta e bassa stagione e considera bassa stagione solo i mesi di gennaio, febbraio e agosto.

A Conca dei Marini, in Campania, dall'1/11 al 31/3, per gli alberghi di ogni categoria si applica una riduzione del 50% dell'imposta prevista.

Nel caso della città di Lucca l'alta stagione va dal primo aprile alla prima domenica di novembre di ogni anno; la diversità sta nel fatto che in alta stagione si paga l'imposta per tre notti consecutive e dalla quarta non si paga più mentre in bassa stagione si paga solo per una notte.

A Gallipoli, nota località pugliese, l'imposta è applicata solo dal terzo sabato del mese di giugno al terzo sabato del mese di settembre, per un massimo di 7 notti.

A Otranto (Puglia) l'imposta si applica dal 1° aprile al 30 settembre, per 10 notti ridotte a 5 nel caso dei campeggi. A Giurdignano si adotta la stessa strategia di Otranto ma le notti di applicazione sono 15 ridotte a 5 nel caso dei campeggi.

A Vieste il periodo di applicazione dell'imposta è da 15 maggio al 15 settembre.

A Cecina, in Toscana, l'imposta si applica dal 1° aprile al 30 ottobre.

A Scarlino, sul litorale Toscano, l'imposta non si applica dall'1/10 al 31/3 dell'anno successivo.

A Pisciotta (Campania) l'imposta si applica solo nei mesi di luglio (0,20 euro a notte per persona per tutte le strutture) e di agosto (1,00 a notte per persona per tutte le strutture).

Anche a Cherasco (Piemonte) l'imposta non si applica dal 1° gennaio al 31 maggio.

A Claviere (Piemonte) l'imposta non è applicata nei mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre e novembre.

Nei comuni della Val di Susa l'imposta non viene applicata da maggio a novembre, perché l'alta stagione è essenzialmente quella invernale.

I comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo e quelli facenti parte dell'Azienda Turistica Langhe e Roero hanno concordato un regolamento comune che prevede la non applicazione dell'imposta dall'1/1/2012 al 31/3/2012.

Nei Comuni che fanno parte dell'Unione dei Comuni della Tremezzina (Lombardia), si applica l'imposta dal 1 aprile al 31 ottobre.

Nel comune di Torri del Benaco, sempre in Lombardia, l'imposta si applica dal 1° giugno al 30 settembre.

A San Vito Cadore l'imposta viene applicata durante il periodo della stagione invernale, definito dal 1° dicembre al 30 aprile dell'anno successivo, e durante il periodo estivo dal 1° giugno al 30 settembre.

Quando si riduce o si esclude l'imposta durante la bassa stagione turistica per migliorare l'attrattività di una destinazione, implicitamente si riconosce che la sua applicazione influenza negativamente la domanda.

8.11. Il turismo organizzato

Sono molto diverse, da comune a comune, le modalità con le quali si disciplina il pagamento dell'imposta di soggiorno da parte dei gruppi.

8.11.1. Scaglioni associati a tipologie e categorie

A San Benedetto del Tronto sono esclusi dall'applicazione dell'imposta i gruppi organizzati (minimo 20 persone) per soggiorni per la terza e quarta età e per i disabili. Un'esenzione simile è prevista a Senigallia.

A Gallipoli sono esclusi i soggiornanti in occasione di viaggi organizzati dagli Enti Locali, oltre che gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano assistenza a gruppi organizzati, nella misura di un autista o accompagnatore ogni 25.

A Vieste non pagano l'imposta gli operatori del turismo che soggiornano per ragioni di lavoro (l'esenzione non si applica all'eventuale nucleo familiare); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (nella misura di uno ogni venti partecipanti); inoltre, i gruppi di almeno 20 partecipanti non pagano l'imposta dopo 3 notti invece delle 10 notti normalmente previste.

A Fasano, in Puglia, nel cui territorio si trova la nota località marina di Torre di Canne, fruiscono di una riduzione del 50% i gruppi maggiori di 20 persone (nonché gli utenti dei complessi termali).

A Barberino del Mugello, e presso gli altri comuni dell'area, non si applica l'imposta a gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni, oltre che a guide turistiche o ambientali, ad autisti di pullman e ad accompagnatori turistici (in questo caso, uno per ogni gruppo di 20 persone).

Per il turismo organizzato si prevedono anche riduzioni, come nel caso di Ravello, ove per gruppi di superiori a venti persone le tariffe previste per l'alta, la media e la bassa stagione sono comunque dimezzate.

Assai interessante risulta il caso di Lecce perché possono richiedere la riduzione del 50% dell'imposta di soggiorno: i titolari delle strutture ricettive che applicano convenzioni (*corporate*) per il segmento *business*; i gruppi scolastici delle scuole medie inferiori e superiori in visita didattica; gli sportivi di età inferiore a 16 anni, i componenti di gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Inoltre, possono chiedere la riduzione del 30% dell'imposta di soggiorno i gruppi che giungono con bus turistici, che abbiano assolto regolarmente al pagamento della tariffa prevista dal vigente Piano per l'accesso e la sosta in città dei bus turistici.

Tale riduzione non è applicabile ai bus turistici che sostano presso il parcheggio del *city terminal*. Le riduzioni non sono cumulabili tra loro.

Nel comune di Sabaudia (Lazio) si prevede la riduzione da 5 a 3 giorni consecutivi di pagamento dell'imposta per viaggi di gruppo con almeno 20 partecipanti.

A Casamicciola Terme (Campania) si adotta una riduzione del 50% per gruppi scolastici e per giovani sportivi (under 16) in tornei organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Nel comune di Premeno si applica una riduzione del 30% a gruppi precostituiti di almeno 25 persone. Tale comune si riserva anche la facoltà di applicare una riduzione fino al 30% in relazione a specifiche, eccezionali circostanze.

Da notare anche il caso di Dormelletto (Piemonte) ove l'applicazione dell'imposta è prevista per un massimo di 30 giorni, come in soli altri cinque comuni. Tuttavia, è prevista una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti passivi, facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone, che pernottano in alberghi a 3 e 4 stelle.

Nel caso di Bologna, comune che pratica le tariffe a scaglioni, per le camere non vendute direttamente dalla struttura ricettiva al proprio ospite, l'imposta va corrisposta sulla base del prezzo a cui la camera è stata venduta dalla struttura ricettiva al Tour Operator o all'Agenzia di Viaggio. A tal proposito è stato costituito un tavolo tecnico con funzioni consultive e progettuali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto ricettivo.

Nel caso di Milano la prevista agevolazione del 50% può essere applicata per gli eventi congressuali e fieristici di rilevante importanza, ma è condizionata a una riduzione dei prezzi praticati dagli esercizi ricettivi pari ad almeno al 25%

Nella città di Fano (Marche), per i componenti di gruppi organizzati in misura non inferiore a 20 unità, sono consentite 5 gratuità. Inoltre, hanno diritto a una riduzione pari al 50% dell'imposta dovuta i soggetti aventi uno specifico "status" (es. atleti, giocatori dilettanti, persone appartenenti ad una precisa categoria, quali, a titolo esemplificativo, studenti per olimpiadi o gare di studio, professionisti per convegni, ecc.) nel caso in cui, per tali soggetti, siano stati organizzati congressi, eventi, manifestazioni aventi rilevanza nazionale o internazionale, riconosciuti formalmente come "eventi speciali" dalla Giunta Comunale.

Ad Arona, Belgirate e Orta San Giulio, Castelletto Sopra Ticino e Pettenasco (Piemonte) è applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone che pernottano in Alberghi a 3 e 4 stelle.

A Stresa e Baveno, sul Lago Maggiore, in Piemonte, si applica una riduzione d'imposta del - 20% per i pernottamenti di gruppi pari o superiori a 20 persone, ma sono esclusi i gruppi con finalità congressuali.

A Creazzo, in Veneto, per gruppi organizzati composti da oltre 20 paganti l'imposta è di 0,50 euro a persona per pernottamento in camere con prezzo di 25,00 euro per persona a notte.

8.11.2. Le esenzioni per gli accompagnatori dei gruppi organizzati

Generalmente i gruppi turistici prevedono sempre la presenza di un accompagnatore che generalmente è ospite gratuito negli esercizi ricettivi. L'imposta di soggiorno lo prende in considerazione e accetta che il suo soggiorno sia gratuito ma in un rapporto diverso a seconda della numerosità del gruppo.

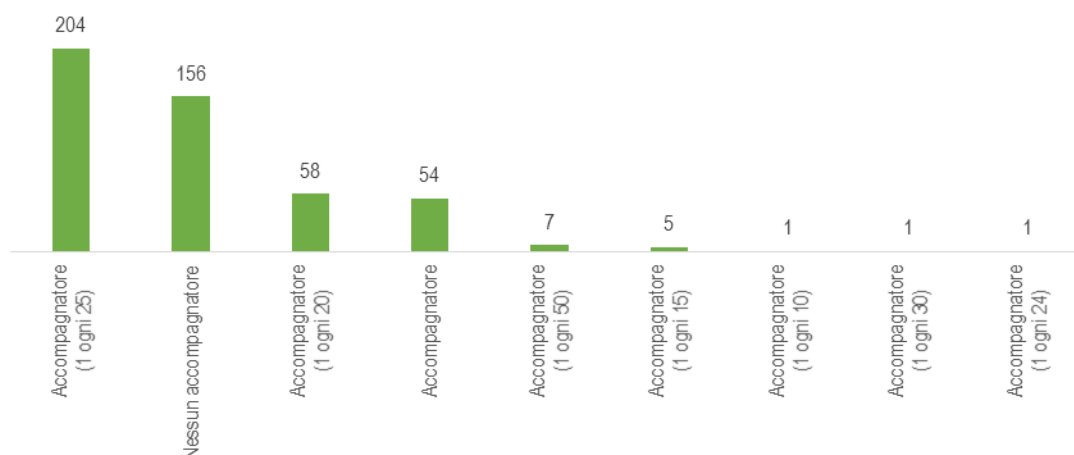
Si è in presenza di un ampio spettro che va da un accompagnatore ogni 10 turisti fino ad un accompagnatore ogni 50, ma in molti casi non è precisato il numero degli appartenenti al gruppo.

Per circa un terzo dei comuni (156; 31,9%) non si prevede alcuna esenzione, mentre l'ipotesi principale è quella che associa un accompagnatore ad ogni gruppo di almeno 25 persone, prevista nel 42,1% dei comuni (206); l'11,9% dei comuni (58) prevede un accompagnatore ogni

20 persone. Molto più ridotti sono i gruppi con accompagnatore ogni 50 persone (7; 1,4% dei casi) mentre nell'11,0% dei casi (54) non è specificato il numero minimo di partecipanti.

In molti comuni è prevista l'esenzione anche per l'autista di autobus turistici. In alcuni casi, come avviene nei comuni della Valle d'Aosta, tale esenzione è concessa solo se beneficiano di tariffe gratuite, cioè se la struttura ricettiva ove alloggiano li ospita gratuitamente.

Graf. 23 - Accompagnatori richiesti a seconda della numerosità del gruppo di assistiti. Gennaio 2014



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

8.12. Le city card

Interessante è la proposta di alcuni comuni di abbinare all'applicazione dell'imposta la disponibilità di una *card* che permette al cliente-turista di utilizzare alcuni servizi.

A Praiano (Campania) a fronte del pagamento dell'imposta di soggiorno, gli ospiti possono richiedere presso la struttura ricettiva (senza oneri aggiuntivi) la *Praiano Card Services*, così come a Salve e Melendugno (Puglia) ove è disponibile la *Salve Card* e la *Melendugno Card*.

Tali *card* consentono di beneficiare di riduzioni su acquisti di beni e servizi presso le strutture convenzionate e di fruire gratuitamente di alcuni servizi offerti nella città; in particolare sono previsti sconti per i ristoranti e per gli altri negozi delle località.

Nella delibera di istituzione dell'imposta di soggiorno del comune di Melendugno si afferma espressamente che il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di consegnare ad ogni soggetto passivo di imposta una carta di servizi per il turista denominata *Melendugno Card*, valevole per il periodo di soggiorno.

Il collegamento tra il pagamento dell'imposta e il rilascio della *card* è interessante ma non ha trovato molto riscontro, sia a causa delle difficoltà applicative sia perché una *card* dei servizi può essere realizzata a prescindere dall'applicazione o meno dell'imposta. Anche sui siti dei comuni che l'hanno istituita è poco rintracciabile, salvo il caso di Praiano.

8.13. Proposta riepilogativa

Sulla base delle esperienze registrate, si può suggerire che ogni regolamento comunale escluda o riduca l'applicabilità dell'imposta almeno per le seguenti ipotesi:

- gli iscritti all'anagrafe dei residenti nel territorio del comune;
- il gestore della struttura ricettiva, i suoi familiari, dipendenti e gli altri collaboratori che alloggiano nelle strutture ricettive, seppure non residenti nel comune;
- gli autisti di pullman, le guide e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati;
- i dipendenti pubblici (inclusi gli appartenenti alle forze armate e ai corpi di polizia) che pernottano per ragioni di servizio;
- i minori;
- gli anziani oltre i 65 anni;
- i pernottamenti che avvengono durante i periodi di bassa stagione;
- i pernottamenti che, a qualunque titolo, avvengano gratuitamente nella struttura ricettiva;
- i pernottamenti di durata prolungata (ad esempio, oltre i cinque giorni);
- i membri dei gruppi organizzati;
- i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie situate nel comune istitutente l'imposta;
- coloro che sono alloggiati nelle strutture ricettive per far fronte a situazioni di emergenza.

9. Alcune simulazioni

L'incidenza dell'imposta di soggiorno sulla competitività del prezzo che l'impresa propone al mercato e sulla capacità d'acquisto del consumatore è sovente oggetto di commenti superficiali, per lo più tesi ad affermarne la sostanziale irrilevanza.

Proponiamo alcune simulazioni, che dimostrano cosa accade in concreto.

Il primo esempio riguarda una famiglia composta di tre persone (moglie, marito e figlio quindicenne), che, nel periodo dell'alta stagione, trascorre un week end in una città d'arte, soggiornando in un albergo a tre stelle, al prezzo di 150,00 euro per ciascuna delle due notti.

Tab. 12 – Incidenza dell'imposta nel caso di una famiglia (genitori e figlio tredicenne) che trascorre un weekend in albergo a tre stelle a Roma, Venezia (centro storico) e Firenze

	Prezzo	Imposta di soggiorno	Totale	Incidenza dell'imposta
Roma	300,00	12,00	312,00	4,00%
Venezia	300,00	15,00	315,00	5,00%
Firenze	300,00	18,00	318,00	6,00%

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Il prezzo, che prima dell'applicazione dell'imposta era pari a 300 euro, diventa 312 euro a Roma⁴³, 315 nel centro storico di Venezia⁴⁴ e 318 a Firenze⁴⁵.

Si sente dire che <<si tratta di pochi euro al giorno>>.

Ma la realtà è che - a causa dell'imposta - nei casi considerati il prezzo è salito in misura compresa tra il 4% e il 6%.

⁴³ Imposta pari a 2,00 euro al giorno per persona

⁴⁴ Imposta pari a 3,00 euro al giorno per persona, ridotta del 50% per i giovani compresi fra gli 11 ed i 16 anni.

⁴⁵ Imposta pari a 3,00 euro al giorno per persona

Ipotizziamo ora che le medesime condizioni tariffarie (150 euro per notte) vengano offerte da un albergo quattro stelle⁴⁶, ferme restando tutte le altre condizioni.

Il prezzo finale diventa 318 euro a Roma, 320 nel centro storico di Venezia e 324 a Firenze.

Il ricavo aziendale è invariato, ma il prezzo sale e l'incidenza dell'imposta inesorabilmente cresce sino all'8%, violando il principio di proporzionalità che la legge prescrive di applicare.

Qualora invece la famigliola si rivolgesse ad un albergo a due stelle che pratica un prezzo inferiore (es. 110 euro per notte), potrebbe toccare con mano gli effetti paradossali del meccanismo.

Tab. 13 – Incidenza dell'imposta nel caso di una famiglia (genitori e figlio tredicenne) che trascorre un weekend in albergo a quattro stelle a Roma, Venezia (centro storico) e Firenze

	Prezzo	Imposta di soggiorno	Totale	Incidenza dell'imposta
Roma	300,00	18,00	318,00	6,00%
Venezia	300,00	20,00	320,00	6,67%
Firenze	300,00	24,00	324,00	8,00%

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

In seguito ad un'eguale riduzione del prezzo, il passaggio dalle tre alle due stelle determina a Roma⁴⁷ un aumento dell'incidenza dell'imposta (il peso sale da 4,00% a 5,45%), mentre si realizza un calo a Venezia⁴⁸ (da 5,00% a 4,55%) e a Firenze⁴⁹ (da 6,00% a 5,45%).

Ipotizziamo ora che la stessa famiglia voglia trascorrere un settimana di vacanza al mare, ponendo a confronto il trattamento previsto a Otranto, in provincia di Lecce, a Castagneto Carducci, in provincia di Livorno, e a Villasimius, in provincia di Cagliari.

Tab. 14 – Incidenza dell'imposta nel caso di una famiglia (genitori e figlio tredicenne) che trascorre un weekend in albergo a due stelle a Roma, Venezia (centro storico) e Firenze

	Prezzo	Imposta di soggiorno	Totale	Incidenza dell'imposta
Roma	220,00	12,00	232,00	5,45%
Venezia	220,00	10,00	230,00	4,55%
Firenze	220,00	12,00	232,00	5,45%

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Per agevolare il raffronto con le precedenti simulazioni, continueremo ad considerare una sistemazione in hotel a tre stelle e un prezzo della camera di 150 euro al giorno.

A Villasimius e Castagneto Carducci l'imposta grava nella medesima misura, ma il risultato è frutto di una diversa combinazione dei fattori in gioco: in Sardegna l'imposta giornaliera è più bassa (1 euro nei tre stelle) mentre a Castagneto Carducci, pur in presenza di un'imposta più alta del 50% (1,50 euro al giorno), i minori di quattordici anni sono esenti.

⁴⁶ A Roma, negli alberghi a quattro stelle l'imposta è pari a 3,00 euro al giorno per persona; 4,00 euro a Firenze così come a Venezia, per la quale occorre calcolare la riduzione applicabile ai minori di anni 16

⁴⁷ Imposta pari a 2,00 euro al giorno per persona

⁴⁸ Imposta pari a 3,00 euro al giorno per persona, con riduzione del 50% per i minori di anni sedici

⁴⁹ Imposta pari a 3,00 euro al giorno per persona

Otranto combina le due opzioni: l'imposta giornaliera, pari a 1,50, è applicata anche al tredicenne.

La nostra famigliola potrebbe anche decidere di trascorrere le vacanze in una località in cui l'ammontare dell'imposta è determinato in misura fissa.

Prendiamo ad esempio il caso di La Spezia, in cui l'imposta è pari a 1,50 euro al giorno, per un massimo di cinque giorni, a prescindere dal prezzo applicato o dalla categoria dell'esercizio ricettivo.

Tab. 15 - Incidenza dell'imposta nel caso di una famiglia (genitori e figlio tredicenne) che trascorre una settimana in albergo a tre stelle a Villasimius, Otranto e Castagneto Carducci

	Prezzo	Imposta di soggiorno	Totale	Incidenza dell'imposta
Villasimius	1.050,00	21,00	1.071,00	2,00%
Otranto	1.050,00	31,50	1.081,50	3,00%
Castagneto Carducci	1.050,00	21,00	1.071,00	2,00%

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Balza in evidenza anche in questo caso il carattere regressivo del meccanismo.

L'incidenza dell'imposta è del 36,4 maggiore (2,92% contro 2,14%) nel caso del soggiorno con un prezzo più basso, che probabilmente sarà più ricercato dai soggetti con minore capacità di spesa. Paga relativamente meno chi spende di più.

Tab. 16 - Incidenza dell'imposta nel caso di una famiglia (genitori e figlio tredicenne) che trascorre una settimana in albergo a La Spezia

	Prezzo	Imposta di soggiorno	Totale	Incidenza dell'imposta
Prezzo di 150 euro al giorno	1.050,00	22,50	1.072,50	2,14%
Prezzo di 110 euro al giorno	770,00	22,50	792,50	2,92%

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Un'ultima considerazione va riferita al caso in cui la situazione di mercato non consenta di far gravare il peso dell'imposta sul cliente, in quanto l'aumento che ne deriverebbe sarebbe tale da indurlo a preferire un'altra località.

In tale ipotesi, tutt'altro che rara, l'imposta finirà per gravare sulla struttura ricettiva, erodendone i già esigui margini operativi.

10. Il coinvolgimento delle associazioni di albergatori

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, i comuni adottano il regolamento [...] *sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive*.

Secondo l'IFEL, "... il Comune ha l'obbligo di "sentire" le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive ... tale obbligo non precostituisce alcun tipo di concertazione con le categorie citate, ma va inteso in termini di partecipazione al procedimento amministrativo, restando ferma la totale autonomia dell'Amministrazione comunale nel procedere secondo criteri applicativi che eventualmente non incontrino il favore delle associazioni medesime.

Al riguardo, appare opportuno evidenziare come il coinvolgimento attivo dei destinatari degli interventi di regolazione accresca il livello di comprensione, trasparenza e condivisione delle decisioni pubbliche e ne rafforzi la legittimazione.

Al contrario, un approccio teso ad enfatizzare il carattere non vincolante della consultazione, rischia di trasformarla in un mero atto formale, con ciò determinando un danno per il Comune prima ancora che per le associazioni.

L'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Comuni Termali afferma che “una volta introdotta dal legislatore nazionale la possibilità, tenuto conto della gravissima situazione della finanza locale, l'imposta di soggiorno va considerata forma condivisa di investimento per la promozione e lo sviluppo dell'offerta termale locale, rendicontando puntualmente ad albergatori, categorie economiche e cittadini i risultati ottenuti con l'impiego di tale risorsa finanziaria”⁵⁰.

In tal senso, risultano particolarmente interessanti le delibere comunali che istituiscono la Consulta dei titolari delle strutture ricettive o analoghe sedi di confronto, di cui sono parte necessaria le relative associazioni rappresentative, con compiti di consulenza in materia di programmazione degli interventi finanziati con le risorse derivanti dal gettito dell'imposta.

Si ritiene infatti che il coinvolgimento degli operatori oltre a riguardare la fase di istituzione dell'imposta debba estendersi anche al monitoraggio degli impatti, riferito tanto all'attività di prelievo quanto alla fase di definizione della destinazione delle risorse e di verifica del loro impiego.

Più in generale, l'applicazione dell'imposta di soggiorno deve costituire l'occasione per sviluppare una riflessione a tutto campo sul peso complessivo delle imposte locali che gravano sulle imprese ricettive, con l'obiettivo di garantire che l'imposizione assuma una misura equa e ragionevole, assicurando una equilibrata distribuzione del carico fiscale, considerando anche l'impatto delle altre imposte locali, in primis IMU e TARES.

La posizione di Federalberghi

L'intervento delle associazioni di categoria concorre ad elevare la qualità della regolamentazione, evidenziando eventuali problemi ed immettendo nel flusso decisionale informazioni sull'impatto del provvedimento.

L'autonomia concessa dalla legge ai Comuni deve trovare una ben chiara definizione nel regolamento attuativo e, nel far ciò, onde evitare che questa imposta sia applicata in modo iniquo e disincentivante, è fondamentale l'apporto conoscitivo delle associazioni.

11. L'economia dell'imposta di soggiorno e della tassa di sbarco

11.1. Il gettito atteso

Nel 1980, il gettito annuale dell'imposta di soggiorno era pari a circa 28,7 miliardi di lire. Applicando il coefficiente di rivalutazione di 4,737 (dal 1980 ad oggi) si avrebbe un ammontare di quasi 134 miliardi di lire (poco più di 69 milioni di euro).

⁵⁰ Documento di indirizzo del 20 luglio 2011.

Si può stimare in circa 175 milioni di euro il complesso delle risorse raccolto durante il 2012⁵¹, con una media di circa 450 mila euro per ogni comune-

Per il 2013, l'introito complessivo dell'imposta di soggiorno, tenuto conto di tutte le esenzioni e le agevolazioni, può essere stimato in almeno 268 milioni di euro, che corrispondono a una media di 1,35 euro circa per ogni turista, e un incasso medio per comune di più di 550.000 euro. Di questo importo complessivo 10,4 milioni, pari al 3,9% del totale sono attribuibili alla tassa di sbarco.

Si ricorda che il numero dei comuni che hanno adottato l'imposta è passato dai 333 del luglio 2012 a 377 di fine dicembre 2012 ed ai 470 di luglio 2013 ed ai 489 di gennaio 2014. A questi devono essere aggiunti i 21 comuni con tassa di sbarco, alternativa all'imposta; uno in meno rispetto al luglio 2013 perché Porto Torres (Sardegna) ha deciso di non applicare più l'imposta di sbarco.

I comuni con imposta o tassa di sbarco sono dunque 510.

L'aumento del gettito rilevato nel 2013 è dovuto, in primo luogo, all'aumento del numero dei comuni che la applicano ma anche al fatto che alcuni di questi hanno adottato l'imposta nel corso dell'esercizio dell'anno precedente, pertanto essa ha prodotto gettito solo in alcuni mesi dell'anno precedente; tipico è il caso di Milano che nel 2012 ha messo a bilancio 8 milioni di euro, per il periodo settembre-dicembre, e nel 2013 prevede di superare i 28 milioni per tutto l'anno.

La stima tiene inoltre conto degli aggiornamenti delle previsioni con maggiori e con minori introiti rispetto al previsto.

Sono da considerare, inoltre, i 21 comuni con tassa di sbarco per i quali si può stimare che l'importo raccolto sarà di circa 9 milioni per il 40/45% imputabile agli arrivi dei turisti negli esercizi ricettivi e per il 60/55% ai visitatori giornalieri e a coloro che alloggiano in strutture non censite.

Ovviamente il peso dell'imposta è molto rilevante in valori assoluti nelle grandi città (59 milioni di euro a Roma, 21,4 (rispetto ai 21,8 previsti) a Firenze, più di 23 milioni a Venezia, circa 28 milioni (rispetto ai 25 previsti) a Milano; questi comuni vedono prevalere nettamente la ricettività alberghiera.

Il carico per cliente oscilla dai circa 2,90 euro a persona per Venezia ai 2,70 euro di Firenze e Milano ed ai 2,00 euro di Roma; in questo ultimo caso è presente anche una forte componente extralberghiera.

È da sottolineare che diversi comuni avevano sovrastimato l'importo della tassa, in qualche caso prevedendo valori doppi di quelli realizzati.

Ad esempio il Comune di Viareggio in un primo momento stimava di poter ricavare dall'imposta di soggiorno 800.000 euro, da dedicare al prestigioso Festival Puccini, ma la stima è stata poi ridotta a 300.000 euro.

Analoga situazione si è verificata per Senigallia, con il passaggio dalla stima iniziale (superiore al miliardo di euro), prima a 625 mila euro e, più recentemente, a 306 mila euro.

Nel caso del Comune di Roma, la situazione è più complessa perché l'imposta di soggiorno è inserita in un complesso di misure che, fra l'altro, comprendono anche il reperimento di una quota degli ingressi ai musei comunali, nonché il coinvolgimento degli stabilimenti balneari, dei bus per i

⁵¹ Le stime contenute nella precedente edizione di questo rapporto (luglio 2012) valutavano l'ammontare complessivo del gettito in circa 150 milioni di euro; tali stime si sono rivelate le più vicine alla realtà fra le previsioni formulate dalle diverse fonti.

tour interni alla città ed altre voci. Dei 90 milioni inizialmente previsti per il 2011, 75,5 milioni di euro derivavano specificatamente dall'imposta di soggiorno, ma non sono stati raggiunti; nel 2012 si sono incassati circa 55 milioni di euro e per il 2013 è stato messo a bilancio un importo di 59 milioni di euro.

A Torino era stato previsto un incasso di 6 milioni di euro, mentre sembra che nella realtà sia intono ai 4,0 milioni di euro.

A Pisa si stima una riduzione delle entrate da 2,5 milioni euro a 1,5 milioni.

A Montecatini da una stima di 1,8 milioni di euro si è addivenuti ad una di 1,4 milioni a stagione conclusa.

Anche a Sorrento si prevede di restare al di sotto dei 2 milioni preventivati, incassano 1,5 milioni di euro; a Rimini è previsto un incasso di 900.000 euro a fronte di una stima di circa 1,2 milioni.

A Napoli si prevedeva di incassare 2,4 milioni di euro, mentre le ultime stime indicano circa 2 milioni di euro.

Vi sono anche casi di corrispondenza fra le cifre preventivate e quelle raccolte.

Il comune di Venezia ha previsto di incassare 8 milioni di euro nel 2011 (attivazione dell'imposta dal 24 agosto) e prevede di incassarne 23 milioni nel 2012; il comune di Firenze aveva previsto di incassare 11 milioni di euro nel 2011, per metà anno perché l'imposta è stata introdotta il 1 luglio 2011; ne ha incassati 11,700 milioni e per il 2012 prevedeva un incasso di circa 21,9 milioni di euro, mentre nella realtà ne ha incassati 21,4.

Vi è corrispondenza con quanto previsto anche nei casi di Bologna, Fiuggi, Siena, Padova, Vieste, Taormina,

In rari casi i comuni hanno incassato più di quanto previsto.

Il comune di Capri, che ha sostituito l'imposta di soggiorno con la tassa di sbarco si trova un ammontare di risorse maggiore di almeno il 50% rispetto al milione di euro che si prevedeva di incassare con l'imposta di soggiorno, a causa della forte presenza di visite giornaliere.

A Milano, ove l'imposta è in vigore dal 1 settembre 2012, per tale anno si prevede di incassare 7,7 milioni di euro mentre se ne incasseranno più di 8 milioni, per una stima di 24,8 milioni di euro nel 2013.

I casi in cui si sono verificati minori incassi dipendono da vari fattori, compresa la diminuzione delle presenze che, particolarmente nelle località balneari, è stata molto accentuata.

Inoltre il farraginoso modo di determinare gli importi ha portato a preventivi fondati su valori medi più alti di quelli riscontrati nella realtà. In particolare è stato sottostimato il peso delle esenzioni e delle riduzioni che a vario titolo sono possibili.

In una prospettiva di medio periodo (due o tre anni), con l'applicazione per l'intero periodo di imposta e la progressiva estensione del campo di applicazione⁵², il gettito complessivo potrebbe triplicare.

Queste disponibilità, raccolte dai comuni, non rientrano nel perimetro del patto di stabilità e, quindi, sono molto appetite perché possono essere spese subito.

⁵² Nel 2011, le presenze negli esercizi ricettivi italiani, alberghieri ed extralberghieri, sono state circa 374 milioni

Si tratta di una circostanza che esercita sugli enti locali un'ulteriore spinta in favore dell'istituzione della tassa, aumentando la probabilità che la tassa venga istituita anche in comuni dove il gettito risulterà irrisorio.

Emblematico è il caso di due piccoli comuni toscani che hanno istituito l'imposta, Londa e Rufina, con presenze annue intorno alle 5.000 unità. Al massimo possono raggiungere un incasso di 10.000 euro. Sarà interessante vedere come le risorse saranno investite e con quali benefici.

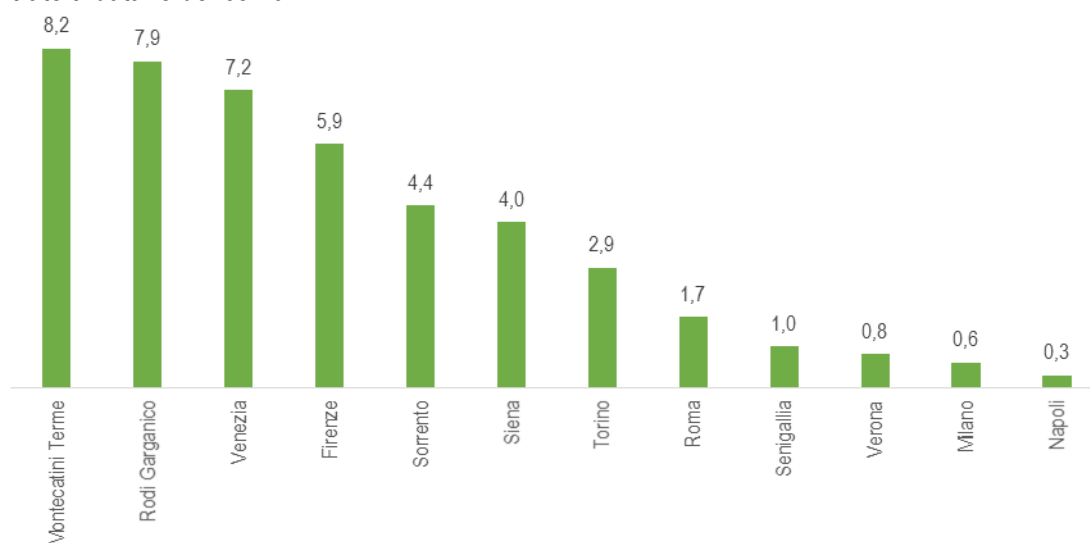
Altri comuni che applicano l'imposta:

- Taormina: incassa più di 1 milione die ro nel 213;
- Melendugno (Lecce), che ha incassato 176.444 euro nel 212;
- Gardone Riviera (Brescia) che ha incassato euro 178,758 nel 2012
- Ugento (Lecce) ha inmcassato0 385.676 euro nel 2012;
- Abano (Padova), ha incassato 482.487 euro nel 2012
- Cecina (Livorno) ha incassato 191.000 euro nel 2012
- Eraclea (Venezia) ha incassato 130,000 euro nel 2012
- Spoleto ha incassato 221.000 euro;
- Gallipoli ha incassato 300.000 euro a fronte di una previsione di 320.000;
- Palermo prevede di incassare più di 2.000.000 dal 2014.

11.2. *L'incidenza dell'imposta sui bilanci comunali*

Alcune stime che abbiamo effettuato in via sperimentale, assumendo a riferimento un campione di dodici località, portano a valutare l'incidenza dell'imposta di soggiorno sulle entrate dei bilanci comunali intorno ad una media del 2,0% delle entrate tributarie ed intorno allo 0,6% del totale delle entrate (tributarie e non tributarie) dei comuni che l'applicano.

Graf. 24 - Previsioni delle entrate dovute all'imposta di soggiorno. Incidenza rispetto al totale delle entrate tributarie dei comuni



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Nelle località considerate, il peso dell'imposta oscilla fra un massimo dell'8,24% rispetto al totale delle entrate tributarie, e del 4,0% rispetto al totale delle entrate tributarie e non tributarie (a Montecatini Terme) ed un minimo dello 0,3% rispetto alle entrate tributarie e dello 0,1% del totale delle entrate (comune di Napoli e comune di Milano).

A Venezia l'imposta raccolta incide per il 7,2% delle entrate tributarie ed il 2,4% del totale delle entrate.

A Firenze incide per il 5,9% di tutte le entrate tributarie e per il 2,2% di tutte le entrate.

Nel caso di Sorrento l'incidenza è del 4,5% sulle entrate tributarie e del 2,0% per tutte le entrate finanziarie.

A Roma l'incidenza è dell'1,7% rispetto al totale delle entrate tributarie e dello 0,7% per il totale delle entrate.

A Milano l'incidenza è dello 0,62% sulle entrate tributarie e dello 0,09% sul totale delle entrate.

A Torino il 2,92% e lo 0,30%, a Senigallia lo 0,98% e lo 0,37%, a Siena il 3,99% e l'1,35%.

La rilevanza delle cifre raccolte con l'imposta di soggiorno può essere provata anche confrontandola con le altre imposte raccolte dai comuni.

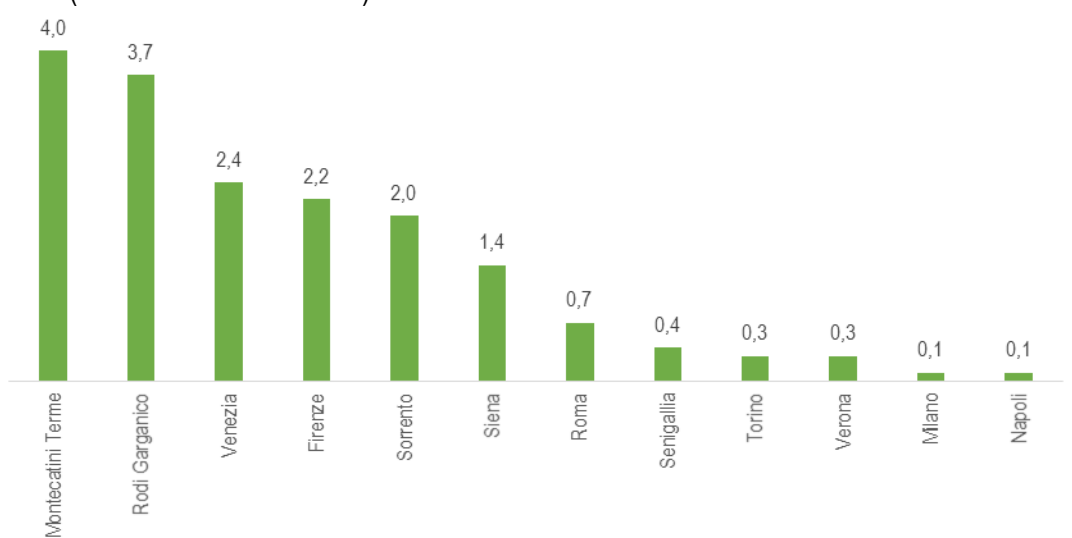
L'imposta di soggiorno, rapportata al totale delle imposte a bilancio incide considerevolmente anche se in modo differenziato, 3,5% a Milano, 2,7% a Roma, ma circa il 10% a Firenze e Venezia. L'incidenza media nei comuni minori è stimata intorno al 10-11%: non è poco!

A Firenze l'imposta di soggiorno determina un volume di entrate che, per il 2012, è maggiore del 71% a quello dell'addizionale IRPEF e pari al 12,4% di tutta l'IMU raccolta.

A Venezia è stato stimato un gettito uguale a quello dell'addizionale IRPEF e pari al 21,6% dell'IMU.

L'imposta di soggiorno è pari al 22,4% del gettito stimato IMU a Montecatini Terme, al 20,0% a Sorrento ed al 16,7% a Rodi Garganico.

Graf. 25 - Previsioni delle entrate dovute all'imposta di soggiorno. Incidenza rispetto al totale delle entrate (tributarie e non tributarie) dei comuni



Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

11.3. **La destinazione del gettito**

Anche se nel linguaggio corrente il tributo di cui ci occupiamo a volte viene chiamato *tassa* di soggiorno, la legge italiana lo qualifica espressamente come *imposta* di soggiorno.

Al riguardo, è utile richiamare alcune nozioni di diritto tributario.

L'imposta è un prelievo coattivo che il contribuente è tenuto a pagare in ragione della propria capacità contributiva. Il pagamento non è connesso ad una specifica controprestazione da parte dell'ente che incassa il tributo ed il gettito è destinato ad alimentare il bilancio generale di quest'ultimo, senza uno specifico vincolo di destinazione.

La tassa è il corrispettivo di un'attività svolta da un ente pubblico a seguito di una richiesta da parte del privato. Egli può decidere se avvalersi o meno del servizio, che in genere è caratterizzato dalla divisibilità, cioè dalla possibilità di essere fornito a un singolo soggetto. L'ammontare della tassa non è necessariamente correlato al reddito di chi la paga, né al costo del servizio richiesto.

L'imposta di scopo è un prelievo basato sulla capacità contributiva, applicabile per un periodo di tempo limitato e destinato esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di una determinata opera pubblica⁵³.

Ciò che l'ente incassa deve essere destinato al preciso scopo per il quale l'imposta è stata istituita, rimanendo allocato in una speciale voce del bilancio. Nel caso di mancato inizio dell'opera pubblica entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo, i comuni sono tenuti a rimborsare l'imposta ai contribuenti. L'istituto, introdotto pochi anni fa nel nostro ordinamento, non ha riscosso grande successo, forse proprio a causa dei vincoli così stringenti: sono solo ventuno i comuni che sino ad oggi lo hanno utilizzato.

L'imposta di soggiorno sembra possedere caratteristiche ibride, che ne fanno un *quantum genus*, che non coincide esattamente con nessuna delle tre fattispecie citate; peraltro, il suo principale tratto distintivo (l'esistenza di un'espressa previsione sulla destinazione del gettito) induce a considerarla affine all'imposta di scopo.

Infatti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, il gettito dell'imposta di soggiorno è *destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali*.

L'area di destinazione dei proventi dell'imposta di soggiorno è risultata conseguentemente generica e suscettibile di interpretazione estensiva, tanto in relazione ai *beni culturali ed ambientali* quanto in relazione ai *relativi servizi pubblici locali*, per i quali sarebbe stato quanto meno opportuno esplicitare che si ha riguardo ai servizi *destinati al turismo*.

Ad esempio, in Catalogna, l'imposta di soggiorno finanzia la promozione del turismo sostenibile, responsabile e di qualità, la protezione delle risorse turistiche, la creazione ed il miglioramento dei prodotti turistici, lo sviluppo di infrastrutture legate al turismo e la promozione turistica della Catalogna.

Al contrario, la destinazione dell'imposta di soggiorno in Italia appare molto ampia, perché nelle finalità indicate dalla legge tendono a rientrare molte delle attività svolte dai comuni.

⁵³ Articolo 1, commi 145 e seguenti, legge 27 dicembre 2006, n. 299

Per una destinazione vacanziera ogni atto e fatto ha una valenza turistica; si potrebbe dire che “è turismo anche tutto ciò che non è turismo”. Ad esempio qualsiasi attività culturale potrebbe essere riconducibile al turismo, così come la costruzione di molte infrastrutture.

Si realizza inoltre un effetto “sostituzione”, in quanto il gettito dell'imposta tende ad essere utilizzato per finanziare lo svolgimento di attività che già venivano svolte negli anni precedenti.

Questa tendenza è dovuta alla diminuzione di risorse a disposizione dei Comuni, che dichiarano di essere conseguentemente impossibilitati a garantire determinati servizi se non in presenza di risorse aggiuntive.

Dai primi dati disponibili si rileva che la maggiore quota delle risorse, circa il 25%, è destinata all'attività promozionale locale, svolta in particolare per il cliente che è già sul posto o nei paesi vicini.

Altre destinazioni della spesa sono gli eventi caratterizzanti le località, che interessa circa il 6% della spesa.

La parte restante si distribuisce fra altre attività ed altri servizi, inclusi interventi di manutenzione ed accoglienza che hanno per oggetto diretto ed indiretto l'estetica della città ed il miglioramento del contesto ambientale.

Al momento, non è possibile fornire informazioni più dettagliate in merito alle effettive modalità di utilizzo delle risorse generate dall'imposta di soggiorno.

E' tuttavia possibile ricordare cosa hanno stabilito alcuni comuni al momento dell'approvazione dell'imposta.

Quasi tutti i regolamenti comunali reiterano il dettato del decreto legislativo n. 23 del 2011. Alcuni di questi precisano ed ampliano il concetto.

Ad esempio, il regolamento del comune di La Spezia richiama esplicitamente la promozione della città, così come quello del comune di Venezia.

A Firenze l'imposta è destinata a finanziare interventi per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

In Toscana, è compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive.

A Catania, un comitato consultivo composto dalle associazioni di categoria del settore turismo e dai rappresentanti dell'amministrazione comunale etnea ha elaborato un piano per l'utilizzo dei fondi provenienti dalla tassa di soggiorno. Le somme relative al 2012 saranno destinate principalmente ad iniziative di carattere promozionale, tra cui le festività patronali 2013, l'organizzazione di un educational rivolto ad operatori congressuali e turistici e la realizzazione di una *app* dedicata ai turisti, che sarà scaricabile gratuitamente su tablet e smartphone.

Interessante la preoccupazione relativa al fatto che i proventi dell'imposta rimangano sul territorio che li ha generati. Alcuni comuni del lago di Garda, al fine di tutelarsi rispetto ad eventuali incursioni di altri livelli di governo, hanno esplicitamente previsto che *“l'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province”*.

In Valle d'Aosta, l'imposta è destinata ad attività turistiche elencate in dettaglio, per finanziare interventi dei comuni in ambito di:

- progetti di sviluppo degli itinerari turistici e dei circuiti di eccellenza, anche in ambito intercomunale;
- finanziamento di interventi promozionali e/o eventi di attrazione turistica da realizzarsi anche in collaborazione con la Regione e/o con l'Office Régional du Tourisme e/o con altri enti locali e/o con associazioni e/o con privati;
- progetti di mobilità turistica interna;
- investimenti per migliorare l'immagine e la qualità dell'accoglienza turistica della località, quali, ad esempio, l'arredo urbano e le luminarie;
- investimenti a favore di raggruppamenti di operatori riconosciuti ai sensi della legge regionale 15 marzo 2001, n. 6 - Club di prodotto.

Il comune di Sorrento prevede di utilizzare le risorse per le seguenti finalità:

- 210.000 euro per la cura e la manutenzione dell'arredo e del verde urbano, di spazi ed aree pubbliche e della sentieristica legata al progetto Tolomeo;
- 300.000 euro per la creazione di un capitolo di spesa (da prevedere anche negli anni successivi) destinato alla fruizione ed al recupero dei beni culturali ed ambientali locali (a titolo esemplificativo: valorizzazione dei fondi e dei fabbricati di proprietà comunale della Regina Giovanna, restauro del soffitto del Sedil Dominova, valorizzazione dei Cisternoni Romani, ecc.);
- 300.000 euro per la creazione di un capitolo di spesa da destinare ad interventi tesi alla catalogazione e digitalizzazione dell'archivio storico comunale al fine di rendere pubblicamente fruibile quella parte dell'archivio che testimonia la storia della Città;
- 353.877 euro per interventi in materia di turismo e promozione della città.

In Toscana i comuni, anche come Unione di comuni, per potere applicare l'imposta debbono attivare un *Osservatorio turistico di destinazione*, passaggio preliminare per essere inseriti nell'Elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte della Toscana, senza il quale non è possibile applicare l'imposta. A Montespertoli è compito dell'*Osservatorio Turistico di Destinazione* e delle Associazioni di Categoria monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e formulare eventuali proposte correttive; a Monteriggioni è stato costituito un tavolo tecnico composto da delegati dell'Amministrazione e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, allo scopo di monitorare l'applicazione della disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento del contributo.

Il comune di Bologna ha costituito un tavolo tecnico con funzioni consultive e progettuali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto ricettivo.

Inoltre nel regolamento si specifica che il gettito è destinato a promuovere il sistema turistico locale mediante la realizzazione di progetti ispirati ai seguenti macroobiettivi:

- promozione nazionale e internazionale della destinazione "Bologna";
- rafforzamento e aggiornamento degli strumenti di promozione, accoglienza e valorizzazione;
- riqualificazione e gestione dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi.

Con riferimento a detti obiettivi saranno finanziati i principali progetti inseriti nel Piano Generale di Sviluppo:

- progetto city branding ed eventi;
- progetto Bologna welcome;
- progetto bellezza urbana;
- progetto sistema e attività museali.

Anche a Orvieto é istituito un *Osservatorio permanente* composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive

Nei comuni di Brenzone, Costermano, Garda, Peschiera del Garda, Torri del Benaco, in Veneto, il regolamento adottato prevede che l'imposta di soggiorno non venga applicata qualora il relativo gettito non rimanga interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province.

A Messina il *Laboratorio per lo sviluppo turistico della città* ha lo scopo di aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dell'intervento pubblico a sostegno dello sviluppo turistico, attuando il necessario coordinamento permanente di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.

A San Benedetto del Tronto è stato istituito un Tavolo del Turismo composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive.

A Terrasini (Palermo) è istituita la Consulta dei titolari delle strutture ricettive, di cui sono parte le relative associazioni rappresentative, con compiti di consulenza in materia di programmazione degli interventi finanziati con le risorse derivanti dal gettito dell'imposta.

In realtà, solo alcune delle destinazioni elencate consentono di indirizzare le risorse verso finalità *strictu sensu* turistiche. È pertanto essenziale la definizione di uno strumento partecipato fra operatori ed istituzioni per monitorarne l'affettiva destinazione.

Allo stesso modo, mentre è ipotizzabile la realizzazione di un Piano di sviluppo turistico o di gestione del turismo per i comuni più grandi, è ipotizzabile che detto piano possa essere effettuato per raggruppamenti di comuni a livello di area turistica, anche in questo caso come Unioni di comuni.

In altre parole, i comuni della Versilia, quelli del litorale laziale, quelli della costa romagnola o quelli di altre aree potrebbero gestire un progetto comune in tal senso realizzando quel coordinamento che finora è mancato.

L'utilizzo congiunto, o quanto meno coordinato, delle risorse ad opera di più comuni, può consentire di evitare che le stesse vengano disperse in mille rivoli, e consente di raggiungere livelli di una certa efficienza.

Se non si imbroccherà questa strada, tenderà a riproporsi - anche in tema di impiego delle risorse generate dall'imposta di soggiorno - quanto avviene alle fiere internazionali, quando i vari enti partecipano in ordine sparso senza alcun coordinamento, spesso facendosi concorrenza fra loro, invece di integrare le loro complementarità.

Ad esempio, i Comuni della sponda veneta del Lago di Garda (Bardolino, Garda, Torri, Brenzone, San Zeno di Montagna, Costermano, Peschiera, Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio) hanno adottato una posizione comune di area vasta, esprimendo l'intenzione di costituire una Fondazione partecipata dalle amministrazioni comunali, che gestirà parte degli introiti della tassa di soggiorno per la promozione unitaria del territorio e le sue offerte.

Interessante è il caso di Melendugno, uno dei pochi comuni a presentare una *Relazione sull'Andamento del primo anno di attivazione della nuova entrata comunale*, con la specifica della destinazione delle somme raccolte.

Si evince che il 7% delle somme introitate è speso per l'area archeologica del comune, il 23% per iniziative turistiche, il 5% per progetti per anziani, il 32% la per la manutenzione delle località marine, il 14% per la gestione di Maledugno-card e altre spese e il 17% per la manutenzione di alcune strade nelle località marine, per un totale del 98% degli incassi: llo restante 2,0% è, assimilabile a spese di gestione.

Le aliquote vanno dallo 0,50% all'1,25% di fatto, rapportandole al prezzo degli esercizi da 0,20 euro a 3,60 euro.

Nel panorama nazionale il caso di Melendugno può essere considerato una best practice da estendere nella sua applicazione.

La posizione di Federalberghi

Gli introiti dell'imposta di soggiorno devono essere nettamente vincolati alla realizzazione di interventi in materia di turismo e di sostegno alle strutture ricettive.

Tali interventi, vanno ben specificati, nella natura e soprattutto nella tempistica di attuazione.

A tal fine, è necessario che i regolamenti comunali adottino opportune garanzie volte ad assicurare il rispetto del vincolo di destinazione del gettito ed a monitorarne l'effettivo utilizzo.

Oltre che nella determinazione dell'imposta, non può escludersi ad esempio, un ruolo di indirizzo e coordinamento delle Associazioni di categoria nell'impiego delle risorse finanziarie provenienti dall'imposta di soggiorno.

12. Le responsabilità del gestore della struttura ricettiva

12.1. *La vexata quaestio del sostituto d'imposta*

Nonostante quanto affermato da alcuni regolamenti comunali, il gestore della struttura ricettiva non può essere definito "sostituto d'imposta" in mancanza di una espressa previsione di legge. Nella maggioranza dei regolamenti vigenti viene invece definito come "responsabile di imposta", senza chiarire però le responsabilità in caso di omesso versamento da parte del cliente.

A tal proposito vi sono stati alcuni provvedimenti di rilievo da parte dei Tribunali Amministrativi Regionali.

Al riguardo, il TAR della Toscana ha affermato che con la qualificazione di “responsabili d'imposta”, non si intende considerare gli albergatori come soggetti passivi aggiuntivi dell'obbligazione di pagare l'imposta, in violazione della riserva di legge posta dalla Costituzione in materia tributaria, dal momento che una tale attribuzione di responsabilità non trova riscontro nel decreto legislativo n. 23 del 2011⁵⁴.

Il Regolamento comunale di Firenze, così come altri analoghi, è infatti esplicito e netto nello stabilire che soggetti passivi dell'imposta sono solo ed esclusivamente coloro “che pernottano nelle strutture ricettive”, unici quindi tenuti al pagamento di quanto dovuto a titolo di prestazione imposta, ciò in perfetta aderenza con la previsione del decreto legislativo n. 23 del 2011 laddove pone l'imposta di soggiorno “a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive”.

Il Comune di Firenze ha comunque chiarito che il Regolamento non crea alcuna responsabilità in capo agli albergatori in ordine al pagamento dell'imposta, che colpisce solo ed esclusivamente i soggetti che soggiornano nelle strutture alberghiere, limitandosi a qualificare il titolare della struttura ricettiva come “responsabile degli obblighi tributari”, cioè tenuto a porre in essere adempimenti strumentali alla esazione ma del tutto distinti dalla obbligazione tributaria.

Ne discende quindi, a parere del TAR, che nessuna richiesta potrà essere avanzata nei confronti degli albergatori per quanto concerne il pagamento dell'imposta di soggiorno.

Tale pagamento potrà essere preteso solo nei confronti di chi alloggia nelle strutture alberghiere, eventualmente anche in via coattiva.

Pertanto, secondo i giudici, la parte del Regolamento che prevede che “il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento al Comune di Firenze dell'imposta di soggiorno dovuta”, deve essere in realtà letta nel senso che i gestori effettuano il versamento al Comune delle somme “riscosse”, più che “dovute”.

Gli albergatori quindi riversano all'Amministrazione quanto loro pagato a titolo d'imposta dai soggiornanti, mentre gli importi eventualmente dovuti ma non corrisposti dagli ospiti dovranno essere recuperati dal Comune sulla base delle dichiarazioni che gli albergatori stessi trasmetteranno ai sensi del Regolamento.

Con la sentenza n. 1165 del 21 agosto 2012 il TAR del Veneto ha dichiarato illegittimo il regolamento del comune di Venezia sull'imposta di soggiorno per la parte in cui prevede che albergatori e altri titolari di strutture ricettive siano responsabili degli obblighi tributari e della riscossione dell'entrata. I gestori, infatti, non assumono la qualifica di sostituti o responsabili d'imposta, ma sono solo obbligati al versamento del tributo nel caso in cui le somme vengano corrisposte dagli ospiti.

Secondo i giudici amministrativi, il gestore delle strutture ricettive non assume in proprio l'obbligazione tributaria, in quanto l'imposta di soggiorno deve essere versata al comune *«nel solo caso in cui le somme gli siano corrisposte da parte dell'ospite alloggiato»*.

Non gli può invece essere riconosciuto il ruolo di sostituto o responsabile d'imposta, qualifica che l'articolo 64 del decreto presidente della Repubblica n. 600 del 1973 attribuisce a determinati soggetti per la riscossione dei tributi erariali (per esempio, i notai). La formulazione letterale della

⁵⁴ Sentenza n. 1348 del 2011 relativa al regolamento che ha istituito l'imposta di soggiorno nel Comune di Firenze.

norma regolamentare rende incerta e indeterminata l'esatta individuazione degli obblighi che gravano sui gestori e non chiare le responsabilità che sugli stessi incombono in caso di mancato pagamento dell'imposta da parte del cliente.

A seguito di questa sentenza del TAR Veneto, la Sezione della Regione Veneto della Corte dei Conti, con il parere depositato il 16 gennaio 2013 in risposta ad un quesito posto dal sindaco di Venezia, ha ritenuto che i gestori delle strutture ricettive, normativamente preposti alla riscossione dell'imposta di soggiorno, debbano essere qualificati come "agenti contabili" ex art. 93 del TUEL, anche se "di fatto" in quanto al di fuori di una legittima investitura, con conseguente assoggettamento all'obbligo della presentazione di un conto della propria gestione, rispondendo degli eventuali danni causati nell'esercizio dei propri compiti secondo la disciplina della responsabilità contabile. Non è tuttavia chiaro su quale presupposti sia fondata tale indicazione, che desta più di una perplessità, per una pluralità di profili.

Il Tar della Sicilia, con la sentenza n. 1399 del 4 luglio 2013, ha parzialmente accolto il ricorso presentato da Federalberghi Sicilia avverso il regolamento istitutivo dell'imposta di soggiorno emanato dal Comune di Cefalù, nella parte in cui prevede sanzioni tributarie per la violazione degli obblighi dei gestori di strutture ricettive. Il Comune di Cefalù aveva inizialmente qualificato gli albergatori come "responsabili di imposta", provvedendo, dopo la proposizione del ricorso, a modificare il regolamento qualificando gli albergatori come "titolari dei meri adempimenti alla riscossione".

A seguito della modifica del regolamento, la Federalberghi Sicilia ha presentato alcuni motivi aggiunti contestando la previsione nel regolamento di sanzioni per la violazione degli obblighi delle strutture ricettive che postulerebbero l'equiparazione di fatto del soggetto preposto alla riscossione (l'albergatore) al soggetto passivo dell'imposta (il turista) (articolo 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997 e articoli 9 e 17 del decreto legislativo n. 472 del 1997).

I giudici amministrativi, accogliendo parzialmente il ricorso, hanno sottolineato che *"Una volta accertata l'estraneità del gestore della struttura ricettiva al rapporto tributario, il quale come s'è visto, s'instaura esclusivamente tra soggetto passivo (turista) e Amministrazione comunale, è illegittima la previsione del regolamento comunale che preveda per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta riscossa dal titolare della struttura ricettiva una sanzione tributaria"*.

Secondo il Tar Sicilia, per tali violazioni il Comune è invece legittimato a comminare ed irrogare le sanzioni amministrative (da 25 a 500 euro) previste dall'art. 7-bis del TUEL (decreto legislativo n. 267 del 2000).

12.2. Il rifiuto di pagare l'imposta

Non essendo configurabile il ruolo di sostituto di imposta per il gestore, alcuni Comuni hanno previsto un apposito modulo da far sottoscrivere al cliente che si rifiuti di pagare l'imposta.

Si tratta in genere di una dichiarazione con cui il cliente si assume la responsabilità per le conseguenze derivanti dal rifiuto del versamento dell'imposta.

Il modello, avente ad oggetto il "rifiuto del versamento dell'imposta di soggiorno", dev'essere sottoscritto dal cliente previa indicazione delle proprie generalità e della struttura ove alloggia, essendo già prestampata la seguente formula standard:

Dichiaro, assumendomi ogni responsabilità, che sono stato ospite della su citata struttura ricettiva e che mi sono rifiutato di versare l'imposta di soggiorno.

Dichiaro altresì che gli addetti della struttura ricettiva mi hanno fatto presente che l'imposta di soggiorno è legge dello Stato italiano ed è disciplinata con regolamento comunale e che in caso di rifiuto di pagamento il comune si attiverà nei miei confronti per il recupero delle somme non corrisposte, con l'applicazione delle sanzioni di legge.

L'adozione del modello non risolve però i casi, non infrequenti, in cui il cliente si rifiuti di versare l'imposta ma anche di sottoscrivere la dichiarazione, nonché i casi in cui il cliente lasci l'albergo senza pagare il conto⁵⁵.

In tali ipotesi è da ritenere che l'unico obbligo a carico del gestore sia quello di comunicare al comune le generalità del cliente, come rilevate dal documento esibito, sempre che tale obbligo sia espressamente previsto nel regolamento, condizione indispensabile allo scopo di non violare la normativa sulla privacy.

Spetterà poi al comune utilizzare tali informazioni al fine di attivarsi nei confronti del soggetto passivo (il cliente), per recuperare gli importi dovuti ma non pagati.

La posizione di Federalberghi

Il gestore della struttura ricettiva non può in alcun modo essere ritenuto responsabile del mancato pagamento dell'imposta, né essere chiamato a versare al comune somme che non ha incassato. La problematica non investe unicamente l'ipotesi in cui il cliente si rifiuti di pagare l'imposta, ma si estende anche ai casi, ben più frequenti, in cui gli alberghi ricevono il pagamento del corrispettivo diverso tempo dopo che il cliente ha lasciato la struttura ricettiva (ad esempio, i pagamenti effettuati dai tour operator e dagli agenti di viaggio), così come ai casi in cui l'albergo non riceve il pagamento del corrispettivo (ad esempio, clienti morosi o inadempienti).

12.3. Gli oneri di gestione dell'imposta

In ogni caso, anche il ruolo di "responsabile di imposta" risulta oneroso per i gestori, tenuti a svolgere un articolato insieme di attività, con le modalità e le scadenze previste nel regolamento comunale, senza che la legge lo abbia previsto:

- verificare le caratteristiche del cliente (es. residenza, età, motivazione del soggiorno, etc.), accertando conseguentemente la sussistenza dell'obbligo;
- calcolare la misura dell'imposta dovuta, sulla base delle suddette caratteristiche e degli ulteriori parametri dettati dal comune (es. categoria della struttura e sua ubicazione, periodo in cui si svolge il soggiorno e sua durata, etc.)
- chiedere e ricevere il pagamento;
- rilasciare quietanza al cliente⁵⁶;
- versare al comune le somme riscosse;
- fornire al comune informazioni e documentazione inerenti l'applicazione dell'imposta.

⁵⁵ Alcuni Comuni hanno predisposto un secondo tipo di modulo, da utilizzarsi in tali casi, la cui compilazione è affidata al gestore della struttura ricettiva.

⁵⁶ Occorre inoltre considerare il costo da sostenere in fase di prima applicazione per l'indispensabile aggiornamento dei software utilizzati dall'azienda per gestire la contabilità e per stampare fatture e ricevute fiscali

Particolare rilievo viene assunto dagli oneri connessi allo strumento che il cliente utilizza per pagare il conto e, prima ancora, per effettuare la prenotazione e concludere il contratto.

Qualora il cliente paghi con carta di credito o carta di debito, l'albergatore dovrebbe versare al comune l'importo intero della tassa, pur avendone di fatto incassato solo una parte, a causa dell'applicazione delle commissioni dovute al gestore della carta (il tasso applicato può variare, a seconda del tipo di carta e del gestore, tra lo 0,50% e il 2,5%).

Il caso, tutt'altro che raro, tenderà in futuro a costituire la regola generale, in seguito alla sempre maggiore diffusione delle carte di pagamento, indotta anche dalle disposizioni che limitano l'utilizzo del danaro contante⁵⁷.

Un costo di analoga natura, ma di entità ben più consistente, si può determinare in caso di vendita on line del servizio mediante un portale gestito da terzi, in quanto le commissioni dovute alle Olta (On Line Travel Agencies) sono calcolate sul prezzo pagato dal cliente (il tasso applicato varia a seconda del portale e del contratto stipulato, spesso superando il 20%).

È appena il caso di sottolineare come appaia farraginosa, e in alcuni casi impraticabile, l'ipotesi di pagamenti disgiunti, nel tempo e nella modalità (pagare il conto con carta di credito e l'imposta in contanti, pagare on line il prezzo della stanza e *de visu* l'imposta).

In senso certamente positivo si muove la delibera n. 15 del 2011 dell'Unione dei comuni del Nord Est di Torino (Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpino), che riconosce ai titolari delle strutture ricettive un aggio onnicomprensivo pari al 2% da trattenere sull'importo dell'imposta incassato e da versarsi all'Unione⁵⁸.

Al riguardo, tenuto conto del fatto che il gestore della struttura ricettiva, a differenza dell'agente della riscossione, non riscuote per un interesse proprio connesso ad un possibile guadagno ricavabile dall'attività di riscossione⁵⁸, appare opportuno che il rimborso venga qualificato come "rimborso per le spese gestionali sostenute dagli albergatori per la riscossione, riversamento e rendicontazione dell'imposta".

La posizione di Federalberghi

Occorre dedicare adeguata considerazione ai costi che l'imprenditore sostiene per lo svolgimento del ruolo assegnatogli dalla legge (personale addetto all'attività di riscossione e rendicontazione, commissioni dovute alle agenzie on line e ai gestori delle carte di credito e di debito, utilizzo delle attrezzature e dei materiali di consumo, etc.) che dovrebbero essere rimborsati o comunque compensati⁵⁹.

⁵⁷ L'articolo 12 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, sancisce il divieto di trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore oggetto di trasferimento è complessivamente pari o superiore a 1.000 euro. L'articolo 3 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge 26 aprile 2012, n. 44, ha elevato tale limite a 15.000 euro in relazione per le cessioni di beni e prestazioni di servizi legate al turismo effettuate nei confronti di persone fisiche aventi cittadinanza al di fuori dell'Italia e dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo e residenti al di fuori del territorio dello Stato.

⁵⁸ TAR Veneto, sentenze n. 653 del 2012 e n. 1165 del 2012

⁵⁹ Al riguardo, merita ricordare come, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, siano previste due sole modalità per l'applicazione delle imposte locali: la gestione diretta oppure l'affidamento a determinati soggetti, *dietro corrispettivo*.

13. Le linee guida per la corretta applicazione della legge

Al termine della nostra rassegna, che ha analizzato la situazione di circa 500 comuni, si può affermare che due tratti distintivi contraddistinguono l'applicazione dell'imposta di soggiorno:

- una gran confusione, aggravata dalla mancanza di un regolamento quadro, vede i comuni agire in ordine sparso, non coordinato, spesso contraddittorio;
- una ragguardevole distanza tra il mercato reale in cui agiscono gli operatori, che ogni giorno devono fare i conti con una concorrenza agguerrita, e le istituzioni, che sembrano confrontarsi con un mercato immaginario.

A parole tutti convergono sull'obiettivo di valorizzare le potenzialità turistiche del sistema Italia, ma nei fatti è l'autolesionismo a prevalere.

Eppure, un paese in crisi non dovrebbe scoraggiare lo svolgimento di attività che generano valore: più turisti equivalgono a più occupazione e più reddito, e quindi a maggiori entrate.

L'imposta di soggiorno aggrava il differenziale competitivo che il nostro sistema turistico già sconta rispetto ai Paesi concorrenti in materia di dotazione infrastrutturale, pressione fiscale, costo del lavoro, costo del danaro e costo dell'energia.

Ricordiamo che l'imposta di soggiorno non si applica in Irlanda, a Malta, in Portogallo, nel Regno Unito, in Svezia, in Finlandia ed in Danimarca.

In Spagna l'imposta esisteva, poi è stata abolita, da novembre 2012 è stata reintrodotta per la sola Catalogna, con un importo che oscilla da 0,45 a 2,25 euro.

In Francia l'importo massimo della *taxe de séjour* è di un euro 1,50 per notte e per persona, meno di un terzo dell'Italia. Al riguardo, non va dimenticato che oltralpe l'imposta sul valore aggiunto sugli alberghi è pari al 7%, contro il 10% in Italia.

Inoltre, la decisione di individuare l'esercizio ricettivo come punto di prelievo, è profondamente iniqua:

- non risponde all'esigenza di far pagare ai non residenti il prezzo dei servizi utilizzati (ad esempio, restano esenti tutti coloro che non pernottano all'interno del territorio comunale, così come gli escursionisti e i pendolari);
- fa gravare l'onere su una sola delle molte attività che traggono beneficio, direttamente o indirettamente, dall'economia turistica.

A giudizio di Federalberghi, l'imposta di soggiorno dovrebbe essere abolita e le funzioni svolte dagli enti locali in campo turistico dovrebbero essere finanziate mediante compartecipazione degli stessi al gettito IVA di tutte le attività produttive, non solo terziarie, che traggono beneficio dall'economia turistica.

In attesa della revisione generale della materia, è comunque urgente adottare una regolamentazione omogenea valida per tutto il Paese, al fine di rivolgere ai turisti ed alle imprese una comunicazione chiara ed univoca.

Federalberghi ha individuato otto linee guida volte ad assicurare l'uniforme applicazione dell'imposta su tutto il territorio nazionale e a garantire la corretta applicazione dei principi dettati dalla legge.

13.1. Neutralità

Al fine di non introdurre turbative sul mercato, il comune che introduce l'imposta deve applicarla a tutte le strutture ricettive comunque denominate e quindi non solo agli alberghi ma anche le residenze turistico alberghiere, affittacamere, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, agriturismi, appartamenti in affitto ad uso turistico nonché strutture all'aria aperta quali campeggi e villaggi turistici.

13.2. Proporzionalità

L'imposta dev'essere proporzionale al prezzo. Per tal via, è possibile tener conto automaticamente di alcuni parametri oggettivi (categoria, ubicazione, stagionalità, etc.), che altrimenti possono essere considerati solo mediante una regolamentazione minuta, che - oltre a complicare inutilmente la materia, rendendola poco comprensibile al turista - può anche risultare regressiva.

13.3. Finalità

Gli introiti dell'imposta devono essere nettamente vincolati alla realizzazione di interventi in materia di turismo e di sostegno alle strutture ricettive.

Tali interventi, vanno ben specificati, nella natura e soprattutto nella tempistica di attuazione.

E' quindi necessario che i regolamenti comunali adottino opportune garanzie volte ad assicurare il rispetto del vincolo di destinazione del gettito ed a monitorarne l'effettivo utilizzo.

13.4. Equità

Devono essere esentati dal pagamento dell'imposta i residenti nel comune, il gestore della struttura ricettiva e i suoi collaboratori, i minori e gli anziani, i membri dei gruppi organizzati, gli autisti di pullman, le guide e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati; i dipendenti pubblici in missione; i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie; coloro che sono alloggiati nelle strutture ricettive per far fronte a situazioni di emergenza; i pernottamenti gratuiti, quelli in bassa stagione e quelli di durata prolungata.

13.5. Responsabilità

Il gestore della struttura ricettiva non può in alcun modo essere ritenuto responsabile del mancato pagamento dell'imposta, né essere chiamato a versare al comune somme che non ha incassato. La problematica non investe unicamente l'ipotesi in cui il cliente si rifiuti di pagare l'imposta, ma si estende anche ai casi, ben più frequenti, in cui gli alberghi ricevono il pagamento del corrispettivo diverso tempo dopo che il cliente ha lasciato la struttura ricettiva (ad esempio, i pagamenti effettuati dai tour operator e dagli agenti di viaggio), così come ai casi in cui l'albergo non riceve il pagamento del corrispettivo (ad esempio, clienti morosi o inadempienti).

13.6. Onerosità

Occorre dedicare adeguata considerazione ai costi che l'imprenditore sostiene per lo svolgimento del ruolo assegnatogli dalla legge (personale addetto all'attività di riscossione e rendicontazione, commissioni dovute alle agenzie on line e ai gestori delle carte di credito e di debito, utilizzo delle attrezzature e dei materiali di consumo, etc.) che dovrebbero essere rimborsati.

13.7. Programmabilità

I contratti tra le strutture ricettive e i tour operator definiscono il prezzo del soggiorno con un largo anticipo, anche superiore all'anno. Analogamente, il prezzo viene definito da un anno all'altro per esigenze connesse alla partecipazione alle fiere internazionali, allo svolgimento di campagne promozionali, alla stampa dei cataloghi e dei listini.

Al fine di evitare che il peso dell'imposta venga automaticamente traslato sul gestore della struttura ricettiva, che non può richiedere il pagamento di un prezzo superiore a quello contrattualmente definito o comunque già offerto al pubblico, si rende necessario stabilire che le delibere comunali con le quali viene introdotta l'imposta di soggiorno o ne viene determinata la variazione in aumento entrino in vigore dodici mesi dopo l'approvazione della delibera stessa.

13.8. Coinvolgimento

Il comune deve coinvolgere gli operatori, tanto nella fase di istituzione dell'imposta quanto nella fase di definizione della destinazione delle risorse e di verifica del loro impiego.

L'intervento delle associazioni rappresentative delle strutture ricettive concorre ad elevare la qualità della regolamentazione, evidenziando eventuali problemi ed immettendo nel flusso decisionale informazioni sull'impatto del provvedimento.

14. Le valutazioni di HOTREC

La posizione di Federalberghi è condivisa e sostenuta anche da Hotrec, la confederazione che rappresenta gli imprenditori alberghieri e della ristorazione di tutt'Europa.

Hotrec si oppone alla introduzione di tasse locali sui turisti, in particolare alle introduzione di tasse sui pernottamenti (*bes taxes*), che penalizzano i turisti e possono danneggiare in modo rilevante le economie locali.

a I turisti non votano

Un numero sempre maggiore di paesi europei sta introducendo le *bed taxes* (imposte di soggiorno) per il comparto del turismo e dell'ospitalità.

L'applicazione di tali imposte, nella maggior parte dei casi è utilizzata solo per ridurre il deficit generale dei bilanci, secondo il principio per il quale i turisti non partecipano alle elezioni locali, per cui è più facile chiedere a loro che ai residenti il pagamento di un importo addizionale per fare quadrare i bilanci.

b. Le contraddizioni e i rischi dell'imposta

Le imposte di soggiorno (le tasse relative agli ospiti degli esercizi ricettivi commerciali) appaiono particolarmente ingiuste perché penalizzano quei turisti che, in generale, permangono più a lungo in una destinazione e vi spendono di più, rispetto a quei soggetti che alloggiano presso parenti ed amici oppure nella zona grigia e indefinita delle forme di alloggio non commerciali.

In particolare è del tutto sbagliato collegare l'imposta di soggiorno alla classificazione alberghiera. Nei Paesi che adottano una classificazione alberghiera volontaria, tale sistema può orientare, per ragioni fiscali, le imprese ad abbandonare il sistema di classificazione a stelle, facendo perdere ai clienti uno dei principali e più consolidati riferimenti per la scelta della struttura ove alloggiare.

Per inciso si nota che le attività turistiche, di per sé, anche senza tasse extra, contribuiscono già considerevolmente alle imposte sul reddito di una destinazione.

La spesa dei turisti nei negozi, nei ristoranti, presso i distributori di carburanti, nelle farmacie, etc, determina direttamente entrate fiscali aggiuntive, mentre altri proventi delle imposte di conseguono anche con l'aumento delle persone che lavorano nel settore del turismo,

I decision makers devono essere consapevoli anche del fatto che potenzialmente le imposte sul turismo, le ulteriori imposte turistiche, in presenza di imposte già alte, possono mettere a rischio la competitività dell'Europa come destinazione sia per i viaggiatori europei che per quelli degli altri Paesi.

c. Cosa fare

L'Hotrec, pertanto, propone di abbandonare le tasse già esistenti e di non introdurre più nuove imposte di soggiorno o altre tasse sul turismo.

Tuttavia, nei casi in cui si ritenga inevitabile introdurre nuove tasse sulle destinazioni turistiche, tutte le imprese devono esserne gravate in modo equo e gli operatori del turismo dovrebbero essere coinvolti nelle decisioni che riguardano su come utilizzare al meglio le somme raccolte, anche con formule di partnership pubblico/privato.

Tale reddito deve essere destinato esclusivamente a investire in infrastrutture turistiche e nel marketing (senza ridurre la spesa già esistente per finalità turistiche), per convincere più turisti a venire e spendere il loro denaro.

Tale scelta potrebbe avere un effetto positivo in termini di bilancio, rispetto alla perdita di turisti e quindi anche del reddito che si verifica senza alcuna compensazione visibile per il settore e per i turisti.

**HOTREC position paper
on the emergence of different tourism taxes,
especially bed taxes across Europe**

HOTREC opposes the introduction of local taxes on tourists, especially bed taxes, which are penalising tourists and might seriously damage the local economy. Bed taxes and similar taxes are more and more being introduced in the different EU Member States (mostly at local level), which are adding additional burden on the European hospitality / tourism industry.

When such taxes are introduced, in most cases this income is simply used to reduce budget deficits in general, according to the principle "tourists are not participating in local elections, therefore it is easy to ask them to pay additional money into the budget".

Bed taxes (taxes levied on guests staying in commercial accommodation) are particularly unfair, as it is punishing tourists who, in general, are staying longer and spend more money at the destination than people, who are staying e.g. with friends and relatives or in the grey zone of not primarily commercial types of accommodation.

It is especially misplaced to connect such bed taxes to hotel classification. In countries, where hotel classification is voluntary, such system might even seduce hotels to abandon the star classification system for this fiscal reason, making guests losing one of their best established anchors for choosing their place of stay.

It should be noted that tourism activities, by themselves and without extra taxes, are already considerably contributing to the tax income in the given destination.

Tourists' expenditure in shops, restaurants, petrol stations, pharmacies, opticians etc. are directly accounting for additional tax revenue, while on the other hand tax income is realised also via the employment of people working in the tourism sector.

Decision makers should be aware that tourism taxes have the potential to distort the competitive position of destinations by increasing the cost of staying.

High taxes in general, in addition with supplementary tourism taxes, are jeopardising Europe's competitiveness as a destination both for European and for third country travellers.

HOTREC, therefore, argues to abandon existing and not to introduce new tourism / bed taxes. In case it is nonetheless considered unavoidable to introduce such a tax at a destination, all enterprises benefitting from local tourism must be burdened in a fair manner and tourism stakeholders should be actively involved in the decisions on how to make best use of this revenue ("public private partnership").

Such an income should exclusively be used for investing into the tourism infrastructure and marketing (without cutting existing expenditure on tourism purposes), making more tourists to come and spend money. That shall have overall a much better budgetary effect, than losing tourists and therefore revenue in general "thanks" to taxes introduced without visibly compensating the sector and the tourists.

Appendice A - Le fonti normative

Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23

Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale

articolo 4

Imposta di soggiorno

1. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonchè i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonchè interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonchè dei relativi servizi pubblici locali.

2. Ferma restando la facoltà di disporre limitazioni alla circolazione nei centri abitati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, l'imposta di soggiorno può sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale.

3. Con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonchè di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo.

3-bis. I comuni che hanno sede giuridica nelle isole minori e i comuni nel cui territorio insistono isole minori possono istituire, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, in alternativa all'imposta di soggiorno di cui al comma 1 del presente articolo, un'imposta di sbarco, da applicare fino ad un massimo di euro 1,50, da riscuotere, unitamente al prezzo del biglietto, da parte delle compagnie di navigazione che forniscono collegamenti marittimi di linea. La compagnia di navigazione è responsabile del pagamento dell'imposta, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione e degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile d'imposta si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta si applica la sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, e successive modificazioni. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente articolo si applica l'articolo 1, commi da 158 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'imposta non è dovuta dai soggetti residenti nel comune, dai lavoratori, dagli studenti pendolari, nonchè dai componenti

dei nuclei familiari dei soggetti che risultino aver pagato l'imposta municipale propria e che sono parificati ai residenti. I comuni possono prevedere nel regolamento modalità applicative del tributo, nonchè eventuali esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Il gettito del tributo è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e interventi di fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonchè dei relativi servizi pubblici locali⁶⁰.

Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78⁶¹

Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica

Articolo 14, comma 16

Ferme le altre misure di contenimento della spesa previste dal presente provvedimento, in considerazione della specificità di Roma quale Capitale della Repubblica, e fino alla compiuta attuazione di quanto previsto ai sensi dell'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il comune di Roma concorda con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 31 dicembre di ciascun anno, le modalità e l'entità del proprio concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; a tal fine, entro il 31 ottobre di ciascun anno, il Sindaco trasmette la proposta di accordo al Ministro dell'economia e delle finanze, evidenziando, tra l'altro, l'equilibrio della gestione ordinaria. L'entità del concorso e' determinata in coerenza con gli obiettivi fissati per gli enti territoriali. In caso di mancato accordo si applicano le disposizioni che disciplinano il patto di stabilità interno per gli enti locali.

Per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione ordinaria, il comune di Roma può adottare le seguenti apposite misure:

- a) conformazione dei servizi resi dal Comune a costi standard
- b) adozione di pratiche di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di pertinenza comunale e delle società partecipate dal Comune di Roma, anche con la possibilità di adesione a convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- c) razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Roma con lo scopo di pervenire, con esclusione delle società quotate nei mercati regolamentati, ad una riduzione delle società in essere, concentrandone i compiti e le funzioni, e riduzione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo;
- d) conformazione dei servizi resi dal Comune a costi standard unitari di maggiore efficienza;
- e) adozione di pratiche di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di pertinenza comunale e delle società partecipate dal Comune di Roma, anche con la possibilità di adesione a convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- f) razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Roma con lo scopo di pervenire, con esclusione delle società quotate nei mercati regolamentati, ad una riduzione delle società in essere, concentrandone i compiti e le funzioni, e riduzione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo;

⁶⁰ comma inserito dall'articolo 4, comma 2 bis, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge 26 aprile 2012, n. 44

⁶¹ convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

g) riduzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 80 del testo unico degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dei costi a carico del Comune per il funzionamento dei propri organi, compresi rimborsi dei permessi retribuiti riconosciuti per gli amministratori;

h) introduzione di un contributo di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive della città, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione alla loro classificazione fino all'importo massimo di 10 euro per notte di soggiorno;

i) contributo straordinario nella misura massima del 66 per cento del maggior valore immobiliare conseguibile, a fronte di rilevanti valorizzazioni immobiliari generate dallo strumento urbanistico generale, in via diretta o indiretta, rispetto alla disciplina previgente per la realizzazione di finalità pubbliche o di interesse generale, ivi comprese quelle di riqualificazione urbana, di tutela ambientale, edilizia e sociale. Detto contributo deve essere destinato alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse generale ricadenti nell'ambito di intervento cui accede, e può essere in parte volto anche a finanziare la spesa corrente, da destinare a progettazioni ed esecuzioni di opere di interesse generale, nonché alle attività urbanistiche e servizio del territorio (...)

l) maggiorazione, fino al 3 per mille, dell'ICI sulle abitazioni diverse dalla prima casa, tenute a disposizione;

m) utilizzo dei proventi da oneri di urbanizzazione anche per le spese di manutenzione ordinaria nonché utilizzo dei proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali anche per la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri.

Decreto legge 2 marzo 1989, n. 66⁶²

Disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale.

Articolo 10

Soppressione dell'imposta di soggiorno.

1. Con effetto dal 1° gennaio 1989 è soppressa l'imposta di soggiorno di cui al decreto-legge 24 novembre 1938, n. 1926, convertito dalla legge 2 giugno 1939, n. 739, e successive modificazioni e integrazioni.

2. Alle regioni sono attribuite, per gli anni 1989 e 1990, somme di importo pari a quelle devolute a titolo di imposta di soggiorno per l'anno 1988 agli enti beneficiari del gettito di tale imposta, esclusi i comuni e le sezioni autonome per l'esercizio del credito alberghiero e turistico. Le somme pervenute alle regioni sono dalle stesse utilizzate per il fabbisogno finanziario degli enti provinciali per il turismo, delle aziende di soggiorno o di quelle di promozione turistica.

3. All'ente incaricato della riscossione dell'imposta di soggiorno sono attribuite, per il solo anno 1989, somme di importo pari a quelle trattenute a titolo di aggio per la riscossione dell'imposta relativa all'anno 1988.

(...)

Regio decreto legge 24 novembre 1938, n. 1926⁶³

⁶² convertito in legge 24 aprile 1989, n. 144

⁶³ convertito in legge 2 giugno 1939, n. 739; in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 1938, n. 297

Modificazioni concernenti l'ordinamento della imposta di soggiorno, di cura e turismo.

VITTORIO EMANUELE III, per grazia di dio e per volontà della nazione RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. Decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175, che approva il testo unico per la finanza locale;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 25 novembre 1937-XVI, n. 2159;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di modificare le disposizioni vigenti per l'applicazione delle imposte di soggiorno e di cura;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri per l'interno e per la cultura popolare;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'imposta di soggiorno è applicata nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, nonché nelle altre località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, ancorché non riconosciute ai sensi del R. decreto-legge 15 aprile 1926-IV, n. 765.

L'elenco di dette località è stabilito con decreto del Ministro per l'interno, di concerto con quelli per le finanze e per la cultura popolare.

L'imposta è dovuta da chiunque prenda alloggio, in via temporanea, in alberghi, pensioni, locande, stabilimenti di cura e case di salute; è dovuta inoltre, salvo che nelle località per le quali il decreto interministeriale di cui al precedente capoverso disponga diversamente, da tutti coloro che dimorino temporaneamente, per un periodo superiore a cinque giorni, in ville, appartamenti, camere ammobiliate od altri alloggi.

Art. 2.

Agli effetti dell'applicazione dell'imposta gli alberghi, le pensioni, le locande, gli stabilimenti di cura e le case di salute sono classificati in sei categorie, contrassegnate con le lettere A, B, C, D, E, E e F.

L'imposta è esatta per ogni persona e giorno in base alla seguente tariffa:

Categoria A L. 3, id. B L. 2,50, id. C L. 2, id. D L. 1,50, id. E L. 1, id. F L. 0,50

Coloro che siano stati assoggettati all'imposta per 30 giorni consecutivi, ne rimangono esenti per i successivi 90 giorni.

Le ville, gli appartamenti, le camere ammobiliate e gli altri alloggi in genere sono distinti in quattro categorie. Da coloro che vi dimorano l'imposta è dovuta, per tutta la durata del soggiorno, purché non superi i 120 giorni a decorrere da quello dell'arrivo, nelle misure fisse individuali di L. 60 per la prima categoria, di L. 40 per la seconda, di L. 20 per la terza e di L. 10 per la quarta.

Art. 3.

Per gli alberghi e le pensioni che hanno aderito al servizio dei buoni di albergo, vale la classifica a tal fine stabilita e risultante dall'Annuario ufficiale degli alberghi d'Italia pubblicato a norma dell'art. 10 del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2049. Gli esercizi delle categorie L e S sono equiparati a quelli della categoria A.

Alla classificazione degli altri esercizi ed alloggi in genere provvede, tenendo conto della loro importanza, attrezzatura ed ubicazione, il podestà, sentito, nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, il comitato locale.

Gli alberghi e le pensioni non assimilabili ad alcuni degli esercizi che dall'annuario ufficiale degli alberghi d'Italia risultino compresi nelle categorie superiori, nonchè le locande, sono in ogni caso assegnati alla categoria F.

La deliberazione del podestà deve essere immediatamente comunicata all'Ente provinciale per il turismo e diventa esecutiva dopo essere stata pubblicata per otto giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

La Giunta provinciale amministrativa può tuttavia, su reclamo degli interessati o d'ufficio, inteso l'Ente provinciale per il turismo, modificare in qualunque tempo la classifica stabilita dal podestà.

Art. 4.

L'imposta è ridotta alla metà per i domestici, per i fanciulli al di sotto di 12 anni e per i componenti di famiglie con non meno di cinque figli a carico dei genitori, che soggiornino nel Comune per cure climatiche o balneari.

Per i partecipanti a comitive di almeno quindici persone, organizzate dall'Opera nazionale Dopolavoro o da uffici di viaggio e turismo autorizzati a norma del R. decreto-legge 23 novembre 1936-XV, n. 2523, l'imposta è ridotta del 25%.

Art. 5.

Sono esenti dall'imposta di soggiorno:

- 1° i decorati di medaglia d'oro al valor militare;
- 2° i mutilati e invalidi di guerra delle prime quattro categorie, nonchè una persona accompagnatrice, quando la mutilazione od invalidità la renda necessaria;
- 3° gli ambasciatori e gli agenti diplomatici delle nazioni estere, nonchè i consoli e gli agenti consolari, non regnicoli né naturalizzati, purché esista parità di trattamento negli Stati dai quali dipendono e purché non esercitino nel Regno un commercio, una industria od una professione e non siano amministratori di aziende commerciali;
- 4° gli impiegati e salariati dello Stato, nonchè gli appartenenti al Regio esercito e agli altri Corpi armati dello Stato, quando si trovano nel Comune per ragioni di servizio;
- 5° i sacerdoti che si recano nel Comune per ragioni del loro ministero ed i religiosi che dimorano presso collettività ecclesiastiche;
- 6/a coloro che dimorano in alloggi di loro proprietà o comunque in alloggi per i quali risultino personalmente iscritti nei ruoli della imposta sul valore locativo, nonchè i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado e le persone di servizio quando abitino negli alloggi medesimi;
- 7° coloro che risultino assoggettati nel Comune all'imposta di famiglia e le persone abitualmente con essi conviventi;
- 8° i bambini di età non superiore ai tre anni;
- 9° coloro che dimorano in collegi o istituti a scopo di educazione o frequentino scuole pubbliche o private od altri istituti di istruzione aventi sede nel Comune;
- 10° coloro che sono ricoverati a regime comune in ospedali pubblici, manicomi, od altri istituti pubblici di assistenza;

11° coloro che si trattengono nel Comune a scopo di lavoro presso aziende industriali, commerciali o agricole od altre imprese;

12° le persone che pernottano in bivacchi o in rifugi alpini con o senza custode.

Nelle stazioni di soggiorno e di cura, nonché nelle località climatiche, balneari e termali sono esenti dall'imposta, oltre le persone indicate nel capoverso precedente:

a) i poveri inviati per ragioni di cura a spese dello Stato, delle Provincie, dei Comuni o di un'istituzione, anche privata, di assistenza o beneficenza;

b) i militari di truppa del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica, della Milizia volontaria sicurezza nazionale, dei Reali carabinieri e degli altri corpi militarmente organizzati al servizio dello Stato inviati alla cura per disposizioni delle autorità competenti;

c) i mutilati e gli invalidi di guerra o per la causa nazionale inviati alla cura per infermità contratte per le cause accennate;

d) i partecipanti in genere alle colonie o istituzioni similari dipendenti dalle organizzazioni del Partito Nazionale Fascista, o da enti pubblici, ovvero mantenute da imprese o ditte private senza scopo di lucro e con spese a totale loro carico;

e) i medici chirurgi.

Art. 6.

Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per l'interno e per la cultura popolare, possono essere disposte, per determinate località, qualora particolari esigenze le giustificino;

a) riduzioni permanenti o stagionali delle quote giornaliere e fisse stabilite nell'art. 2 fino al 50% oppure la sospensione dell'applicazione dell'imposta durante una parte dell'anno;

b) maggiorazioni stagionali nei limiti di L. 1 per le quote giornaliere e di L. 10 per quelle fisse;

c) l'applicazione dell'imposta con quote fisse anche a carico di coloro che dimorano in alberghi, pensioni, locande, stabilimenti di cura e case di salute.

Art. 7.

Il quarto del provento dell'imposta di soggiorno, diminuito dell'aggio di riscossione stabilito a norma dell'art. 11, è devoluto all'opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità ed infanzia ai sensi dell'art. 7 della legge 10 dicembre 1925-IV, n. 2277.

Del rimanente provento dell'imposta, riscossa nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, il 79% è devoluto alla locale Azienda autonoma; il 6% all'Ente provinciale per il turismo e il 15% alla Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico per la formazione del fondo di

Garanzia di cui all'art. 19 del R. decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1561.

Nel caso di dispensa dalla costituzione dell'Azienda autonoma, la quota che spetterebbe a questa è devoluta al Comune con l'obbligo della gestione separata prescritta dall'art. 10 del R. decreto-legge 15 aprile 1926-IV, n. 765.

Del provento riscosso nelle altre località, dedotto il quarto spettante all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e l'infanzia, sono devoluti all'Ente provinciale per il turismo e alla Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico rispettivamente il 10% e il 50%.

La rimanenza è versata al Comune.

Art. 8.

Alla riscossione della imposta di soggiorno provvede l'Istituto nazionale gestione imposte di consumo, oppure un unico istituto di diritto pubblico da designarsi, ogni triennio, con decreto del Ministro per le finanze di concerto con i Ministri per l'interno e della cultura popolare.

L'istituto incaricato della riscossione esige la imposta dai conduttori di albergo e dagli altri datori di alloggio, i quali rispondono in proprio del tributo, con diritto di rivalsa a carico degli obbligati. All'uopo si avvale della propria organizzazione, di quella dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo, nel caso che questo Istituto non fosse esso stesso incaricato del servizio a termine del precedente comma, di quella dei corrispondenti e dell'opera di appositi collettori ed incaricati.

Nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, ove le rispettive aziende autonome ne facciano richiesta, l'istituto riscuotitore affiderà alle aziende medesime la esecuzione del servizio.

Le particolari convenzioni eventualmente già stipulate dai Comuni o dalle aziende autonome di stazioni di soggiorno, cura e turismo, con enti o privati per la riscossione delle imposte di soggiorno, in data anteriore alla pubblicazione del presente decreto, cessano di aver vigore con il 31 dicembre 1938-XVII, qualora non risulti fissato alcun termine all'impegno e, in ogni caso, alla scadenza delle convenzioni stesse.

Gli enti e i privati suddetti che ai sensi del precedente comma continuino transitoriamente a riscuotere la imposta di soggiorno, sono tuttavia obbligati, a versare le somme percepite all'istituto di cui al primo comma che ne cura la ripartizione e l'assegnazione agli enti interessati trattenendo un terzo dell'aggio stabilito ai sensi del successivo art. 11.

Art. 9.

Quando l'imposta sia applicata con quote giornaliere, i datori di alloggio sono tenuti a versarla all'istituto incaricato della riscossione a periodi non superiori a dieci giorni.

Nei casi in cui l'imposta sia corrisposta in misura fissa per tutta la durata del soggiorno, il relativo importo deve essere versato dal datore di alloggio per intero entro il sesto giorno successivo a quello dell'arrivo dell'ospite.

Sull'avvenuto pagamento del tributo da parte degli ospiti, i datori di alloggio debbono rilasciare a questi apposita quietanza indicante il cognome e nome della persona per la quale l'imposta è stata percetta, il relativo importo ed il periodo al quale si riferisce.

Negli alberghi, pensioni e locande tale quietanza può essere sostituita dai conti rilasciati ai clienti, purché contengano le medesime indicazioni.

Per i crediti dipendenti dal versamento all'istituto riscuotitore dell'imposta di soggiorno dovuta dagli ospiti, i datori di alloggio hanno privilegio sugli effetti che da quelli sono stati portati e si trovano tuttora nell'alloggio.

Il Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per l'interno e della cultura popolare, può prescrivere, stabilendone le modalità di applicazione e di controllo, che in determinati Comuni la percezione del tributo negli alberghi, pensioni e locande abbia luogo mediante l'applicazione di apposite marche sui conti.

Art. 10.

Entro i primi 15 giorni di ciascun mese l'Istituto incaricato della riscossione dell'imposta deve curare la ripartizione del gettito introitato nel mese precedente tra gli enti interessati indicati all'art. 7 e versare a ciascuno la rispettiva quota.

L'Istituto predetto è obbligato altresì a tenere per ciascun Comune una esatta ed aggiornata contabilità dalla quale risultino le riscossioni ed i pagamenti effettuati.

Gli Enti provinciali per il turismo, con concorso dei Comuni e delle Aziende autonome interessate, debbono eseguire verifiche al fine di accertare la regolarità di tutte le operazioni relative alla applicazione ed alla riscossione della imposta di soggiorno.

I dati riassuntivi mensili inerenti alle riscossioni ed ai pagamenti sono, a cura della sede centrale dell'istituto riscuotitore, sottoposti all'esame dei competenti Ministeri delle finanze, dell'interno e della cultura popolare i quali possono disporre indagini e controlli a mezzo di propri rappresentanti.

Art. 11.

L'Istituto incaricato della riscossione ha l'obbligo di provvedere indistintamente a tutte le spese di esazione e riparto della imposta nonché a quelle relative al controllo centrale di cui al 4° comma del precedente art. 10.

Per il servizio di riscossione l'istituto trattiene sull'intero importo dell'imposta, un aggio nella misura da stabilirsi annualmente con decreto del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per l'interno e per la cultura popolare.

A garanzia dei suoi obblighi l'istituto predetto è tenuto a versare una cauzione, in titoli di stato o garantiti dallo Stato, per l'ammontare di lire 3 milioni presso la Cassa depositi e prestiti.

In caso di ritardo dei versamenti di cui all'art. 7 l'Istituto riscuotitore è tenuto a corrispondere un'indennità di mora del 6% senza pregiudizio della procedura coattiva sulla cauzione, che il Ministro per le finanze può disporre, nei casi di inadempienza, colle norme della legge per la riscossione delle imposte dirette.

Art. 12.

Quando i datori di alloggio non soddisfino il debito di imposta ai sensi dell'art. 9, il podestà provvederà d'ufficio oppure su richiesta dell'istituto riscuotitore o egli enti interessati, non oltre 10 giorni dalla richiesta stessa, alla compilazione di ruoli nominativi speciali, previa notifica di apposito avviso di accertamento, contro il quale possono esperirsi i ricorsi di cui agli articoli 277 e seguenti del testo unico per la finanza locale, nei modi e termini indicati nel testo unico stesso modificato dal R. decreto-legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2394, convertito in legge 7 giugno 1937-XV, n. 1122.

Ove peraltro l'accertamento riguardi quote d'imposta già percepite dal datore di alloggio, ma non versate all'istituto incaricato della riscossione, l'importo delle somme indebitamente trattenute è aumentato della metà a titolo di penalità a carico del datore di alloggio stesso e ripartito fra gli enti interessati nella stessa proporzione del provento dell'imposta.

I ruoli nominativi predetti, comprendenti le partite non contestate e quelle definite a seguito di decisione delle Commissioni di merito, sono resi esecutivi dal prefetto e poscia depositati per otto giorni nell'ufficio comunale, dandone notizia a mezzo di avviso da affiggersi nell'albo pretorio.

Trascorso tale termine l'istituto procede alla riscossione delle quote iscritte al ruolo, con l'aggiunta di un aggio speciale nella misura del 6% in unica rata, con le modalità e con la

procedura privilegiata autorizzata dal testo unico del 17 ottobre 1922, n. 1401, e successive modificazioni.

Art. 13.

Nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, nonchè in tutte le altre località in cui è applicata l'imposta di soggiorno, è obbligatoria la denuncia al podestà degli alloggi di qualsiasi genere destinati ai forestieri con la indicazione dei relativi prezzi. I conduttori di alberghi, pensioni e locande debbono uniformare le denunce alle disposizioni del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2049.

Chiunque dia alloggio a forestieri, deve denunciare al podestà, entro 24 ore, l'arrivo e la partenza delle persone alloggiate, valendosi dei moduli stabiliti dall'Ente nazionale industrie turistiche d'intesa col Ministero dell'interno, con quello delle finanze e con l'Istituto centrale di statistica.

Nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, le denunce prescritte dal presente articolo debbono essere presentate in due esemplari, uno dei quali viene rimesso dal podestà all'azienda autonoma.

Art. 14.

I datori di alloggio che contravvengono alle disposizioni degli articoli 9 e 12 sono puniti con l'ammenda da L. 50 a L. 1000.

È ammessa l'oblazione mediante pagamento di una somma da determinarsi dal prefetto, sentito il podestà, entro i limiti dell'ammenda sopra stabilita.

Qualora il contravventore non faccia richiesta di oblazione entro un mese dalla contestazione della contravvenzione ovvero non paghi, entro il termine fissato dal prefetto, la somma stabilita a titolo di oblazione, gli atti sono inviati all'autorità giudiziaria per il procedimento penale.

Le somme riscosse per oblazione od ammenda, dedotte le spese, sono devolute in ragione di un terzo all'istituto incaricato della riscossione per la costituzione di un fondo speciale per premi di diligenza da conferirsi a coloro che hanno contribuito alla scoperta ed all'accertamento della infrazione. I rimanenti due terzi sono ripartiti fra gli enti interessati in conformità del comma secondo dell'art. 12.

Art. 15.

Nulla è innovato alle disposizioni in vigore concernenti i corrispettivi dovuti per la imposta di soggiorno sui buoni alberghieri emessi dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, nè alle disposizioni dell'art. 15 del Regio decreto-legge 15 aprile 1926-IV, n. 765, modificato col Regio decreto-legge 12 luglio 1934-XII, n. 1938, relativi all'applicazione nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo di speciali contribuzioni sugli spettacoli e trattenimenti.

Art. 16.

Il contributo speciale di cura dovuto, ai sensi dell'art. 14 del R. decreto-legge 15 aprile 1926-IV, n. 765, da coloro che, per l'esercizio di commerci, industrie o professioni, traggono particolari vantaggi economici dalla esistenza della stazione di soggiorno, di cura e di turismo, è corrisposto con una addizionale non superiore all'uno per cento dei redditi colpiti dall'imposta sulle industrie, commerci, le arti e le professioni o dell'imposta di patente.

Ove le dette imposte non siano istituite, il contributo è applicato in misura non superiore all'uno per cento, ai redditi d'industrie, commerci, arti e professioni soggetti alla imposta di ricchezza mobile, nonchè ai redditi esenti da tale imposta, anche in virtù di leggi speciali.

Art. 17.

Rimane ferma la facoltà del Ministro per l'interno di consentire, di concerto con quello per le finanze e per la cultura popolare, l'ulteriore applicazione nei Comuni dei territori annessi, dichiarati stazioni di cura dagli ordinamenti ivi vigenti anteriormente alla pubblicazione del R. decreto-legge 15 aprile 1926-IV, n. 765, della tassa di musica e del contributo di cura, secondo le speciali disposizioni già in vigore, nei territori medesimi, quando ciò risulti indispensabile per fronteggiare inderogabili esigenze delle stazioni stesse.

Art. 18.

Gli articoli 1 a 17 del presente decreto sostituiscono le disposizioni del capo X del testo unico finanza locale approvato con R. decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175; e sono abrogate le disposizioni del R. decreto-legge 25 novembre 1937-XVI, n. 2159.

Il presente decreto che entrerà in vigore col 1° gennaio 1939-XVII sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed il Ministro proponente, di concerto con quelli per l'interno e per la cultura popolare, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1938-XVII

Legge 11 dicembre 1910, n. 863⁶⁴

Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione, RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I Comuni, a cui conferisce importanza essenziale nell'economia locale l'esistenza di stabilimenti idroterapici o il carattere di stazione climatica o balneare, hanno facoltà di promuovere con deliberazione dei propri Consigli domanda al Ministero degli'interni per essere autorizzati ad applicare una tassa di soggiorno a carico di coloro che si recano nel Comune per dimorarvi a scopo di cura.

Uguale facoltà è accordata ad una frazione del Comune, in cui avessero sede i predetti stabilimenti o stazioni quando non vi provvedesse il Consiglio comunale. La domanda relativa potrà essere presa in considerazione ogniqualvolta fosse presentata da due terzi degli elettori appartenenti alla frazione.

Art. 2.

Il prodotto della tassa di soggiorno dovrà essere devoluto esclusivamente, sia nel conto di competenza, sia in quelli dei residui, alle spese ritenute necessarie allo sviluppo delle stazioni climatiche o balneari, vuoi con opere di miglioramento o di ampliamento, vuoi anche di semplice abbellimento.

⁶⁴ In Gazzetta Ufficiale 20 dicembre 1910, n. 294

A tal fine si stabilirà una contabilità speciale, separata dal bilancio comunale, registrandovi annualmente la previsione del prodotto della tassa e quella delle sue erogazioni, nè sarà lecito alcuno storno o trasporto di fondi alle partite del bilancio generale.

D'ufficio o su domanda dei contribuenti la tassa, che ne giustifichino l'avvenuto pagamento, la Giunta provinciale amministrativa ha facoltà di provvedere a termini dell'art. 214 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269.

Art. 3.

L'importo della tassa non dovrà essere superiore a L. 10 per ogni persona, e sarà ridotta almeno alla metà per i domestici e per i fanciulli al disotto dei 12 anni. Essa non potrà esigersi a carico di coloro, la cui dimora nel Comune fosse inferiore a 5 giorni.

La riscossione della tassa potrà essere assunta direttamente dal Comune o affidata ai proprietari degli stabilimenti, ai loro direttori ed agli albergatori.

Art. 4.

Spetta al Ministro dell'interno, di concerto col Ministro delle finanze, di autorizzare l'applicazione della tassa di soggiorno e d'introdurre ogni limitazione o condizione ritenesse necessaria nei regolamenti speciali approvati dal Consiglio comunale sottoposti alla sua omologazione.

Ove ritenesse di accogliere le domande avanzate dalle frazioni provvederà di ufficio, in quanto fosse necessario a mezzo della Giunta provinciale amministrativa, inscrivendo la contabilità speciale nel bilancio del Comune, a cui si riferisce.

Ogni provvedimento sarà dato per decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato.

Nei regolamenti speciale dovranno dichiararsi, oltre le esenzioni particolari inerenti all'indole della tassa, quelle necessarie per gli indigenti, pei sanitari e per le loro famiglie come pure per le spedalità sia a favore anche d'altri Comuni, sia dei militari di truppa dell'esercito dell'armata e dei corpi assimilati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 dicembre 1910

Appendice B – Comuni in cui è in vigore l'Imposta di Soggiorno. Gennaio 2014

	Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
1	AB	PE	Caramanico Terme	68007	1/7/2011	Alberghi 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,40 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,60 € per persona a notte; Alloggi Agrituristici, Turismo Rurale, B&B, Case Vacanza, Affittacamere, Affittappartamenti siti nel Comune= 0,30 € per persona a notte; Alloggi Agrituristici, Turismo Rurale, B&B, Case Vacanza, Affittacamere, Affittappartamenti siti all'esterno del Comune (Frazioni)= 0,25 € per persona a notte	Under 14; portatori di handicap e rispettivi genitori; accompagnatori turistici; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione; lavoratori autonomi che soggiornano per ragioni di lavoro documentabili		Strutture alberghiere site all'esterno del Comune (Frazioni): riduzione del 20%.
2	AB	AQ	Pescasseroli	66068	1/9/2013	Tutte le strutture ricettive= 2,00 € per persona a notte	Under 14; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica e il loro accompagnatore; partecipanti ai viaggi di istruzione delle scuole di tutti gli ordini e gradi; iscritti nell'anagrafe del Comune di Pescasseroli	5 notti	
3	AB	AQ	Roccaraso	66084	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 10; soggetti che alloggiano in strutture a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida e un autista di pullman per ogni gruppo di ogni 20 persone; portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione/ convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; militari in servizio attivo ospitati presso la Base Logistica di Roccaraso su autorizzazione superiore; residenti nel Comune di Roccaraso, AIRE compresa	7 notti	
4	BA	MT	Bernalda e Metaponto	77003	2/8/2012	Campeggio 1 e 2 stelle, Ostelli da 0,00 € a 10,00 € = 0,30 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle, Agriturismi 1 spiga,	Under 10; diversamente abili; pensionati oltre il 70° anno di età; residenti nel	20 notti	La misura dell'imposta è graduata e

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					B&B da 10,01 € a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 1, 2 e 3 stelle, Alberghi 3 stelle, Villaggi Turistici, Alberghi Diffusi, Agriturismi 2 spighe, Campeggi 4 stelle, Ostelli, B&B comfort da 30,01 a 50,00 € = 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 3 e 4 stelle, Agriturismi 3 spighe, Alberghi 3 stelle, Affittacamere, Case Vacanze, Case per ferie da 50,01 € a 80,00 € = 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Residenze Turistico-Alberghiere 5 stelle da 80,01 € a 150,00 € = 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle, Residenze d'epoca oltre 150,00 € = 5,00 € per persona a notte	Comune di Bernalda e Metaponto		commisurata, legando le tariffe alle categorie di assegnazione delle stelle alle singole strutture ricettive, tenendo conto della classificazione effettuata dall'APT. L'imposta di soggiorno è ridotta nella misura del 50% dal 16° giorno al 20° giorno consecutivo di pernottamento	
5	BA	PZ	Maratea	76044	2/4/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case per Ferie, Case per Vacanze, B&B, Agriturismi, Campeggi, Villaggi-Camping= 1,00 € per persona a notte; Residence= 1,50 € per persona a notte	Under 15; disabili e invalidi civili con invalidità non inferiore all'80%; i pernottamenti che, a qualunque titolo, avvengano gratuitamente nella struttura ricettiva; residenti nel Comune di Maratea	5 notti	
6	BA	MT	Matera	77014	25/5/2012	Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere e Villaggi Turistici fino a 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Villaggi Turistici e Villaggi-alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Alloggi Agrituristici, B&B, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta; Case Appartamenti Vacanze; Residence, Case per Ferie= 2,00 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori o accompagnatori che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); residenti nel Comune di Matera	3 notti	
7	BA	MT	Nova Siri	77018	1/1/2012 - applicata dal 15/7 al 30/8	Alberghi e Motel 1 stella= 0,25 € per persona a notte; Alberghi e Motel 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Motel 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi e Motel 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Motel 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Villaggi-alberghi 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Villaggi-alberghi 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Villaggi-alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte	Under 14; coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù ed in strutture di proprietà dell'amministrazione Comunale; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. un accompagnatore, compresi gli accompagnatori di diversamente abili bisognosi di assistenza continua); i genitori e/o famigliari entro il secondo grado che accompagnano i malati; gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo (1 ogni 50 partecipanti); volontari		Riduzione del 30% per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione. A tal fine si considera alta stagione il periodo compreso tra l'1/7 e l'1/9, periodo in cui si svolge l'attività balneare in modo prevalente. Riduzione del 50% per i giovani compresi tra i 14 e i 18 anni di età. Al momento, la Giunta Regionale sembra propendere per la non applicazione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasioni di manifestazioni organizzate dall'amministrazione Comunale o per emergenze ambientali; artisti e i loro accompagnatori in occasione di manifestazioni culturali organizzate dall'amministrazione; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Nova Siri		dell'imposta
8	CAL	CS	Acquappesa	78002	1/7/2012	Alberghi 3 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 0,80 € per persona a notte; Esercizi extra-alberghieri= 0,40 € per persona a notte	Under 14; persone disabili L. 104/92, art. 3 comma 3; residenti nel Comune di Acquappesa	12 notti
9	CAL	CS	Belvedere Marittimo	78015	25/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Agriturismi, Case per Ferie, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Ostelli per la Gioventù, Residence, Foresterie, Strutture Ricettive all'aria aperta, Campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea= 0,30 € per persona a notte	Under 10; malati; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso le strutture sanitarie del territorio comunale; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); animatori in servizio presso le strutture ricettive; ogni lavoratore loro dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato; volontari della Protezione Civile in occasione di eventi e di calamità nonché le forze di polizia statale e locale e i Vigili del Fuoco per servizio; residenti nel Comune di Belvedere Marittimo	15 notti
10	CAL	CZ	Borgia	79011	1/1/2012	Alberghi, Residence= 0,75 € per persona a notte per ogni stella fino a 5,00 €; Stabilimenti e Villaggi Balneari, B&B, Ostelli, Campeggi, Agriturismi e strutture similari= 0,75 € per persona a notte	Under 15; Over 65; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); portatori di handicap; iscritti all'anagrafe del Comune di Borgia	15 notti
11	CAL	VV	Briatico	102003	1/1/2012 - applicata dal 15/6 al 15/9	Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere e Villaggi Turistici 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere e Villaggi Turistici 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Villaggi Turistici e Villaggi-alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Alloggi Agrituristic, B&B, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta; Case Appartamenti Vacanze; Residence, Case per Ferie= 0,50 € per persona a notte	Under 18; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi Struttura Ricettiva; coloro che prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso le strutture sanitarie del territorio comunale e dei Comuni confinanti (max. un accompagnatore per paziente); i genitori o accompagnatori che assistono minori ricoverati nelle strutture sanitarie del territorio comunale e dei Comuni confinanti	7 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						(max. 2 persone per paziente); residenti del Comune di Briatico		
12	CAL	CS	Cassano allo Ionio	78029	20/6/2011	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi, Strutture ricettive extra-alberghiere, B&B= 1,00 € per persona a notte	Autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); animatori in servizio presso le strutture ricettive; ogni lavoratore loro dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato; residenti nel Comune di Cassano allo Ionio	
13	CAL	KR	Cirò Marina	101008	1/6/2012		Under 18; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. 2 accompagnatori); portatori di handicap e relativo accompagnatore; autisti di pullman turistici; animatori in servizio presso le strutture ricettive del territorio comunale; lavoratori dipendenti presso le strutture ricettive nel territorio comunale; residenti nel Comune di Cirò Marina	7 notti
14	CAL	KR	Cutro	101012	1/7/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta, Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi, strutture ricettive extralberghiere, B&B= 1,00 € per persona a notte	Under 10; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); animatori in servizio e ogni lavoratore dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato presso le strutture ricettive; residenti nel Comune di Cutro	10 notti
15	CAL	CS	Diamante	78048	1/1/2013 - applicata dal 21/6 al 21/9	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Area sosta Camper= 3,00 € per persona a notte; Campeggi, B&B, Affittacamere, Case per vacanze, Residence, Agriturismi, Case Private date in locazione con contratto turistico= 1,00 € per persona a notte; Ostelli= 0,50 € per persona a notte	Under 16; Over 70; coloro che soggiornano per motivi di studio, di lavoro alle dipendenze della p.a. o di aziende appaltatrici di lavori, servizi o forniture della p.a.; emigranti che ritornano per le proprie vacanze, nonché i residenti all'estero (sia cee che extra cee); ospitalità, istituzionali e civili, il cui costo del soggiorno e a totale carico del Comune di Diamante; disabili con handicap non grave escluso l'accompagnatore; disabile con handicap grave ivi incluso un accompagnatore ex L. 104/1992; espositori partecipanti a	7 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						manifestazioni patrocinate dal Comune di Diamante; volontari che prestano il proprio servizio sociale sul territorio del Comune di Diamante in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati e/o Patrocinati dall' Ente Locale o in occasione emergenze di protezione civile; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di pubblica sicurezza, statali e locali, compreso il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, che per esigenze di servizio, anche di carattere temporaneo, soggiornano in strutture ricettive presenti sul territorio del Comune di Diamante; tutti quei dipendenti che alloggiano, per mansioni lavorative, nella propria struttura ricettiva; soggetti, in ragione di un accompagnatore per paziente, che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie pubbliche e/o convenzionate presenti nel territorio comunale e/o nel raggio di 25 km dai confini del Comune di Diamante; iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Diamante		
16	CAL	CZ	Guardavalle	79061	1/7/2012 - applicata dall'1/6 al 30/9 Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Agriturismo, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Ostelli per la Gioventù, Residence costituiti da uno o più immobili, foresterie, aree di sosta (camper service)= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, aree attrezzate per la sosta temporanea= 0,50 € per persona a notte	Under 10; proprietari di immobili che pagano l'ICI al Comune di Guardavalle; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; appartenenti alle forze dell'ordine che soggiornano per esigenze di servizio; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale o per emergenze ambientali; sacerdoti; suore; autisti dei pulman e gli accompagnatori turistici di gruppi organizzati; organizzatori degli eventi patrocinati dal Comune di Guardavalle e gli ospiti dell'Amministrazione comunale che partecipano ad eventi; residenti nel Comune di Guardavalle	15 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
17	CAL	KR	Isola di Capo Rizzuto	101013	16/4/2012 - applicata dall'1/7 al 31/8	Alberghi, Villaggi Alberghi e Villaggi Turistici 1 stella= 0,60 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Alberghi e Villaggi Turistici 2 e 3 stelle, Residenze Turistico-alberghiere= 0,80 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Alberghi e Villaggi Turistici 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Alberghi e Villaggi Turistici 1 stella= 0,60 € per persona a notte; Affittacamere, Case per ferie, Case e appartamenti per vacanze, Residence, B&B, Agriturismi, Altre attività assimilate= 0,60 € per persona a notte	Under 10; Over 70; diversamente abili e accompagnatori; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; coloro che prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; iscritti all'anagrafe del Comune di Isola di Capo Rizzuto	15 notti	
18	CAL	VV	Pizzo	102027		Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 16	7 notti	
19	CAL	CS	Praia a Mare	78101	1/1/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, Strutture Ricettive all'aria aperta= 2,00 € per persona a notte;	Under 10; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 50 partecipanti); residenti nel Comune di Praia a Mare	15 notti	
20	CAL	CS	Mandatoriccio	78074	1/7/2011	TARIFFA DALL'1/7 AL 30/9: Strutture ricettive 1, 2 e 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture ricettive 4 e 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; TARIFFA DALL'1/10 AL 30/6: Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte			
21	CAL	CS	Rende	78102	1/8/2012	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Strutture ricettive extra-alberghiere= 2,00 € per persona a notte; B&B= 1,00 € per persona a notte	Under 12; coloro che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e/o nell'Azienda Ospedaliera di Cosenza; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale e/o facente parte dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, ache in regime di day hospital (max. un accompagnatore per paziente); genitori e/o parenti di 2° grado o accompagnatori che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale e/o facente parte dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza (max. due accompagnatori per paziente); portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica e relativo accompagnatore; appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile che permottano per esigenze di servizio;		Nel Regolamento non è riportata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Rende

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						coloro che pernottano presso gli Ostelli della Gioventù e in altre strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Rende e dalla stessa gestiti direttamente; studenti iscritti all'Università della Calabria e quelli partecipanti a programmi di mobilità europea; partecipanti a Concorsi di Pubblica Amministrazione che vengono svolti nel territorio comunale		
22	CAL	RC	Roccella Jonica	80067	1/7/2012	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi, Agriturismo, B&B, Case Vacanze, Affittacamere, Residence= 0,50 € per persona a notte	Under 10; disabili che alloggiano presso strutture idonee alla loro accoglienza ed i soggetti che li assistono (max. un accompagnatore per disabile); residenti nel Comune di Roccella Jonica	
23	CAL	CS	Rossano	78108	1/1/2012	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi, Agriturismo, B&B, Case Vacanze, Affittacamere, Residence= 0,50 € per persona a notte	Under 16; coloro che soggiornano nel periodo dal 10/1 al 15/3 e dall'1/10 al 15/12; residenti nel Comune di Rossano	5 notti
24	CAL	CS	Scalea	78138	1/7/2013	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 16; Over 70; coloro che soggiornano per motivi di studio, di lavoro alle dipendenze della p.a. o di aziende appaltatrici di lavori, servizi o forniture della p.a.; personalità, istituzionali o civili, il cui costo di soggiorno è totalmente a carico del Comune di Scalea; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso le strutture sanitarie presenti nel raggio di 30 Km dai confini del comune di Scalea; diversamente abili (escluso accompagnatore); soggetti con grave handicap e un accompagnatore; espositori partecipanti a manifestazioni patrocinate dal comune di Scalea; appartenenti alla Polizia Stradale e locale, ai Vigili del Fuoco, alla Guardia di Finanza, all'arma dei Carabinieri ed ogni altro corpo di Polizia che pernottano per esigenze di servizio; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; dipendenti della struttura ricettiva; soggetti iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Scalea		
25	CAL	CZ	Soverato	79137	15/6/2013 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 1 e 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 4 e 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1 e 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici e Villaggi Albergo 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici e Villaggi Albergo 4 e 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Affittacamere, Agriturismi, B&B, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta, Case Appartamenti Vacanze, Residenze Turistiche, Residence, Case per ferie, altre strutture ricettive 1 e 2 stelle= 1,50 € per persona a notte	Under 10; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva locale; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi azienda produttiva locale; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso le strutture sanitarie del territorio comunale (e dei comuni confinanti) per un max. di 1 accompagnatore per paziente; genitori o accompagnatori che assistono i degenti ricoverati presso le strutture sanitarie del territorio comunale (e dei comuni confinanti) per un max. di 2 persone per paziente; residenti nel Comune di Soverato	8 notti
26	CAL	CZ	Squillace	79142	6/7/2011	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Agriturismi, B&B, Case Vacanze, Affittacamere, Residence= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi, Strutture ricettive extra-alberghiere, B&B= 1,00 € per persona a notte	Autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); animatori in servizio presso le strutture ricettive; ogni lavoratore loro dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato; residenti nel Comune di Squillace	
27	CAL	CS	Staletti	79143	1/7/2011	Alberghi, Residence= 1,00 per persona a notte per ogni stella fino a 5,00 €; Stabilimenti e Villaggi Balneari, B&B, Ostelli, Campeggi, Agriturismo e strutture similari= 1,00 € per persona a notte	Under 15; Autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); iscritti nell'anagrafe del Comune di Staletti	15 notti
28	CAL	VV	Tropea	102044	1/5/2013	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; B&B= 1,00 € per persona a notte; Camping, agriturismi, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, ostelli per la gioventù, residence costituiti da uno o più immobili, foresterie, e aree di sosta .camper service e qualunque altra struttura ricettiva all'area aperta= 0,50 € per persona a notte	Under 12; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie che si trovano nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica e il loro accompagnatore; appartenenti alla Polizia Stradale e locale, ai Vigili del Fuoco, alla Guardia di Finanza, all'arma dei Carabinieri ed ogni altro corpo di Polizia che	15 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						pernotano per esigenze di servizio; residenti nel Comune di Tropea			
29	CAL	CZ	Villapiana	78154	1/5/2012	Solo nelle Strutture Ricettive con portineria (Alberghi, Residence, Campeggi e B&B)= 1,00 € per persona a notte	Tutti coloro che, a vario titolo, prestano servizio in dette strutture; residenti nel Comune di Villapiana		
30	CAM	NA	Agerola	63003	1/1/2013		Under 18; over 75; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); ospiti istituzionali del Comune in occasione di manifestazioni e convegni; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; diversamente abili, che dovranno esibire al gestore apposita documentazione, e un loro accompagnatore; soggetti iscritti nell'anagrafe dei residenti dei Comuni gemellati con Agerola; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; soggetti iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Agerola	7 notti	L'imposta si applica in misura piena nel periodo che va dal 1 aprile al 31 ottobre; in misura ridotta del 50% nel periodo che va dal 1 novembre al 31 marzo
31	CAM	NA	Barano d'Ischia	63007	1/6/2012 - applicata dall'1/6 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi, Affittacamere, Residence, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, altre strutture ricettive extra-alberghiere = 1,00 € per persona a notte	Residenti nel Comune di Barano d'Ischia		
32	CAM	SA	Camerota	65021	1/6/2013	Alberghi e Residence turistici= 1,50 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanze gestiti in forma imprenditoriale e non= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, residence country house, Villaggi turistici e campeggi, Agriturismo= 1,50 € per persona a notte; B&B, Alberghi Diffusi= 1,00 € per persona a notte		1 notte	L'amministrazione comunale ha deciso di rinominare la tassa con l'appellativo di "contributo di arrivo"
33	CAM	NA	Casamicciola Terme	65019	9/5/2013 - applicata 1/4 al 15/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 12; invalidi con totale e permanente inabilità lavorativa al 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita e tutte le persone in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n° 104/1992; autisti di pullman;	7 notti	Possono richiedere la riduzione del 50% dell'imposta di soggiorno: a) i gruppi scolastici delle medie inferiori e superiori in visita

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati delle agenzie di viaggi e turismo (1 ogni 10 partecipanti); tutti i lavoratori dipendenti pubblici o privati che pernottano nel Comune per ragioni dovute al loro lavoro, purché documentabili da attestazioni del datore di lavoro; ospiti dell'Amministrazione Comunale a seguito di formale richiesta al gestore della struttura; residenti nel Comune di Casamicciola Terme		didattica; b) gli sportivi di età inferiore a 16 anni, componenti di gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
34	CAM	SA	Cava de' Tirreni	65037	1/1/2013	Alberghi 2 stelle= 0,50 € per persona a notte - 0,00 € per gruppi superiori alle 20 unità; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte - 0,25 € per gruppi superiori alle 20 unità; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte - 0,50 € per gruppi superiori alle 20 unità; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte - 1,00 € per gruppi superiori alle 20 unità; Strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte	Under 12; coloro che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); genitori o accompagnatori che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire in città per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Cava de'Tirreni	4 notti
35	CAM	SA	Centola	65039	1/6/2013 - applicata del 1/6 al 30/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,20 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 0,40 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,30 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 e 5 stelle= 0,30 € per persona a notte; Case vacanze, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie, residenze turistico-alberghiere, alloggi vacanze= 0,30 € per persona a notte; Alberghi diffusi, campeggi, aree attrezzate per la sosta temporanea, aziende agrituristiche, B&B, affittacamere, ostelli, immobili occasionalmente usati a fini ricettivi= 0,20 € per persona a	Under 14; portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali quali portatori di handicap e beneficiari dell'indennità di accompagnamento o un accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					notte	pernottano per esigenze di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; volontari che prestano servizio in occasione di calamità; personale non residente dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa con regolare contratto di lavoro; parenti ed affini entro il 3° grado del proprietario dell'immobile ove alloggiano; residenti nel Comune di Centola			
36	CAM	SA	Cetara	65041					
37	CAM	SA	Conca dei Marini	65044	1/6/2012	Alberghi e Pensioni 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Pensioni 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Pensioni 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Pensioni 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi e Pensioni 5 stelle= 3,50 € per persona a notte; B&B, Case Vacanze= 0,50 € per persona a notte; Affittacamere= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); coloro che soggiornano dall'1/11 al 31/3 (solo per le strutture come Alberghi e Pensioni a 1 stella, B&B, Affittacamere, Case Vacanze); iscritti all'anagrafe del Comune di Conca dei Marini	Riduzione del 50% dopo il 7° giorno di soggiorno	Dall'1/11 al 31/3 per gli alberghi di ogni categoria si applica una riduzione del 50% dell'imposta prevista
38	CAM	NA	Forio	63031	1/1/2013 - applicata dall'1/5 al 30/9	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Residence 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Imbarcazioni da diporto= 1,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per ferie, Affittacamere, Case Vacanza, Agriturismo= 0,50 € per persona a notte	Under 18; autisti di pullman e accompagnatori turistici per ogni gruppo di almeno 25 persone; persone ospitate gratuitamente in relazione alle iniziative programmate dal Comune con la collaborazione delle associazioni di categoria; residenti nel Comune di Forio	7 notti	
39	CAM	SA	Furore	65053	1/1/2012	Alberghi 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; B&B= 1,00 € per persona a notte; Esercizi Ricettivi Extra-alberghieri= 2,00 € per persona a notte	Under 10; portatori di handicap; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); coloro che soggiornano nei periodi dell'anno compresi dall'1/1 al 31/3 e dall'1/10 al 31/12; iscritti all'anagrafe del Comune di Furore		
40	CAM	NA	Ischia	63037	1/9/2012 - applicata dall'1/5 al 30/9	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere e Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere e Campeggi 4 stelle= 1,50 per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere e	Under 18; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); iscritti all'anagrafe del Comune di Ischia	7 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					Campeggi 5 stelle= 2,00 per persona a notte; B&B, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, Case per Ferie, Imbarcazioni da diporto= 1,00 per persona a notte; Case e appartamenti= 0,50 per persona a notte				
41	CAM	SA	Maiori	65066	Dall'1/6/2012 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi e pensioni 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e pensioni 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,75 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Country House con superficie fino a 50 m²= 0,50 € per persona a notte; Country House con superficie superiore a 51 mq= 0,75 € per persona a notte; Affittacamere (camera fino a 30 mq)= 0,75 € per persona a notte; Affittacamere (camera superiore a 31 mq)= 1,00 € per persona a notte; Case religiose di ospitalità (camera fino a 30 mq)= 1,00 € per persona a notte; Case religiose di ospitalità (camera superiore a 31 mq)= 1,20 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanze con superficie fino a 150 mq= 1,25 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanze con superficie superiore a 151 mq= 2,00 € per persona a notte; Case Vacanze e Residence con superficie fino a 150 mq= 1,25 € per persona a notte; Case Vacanze e Residence con superficie superiore a 151 mq= 2,00 € per persona a notte	Under 10; diversamente abili; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); studenti; residenti nel Comune di Maiori	4 notti	Nell'anno 2012 l'imposta verrà applicata dall'1/7 invece che dall'1/6
42	CAM	NA	Massa Lubrense	63044	Dall'1/4/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi, Motel e Residenze Turistiche 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Motel e Residenze Turistiche 4 stelle=1,50 € per persona a notte; Alberghi, motel e residenze turistico-alberghiere 5 stelle e 5 stelle lusso= 2 € per persona a notte; B&B, Rifugi di montagna, Case Religiose di Ospitalità, Ostelli per la Gioventù, Agriturismi, Campeggi e Villaggi Turistici= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case per Vacanze, Case per Ferie, Attività ricettive in residenze rurali e Alberghi Diffusi= 1,50 € per persona a notte	Under 18; Over 75; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); ospiti istituzionali del Comune in occasione di manifestazioni e convegni; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; portatori di handicap non autosufficienti e accompagnatore; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; soggetti iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Massa Lubrense	7 notti	
43	CAM	NA	Meta	63046	1/1/2013 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle=1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2 € per persona a notte; Strutture ricettive extralberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 18; partecipanti alle gite scolastiche organizzate a scopo istruttivo ivi compresi gli insegnanti accompagnatori e gli autisti dei pullman; soggetti iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Meta	7 notti	
44	CAM	NA	Napoli	63049	1/7/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a	Under 18; pazienti in trattamento sanitario ricoverati in day-hospital presso strutture sanitarie del territorio comunale; coloro	10 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					notte; Alberghi 5 stelle L= 5,00 € per persona a notte; Strutture ricettive extralberghiere= 1,00 € per persona a notte	che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. un accompagnatore); genitori accompagnatori di malati minorenni; rifugiati politici; chi soggiorna negli ostelli per la gioventù; iscritti all'anagrafe del Comune di Napoli			
45	CAM	NA	Piano di Sorrento	63053	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle=1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2 € per persona a notte; Strutture ricettive extralberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 18; persone affette da gravi handicap e il relativo accompagnatore; iscritti nell'anagrafe del Comune di Piano di Sorrento	7 notti	
46	CAM	SA	Pisciotta	65096	1/7/2013 - applicata dall'1/7 al 31/8	LUGLIO: Tutte le Strutture Ricettive= 0,20€ per persona a notte AGOSTO: Tutte le Strutture Ricettive= 1,00€ per persona a notte	Under 16; portatori di handicap grave ai sensi dell'art. 3 co.3 L.104/92, compreso un accompagnatore; coloro che prestano attività lavorativa presso la struttura ricettiva nella quale pernottano; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di un accompagnatore per paziente; genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, per un massimo di due persone per paziente; volontari che offrono il proprio servizio nel comune, in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate da una pubblica amministrazione o per fronteggiare emergenze o calamità; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; coloro che prestano abitualmente la propria attività lavorativa nel comune di Pisciotta; una guida e un autista di pullman per ogni gruppo di 20 persone; residenti nel Comune di Pisciotta	10 notti	Per chi non paga l'imposta è prevista una multa da 25,00 a 100,00 euro
47	CAM	SA	Praiano	65102	1/1/2012	Alberghi 1 e 2 stelle, Case Vacanze, B&B e Affittacamere di cat. 3= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle, Case Vacanze, B&B e Affittacamere di cat. 2= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case Vacanze, B&B e Affittacamere di cat. 1= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte;	Under 10; coloro che soggiornano presso gli Ostelli per la Gioventù; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. un accompagnatore); i diversamente abili, che dovranno esibire al gestore idonea documentazione; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e	L'imposta è ridotta del 30% dopo il 7° giorno di soggiorno	A fronte del pagamento dell'imposta di soggiorno, gli ospiti potranno richiedere presso la struttura ricettiva (senza oneri aggiuntivi) la <i>Praiano Card</i>

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						Turismo (1 ogni 25 partecipanti)		Media stagione (dall'1/4 al 31/5) e nel mese di ottobre= tariffe al 50%; bassa stagione (dall'1/11 al 31/3= tariffe ridotte del 70%; periodo 1/6 – 30/9= tariffa dovuta per intero. Per gruppi superiori alle 20 persone l'applicazione delle tariffe suddette si avrà al 50%. Per le strutture extra-alberghiere che dichiarano prezzi minimi e massimi in modo generico sarà preso a riferimento dell'imposta il prezzo massimo dichiarato	
48	CAM	NA	Ravello	65104	1/4/2012	Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle lusso= 4,50 € per persona a notte; Affittacamere, B&B= 1,00 € per persona a notte (1% con minimo 1,00 € fino a 100 € di tariffa giornaliera); Case Vacanze, Country House, Case Religiose di Ospitalità= 1,00 € per persona a notte fino a 1000,00 € di tariffa settimanale; 2,00 € per persona a notte fino a 2000,00 € di tariffa settimanale; 3,00 € per persona a notte fino a 3000,00 € di tariffa settimanale; 4,00 € per persona a notte fino a 4000,00 € di tariffa settimanale; 4,50 € per persona a notte oltre a 4000,00 € di tariffa settimanale	Under 15; diversamente abili, che dovranno esibire al gestore idonea documentazione; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); iscritti all'anagrafe del Comune di Ravello	7 notti	
49	CAM	SA	Salerno	65116	1/1/2012	Alberghi 1, 2 e 3 stelle, Agriturismi, Residence= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 1, 2 e 3 stelle, Agriturismi, Residenze turistico-alberghiere= 2,00 € per persona a notte; Altra ricettività (campeggi B&B ecc.)= 1,00 € per persona a notte	Under 12; coloro che pernottano in Ostelli per la Gioventù o in strutture ricettive a basso costo gestite per conto del Comune; gli invalidi con totale e permanente inabilità lavorativa al 100% e con necessità di assistenza continua; le persone in possesso della L. n° 104/92 art. 3 comma 3 (fatta eccezione per i portatori di handicap in misura superiore ai 2/3 art. 21 della legge su citata); i malati e coloro che li assistono anche se degenti e ricoverati presso strutture sanitarie del Comune di Salerno; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica; le persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati di tempo contrattualmente prefissati; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per	5 notti - 10 pernottamenti complessivi nell'anno solare (5 per le strutture ricettive all'aria aperta)	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						periodi di formazione; iscritti all'anagrafe del Comune di Salerno		
50	CAM	SA	San Giovanni a Piro	65119	30/6/2013 - applicata dall'1/6 al 31/8	Tutte le strutture ricettive= 1,50 € per persona a notte	1 notte	
						Under 3; portatori di handicap e il loro accompagnatore; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; iscritti all'anagrafe dei residenti nel Comune di San Giovanni a Piro		
51	CAM	BN	Sant'Agata de' Goti	62070	1/7/2012	Affittacamere di III cat.= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere di II cat.= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere di I cat.= 2,00 € per persona a notte; B&B= 3,00 € per persona a notte		La misura è ridotta del 50% per i nuclei di almeno due persone dalla seconda settimana continuativa di soggiorno. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Sant'Agata de' Goti
						Under 18; Over 65; chi soggiorna nelle Strutture Ricettive Agrituristiche; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestata dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive Università, scuole o enti di formazione; coloro che soggiornano per cause di forza maggiore indipendenti dalla loro volontà		
52	CAM	SA	Sant'Agnello	63071	Dall'1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle=1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici, Ostelli= 1,00 € per persona a notte; B&B, Agriturismi, Affittacamere, Case per Vacanze, Case per Ferie, Residence, Attività Ricettive in Residenze Rurali e Alberghi Diffusi, Case religiose di ospitalità, Altre forme di ospitalità= 1,50 € per persona a notte	7 notti	
						Under 18; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); l'accompagnatore di soggetto diversamente abile; iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Sant'Agnello		
53	CAM	SA	Sapri	65134	1/7/2013 - applicata dall'1/7 al 31/8			
							3 notti; unità immobiliari adibite ad abitazione principale concesse in comodato o in locazione e unità immobiliari non adibite ad abitazione	
54	CAM	NA	Serrara Fontana	63078	Dall'1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze turistico-alberghiere, Affittacamere, Case Vacanze, Agriturismi e B&B= 1,00 € per persona a notte		
						Under 18; studenti; lavoratori che soggiornano per ragioni di lavoro documentabile; residenti presso il Comune di Serrara Fontana		

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata principale fino a 90 notti	Altro	
55	CAM	CE	Sessa Aurunca	61088	1/6/2013	Alberghi 1 stella= 0,40 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,20 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 0,80 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 1,20 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 1,20 € per persona a notte; Residenze d'epoca= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere professionali= 1,00 € per persona a notte; Ostelli, Affittacamere non professionali, Case per ferie, Case vacanze= 0,50 € per persona a notte;	Residenti nel Comune di Sessa Aurunca		
56	CAM	NA	Sorrento	63080	Dall'1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle=1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Case per Vacanze, Residence= 1,50 € per persona a notte	Under 18; accompagnatori di gruppi organizzati; guide; autisti; soggetti iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Sorrento	7 notti	
57	CAM	SA	Vibonati	65156	1/7/2012	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Coloro che soggiornano per cause di forza maggiore indipendenti dalla loro volontà	5 notti	Nel Regolamento non è riportata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Vibonati
58	CAM	NA	Vico Equense	63086	Dall'1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle=1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso= 2,00 € per persona a notte; B&B, Campeggi, Villaggi Turistici, Ostelli per la Gioventù, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case per Vacanze, Case per Ferie, Attività Ricettive in Residenze Rurali e Alberghi Diffusi= 1,50 € per persona a notte	Under 18; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. un accompagnatore; in caso si tratti di minore, entrambi i genitori); gli appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio; guide turistiche, autisti dei pullman e persone oggetto di gratuità promozionale da parte degli operatori; iscritti all'Anagrafe dei residenti del Comune di Vico Equense	7 notti	
59	E. R.	BO	Bologna	37006	1/9/2012	Fascia 1 - 1-30,99 €= 1,00 € per persona a notte; Fascia 2 - 31-70,99 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia 3 - 71-120,99 €= 2,00 € per persona a notte;	Under 14; coloro che sono stati alloggiati nelle strutture ricettive dallo stesso Comune di Bologna per far fronte a	5 notti	In caso di camere non vendute direttamente dalla struttura ricettiva al

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					Fascia 4 - oltre 121 €= 2,50 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli= 0,50 € per persona a notte	situazioni di emergenza sociale, posto che in tali casi il costo del pernottamento (ivi compresa l'imposta di soggiorno) ricade sullo stesso Comune di Bologna; residenti nel Comune di Bologna		proprio ospite, l'imposta va corrisposta sulla base del prezzo a cui la camera è stata venduta dalla struttura ricettiva al tour-operator o all'Agenzia di Viaggio. E' stato costituito un tavolo tecnico con funzioni consultive e progettuali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto ricettivo
60	E. R.	RN	Cattolica	99002	1/10/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle=1,00 € per persona a notte; Alberghi 4S e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residence Hotel= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case e appartamenti per vacanza= 0,50 € per persona a notte	Under 12; minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori, limitatamente ai mesi di giugno, luglio ed agosto; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente; anziani, di età non inferiore a 65 anni, facenti parte di gruppi organizzati da enti pubblici locali, che soggiornano in strutture alberghiere classificate in 1-2-3 stelle, con esclusione dei mesi di luglio ed agosto; soggetti con invalidità al 100%; eventuali accompagnatori dei soggetti con invalidità al 100% ai quali viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'INPS e dall'INAIL, in ragione di un accompagnatore per soggetto; personale appartenente alle forze o a corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio; ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio; un	7 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni ventiquattro partecipanti; personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; residenti nel Comune di Cattolica		
61	E. R.	FC	Cesena	40007	1/2/2013	Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extralberghiere e Altre Tipologie ricettive= 1,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali quali portatori di handicap e beneficiari dell'indennità di accompagnamento; residenti nel Comune di Cesena	5 notti
62	E. R.	FE	Ferrara	38008	1/6/2013	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 2,50 € per persona a notte; Affittacamere, Appartamenti ammobiliati ad uso turistico, B&B= 1,50 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanze a 2 soli= 1,00 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanze a 3 soli= 1,50 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanze a 4 soli= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 e 2 margherite= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 3 margherite= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 4 margherite= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi 5 margherite= 2,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie= 0,50 € per persona a notte	Under 18; ricoverati in strutture sanitarie del territorio e i loro accompagnatori; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati in visita alla città; chi pernotta nei campeggi; appartenenti alle forze di polizia in servizio; residenti nel Comune di Ferrara	5 notti
63	E. R.	PR	Fontanellato	34015	1/4/2012	Strutture Ricettive Alberghiere ed Extra-alberghiere 1 e 2 stelle, spighe o chiavi= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Alberghiere ed Extra-alberghiere 3 e 4 stelle, spighe o chiavi= 1,00 € per persona a notte	Under 10; iscritti all'anagrafe del Comune di Fontanellato	5 notti
64	E. R.	FC	Gatteo	40016	28/2/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3, 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extralberghiere= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive all'aria aperta= 0,40 € per persona a notte	Under 18; residenti nel Comune di Gatteo	5 notti
65	E. R.	MO	Maranello	36019	1/6/2012	Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte	Under 18; residenti nel Comune di Maranello	10 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Strutture Extra-alberghiere, Campeggi, Villaggi Turistici, altre tipologie ricettive= 1,00 € per persona a notte			
66	E. R.	MO	Modena	36023	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere 5 stelle= 2,50 € per persona a notte;	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); genitori o accompagnatori che assistono minori di anni diciotto e portatori di handicap non autosufficienti degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); soggetti che soggiornano per effettuare terapie riabilitative; soggetti che soggiornano per prestare servizio di volontariato in città per eventi straordinari o di emergenza; soggetti che soggiornano causa eventi e calamità naturali; soggetti che soggiornano per motivi di studio, iscritti alla Scuola Media Superiore, a Corsi di formazione professionale, all'Università e all'Alta Formazione post-universitaria, ivi compresi i tirocini, fino al 32° anno di età compreso; residenti nel Comune di Modena	15 notti
67	E. R.	PR	Parma	34027	1/7/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere, Campeggi, Ostelli, Agriturismi, Bed & Breakfast, Affittacamere, Case e appartamenti per vacanze, Case per ferie, Aree di sosta, Appartamenti ammobiliati= 0,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); genitori o accompagnatori che assistono minori di anni diciotto e portatori di handicap non autosufficienti degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); soggetti che soggiornano per effettuare terapie riabilitative; soggetti che soggiornano per prestare servizio di volontariato per eventi straordinari o di emergenza; soggetti che soggiornano causa eventi e calamità naturali; soggetti che soggiornano per motivi di studio, iscritti alla Scuola Media Superiore, a Corsi di formazione professionale, all'Università e all'Alta	5 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						Formazione post universitaria, ivi compresi i tirocini, fino al 32° anno di età compreso; giovani fino a 30 anni che pernottano negli ostelli; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che presentano attività di assistenza a gruppi organizzati; residenti nel Comune di Parma		
68	E. R.	BO	Porretta Terme	37049	Tutte le strutture ricettive= 1,00 € per persona a notte		7 notti	
					Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; piazzole di sosta per tende, roulotte, camper (1 stella)= 0,10 € per persona a notte; piazzole di sosta per tende, roulotte, camper (2 stelle)= 0,15 € per persona a notte; piazzole di sosta per tende, roulotte, camper (3 stelle)= 0,20 € per persona a notte; piazzole di sosta per tende, roulotte, camper (4 stelle)= 0,25 € per persona a notte; bungalow e similari (1 stella)= 0,20 € per persona a notte; bungalow e similari (2 stelle)= 0,30 € per persona a notte; bungalow e similari (3 stelle)= 0,50 € per persona a notte; bungalow e similari (4stelle)= 0,60 € per persona a notte; Agriturismi 1 e 2 margherite= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 3 margherite= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi 4 margherite= 3,00 € per persona a notte; Agriturismi 5 margherite= 4,00 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanze gestiti in forma d'impresa, case e appartamenti per uso turistico di proprietà di privati, attività saltuarie di alloggio e prima colazione, B&B, Case per Ferie, ostelli, affittacamere= 0,50 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale(max. un accompagnatore per paziente); personale appartenente alla polizia di Stato e locale, alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco o della Protezione Civile che soggiornano per esigenze di servizio; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; portatori di disabilità con invalidità superiore al 76%, con idonea documentazione, e il loro accompagnatore (una persona per disabile), nei casi di invalidità del 100%; residenti nel Comune di Ravenna	7 notti	
69	E. R.	RA	Ravenna	39014	1/2/2013			
					Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanza 2 soli= 0,50 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanza 3 soli= 0,70 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanza 4 soli= 1,50 € per persona a notte; B&B, case per ferie, ostelli, affittacamere, Strutture ricettive all'aria aperta	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. 1 accompagnatore per paziente); personale appartenente alla Polizia di Stato e locale, alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo (1 ogni 25 partecipanti); personale	7 notti	
70	E. R.	RN	Riccione	99013	1/6/2013			

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, Appartamenti ammobiliati ad uso turistico= 0,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte	dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; portatori di handicap grave, certificati a norma di legge ed un accompagnatore; gruppi di pensionati organizzati da enti pubblici (cosiddetto turismo sociale) di età non inferiore a 65 anni, che soggiornano in strutture alberghiere di 1, 2 e 3 stelle; residenti nel comune di Riccione			
71	E. R.	RN	Rimini	99014	1/10/2012	Strutture Alberghiere e Strutture Ricettive all'aria aperta 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Strutture Alberghiere e Strutture Ricettive all'aria aperta 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Strutture Alberghiere e Strutture Ricettive all'aria aperta 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture Alberghiere e Strutture Ricettive all'aria aperta 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Strutture Alberghiere 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extralberghiere e altre Strutture Ricettive a 2 soli= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extralberghiere e altre Strutture Ricettive a 3 soli= 0,70 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extralberghiere e altre Strutture Ricettive a 4 soli= 1,50 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); personale appartenente alla polizia di Stato e locale, alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; fino al 31/12/2012, i soggetti residenti nelle aree interessate dal recente terremoto, così come individuate dalla protezione civile; residenti nel Comune di Rimini	7 notti	
72	E. R.	FC	San Mauro Pascoli	40041	1/1/2013 - applicata dal 15/6 al 31/8	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3, 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extralberghiere= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive all'aria aperta= 0,40 € per persona a notte	Under 12; personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale presso scuole o enti di formazione site nel territorio comunale; persone ospiti nelle strutture ricettive perché colpite da situazioni di emergenza e calamità naturali dichiarate dalla Protezione Civile, dalle Forze dell'Ordine o dal Sindaco; residenti nel Comune di San Mauro Pascoli	5 notti	
73	E. R.	FC	Savignano sul Rubicone	40045	1/6/2013 - applicata dal 24/6 al 31/8	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3, 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, residence d'epoca, appartamenti ammobiliati per uso	Under 18; over 65; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestato dal datore di lavoro; personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;	5 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					turistico, strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (B&B), strutture agrituristiche= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive all'aria aperta= 0,40 € per persona a notte	persone disabili, la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri; persone ospiti delle strutture ricettive poiché colpite da situazioni di emergenza e calamità naturali dichiarate dalla protezione civile, dalle forze dell'ordine o dal sindaco; residenti nel Comune di Savignano sul Rubicone		
74	LA	RM	Ardea	58117	1/8/2012	Alberghi, B&B, case ed appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, residenze turistiche alberghiere= 1,00 € per persona a notte; campeggi e agriturismo= 0,70 € per persona a notte	Under 10; personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica; coloro che sono costretti a pernottare per circostanze eccezionali ed imprevedibili dovute a calamità naturali e/o cause di forza maggiore che saranno valutate caso per caso con apposita deliberazione della Giunta comunale; coloro che sono nati nella Città di Ardea; iscritti nell'anagrafe della Città di Ardea	10 notti
75	LA	RM	Fiano Romano	58036	7/5/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 10; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; dipendenti della Struttura Ricettiva che ivi pernottano per motivi di lavoro; residenti nel Comune di Fiano Romano	10 notti
76	LA	FR	Fiuggi	60035	1/6/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte (sia italiani che stranieri); Alberghi 2 stelle= 0,80 € per persona a notte (italiani) - 0,50 € per persona a notte (stranieri); Alberghi 3	Under 12; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. un accompagnatore); i genitori, o	6 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					stelle= 1,20 € per persona a notte (italiani) - 0,50 € per persona a notte (stranieri); Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte (italiani) - 1,00 € per persona a notte (stranieri); Alberghi 5 stelle= 1,80 € per persona a notte (italiani) - 1,50 € per persona a notte (stranieri); Residenze Turistico-alberghiere, Agriturismi, Affittacamere, Alloggi Privati, Campeggi, Case e Appartamenti per Vacanze= 0,50 € per persona a notte	accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati da Agenzie di Viaggi e Turismo; i residenti a Fiuggi			
77	LA	RM	Fiumicino	58120	1/3/2012	Alberghi 1, 2, 3, 4 e 5 stelle, B&B, Residence, Agriturismi, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Residenze Turistico-alberghiere= 2 € per persona a notte	Under 10; Over 60; personale Polizia di Stato e altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie situate nel territorio comunale (max. due accompagnatori); coloro che sono costretti a pernottare per circostanze eccezionali ed imprevedibili dovute a calamità naturali e/o cause di forza maggiore; iscritti all'anagrafe della Città di Fiumicino	10 notti (anche non consecutive)	Aliquota Ici dello 0,9 sugli immobili ad uso abitativo non locati siti nel territorio comunale per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni
78	LA	LT	Fondi	59007	1/3/2012 - applicata dall'1/04 al 30/9	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 16; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva locale; coloro che prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; coloro che soggiornano per cause di forza maggiore indipendenti dalla loro volontà; coloro che versano in una situazione di handicap grave; iscritti all'anagrafe del Comune di Fondi	15 notti	
79	LA	LT	Gaeta	59009	1/8/2012 - applicata dall'1/04 al 30/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00€ per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50€ per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00€ per persona a notte; Rifugi alpini e bivacchi fissi, posti tappa escursionistici, Affittacamere, B&B, Case per Ferie, Appartamenti per Vacanze= 1,00€ per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici all'aria aperta, aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan, attendamenti occasionali e campeggi mobili in tenda= 0,50€ per persona a notte	Under 16; portatori di handicap grave e relativo accompagnatore; coloro che prestano attività lavorativa presso la struttura ricettiva nella quale pernottano; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); i genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); volontari che offrono il proprio servizio nel comune, in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate da una pubblica amministrazione o per fronteggiare emergenze o calamità; appartenenti delle forze di polizia, statali e	10 notti	Per il solo esercizio 2012, considerato che le presenze turistiche nelle strutture alberghiere si concentrano prevalentemente presso strutture classificate 3 stelle e le case per ferie per queste ultime tipologie di strutture la tariffa è rideterminata in1,00€ anziché 1,50€ mentre sono esonerate dal pagamento le case per ferie e gli appartamenti per

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; coloro che prestano abitualmente la propria attività lavorativa nel Comune di Gaeta; una guida e un autista di pullman per ogni gruppo di 20 persone; residenti nel Comune di Gaeta		vacanza. A scelta del contribuente, l'imposta può essere determinata nella misura di 50,00€ a piazzola occupata per l'intero periodo oggetto di imposta	
80	LA	RM	Monterotondo	58065	15/10/2013	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte; Agriturismo, Residence, Affittacamere, B&B= 1,00 € per persona a notte	Under 10; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale o in strutture sanitarie del Comune di Roma ed un eventuale accompagnatore, nel caso di malati minori di diciotto anni l'esenzione per l'accompagnatore può essere estesa ad entrambi i genitori; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale in ragione di un accompagnatore per paziente; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo; appartenenti alle forze di Polizia di Stato, di Polizia Locale, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; gestore della struttura ricettiva e i suoi dipendenti che ivi pernottano per motivi di lavoro; iscritti all'anagrafe dei residenti nel Comune di Monterotondo	10 notti	
81	LA	RM	Pomezia	58079	1/10/2011	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, B&B, Agriturismi, Residence= 1,00 € per persona a notte	Under 10; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); i genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); diversamente abili che dovranno esibire al gestore idonea documentazione; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio (1 ogni 25 partecipanti)	10 notti	Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Pomezia
82	LA	RM	Roma	58091	1/1/2011	Alberghi 1, 2 e 3 stelle, Residence, Affittacamere, Case Vacanze, B&B, Case per Ferie e Agriturismi= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi= 1,00 € per persona a notte	Under 10; coloro che pernottano negli ostelli; degenti ricoverati presso strutture sanitarie situate nel territorio comunale e coloro che li assistono (max. un	10 notti; 5 notti nei Campeggi	Musei Comunali, Stabilimenti Balneari, Servizi turistici di trasporto pubblico di

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						accompagnatore); genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio (1 ogni 25 partecipanti); personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica; chi pernotta presso le strutture ricettive di qualunque tipo che insistono nell'enclave extraurbano di Roma Capitale denominata: frazione territoriale di Polline e Martignano; iscritti all'anagrafe di Roma Capitale		linea <i>Gran Turismo</i> , <i>Open Bus Stop and Go</i> e Servizi turistici dei Battelli sul Tevere= contributo di 1,00 € per ogni ingresso o biglietto erogato, anche a titolo gratuito, per i non residenti	
83	LA	LT	Sabaudia	59024	15/6/2013 - applicata dal 16/3 al 30/9	Under 16; lavoratori delle strutture ricettive con rapporto contrattuale o di studio non residenti nel Comune di Sabaudia; soggetti diversamente abili con accompagnatore; genitori di minori diversamente abili; operatori del turismo che soggiornano per ragioni di lavoro (l'esenzione non si applica all'eventuale nucleo familiare); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio (1 ogni 20 partecipanti); Appartenenti alle forze dell'ordine e/o alle forze armate, vigili del fuoco e componenti delle associazioni di volontariato regolarmente accreditate presso il Comune di Sabaudia per lo svolgimento di attività nel periodo estivo; chi alloggia per motivi di lavoro con un rapporto convenzionato; residenti nel Comune di Sabaudia, o iscritti all'anagrafe di questo Ente come residenti all'estero	Fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi per viaggi individuali e fino ad un massimo di 3 giorni consecutivi per viaggi di gruppo con almeno 20 partecipanti		
84	LA	LT	Sperlonga	59030	Dal 2/4/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2, 3, 4 e 5 stelle, Ostelli, Residence, Campeggi, Agriturismi, Case per Ferie, Affittacamere, Case Vacanze= 1 € per persona a notte	Under 14 in Case per Ferie, Affittacamere, Case Vacanze; Under 18 in Alberghi, Ostelli, Residence, Agriturismi; portatori di handicap al 75%; titolari di pensione sociale e minima; residenti nel Comune di Sperlonga	7 notti	
85	LA	LT	Terracina	59032	1/6/2012 - applicata dall'1/4 al 30/9	Strutture Ricettive 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Clienti stanziali dei campeggi (piazzole annuali)= 65,00 € annue; Case e Appartamenti per Vacanze gestite in forma	Under 10; Over 75; ospiti istituzionali del Comune in occasione di manifestazioni e convegni; soggetti residenti nei Comuni gemellati con la città di Terracina; portatori di handicap non autosufficienti e un	5 notti	Per la prima annualità di applicazione dell'imposta di soggiorno la stessa è dovuta solo nel periodo dall'1/6 al

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					non imprenditoriale fino a 60 mq= 40,00 € annue; Case e Appartamenti per Vacanze gestite in forma non imprenditoriale da 61 mq a 120 mq= 60,00 € annue; Case e Appartamenti per Vacanze gestite in forma non imprenditoriale oltre i 120 mq= 80,00 € annue	accompagnatore; coloro che prestano attività lavorativa nelle Strutture Ricettive site nel territorio comunale; autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; residenti nel Comune di Terracina		30/9	
86	LA	RM	Tivoli	58104	1/1/2012	Alberghi a 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi a 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,20 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle lusso= 2,50 € per persona a notte; Campeggi e Villaggi Turistici 1 e 2 stelle, Case Vacanza cat. 3 e 4, Affittacamere cat. 3= 0,50 € per persona a notte; Residence 2 e 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 3 e 4 stelle, Motels, Agriturismi, B&B, Case Vacanza cat. 1 e 2, Affittacamere cat. 1 e 2, Case per Ferie, Residence 4 stelle= 1,00 € per persona a notte	Under 2; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio; studenti per soggiorni di oltre 3 notti; residenti del Comune di Tivoli	6 notti	
87	LI	SP	Framura	11014	1/7/2011	Alberghi= 1,00 € per persona a notte; Campeggi= 0,65 € per persona a notte	Under 10	10 notti	Comune di 737 abitanti
88	LI	GE	Genova	10025	2/4/2012	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 euro per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Camping, B&B, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte	Under 14; appartenenti alle diverse forze dell'ordine; coloro che si trovano a Genova per terapie mediche e chi li assiste (max. 1 accompagnatore); coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie situate nel territorio comunale (max. due accompagnatori); soggetti che soggiornano a spese dell'Amministrazione Locale; residenti nel Comune di Genova	8 notti	
89	LI	SP	La Spezia	11015	1/3/2012	1,50 € per persona a notte in tutte le strutture ricettive	Under 12; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; chi assiste i familiari ricoverati in strutture ospedaliere locali; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio (1 ogni 25 partecipanti); dipendenti di catene alberghiere che alloggiano in qualità di ospiti gratuiti, nell'esercizio delle loro funzioni lavorative; studenti in rapporto di stage con le catene alberghiere; studenti iscritti al Polo Universitario Marconi del Comune della Spezia, limitatamente al pernottamento effettuato il giorno precedente l'esame da sostenere; residenti	5 notti	Non applicata dal 15 gennaio al 15 febbraio

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						nel Comune della Spezia			
90	LI	SP	Sarzana	11027	1/5/2012 - applicata dal 10/5/2012	Alberghi 1 stella= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,20 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,20 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'epoca e Alberghi Diffusi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'epoca e Alberghi Diffusi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze d'epoca e Alberghi Diffusi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Locande 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Locande 3 stelle= 1,20 € per persona a notte; Locande 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi 1 stella= 0,70 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 0,85 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 1,20 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Case per Ferie, Ostelli, Rifugi, Appartamenti ammobiliati ad uso turistico, Aree di Sosta, Mini Aree di Sosta, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze= 1,00 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggetti che alloggiano in strutture ricettive in seguito a provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati a intervenire in città per esigenze di servizio; residenti nel Comune di Sarzana	7 notti	Non applicata dal 10 gennaio a fine febbraio
91	LO	CO	Bellagio	13019	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi superiori a 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	Under 11; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; guide turistiche, autisti di pullman, accompagnatori di gruppi che soggiornano per lavoro unitamente ai gruppi stessi; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestati dal datore di lavoro	7 notti	Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Bellagio
92	LO	BG	Bergamo	16024	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 40,00 € o minore di 15,00 €); Alberghi 2 stelle, Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,70 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 75,00 € o minore di 25,00 €); Alberghi 3 stelle, Residenze Turistico-	Under 16 (a condizione che sia alloggiato gratuitamente presso la struttura e accompagnato da almeno un soggetto pagante l'imposta di soggiorno); coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel	10 notti	I prezzi indicati si intendono comprensivi della prima colazione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					alberghiere 3 stelle= 2,50 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 110,00 € o minore di 35,00 €); Alberghi 4 stelle e superiori, Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 3,50 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 130,00 € o minore di 45,00 €); Case per ferie, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, B&B= 2,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 50,00 € o minore di 25,00 €); Ostelli per la gioventù= 1,00 € per persona a notte (riduzione di 0,60 € nel caso in cui la struttura sia iscritta ad un'associazione nazionale e/o regionale di categoria e aumento di 0,50 € nel caso in cui il costo procapite per pernottamento sia superiore a 30,00 €); Agriturismi= 2,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia, rispettivamente, maggiore di 50,00 € o minore di 25,00 €)	territorio comunale (max. un accompagnatore; in caso si tratti di minore, entrambi i genitori); gli appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; guide turistiche professionali legalmente riconosciute; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); persone con disabilità riconosciuta da apposita certificazione; residenti nel Comune di Bergamo			
93	LO	CO	Blevio	13026	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case e Appartamenti per Vacanze= 5,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e il loro accompagnatore; Volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali, o per emergenze ambientali; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestati dal datore di lavoro	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
94	LO	SO	Bormio	14009	1/12/2013	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,20 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,60 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,80 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanza, B&B, Affittacamere, Agriturismi= 1,30 € per persona a notte; Campeggi, Case per ferie, Ostelli, Villaggi turistici= 0,70 € per persona a notte; Rifugi alpini= 0,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente e di entrambi i genitori se il degente è minore di età; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività	7 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						lavorativa; coloro che intervengono come volontari della protezione civile oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; beneficiari di soggiorni gratuiti; chi soggiorna in bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Bormio			
95	LO	CO	Cernobbio	13065	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso= 3,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori o accompagnatori che assistono i minori di 18 anni ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che pernottano per esigenze di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; ospiti del Comune di Cernobbio in riferimento agli eventi organizzati dal Comune stesso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; iscritti all'anagrafe del Comune di Cernobbio	4 notti	
96	LO	CO	Colonno	13074	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	TARIFFA 2012 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 0,50 € per persona a notte; Ville di Lusso= 5,00 € per persona a notte TARIFFA 2013 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 1,00 € per persona a notte;	Lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestati dal datore di lavoro; guide turistiche, autisti di pullman, accompagnatori di gruppi che soggiornano per lavoro unitamente ai gruppi stessi; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali o per emergenze ambientali	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni della Tremezzina. L'imposta di soggiorno è ridotta del 50% nei seguenti casi: studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione;

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					Ville di Pregio= 5,00 € per persona a notte			minori sino a 12 anni non compiuti. Sempre tenendo conto delle esigenze di programmazione degli operatori, si è già provveduto a fissare gli importi per il 2013 che, seppure aumentati rispetto al 2012, continueranno ad essere inferiori a quelli degli altri Comuni. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
97	LO	CO	Como	13075	1/5/2013	Alberghi 1 stella= 0,75 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle e superiori= 2,50 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Case per ferie e vacanze, Esercizi di affittacamere, Villaggi turistici, B&B, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte; Ostelli per la gioventù, Rifugi Alpini, Campeggi, Campeggi= 0,50 € per persona a notte Under 14; il gestore della struttura ricettiva, i suoi famigliari, i dipendenti ed altri collaboratori che alloggiano nelle strutture ricettive, seppure non residenti nel Comune; autisti di pullman, guide e accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati; dipendenti pubblici, inclusi gli appartenenti alle forze armate ed ai corpi di polizia, che pernottano per ragioni di servizio; pernottamenti che, a qualunque titolo, avvengono gratuitamente nella struttura ricettiva; soggetti che assistono degenti ricoverati presso le strutture sanitarie site nel Comune di Como o presso l'Ospedale S. Anna (max. un accompagnatore per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, oltre ad un loro accompagnatore; studenti fuori sede iscritti alle Università aventi sede nel Comune di Como, di età non superiore a 26 anni; tutti i volontari della Protezione Civile provinciale, regionale e nazionale e gli appartenenti alle associazioni di volontariato, in caso di calamità e grandi eventi individuati	4 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						dall'Amministrazione; soggetti che, a seguito di ricovero ospedaliero, proseguono le cure presso le strutture sanitarie comasche e del Comune di Como nonché i relativi accompagnatori; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Como			
98	LO	BG	Costa Volpino	16086	28/6/2012 - applicata dal 20/6 al 30/8	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Residence, Agriturismi, Ostelli= 0,50 € per persona a notte	Under 13; residenti nel Comune di Costa Volpino	10 notti	
99	LO	SO	Darfo Boario Terme	17065	1/1/2014	Alberghi 2 e 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere, B&B= 0,60 € per persona a notte		4 notti	Per l'anno 2014 l'imposta si applica a decorrere dal 1° febbraio
100	LO	BS	Desenzano del Garda	17067	1/1/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; B&B, Agriturismi= 0,80 € per persona a notte; Villaggi Turistici, Campeggi= 0,60 € per persona a notte; Case per Ferie, Ostelli per la Gioventù, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze= 0,50 € per persona a notte;	Under 14; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e il loro accompagnatore; genitori che accompagnano i minori diversamente abili; autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano nel Comune per esigenze di servizio; volontari che, nell'ambito sociale, offrono il proprio servizio in occasione di eventi e/o manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; residenti nel Comune di Desenzano del Garda		Per l'anno 2013 l'imposta verrà applicata dall'1/4 al 31/10
101	LO	CO	Faggeto Lario	13098	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case e Appartamenti per Vacanze= 5,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e il loro accompagnatore; Volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Nel Regolamento non è specificata nessuna

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						dalle Amministrazioni Comunali, o per emergenze ambientali; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro		esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
102	LO	VA	Ferno	12068	10/8/2013	Alberghi 1, 2, 3 e 4 stelle= 1,50 € sul prezzo medio per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € sul prezzo medio per persona a notte; B&B= 0,30 € sul prezzo medio per persona a notte	21 notti	L'imposta è ridotta del 50% nei periodi di scarsa affluenza turistica, individuati nella seconda metà di luglio, agosto, seconda metà di dicembre e prima metà di gennaio
						Under 18; personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano nel Comune per esigenze di servizio; membri di equipaggi di compagnie aeree che soggiornano presso la struttura per motivi di servizio; passeggeri riprotetti da Compagnie aeree in albergo a carico delle Compagnie stesse per motivi legati a ritardi e cancellazioni di voli dovuti a guasti macchina, eventi metereologici, scioperi, chiusure di aeroporti o altri motivi di medesima natura; partecipanti a meetings e congressi oltre i 400 partecipanti al fine di incentivare la promozione e la commercializzazione del Centro Congressi con le relative ricadute positive sul territorio; persone disabili e loro accompagnatori; in fase di prima applicazione del presente regolamento, coloro per i quali siano già in essere contratti con tariffe agevolate, fino a scadenza del contratto in essere; residenti nel Comune di Ferno		
103	LO	BS	Gardone Riviera	17074	Per l'anno 2012 dal 16/5 al 30/9 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € sul prezzo medio per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € sul prezzo medio per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € sul prezzo medio per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,25 € sul prezzo		Under 15; i malati soggetti a terapie presso le strutture sanitarie site nel territorio comunale; familiari o accompagnatori che assistono persone ricoverate presso le
								Facoltà per la Giunta Comunale di ridurre il periodo di applicazione dal 1° giugno al 30

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					medio per persona a notte; Residence, Appartamenti, Affittacamere, B&B, ogni altro tipo di struttura ricettiva = 0,50 € sul prezzo medio per persona a notte. Le tariffe pro capite per persona a notte determinate sulla base delle aliquote sopra riportate sono arrotondate ai 10 centesimi di euro per difetto o per eccesso. Per ogni struttura ricettiva si considera un unico prezzo medio per persona a notte, individuato sulla base dei prezzi dichiarati dalle strutture ricettive entro l'1/10 di ogni anno per l'anno successivo; in caso di omissione della dichiarazione dei prezzi si farà riferimento al prezzo medio più alto tra quelli delle strutture ricettive della medesima categoria ovvero, se superiore, agli ultimi prezzi dichiarati dalla medesima struttura. Il prezzo medio per persona a notte è determinato nel seguente modo: Alberghi= media tra i prezzi minimo e massimo – ridotti del 50%– dichiarati per il solo pernottamento in camera doppia; Residence, Appartamenti, B&B= media tra i prezzi minimo e massimo ricavati dal rapporto tra il prezzo giornaliero delle varie unità abitative e il relativo numero dei posti letto. Gli importi minimo e massimo dovuti a titolo di imposta di soggiorno per ogni singolo pernottamento sono stabiliti rispettivamente in 0,20 € ed in 5,00 €	strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per ogni paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, ed il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano nel Comune per esigenze di servizio; volontari che, nell'ambito sociale, offrono il proprio servizio in occasione di eventi e/o manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per eventuali emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel comune di Gardone Riviera		settembre di ogni anno. L'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province
104	LO	BS	Gargnano	17076	1/1/2013 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € sul prezzo medio per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € sul prezzo medio per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € sul prezzo medio per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € sul prezzo medio per persona a notte; Villaggi turistici e Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € sul prezzo medio per persona a notte; Villaggi turistici e Campeggi 4 stelle= 0,80 € sul prezzo medio per persona a notte; Case per Ferie, Ostelli per la Gioventù, Esercizi di Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, B&B, Agriturismo= 0,50 € per persona a notte	Under 14; over 70; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono minori di anni 18 ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); persone diversamente abili non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale,	Nel Regolamento è specificato che l'imposta di soggiorno non sarà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente al Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni o Province

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei rifugi montani/alpini; partecipanti a ritiri sportivi organizzati da gruppi affiliati alle rispettive federazioni sportive; partecipanti ai congressi organizzati nella sede di Gargnano dall'Università degli studi di Milano (docenti - allievi - congressisti); il personale delle imprese che alloggia per lavoro presso strutture ricettive; residenti nei comuni gemellati con il Comune di Gargnano; residenti nel Comune di Gargnano		
105	LO	CO	Griante	13113	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Preso atto della delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni della Tremezzina n.57 del 15.12.2011, ha ritenuto opportuno applicare nel territorio di Griante per l'anno 2012 una riduzione delle stesse nella misura del 50%. Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,15 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,25 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 0,75 € per persona a notte; Campeggi= 0,10 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 0,25 € per persona a notte; Ville di Lusso= 2,50 € per persona a notte TARIFFA 2013 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 1,00 € per persona a notte; Ville di Pregio= 5,00 € per persona a notte Lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestato dal datore di lavoro; guide turistiche, autisti di pullman, accompagnatori di gruppi che soggiornano per lavoro unitamente ai gruppi stessi; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali o per emergenze ambientali	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni della Tremezzina. L'imposta di soggiorno è ridotta del 50% nei seguenti casi: studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; minori sino a 12 anni non compiuti. Sempre tenendo conto delle esigenze di programmazione degli operatori, si è già provveduto a fissare gli importi per il 2013 che, seppure aumentati rispetto al 2012,

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
								continueranno ad essere inferiori a quelli degli altri Comuni. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
106	LO	BS	Iseo	17085	28/11/2011 - applicata dal 20/6 al 20/8	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Residence, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Camping= 0,50 € per persona a notte (in caso di contratti stagionali si applica il forfait di € 15,00 a persona ed il pagamento entro il 30 giugno di ogni anno, allegando copia dei contratti stessi)	Under 13; residenti nel Comune di Iseo	10 notti
107	LO	VA	Ispra	12084	1/9/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,40 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Esercizi di affittacamere, Altre strutture ricettive extra-alberghiere (es. attività ricettive in residence rurali, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extraalberghiere, ecc.)= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, Attività agrituristiche= 0,75 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché il Corpo nazionale dei vigili del fuoco che pernottano per esigenze di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa	Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Ispra
108	LO	CO	Lenno	13125	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	TARIFFA 2012 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 0,50 € per persona a notte; Ville di Lusso= 5,00 € per persona a notte TARIFFA 2013 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere	Lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; guide turistiche, autisti di pullman, accompagnatori di gruppi che soggiornano per lavoro unitamente ai gruppi stessi; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali o per emergenze ambientali	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni della Tremezzina. L'imposta di soggiorno è ridotta del 50% nei seguenti casi: studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					non rientranti in altre categorie= 1,00 € per persona a notte; Ville di Pregio= 5,00 € per persona a notte			enti di formazione; minori sino a 12 anni non compiuti. Sempre tenendo conto delle esigenze di programmazione degli operatori, si è già provveduto a fissare gli importi per il 2013 che, seppure aumentati rispetto al 2012, continueranno ad essere inferiori a quelli degli altri Comuni. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
109	LO	BS	Limone sul Garda	17089	1/3/2013 - applicata dall'1/3 al 31/12	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50€ per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00€ per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50€ per persona a notte; Altre strutture ricettive= 0,50€ per persona a notte	Under 14; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio (1 ogni 20 partecipanti); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; portatori di handicap e relativo accompagnatore; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Limone sul Garda	
110	LO	LO	Lodi	98031	1/9/2012	Alberghi 1 stella= 0,50€ per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,75€ per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00€ per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50€ per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50€ per persona a notte; B&B, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50€ per persona a notte; Agriturismo= 1,00€ per persona a notte	Under 18; malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica e il loro accompagnatore; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che presentano attività di assistenza a gruppi organizzati; persone ospiti delle strutture ricettive, qualora colpite da situazioni di emergenza e calamità naturali dichiarate dalla Protezione Civile, dalle Forze dell'Ordine o	10 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						dal Sindaco		
111	LO	BG	Lovere	16128	15/6/2012 - applicata dal 20/6 al 20/8	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Agriturismi, Residence, Ostelli= 0,50 € per persona a notte	10 notti	
						Under 13; non vedenti e sordi; disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento; disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni; disabili con ridotte o impedite capacità motorie; residenti nel Comune di Lovere		
112	LO	BS	Manerba del Garda	17102	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,60 € per persona a notte	21 giorni	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Valtenesi. L'imposta per i soggetti passivi che pernottino per l'intero periodo 1° giugno - 30 settembre nello stesso anno e nella medesima struttura ricettiva viene determinata forfettariamente nella misura di 35,00 € per persona non esente per ciascun anno solare
						Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; i genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione dei Comuni Valtenesi o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei rifugi montani/alpini; residenti nell'Unione dei Comuni della Valtenesi		
113	LO	CO	Menaggio	13145	1/6/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte; Affittacamere, Agriturismi, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Case per Ferie, Residenze Turistico-alberghiere, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte; Alloggi gestiti da Agenzie di Intermediazione	10 notti	
						Under 14; coloro che pernottano presso strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Menaggio (Colonia Montana Lusardi) e presso gli Ostelli della Gioventu'; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio		

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					Immobiliare= 2,00 € per persona a notte	comunale e un eventuale accompagnatore; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. un accompagnatore); i genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e i loro accompagnatori; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Menaggio			
114	LO	CO	Mezzegra	13148	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere, B&B, Residence, Case Appartamento Vacanza, Case per Ferie, Affittacamere= 0,50 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica e loro accompagnatori; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); Studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione	7 notti	Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Mezzegra
115	LO	MI	Milano	15146	1/9/2012	Alberghi 1 stella, R.T.A. 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle, R.T.A. 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle, R.T.A. 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; Altre strutture extra-alberghiere= 2,00 € per persona a notte	Under 18; giovani fino a 30 anni che pernottano negli Ostelli per la Gioventù; studenti universitari di età non superiore a 26 anni che alloggiano in Strutture Universitarie; familiari e accompagnatori di persone degenti nelle strutture sanitarie di Milano e Provincia (limitatamente al	14 notti (solo se in Residence)	Le tariffe indicate sono ridotte del 50% nel mese di agosto. L'imposta può essere altresì assolta cumulativamente e preventivamente dall'organizzatore di

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						periodo di ricovero, di cura o day hospital); soggetti che, a seguito di ricovero ospedaliero, proseguono le cure presso le Strutture Sanitarie milanesi e della Provincia di Milano e relativi accompagnatori; appartenenti alle Forze dell'Ordine e della Protezione civile che, per motivi di servizio, alloggiano in città; le persone con disabilità e relativi accompagnatori; tutti i volontari coordinati dalla Protezione Civile provinciale, regionale e nazionale e gli appartenenti ad associazioni di volontariato in caso di calamità e di grandi eventi individuati dall'Amministrazione; residenti nel Comune di Milano		congressi, convention o viaggi di gruppo. Tale facoltà è prevista solo limitatamente ad un numero minimo di 500 partecipanti complessivi e a non meno di 50 presenze per struttura. Per eventi congressuali e fieristici di rilevante importanza, l'agevolazione è condizionata a una riduzione dei prezzi praticati dalle strutture pari almeno al 25%. Per l'anno 2014, tale riduzione d'imposta è elevata al 50%	
116	LO	BS	Moniga del Garda	17109	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,60 € per persona a notte	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione dei Comuni Valtenesi o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa;	21 giorni	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Valtenesi. L'imposta per i soggetti passivi che pernottino per l'intero periodo 1° giugno - 30 settembre nello stesso anno e nella medesima struttura ricettiva viene determinata forfettariamente nella misura di 35,00 € per persona non esente per ciascun anno solare

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						soggiornanti nei rifugi montani/alpini; residenti nell'Unione dei Comuni della Valtenesi			
117	LO	MB	Monza	108033	1/2/2014	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Case per ferie, Ostelli, Case e appartamenti per vacanze, B&B, Affittacamere, Agriturismo= 1,50 € per persona a notte; Villaggi turistici, Campeggi= 1,00 € per persona a notte; Ostelli, Aree di sosta= 0,50 € per persona a notte	Under 18 a condizione che gli stessi siano alloggiati presso la struttura e accompagnati da almeno un soggetto pagante l'imposta di soggiorno; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale in ragione di un accompagnatore per paziente; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto, ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, per un massimo di due persone per paziente; appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; guide turistiche professionali legalmente riconosciute; accompagnatori di gruppi organizzati nella misura di uno ogni venticinque soggetti paganti l'imposta di soggiorno; persone con disabilità riconosciuta da apposita certificazione ex L. n. 104/1992 e relativo accompagnatore; residenti nel Comune di Monza	20 notti	
118	LO	MI	Morimondo	15150	28/4/2012	Strutture Ricettive Alberghiere e Paralberghiere fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Alberghiere e Paralberghiere fino a 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Alberghiere e Paralberghiere fino a 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere e all'aperto= 1,00 € per persona a notte	Under 10; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie specializzate; familiari che prestano assistenza ai malati acuti ricoverati nelle strutture sanitarie; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); volontari della Protezione Civile in occasione di eventi e calamità; Forze di Polizia, statale e locali, e Vigili del Fuoco, per servizio; disabili; residenti nel Comune di Morimondo	5 notti	
119	LO	CO	Nesso	13161	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case e	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					Appartamenti per Vacanze= 5,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	il loro accompagnatore; Volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali, o per emergenze ambientali; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro;		dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
120	LO	BG	Orio al Serio	16150	1/3/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 40,00 € o minore di 15,00 €); Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 75,00 € o minore di 25,00 €); Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 110,00 € o minore di 35,00 €); Alberghi 4 stelle e superiori= 2,50 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 130,00 € o minore di 45,00 €); Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 75,00 € o minore di 25,00 €); Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,500 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 110,00 € o minore di 35,00 €); Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle e superiori= 2,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 130,00 € o minore di 45,00 €); Case per Ferie, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, B&B= 0,50 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 50,00 € o minore di 25,00 €); Ostelli per la Gioventù= 0,60 € per persona a notte (riduzione di 0,60 € nel caso in cui la Struttura sia iscritta ad un'Associazione nazionale e/o regionale di categoria e	Under 16, a condizione che gli stessi siano alloggiati gratuitamente presso la struttura e accompagnati da almeno un soggetto pagante l'imposta di soggiorno; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio provinciale e un eventuale accompagnatore; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio provinciale (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni, ricoverati presso strutture sanitarie del territorio provinciale (max. 2 persone per paziente); persone con disabilità riconosciuta da apposita certificazione ex L. n. 104/1992 e relativo accompagnatore; equipaggi delle compagnie aeree che hanno sottoscritto un contratto di continuità con la Struttura Alberghiera/Ricettiva; dipendenti e funzionari in viaggio di lavoro e appartenenti alla stessa azienda e/o società della Struttura Alberghiera/Ricettiva e relativi ospiti in gratuità; residenti nel Comune di Orio al Serio	10 notti (anche non consecutive)

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					aumento di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia superiore a 30,00 €); Agriturismi= 2,00 € per persona a notte (aumento o riduzione di 0,50 € nel caso in cui il costo pro-capite per pernottamento sia rispettivamente maggiore di 50,00 € o minore di 25,00 €)				
121	LO	CO	Ossuccio	13172	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	TARIFFA 2012 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 0,50 € per persona a notte; Ville di Lusso= 5,00 € per persona a notte TARIFFA 2013 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 1,00 € per persona a notte; Ville di Pregio= 5,00 € per persona a notte	Lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; guide turistiche, autisti di pullman, accompagnatori di gruppi che soggiornano per lavoro unitamente ai gruppi stessi; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali o per emergenze ambientali	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni della Tremezzina. L'imposta di soggiorno è ridotta del 50% nei seguenti casi: studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; minori sino a 12 anni non compiuti. Sempre tenendo conto delle esigenze di programmazione degli operatori, si è già provveduto a fissare gli importi per il 2013 che, seppure aumentati rispetto al 2012, continueranno ad essere inferiori a quelli degli altri Comuni. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
122	LO	BS	Padenghe sul Garda	17129	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro	21 giorni	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Valtenesi. L'imposta per i soggetti passivi che pernottino per l'intero periodo 1° giugno - 30 settembre nello stesso anno e nella medesima

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					Turistici 4 stelle= 0,60 € per persona a notte	accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione dei Comuni Valtenesi o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei rifugi montani/alpini; residenti nell'Unione dei Comuni della Valtenesi		struttura ricettiva viene determinata forfettariamente nella misura di 35,00 € per persona non esente per ciascun anno solare	
123	LO	CO	Pianello del Lario	13183	1/6/2013	Tutte le Strutture Ricettive= 0,50 € per persona a notte	Under 14; coloro che pernottano presso strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Pianello del Lario; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e i loro accompagnatori; autista di pullman; accompagnatori turistici (1 ogni 25 partecipanti); iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Pianello del Lario		
124	LO	BS	Pisogne	17143	26/3/2012 - applicata dal 20/6 al 20/8	Alberghi fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi, B&B, Affittacamere, Residence, Agriturismo= 0,50 € per persona a notte	Under 13; residenti nel Comune di Pisogne	10 notti	In caso di contratti stagionali si applica il forfait di 5,00 € a persona e il pagamento entro il 30/9 di ogni anno, allegando copia dei contratti stessi
125	LO	CO	Pognana Lario	13186	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case e Appartamenti per Vacanze= 5,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e il loro accompagnatore; Volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali, o per emergenze ambientali; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro;			
126	LO	BS	Polpenazze del Garda	17145	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,60 € per persona a notte	Under 14; i malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; i genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione dei Comuni Valtenesi o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei rifugi montani/alpini; residenti nell'Unione dei Comuni della Valtenesi	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Valtenesi. L'imposta per i soggetti passivi che pernottino per l'intero periodo 1° giugno - 30 settembre nello stesso anno e nella medesima struttura ricettiva viene determinata forfettariamente nella misura di 35,00 € per persona non esente per ciascun anno solare
127	LO	CO	Porlezza	13189	31/3/2013 - applicata dall'1/04 al 30/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle e superiori= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici (per il soggiorno negli allestimenti minimi utilizzabili -a titolo esemplificativo e non esaustivo, bungalow, roulotte ecc.- e, quindi, per turisti sprovvisti di tende o altri mezzi propri)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle e superiori= 1,50 € per persona a notte; Altre strutture= 0,50 € per persona a notte	Under 14; guide turistiche, autisti di pullman, accompagnatori di gruppi che soggiornano per lavoro unitamente ai gruppi stessi; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive università, scuole o enti di formazione; soggetti che pernottano presso case per ferie e/o ostelli della gioventù; soggetti che	10 notti consecutive; Nel caso di periodi non consecutivi di soggiorno, è facoltà del soggetto passivo dell'imposta, che ritenga di pernottare per un periodo non	Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Porlezza

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie anche situate al di fuori del territorio del Comune di Porlezza	consecutivo superiore a 15 giorni nell'anno solare, provvedere al pagamento anticipato in un'unica soluzione dell'imposta dovuta per il periodo complessivo di 15 giorni	
128	LO	BS	Salò	17170	31/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 0,50 € per persona a notte; Residence, Appartamenti, Affittacamere, B&B, altre Strutture Ricettive= 0,30 € per persona a notte	Under 12; soggiorni gratuiti; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Salò	
129	LO	BS	San Felice del Benaco	17171	31/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,60 € per persona a notte	Under 14; i malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; i genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel Comune di San Felice del Benaco	21 giorni
130	LO	BG	Sarnico	16193	26/4/2012	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere,	Under 13; residenti nel Comune di Sarnico	10 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					Agriturismi, Residence, Ostelli= 0,50 € per persona a notte				
131	LO	BS	Soiano del Lago	17180	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,60 € per persona a notte	Under 14; i malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; i genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione dei Comuni Valtenesi o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei rifugi montani/alpini; residenti nell'Unione dei Comuni della Valtenesi	21 giorni	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Valtenesi. L'imposta per i soggetti passivi che pernottino per l'intero periodo 1° giugno - 30 settembre nello stesso anno e nella medesima struttura ricettiva viene determinata forfettariamente nella misura di 35,00 € per persona non esente per ciascun anno solare
132	LO	SO	Sondrio	14061	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; B&B, Residence, Case-Appartamenti per Vacanze= 1,00 € per persona a notte	Under 14; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie presenti sul territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie presenti sul territorio comunale (max. due persone); portatori di handicap non autosufficienti muniti di certificazione medica e un accompagnatore; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Sondrio	15 notti	A seguito dell'introduzione dell'imposta, l'Unione del Commercio della Provincia ha presentato ricorso al Tar per richiederne l'abolizione. Per tutta risposta il Comune ha annunciato che partiranno a breve le lettere di sollecito dei pagamenti agli albergatori che, con il loro sciopero bianco, risultano a tutt'oggi

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
								inadempienti. Pagamenti che dovranno essere effettuati sulla base della "vecchia" delibera, l'unica esistente.
133	LO	BS	Tignale	17185	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10 Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 0,80 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, Villaggi Turistici, Campeggi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte	Malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; i genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale o Regionale o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei rifugi montani/alpini; residenti nel Comune di Tignale		L'imposta di soggiorno non sarà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente ai Comuni in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni o Province
134	LO	CO	Torno	13223	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10 Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case e Appartamenti per Vacanze= 5,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e il loro accompagnatore; Volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali, o per emergenze ambientali; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; lavoratori che soggiornano per	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
135	LO	BS	Toscolano-Maderno	17187	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/11	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Agriturismi, altre strutture ricettive extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,80 € per persona a notte	ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; Under 14; Malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; i genitori o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale o Regionale o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei rifugi montani/alpini; residenti nel Comune di Toscolano-Maderno		L'imposta di soggiorno non sarà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente ai Comuni in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni o Province
136	LO	CO	Tremezzo	13225	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	TARIFFA 2012 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 0,50 € per persona a notte; Ville di Lusso= 5,00 € per persona a notte TARIFFA 2013 - Alberghi 2 stelle e rifugi= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte; Case Vacanza e strutture extra alberghiere non rientranti in altre categorie= 1,00 € per persona a notte;	Lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestata dal datore di lavoro; guide turistiche, autisti di pullman, accompagnatori di gruppi che soggiornano per lavoro unitamente ai gruppi stessi; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali o per emergenze ambientali	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni della Tremezzina. L'imposta di soggiorno è ridotta del 50% nei seguenti casi: studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione;

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					Ville di Pregio= 5,00 € per persona a notte			minori sino a 12 anni non compiuti. Sempre tenendo conto delle esigenze di programmazione degli operatori, si è già provveduto a fissare gli importi per il 2013 che, seppure aumentati rispetto al 2012, continueranno ad essere inferiori a quelli degli altri Comuni. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
137	LO	BS	Tremosine	17189	1/1/2013	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 0,50€ per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00€ per persona a notte; Residence 1, 2 e 3 stelle= 0,50€ per persona a notte; Residence 4 stelle= 1,00€ per persona a notte; altre strutture ricettive= 0,50€ per persona a notte	Under 14; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie presenti sul territorio comunale (max. due persone); portatori di handicap non autosufficienti muniti di certificazione medica e un accompagnatore; autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale o Regionale o per emergenze ambientali; associazioni di volontariato e forze dell'ordine che arrivano in città dopo un evento calamitoso; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa;	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						soggiornanti nei rifugi montani/alpini; proprietari degli immobili e i loro familiari conviventi		
138	LO	SO	Valdidentro	14071	1/12/2013	Alberghi 1 stella= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,30 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanza, B&B, Affittacamere, Agriturismo= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per ferie, Ostelli, Villaggi turistici= 0,70 € per persona a notte; Rifugi alpini= 0,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente e di entrambi i genitori se il degente è minore di età; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; coloro che intervengono come volontari della protezione civile oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; beneficiari di soggiorni gratuiti; chi soggiorna in bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Valdidentro	7 notti
139	LO	SO	Valdisotto	14072	1/12/2013	Alberghi 1 stella= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,30 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanza, B&B, Affittacamere, Agriturismo= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per ferie, Ostelli, Villaggi turistici= 0,70 € per persona a notte; Rifugi alpini= 0,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente e di entrambi i genitori se il degente è minore di età; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; coloro che intervengono come volontari della protezione civile oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; beneficiari di soggiorni gratuiti; chi soggiorna in bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Valdisotto	7 notti
140	LO	SO	Valfurva	14073	1/12/2013	Alberghi 1 stella= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,30 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanza, B&B, Affittacamere, Agriturismo= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per ferie, Ostelli, Villaggi turistici= 0,70 € per persona a notte; Rifugi	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente e di entrambi i genitori se il degente è minore di età; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a	7 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					alpini= 0,50 € per persona a notte	gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; coloro che intervengono come volontari della protezione civile oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; beneficiari di soggiorni gratuiti; chi soggiorna in bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Valfurva			
141	LO	CO	Valsolda	13234	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi superiori a 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	Under 10; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; guide turistiche e autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro	14 notti	Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Valsolda
142	LO	LC	Varenna	97084	1/1/2012	1,00 € per persona a notte in qualsiasi struttura ricettiva	Lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; residenti o domiciliati presso il Comune di Varenna		
143	LO	CO	Veleso	13236	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case e Appartamenti per Vacanze= 5,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e il loro accompagnatore; Volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel territorio dell'Unione, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali, o per emergenze ambientali; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione
144	LO	CO	Zelbio	13246	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle, Case e Appartamenti per Vacanze= 5,00 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 1,00 € per	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione, e il loro accompagnatore; Volontari che nel sociale offrono il proprio servizio nel	7 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Nel

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte	territorio dell'Unione, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Unione o dalle Amministrazioni Comunali, o per emergenze ambientali; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; lavoratori che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro;		Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nei Comuni dell'Unione	
145	MA	AN	Ancona	42002	1/7/2011	Tariffe fino a 20,00 €= 0,50 € per persona a notte; tariffe da 20,01 € a 50,00 €= 1,00 € per persona a notte; tariffe da 50,01 € a 100,00 €= 2,00 € per persona a notte; tariffe superiori a 100,00 €= 3,00 € per persona a notte	Under 14; malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie; residenti nel Comune di Ancona	15 notti	
146	MA	PU	Fano	41013	1/9/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 0,60€ per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00€ per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50€ per persona a notte; Campeggi, Posto Bungalow 1 stella= 0,30€ per persona a notte; Campeggi, Posto Bungalow 2 stelle= 0,60€ per persona a notte; Campeggi, Posto Bungalow 3 stelle= 1,00€ per persona a notte; Campeggi, Posto Bungalow 4 stelle= 1,20€ per persona a notte; Agriturismi 1 picchio= 0,50€ per persona a notte; Agriturismi 2 picchi= 0,60€ per persona a notte; Agriturismi 3 picchi= 1,00€ per persona a notte; Agriturismi 4 picchi= 1,50€ per persona a notte; Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Country House, Residenze e Appartamenti ammobiliati a uso turistico= 1,00€ per persona a notte; Case per Ferie, Ostelli= 0,50€ per persona a notte	Under 15; soggetti disabili ai sensi della Legge 104/1992 e 1 accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel Comune di Fano	7 notti negli Alberghi; 14 notti in tutte le altre Strutture Ricettive	Per i componenti di gruppi organizzati in misura non inferiore a 20 unità, sono consentite 5 gratuità. Avranno diritto ad una riduzione pari al 50% dell'imposta dovuta i soggetti aventi uno specifico "status" (es. atleti, giocatori dilettanti, persone appartenenti ad una precisa categoria, quali, a titolo esemplificativo, studenti per olimpiadi o gare di studio, professionisti per convegni, ecc.) nel caso in cui, per tali soggetti, siano organizzate, nella Città di Fano, congressi, eventi, manifestazioni aventi rilevanza nazionale o internazionale, riconosciuti formalmente come "eventi speciali" dalla Giunta comunale
147	MA	AP	Grottammare	44023	29/3/2012 - applicata dall'1/7 al	Strutture alberghiere= 1,00 € per persona a notte; altre strutture ricettive= 0,50 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione	6 notti	E' stato istituito un Tavolo del Turismo

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
				31/8		medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano attività e assistenza a gruppi organizzati; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); coloro che pernottano presso aree di sosta attrezzate; residenti nel Comune di Grottammare		composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive	
148	MA	MC	Macerata	43023	11/8/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50€ per persona a notte; Alberghi 3, 4 e 5 stelle= 1,00€ per persona a notte; Case per ferie, Case religiose di ospitalità, Strutture ricettive all'aria aperta, Attività ricettive rurali e residenze d'epoca, B&B= 0,50€ per persona a notte; Centri di vacanza per minori e anziani, Esercizi di affittacamere, Case e appartamenti per vacanze, Appartamenti ammobiliati per uso turistico, Uso occasionale di immobili ai fini ricettivi, Attività ricettive agrituristiche= 0,50€ per persona a notte	Under 14; coloro che assistono degenti in Ospedali della città (max. un accompagnatore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano servizio per gruppi organizzati che pernottano in città (1 ogni 25 partecipanti); ospiti alloggiati negli Ostelli per la Gioventù; residenti nel Comune di Macerata	5 notti	
149	MA	PU	Pesaro	41044	1/6/2012	Alberghi, Campeggi-bungalow e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi, Campeggi-bungalow e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi, Campeggi-bungalow e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Campeggi-bungalow e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi-piazzole 1 stella= 0,30 € per persona a notte; Campeggi-piazzole 2 stelle= 0,40 € per persona a notte; Campeggi-piazzole 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi-piazzole 4 stelle= 0,60 € per persona a notte; Agriturismi 0 stelle= 0,20 € per persona a notte; Agriturismi 1 stella= 0,30 € per persona a notte; Agriturismi 2 stelle= 0,40 € per persona a notte; Agriturismi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 4 stelle= 0,60 € per persona a notte; Ostelli= 0,25 € per persona a notte; Affittacamere, Case Vacanze, B&B, Case per Ferie= 0,50 € per persona a notte; Residenze Appartamenti (ammobiliati per uso turistico), Country House= 1,00 € per persona a notte; altre strutture= 0,50 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali quali portatori di handicap e beneficiari dell'indennità di accompagnamento; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel Comune di Pesaro	7 notti negli Alberghi; 14 notti in tutte le altre Strutture Ricettive	L'imposta non è dovuta quando l'importo sia inferiore a 0,50 €

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
150	MA	MC	Recanati	43042	29/3/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B, Agriturismi, Ostelli, Affittacamere, Case Vacanze, Aree sosta camper, appartamenti= 1,00 € per persona a notte	Under 12; coloro che pernottano negli ostelli della gioventù o in strutture gestite direttamente dal Comune di Recanati; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie che si trovano nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate sul territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie ubicate sul territorio comunale (max. 2 accompagnatori per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio (1 ogni 20 partecipanti); appartenenti alla Polizia statale e locale, ai Carabinieri e ai Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; residenti nel Comune di Recanati	5 notti	
151	MA	AP	San Benedetto del Tronto	44066	15/6/2012 - applicata dal 15/6 al 31/8	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, B&B, Affittacamere; Attività Ricettive Rurali (Country House)= 0,50 € per persona a notte; Case e appartamenti per vacanze e Residenze Turistiche (o Residence); Case per Ferie; Appartamenti ammobiliati per uso turistico; Uso occasionale di immobili a fini ricettivi	Under 12 (ancorché compiano 13 anni durante il soggiorno); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); soggetti che pernottano presso gli Ostelli della Gioventù e in strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione Comunale; portatori di Handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; gruppi organizzati (minimo 20 persone) dei soggiorni per la terza e quarta età e per i disabili; autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano attività e assistenza a gruppi organizzati; residenti nel Comune di San Benedetto del Tronto	6 notti	E' stato istituito un Tavolo del Turismo composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive
152	MA	AN	Senigallia	42045	1/5/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze-Appartamenti, Agriturismi,	Under 16; gruppi di oltre 20 persone che pernottano nelle strutture ricettive del territorio comunale; gruppi di oltre 8	7 notti negli Alberghi; 14 notti in tutte le altre	Qualora un lavoratore dipendente per uno o più mesi consecutivi

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					Ostelli, Affittacamere, Case Vacanze, Campeggi, Villaggi Turistici, Appartamenti (in locazione turistica)= 0,50 € per persona a notte; Country House= 1,00 € per persona a notte	persone portatrici di handicap ai sensi della Legge 104/1992 che pernottano nelle strutture ricettive del territorio comunale; residenti nel Comune di Senigallia	Strutture Ricettive	soggiorni, per ciascun mese, per più di 7 notti nello stesso albergo o per più di 14 notti in un'altra struttura ricettiva l'imposta è corrisposta nei limiti anche se i pernottamenti non sono consecutivi. E' istituito un Osservatorio permanente composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive
153	MO	IS	Agnone	94002	1/7/2012	Under 14; studenti iscritti presso gli istituti scolastici del Comune; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); volontari che nel settore sociale offrono il proprio servizio in città in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; iscritti all'anagrafe dei	3 notti	E' prevista una riduzione del 50% dell'importo dell'imposta per: i soggetti con un'età compresa tra 14 e 18 anni; isoggetti ultrasessantacinquenni. R iduzione del 50% per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione. A tal fine si considerano alta stagione i periodi compresi: a) tra il mercoledì antecedente la Pasqua e il martedì successivo; b) dal 1 Luglio al 30 Settembre; c) la settimana che

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						residenti del Comune di Agnone		ricomprende l'8 dicembre; d) dal 23 al 31 dicembre
154	MO	CB	Termoli	70078	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Agriturismo, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Residence, Affittacamere, Alloggi Vacanze= 1,00 € per persona a notte	Under 14; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; studenti iscritti ai corsi di laurea delle facoltà presenti nella sede di Termoli dell'Università degli Studi del Molise; iscritti nell'anagrafe del Comune di Termoli	5 notti
155	PI	AL	Acqui Terme	6001	1/5/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B 1 stella= 1,00 € per persona a notte; B&B 2 e 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere, Case e appartamenti per vacanze/residence, Alloggi vacanze, Case per ferie, Case per vacanze, Uso occasionale di Immobili a fini ricettivi, Aziende agrituristiche= 1,00 € per persona a notte;	Under 13; chi assiste degenti ricoverati presso strutture sanitarie; studenti degli istituti scolastici cittadini; soggiorni offerti a titolo gratuito; assistiti le cui spese di soggiorno sono a carico degli enti previdenziali ed assistenziali; ospiti le cui spese di soggiorno sono a carico degli enti pubblici; residenti nel Comune di Acqui Terme	4 notti
156	PI	CN	Alba	4003	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Alba	21 notti
157	PI	CN	Albaretto della Torre	4004	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); soggiorni collegati a gite scolastiche; soggiorni in strutture che applicano tariffe inferiori a 10,00 €; residenti nel Comune di Albaretto della Torre	21 notti; 3 notti consecutive nella stessa struttura ricettiva qualora la struttura applichi il prezzo /persona/giorno non oltre 60,00 €
158	PI	CN	Arguello	4007	1/7/2012	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	10 notti
159	PI	NO	Arona	3008	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e	Under 6; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle=2,50 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Affittacamere, Residence, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Case per Ferie= 0,50 € per persona a notte	accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); iscritti all'anagrafe del Comune di Arona		soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone che pernottano in Alberghi a 3 e 4 stelle	
160	PI	CN	Barbaresco	4011	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Barbaresco	21 notti	
161	PI	TO	Bardonecchia	1022	1/7/2012 - non applicata da maggio a novembre	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismo, B&B, Case Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 16; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva o prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale o che lavorino sul territorio dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa; appartenenti alle forze dell'ordine statale e locale che pernottano per esigenze di servizio; soggetti disabili; conducenti di autobus di comitive di almeno 50 persone e guide turistiche; residenti nei comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa	10 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa. Per i villaggi turistici e i campeggi la misura dell'imposta si applica per 10 giorni max. all'anno (anche non consecutivi).
162	PI	CN	Barolo	4013	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo.
163	PI	VB	Baveno	103008	1/1/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Ostelli, Affittacamere, Residence, Case per Ferie, Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 6; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); capogruppi (uno ogni 20 persone); iscritti all'anagrafe del Comune di Baveno	15 notti	Si applica una riduzione d'imposta del -20% per i pernottamenti di gruppi pari o superiori a 20 persone. Sono esclusi i gruppi con finalità congressuali
164	PI	VB	Bée	103009	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici, Affittacamere,	Under 5; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni		

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte	degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); autisti; responsabili o accompagnatori di gruppi turistici precosituiti (purchè soggiornanti gratuitamente presso la struttura ricettiva); iscritti nell'anagrafe del Comune di Bée			
165	PI	VB	Belgirate	103010	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 30/9	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Belgirate	5 notti	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone che pernottano in Alberghi a 3 e 4 stelle
166	PI	CN	Benevello	4020	1/7/2012	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo		
167	PI	CN	Bergolo	4021	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; studenti che pernottano nell'ostello comunale; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Bergolo	15 notti	
168	PI	BI	Biella	96004	21/2/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; B&B, Case e Appartamenti per Ferie e Vacanze, Alloggi Agro-turistici, Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte	Under 14; soggetti disabili e relativi accompagnatori; Coloro che pernottano presso campeggi; Rifugi Alpini, Rifugi Escursionistici e Ostelli della Gioventù; residenti nel Comune di Biella	5 notti	
169	PI	TO	Borgaro Torinese	1028	16/1/2011	Tutte le Strutture Ricettive= 0,40 € per persona a notte	Under 18 (se esentati dal pagamento del soggiorno nella struttura); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); persone con disabilità motoria e/o sensoriale; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi	5 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino. Nel periodo di prima applicazione, che avrà termine il 31/3/2012, l'imposta è dovuta in misura ridotta del 50%.

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Nord Est Torino		
170	PI	CN	Borgomale	4024	1/7/2012	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Borgomale	10 notti
171	PI	CN	Bossolasco	4027	1/7/2012	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Bossolasco	21 notti
172	PI	CN	Bra	4029	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Bra	21 notti
173	PI	CN	Canale	4037	1/1/2012 - applicata dall'1/6 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Canale	21 notti
174	PI	VB	Cannero Riviera	103016	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella = 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle = 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle = 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere superiori a 4 stelle = 3,00 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici, Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Agriturismi = 0,50 € per persona a notte	Under 5; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); residenti nel Comune di Cannero Riviera	
175	PI	VB	Cannobio	103017	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle = 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle = 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle = 1,20 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici, Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Agriturismi = 0,50 € per persona a notte	Under 5; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); iscritti all'anagrafe del Comune di Cannobio	
176	PI	NO	Casalino	3040	1/12/2012	Tutte le Strutture Ricettive = 1,00 € per persona a notte	Under 12; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						attestate dal datore di lavoro; chi soggiorna nelle strutture ricettive agrituristiche; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive Università, scuole o enti di formazione		
177	PI	TO	Caselle Torinese	1063	16/1/2011	Tutte le Strutture Ricettive= 0,40 € per persona a notte	5 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino. Nel periodo di prima applicazione, che avrà termine il 31/3/2012, l'imposta è dovuta in misura ridotta del 50%.
178	PI	CN	Castagnito	4046	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	21 notti	
179	PI	NO	Castelletto Sopra Ticino	3043	27/4/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle=2,50 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Ostelli, Affittacamere, Residence, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Case per Ferie, Campeggi 2 e 3 stelle, Villaggi Turistici= 0,50 € per persona a notte	30 notti	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone che pernottano in Alberghi a 3 e 4 stelle
180	PI	CN	Castelletto Uzzone	4050				
181	PI	CN	Castellinaldo	4051	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	21 notti	
182	PI	CN	Castiglione Falletto	4055	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo		facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
183	PI	CN	Castiglione Tinella	4056	1/1/2013 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 70,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 70,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Castiglione Tinella	21 notti
184	PI	CN	Castino	4057	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Castino	21 notti
185	PI	CN	Ceresole d'Alba	4062	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Diano d'Alba	21 notti
186	PI	CN	Cerretto Langhe	4063	1/4/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Cerretto Langhe	21 notti
187	PI	TO	Cesana Torinese	1074	1/7/2012 - non applicata da maggio a novembre	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle = 0,75 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle = 1,00 € per persona a notte; Agriturismo, B&B, Case Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, Campeggi = 0,50 € per persona a notte	Under 16; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva o prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale o che lavorino sul territorio dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa; appartenenti alle forze dell'ordine statale e locale che pernottano per esigenze di servizio; soggetti disabili; conducenti di autobus di comitive di almeno 50 persone e guide turistiche; residenti nei comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa	10 notti
188	PI	CN	Cherasco	4067	1/6/2012 - applicata dall'1/6 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 € = 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 € = 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 € = 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Cherasco	21 notti
189	PI	TO	Claviere	1087	1/7/2012 - non applicata da maggio	Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 1, 2 e 3 stelle = 0,75 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico	Under 12; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura	10 notti
								Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa. Per i villaggi turistici e i campeggi la misura dell'imposta si applica per 10 giorni max. all'anno (anche non consecutivi)
								Per i villaggi turistici e i campeggi la misura

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
				a novembre	Alberghiere 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per ferie, Campeggi= 0,50 € per persona a notte	ricettiva o prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; appartenenti alle forze dell'ordine statale e locale che pernottano per esigenze di servizio; soggetti disabili; iscritti all'anagrafe del Comune di Claviere		dell'imposta si applica per un max. di 60 giorni all'anno anche se il soggetto passivo di imposta sono distribuite in più periodi	
190	PI	CN	Corneliano d'Alba	4072	1/6/2012	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Corneliano d'Alba	21 notti	
191	PI	CN	Cortemilia	4073	1/9/2012	Fascia A - fino a 29,99 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 5,00 € per persona a notte	Under 15 (allo scopo di favorire il turismo familiare); gite scolastiche organizzate ivi compresi i docenti accompagnatori; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente in trasferta per motivi di lavoro per soggiorni superiore ai 7 giorni; volontari che prestano servizio in occasione di calamità; residenti nel Comune di Cortemilia	15 notti	
192	PI	CN	Cossano Belbo	4074	1/1/2013 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 70,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 70,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Cossano Belbo	21 notti	
193	PI	CN	Diano d'Alba	4080	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Diano d'Alba	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Azienda Turistica Locale Langhe e Roero
194	PI	CN	Dogliani	4081	1/4/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Dogliani	21 notti	
195	PI	NO	Dormelletto	3062	1/6/2013	Alberghi 1 stella= 0,35 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,40 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,70 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alloggi Agrituristiche 1 spiga=	Under 10; il gestore della struttura ricettiva e i suoi collaboratori; soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di un accompagnatore per paziente; genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso	30 notti	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti passivi, facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone, che pernottano in alberghi a

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					0,35 € per persona a notte; Alloggi Agrituristici 2 spighe= 0,70 € per persona a notte; Alloggi Agrituristici 3 spighe= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere, Campeggi= 0,50 € per persona a notte; Alloggi privati, Case e appartamenti per vacanze= 0,35 € per persona a notte	strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo; disabili motori e sensoriali e un accompagnatore; studenti in viaggio di istruzione o che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati da Università, scuole o enti di formazione; appartenenti alle forze di polizia statali e locali, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano nel Comune per esigenze di servizio; volontari che offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni o per emergenze ambientali; artisti e loro accompagnatori in occasione di manifestazioni culturali organizzate dall'amministrazione; ospiti di eventi organizzati da una istituzione locale; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Dormelletto		3 e 4 stelle.	
196	PI	VB	Ghiffa	103033	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi, B&B, Affittacamere, Ostelli, Alloggi Vacanze= 0,50 € per persona a notte	Under 6; coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); iscritti nell'anagrafe del Comune di Ghiffa		
197	PI	CN	Govone	4099	1/5/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Govone	21 notti	
198	PI	CN	Grinzane Cavour	4100	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
199	PI	NO	Granozzo con Monticello	3077	1/2/2012	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 6; coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del		

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						territorio (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); iscritti nell'anagrafe del Comune di Granozzo con Monticello			
200	PI	CN	La Morra	4105	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	20 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
201	PI	CN	Lequio Berria	4106	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	20 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
202	PI	NO	Lesa	3084	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 30/9	Alberghi= 1,00 € per persona a notte; Campeggi= 0,25 € per persona a notte; Villaggi Turistici, Case per Ferie, Affittacamere, B&B, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); iscritti all'anagrafe del Comune di Lesa	5 notti	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone che pernottano in Alberghi a 3 e 4 stelle
203	PI	VB	Macugnaga	103039	1/8/2012	Alberghi e Residence 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residence 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, B&B, Affittacamere, Agriturismi, Affittappartamenti, Case per Ferie= 0,50 € per persona a notte	Under 6; coloro che soggiornano nel periodo dal 10/01 al 10/02 e dal 01/10 al 30/11; portatori di handicap riconosciuti tali come previsto dalla L. 104; un soggetto per ogni gruppo pari o superiore a 20 persone (autista o accompagnatore); iscritti nell'anagrafe del Comune di Macugnaga	15 notti (solo nelle Strutture Extra-alberghiere)	E' applicata una riduzione pari al 20% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 20 persone che pernottano nelle strutture alberghiere
204	PI	CN	Magliano Alfieri	4113	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	20 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
205	PI	NO	Meina	3095	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere= 1,00 € per persona a notte; Residence, Case per Ferie, Affittacamere, B&B, Case Appartamento Vacanze= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici, Alloggi Agrituristici= 1,00 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); iscritti all'anagrafe del Comune di Meina	5 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
206	PI	VB	Mergozzo	103044	1/1/2012	Tutte le Strutture Ricettive= 0,50 € per persona a notte	Under 6; coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate sul territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie ubicate sul territorio comunale (max. 2 persone per paziente); iscritti all'anagrafe del Comune di Mergozzo	15 notti	
207	PI	CN	Mombarcaro	4124	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Mombarcaro		
208	PI	CN	Monchiero	4129	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
209	PI	CN	Monforte d'Alba	4132	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
210	PI	CN	Montelupo Albese	4137	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
211	PI	CN	Narzole	4147	1/5/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Narzole	21 notti	
212	PI	CN	Neive	4148	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Neive	21 notti	
213	PI	CN	Neviglie	4149	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi	21 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Neviglie			
214	PI	NO	Novara	3106	1/7/2012	Under 10; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); residenti nel Comune di Novara	30 notti		
215	PI	CN	Novello	4152	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
216	PI	VB	Oggebbio	103049	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, B&B, Case per Ferie, Affittacamere, Residence, Ostelli, Agriturismi= 0,40 € per persona a notte	Under 5; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); autisti di pullman; responsabili o accompagnatori di gruppi turistici precostituiti; iscritti all'anagrafe del Comune di Oggebbio		
217	PI	NO	Oleggio Castello	3109	1/4/2013	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; B&B 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; B&B 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Affittacamere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Affittacamere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte	Under 6; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie o case di riposo del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (due persone per paziente); un soggetto (autista o capogruppo) ogni 20 persone appartenenti a gruppi organizzati; iscritti nell'anagrafe del Comune di Oleggio Castello	15 notti	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti passivi, facenti parte di un gruppo pari o superiore a 20 persone
218	PI	TO	Oulx	1175	1/7/2012	Alberghi= 1,00 € per persona a notte; Rifugi= 0,30 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici= 0,50 € per persona a notte (con possibilità di pagamento di un forfait annuo massimo di 30,00 €); Case per Ferie, Affittacamere, B&B, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte	Under 12; Over 70; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive università, scuole o enti di formazione; disabili		Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Oulx

	Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
219	PI	NO	Orta San Giulio	3112	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Affittacamere, Residence, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Case per Ferie, Campeggii= 0,50 € per persona a notte	Under 10; persone impiegate in attività lavorative nel Comune di Orta San Giulio che pernottano nelle strutture ricettive; iscritti all'anagrafe del Comune di Orta San Giulio		E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone
220	PI	CN	Perletto	4161	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Perletto	21 notti	
221	PI	NO	Pettenasco	3116	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle=2,50 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Ostelli, Affittacamere, Residence, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Case per Ferie, Campeggi 2 e 3 stelle, Villaggi Turistici= 0,50 € per persona a notte	Under 13; coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate sul territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie ubicate sul territorio comunale (max. 2 persone per paziente); iscritti all'anagrafe del Comune di Pettenasco	E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per i soggetti passivi che pernottano presso le strutture ricettive ubicate sul territorio oltre i 7 giorni	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo di almeno 25 persone, che pernottano in alberghi 3 e 4 stelle
222	PI	TO	Pianezza	1189	1/7/2012	Alberghi= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-Alberghiere= 0,50 € per persona a notte	Coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù ed in strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Pianezza; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Pianezza		
223	PI	CN	Piobesi d'Alba	4168	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Piobesi d'Alba	21 notti	
224	PI	TO	Pragelato	1201	1/7/2012 - non	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle=	Under 16; coloro che prestano attività	10 notti	Adotta il Regolamento

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
				applicata da maggio a novembre	0,75 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismo, B&B, Case Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, Campeggi= 0,50 € per persona a notte	lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva o prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale o che lavorino sul territorio dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa; appartenenti alle forze dell'ordine statale e locale che pernottano per esigenze di servizio; soggetti disabili; conducenti di autobus di comitive di almeno 50 persone e guide turistiche; residenti nei comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa		valido per tutti i Comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa. Per i villaggi turistici e i campeggi la misura dell'imposta si applica per 10 giorni max. all'anno (anche non consecutivi)	
225	PI	VB	Premeno	103055	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici, Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Alloggi Vacanze, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte	Under 5; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); autisti; responsabili o accompagnatori di gruppi turistici precosituiti; iscritti all'anagrafe del Comune di Premeno		E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti facenti parte di un gruppo precostituito di almeno 25 persone. Resta salva la facoltà del Comune di applicare una riduzione fino al 30% in relazione a specifiche, eccezionali circostanze
226	PI	CN	Priocca	4176	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Priocca	21 notti	
227	PI	CN	Prunetto	4178	1/8/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Prunetto	21 notti	
228	PI	CN	Roddi	4194	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
229	PI	CN	Roddino	4195	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo		del Barolo
230	PI	CN	Rodello	4196	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
231	PI	CN	Saluzzo	4203	1/1/2012 - applicata dall'1/5/2012	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte		Studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale, attestati dalle rispettive Università, scuole o enti di formazione; autisti degli autobus e guide turistiche che accompagnano comitive; residenti nel Comune di Saluzzo
232	PI	CN	San Benedetto Belbo	4206	1/1/2012	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	21 notti; 3 notti consecutive nella stessa struttura ricettiva qualora la struttura applichi il prezzo /persona/giorno non oltre 60,00 €	
233	PI	TO	San Benigno Canavese	1236	16/1/2011	Tutte le Strutture Ricettive= 0,40 € per persona a notte	5 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino. Nel periodo di prima applicazione, che avrà termine il 31/3/2012, l'imposta è dovuta in misura ridotta del 50%.
234	PI	TO	San Mauro Torinese	1249	16/1/2011	Tutte le Strutture Ricettive= 0,40 € per persona a notte	5 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino. Nel periodo di

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						con disabilità motoria e/o sensoriale; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Nord Est Torino		prima applicazione, che avrà termine il 31/3/2012, l'imposta è dovuta in misura ridotta del 50%.	
235	PI	CN	Sanfré	4208	1/6/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Sanfré	21 notti	
236	PI	CN	Santa Vittoria d'Alba	4212	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
237	PI	CN	Santo Stefano di Roero	4214	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Santo Stefano di Roero	21 notti	
238	PI	TO	Sauze d'Oulx	1259	1/7/2012 - non applicata da maggio a novembre	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismo, B&B, Case Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 16; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva o prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale o che lavorino sul territorio dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa; appartenenti alle forze dell'ordine statale e locale che pernottano per esigenze di servizio; soggetti disabili; conducenti di autobus di comitive di almeno 50 persone e guide turistiche; residenti nei comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa	10 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa. Per i villaggi turistici e i campeggi la misura dell'imposta si applica per 10 giorni max. all'anno (anche non consecutivi)
239	PI	CN	Serralunga d'Alba	4218	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
240	PI	CN	Serravalle Langhe	4219	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Barolo	21 notti	
241	PI	TO	Sestriere	1263	1/7/2012 - non applicata da maggio a novembre	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismo, B&B, Case Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 16; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva o prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale o che lavorino sul territorio dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa; appartenenti alle forze dell'ordine statale e locale che pernottano per esigenze di servizio; soggetti disabili; conducenti di autobus di comitive di almeno 50 persone e guide turistiche; residenti nei comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa	10 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Alta Valle Susa. Per i villaggi turistici e i campeggi la misura dell'imposta si applica per 10 giorni max. all'anno (anche non consecutivi)
242	PI	TO	Settimo Torinese	1265	16/1/2011	Tutte le Strutture Ricettive= 0,40 € per persona a notte	Under 18 (se esentati dal pagamento del soggiorno nella struttura); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); persone con disabilità motoria e/o sensoriale; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Nord Est Torino	5 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino. Nel periodo di prima applicazione, che avrà termine il 31/3/2012, l'imposta è dovuta in misura ridotta del 50%.
243	PI	CN	Sinio	4220	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
244	PI	CN	Sommariva Perno	4223	1/6/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						nel Comune di Sommariva Perno		del Barolo	
245	PI	VB	Stresa	103064	1/1/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Ostelli, Affittacamere, Residence, Case per Ferie, Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 6; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); un soggetto per ogni gruppo pari o superiori a 20 persone (autista o accompagnatore); iscritti all'anagrafe del Comune di Stresa	15 notti	Si applica una riduzione di imposta del -20% per i pernottamenti di gruppi pari o superiori a 20 persone. Sono esclusi i gruppi con finalità congressuali
246	PI	TO	Torino	1272	2/4/2012	Alberghi 1 stella= 1,30 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,80 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,30 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,20 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,90 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle lusso= 5,00 € per persona a notte; Alberghi residenziali 2 stelle= 1,80 € per persona a notte; Alberghi residenziali 3 stelle= 2,30 € per persona a notte; Alberghi residenziali 4 stelle= 3,20 € per persona a notte; B&B 1 stella= 1,30 € per persona a notte; B&B 2 stelle= 1,80 € per persona a notte; B&B 3 stelle= 2,30€ per persona a notte; B&B 4 stelle= 3,20 € per persona a notte; Ostelli, Campeggi= 1,00 € per persona a notte; Case per Ferie e Affittacamere= 1,30 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanze= 2,30 € per persona a notte	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. 2 accompagnatori per paziente); scolaresche e studenti universitari fuori sede che beneficiano del servizio abitativo presso una delle residenze universitarie dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; volontari che prestano servizio in occasione di calamità; dipendenti della struttura ricettiva; iscritti all'anagrafe del Comune di Torino	4 notti in alberghi e B&B - 7 notti nelle altre strutture	
247	PI	CN	Treiso	4230	1/4/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Treiso	21 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo
248	PI	VB	Verbania	103072	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere	Under 6; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori o accompagnatori che assistono i minori di 18 anni ricoverati presso strutture	15 notti	E' applicata una riduzione pari al 30% dell'imposta per i soggetti passivi, facenti parte di un gruppo pari

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi 2 e 3 stelle, Villaggi turistici, Agriturismi, B&B, Ostelli, Case per Ferie, Residence, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Alloggi vacanze= 0,50 € per persona a notte	sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); un soggetto (autista o capogruppo) ogni 20 persone appartenenti a gruppi organizzati		superiore a 20 persone	
249	PI	CN	Veza d'Alba	4241	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Fascia A - fino a 30,00 €= 0,50 € per persona a notte; Fascia B - superiore a 30,00 € e fino a 300,00 €= 1,50 € per persona a notte; Fascia C - oltre 300,0 €= 2,50 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Veza d'Alba	21 notti	
250	PI	BI	Viverone	96080	1/1/2012	Alberghi= 1,50 € per persona a notte; B&B, Case Appartamenti per Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 12; iscritti nell'anagrafe del Comune di Viverone	20 notti	E' prevista una riduzione di 0,50 € dall'imposta per i soggiorni continuativi di durata superiore a 7 giorni, a decorrere dall'8° giorno di permanenza consecutivo per i clienti degli Alberghi situati nel territorio comunale
251	PI	VB	Vogogna	103077	1/1/2012	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 16; soggetti portatori di handicap; residenti nel Comune di Vogogna	5 notti	
252	PI	TO	Volpiano	1314	16/1/2011	Tutte le Strutture Ricettive= 0,40 € per persona a notte	Under 18 (se esentati dal pagamento del soggiorno nella struttura); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); persone con disabilità motoria e/o sensoriale; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Nord Est Torino	5 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino. Nel periodo di prima applicazione, che avrà termine il 31/3/2012, l'imposta è dovuta in misura ridotta del 50%.
253	PU	BA	Alberobello	72003	1/7/2011	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere fino a 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta (quali campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea)= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie= 0,80 € per persona a notte	Under 13; autisti di pullman; accompagnatori turistici; disabili non autosufficienti; dipendenti di imprese che lavorano nel territorio; comitive scolastiche di ogni ordine e grado in viaggio di istruzione e relativi accompagnatori; residenti nel Comune di Alberobello	3 notti	
254	PU	BR	Fasano	74007	2013 - applicata	Alberghi 1 e 2 stelle=1,00 € per persona a notte; Alberghi 3	Under 12	3 notti	Usufruiranno di una

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
				dall'1/5 al 31/10	stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle lusso= 3,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Villaggi Turistici, Agriturismi, Affittacamere Professionali e non= 1,50 € per persona a notte			riduzione del 50% i gruppi maggiori di 20 persone e gli utenti dei complessi termali	
255	PU	LE	Gallipoli	75031	15/6/2013 - applicata dal dal terzo sabato del mese di giugno al terzo sabato del mese di settembre	Alberghi 1 e 2 stelle, Motel 1 e 2 stelle, Resort 1 e 2 stelle, Residenze turistico - alberghiere 1 e 2 stelle, Residence della salute – beauty farm a 1 e 2 stelle, Villaggi alberghi 1 e 2 stelle ed assimilabili, Villaggi turistici 1 e 2 stelle ed assimilabili, Alberghi diffusi 1 e 2 stelle, Pensioni a 1 e 2 stelle, Bed & Breakfast con tariffa giornaliera a persona inferiore o uguale a € 50.00, agriturismi con tariffa giornaliera a persona pari o inferiore ad € 50,00; campeggi ed aree camper, ostelli della gioventù, aree attrezzate per la sosta, case ed appartamenti per vacanze, residenze turistiche e strutture ricettive - residence, case per ferie, esercizi di affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, ogni altro alloggio gestito da agenzie di intermediazione immobiliare e simili, attività ricettive in esercizi di ristorazione, nonché ogni tipologia di struttura assimilabile alle precedenti=1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle, Motel 3 stelle, Resort 3 stelle, Residenze turistico - alberghiere 3 stelle, Residence della salute – beauty farm a 3 stelle, Villaggi alberghi 3 stelle ed assimilabili, Villaggi turistici 3 stelle ed assimilabili, Alberghi diffusi 3 stelle, Pensioni a 3 stelle, Bed & Breakfast con tariffa giornaliera a persona superiore a € 50.00, agriturismi con tariffa giornaliera a persona superiore ad € 50,00; casette / bungalow / case caravan / mobilhome all'interno di campeggi= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle, Motel 4 e 5 stelle,Resort 4 e 5 stelle, Residenze turistico - alberghiere 4 e 5 stelle, Residence della salute – beauty farm 4 e 5 stelle, Villaggi alberghi 4 e 5 stelle ed assimilabili, Villaggi turistici 4 stelle ed assimilabili, Alberghi diffusi 4 e 5 stelle, Pensioni a 5 stelle= 2,00 € per persona a notte;	Under 16; soggetti diversamente abili; coloro che assistono e/o accompagnano i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. una persona per degente); volontari che prestano il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale, ovvero in occasione di emergenze ambientali; appartenenti alle forze dell'ordine, statali e locali, per ragioni di servizio; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano assistenza a gruppi organizzati, nella misura di un autista o accompagnatore ogni 25 soggiornanti; soggiornanti di viaggi organizzati dagli Enti Locali; iscritti nell'anagrafe del Comune di Gallipoli	7 notti	L'imposta si applica dal terzo sabato del mese di giugno al terzo sabato del mese di settembre di ciascun anno solare. Nel corso dei mesi di giugno e settembre tutte le tariffe sono ridotte di 0,50 €
256	PU	TA	Ginosa	73007	13/6/2013	Under 12; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente; entrambi i genitori accompagnatori di malati; autisti di	5 notti	Riduzione del 30% per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione; a tal proposito si considera alta stagine il periodo compreso tra l'1/4 e il 30/10	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale per emergenze ambientali; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; persone disabili, la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri; il titolare e il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Ginosà			
257	PU	LE	Giurdignano	75033	1/8/2011 - applicata dall'1/04 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere, Alloggi Agrituristici, B&B, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta, Case Appartamenti Vacanze, Residenze Turistiche, Residence, Case per Ferie= 0,50 € per persona a notte	Under 12; coloro che pernottano preso gli Ostelli della Gioventù; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); iscritti all'anagrafe del Comune di Giurdignano	15 notti; 5 notti nei campeggi	
258	PU	FG	Lesina	71027	1/1/2011 - applicata dall'1/04 al 30/9	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Ostelli per la Gioventù, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Case ed Appartamenti per Vacanza, Residence, Campeggi, Parchi di Vacanza= 0,50 € per persona a notte; Aree di sosta, Esercizi di Affittacamere, Residenze Turistico-alberghiere, Agriturismi, B&B= 0,80 € per persona a notte; Villaggi Turistici 1,00 €	Under 10; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; coloro che prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive scuole od enti di formazione iscritti all'anagrafe del Comune di Lesina	5 notti	
259	PU	LE	Lecce	75035	1/10/2012	ALTA STAGIONE (MAGGIO-SETTEMBRE)= Alberghi da 1 a 4 stelle, Residenze turistico alberghiere 2 e 3 stelle,	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi	5 notti	Possono richiedere la riduzione del 50%

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					Dimore storiche e Residenza d'epoca, alberghi centro benessere, B&B, case e appartamenti per vacanza, alberghi diffusi= 2,00€ per persona a notte; Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso, Residenze turistico alberghiere 4 stelle= 3,00€ per persona a notte; Affittacamere, case per ferie, ostelli, campeggi ed altre strutture ricettive all'aria aperta= 1,00€ per persona a notte BASSA STAGIONE (OTTOBRE-APRILE)= Alberghi da 1 a 4 stelle, Residenze turistico alberghiere 2 e 3 stelle, Dimore storiche e Residenza d'epoca, alberghi centro benessere, B&B, case e appartamenti per vacanza, alberghi diffusi= 1,00€ per persona a notte; Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso, Residenze turistico alberghiere 4 stelle= 1,50€ per persona a notte; Affittacamere, case per ferie, ostelli, campeggi ed altre strutture ricettive all'aria aperta= 0,50€ per persona a notte	organizzati (1 ogni 20 partecipanti); malati e soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 accompagnatori); studenti universitari fuori sede iscritti all'Università degli Studi del Salento; coloro che pernottano presso ostelli o strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione comunale di Lecce; portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali quali portatori di handicap e beneficiari dell'indennità di accompagnamento o un accompagnatore; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; volontari che prestano servizio in occasione di calamità; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; minori di anni 18 appartenenti a nuclei familiari con 3 o più figli, che, unitamente, soggiornano nella medesima struttura; gruppi scolastici delle scuole medie inferiori e superiori in visita didattica; residenti nel Comune di Lecce		dell'imposta di soggiorno: i titolari delle strutture ricettive che applicano convenzioni (corporate) per il segmento business; i gruppi scolastici delle scuole medie inferiori e superiori in visita didattica; gli sportivi di età inferiore a 16 anni, componenti di gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Possono chiedere la riduzione del 30% dell'imposta di soggiorno i gruppi che giungono con bus turistici, che abbiano assolto regolarmente al pagamento della tariffa prevista dal vigente Piano per l'accesso e la sosta in città dei bus turistici. Tale riduzione non è applicabile ai bus turistici che sostano presso il parcheggio del city terminal. Le riduzioni non sono cumulabili tra loro.	
260	PU	FG	Mattinata	71031	1/1/2012 - applicata dall'1/04 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere oltre 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta (quali campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea), Agriturismi, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie= 0,80 € per persona a notte	Under 10; coloro che pernottano preso gli Ostelli della Gioventù; malati; disabili con invalidità pari al 100% e relativo accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori accompagnatori di malati minori di 18 anni; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di	10 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Mattinata			
261	PU	LE	Melendugno	75043	1/6/2012 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico- alberghiere 2, 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle e superiori= 2,00 € per persona a notte; Ostelli della Gioventù= 0,50 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi turistici, Aree attrezzate per la sosta, Parchi di Vacanza, Case per Ferie , Affittacamere, B&B, Case ed appartamenti per Vacanza, Residenze d'Epoca, Residence= 1,00 € per persona a notte	Under 12; villeggianti over 75; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano assistenza a gruppi organizzati; residenti nel Comune di Melendugno	5 notti	I nuclei familiari soggiornanti hanno una riduzione del 50% sul valore dell'imposta a partire dal 4° figlio. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di consegnare ad ogni soggetto passivo di imposta una carta di servizi per il turista denominata <i>Melendugno Card</i> valevole per il periodo di soggiorno. Detta Card consente di beneficiare di riduzioni su acquisti di beni e servizi presso le strutture convenzionate e di fruire gratuitamente di alcuni servizi offerti nella città
262	PU	LE	Nardò	75052	1/10/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Esercizi di affittacamere, Case religiose di ospitalità, Foresterie per turisti, Case per ferie, Attività agrituristiche, Altre strutture ricettive extralberghiere campeggi, villaggi turistici all'aria aperta, ed altre tipologie non soggette a classificazione= 1,00 € per persona a notte	Under 10; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); autisti di pullman (uno ogni 50 turisti); personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza o comunque di natura straordinaria; residenti nel Comune di Nardò	15 notti	
263	PU	LE	Otranto	75057	1/7/2011 - applicata dall'1/4 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-	Under 10; coloro che pernottano preso gli Ostelli della Gioventù; malati; disabili con	10 notti; 5 notti nei campeggi	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Alloggi Agrituristici, B&B, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta, Case Appartamenti Vacanze, Residenze Turistiche, Residence, Case per Ferie= 1,00 € per persona a notte	invalidità pari al 100% e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); iscritti all'anagrafe del Comune di Otranto			
264	PU	BR	Ostuni	74012	1/4/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Alloggi Agrituristici, B&B, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta, Case Appartamenti Vacanze, Residenze Turistiche, Residence, Case per Ferie, Case Religiose per ospitalità, altre strutture ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea documentazione, e i loro accompagnatori (max. 2 per persona); coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; soggetti che assistono e/o accompagnano i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. 2 per paziente); residenti nel Comune di Ostuni	5 notti	E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta dall'1/10 al 31/12 e dall'1/1 al 31/3
265	PU	FG	Peschici	71038	1/1/2013 - momentaneamente sospesa	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere oltre 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta (quali campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea), Agriturismi, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie= 0,80 € per persona a notte	Under 10; malati; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori accompagnatori di malati minori di 18 anni; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); iscritti nell'anagrafe del Comune di Peschici	10 notti	Il Consiglio Comunale di Peschici ha deliberato la sospensione dell'imposta per l'anno 2012 e di prorogarne l'entrata in vigore all'1/1/2013
266	PU	FG	Rodi Garganico	71043	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere oltre 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta (quali campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea), Agriturismi, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie= 0,80 € per persona a notte	Under 10; coloro che pernottano preso gli Ostelli della Gioventù; malati; disabili con invalidità pari al 100% e relativo accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori accompagnatori di malati minori di 18 anni; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Rodi Garganico	10 notti	
267	PU	LE	Salve	75066	1/7 /2011 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi, Villaggi Turistici e Residenze Turistico-alberghiere fino a 3 stelle= 1,35 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Turistici e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,80 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta (quali campeggi, aree attrezzate per la sosta temporanea e aree camper)= 0,90 € per persona a notte; Agriturismi, B&B,	Under 18; malati; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori accompagnatori di malati minori di 18 anni; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di	7 notti	A fronte del pagamento dell'imposta di soggiorno, gli ospiti potranno richiedere presso la struttura ricettiva (senza oneri

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere, Case per Ferie, Unità abitative ammobiliate a uso turistico e ogni altro alloggio gestito da agenzie di intermediazione immobiliare e simili= 1,35 € per persona a notte	Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); iscritti nell'anagrafe del Comune di Salve		aggiuntivi) la <i>Salvestate Card</i> per usufruire di particolari benefici
268	PU	FG	Vieste	71060	1/1/2012 - applicata dal 15/5 al 15/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici fino a 3 stelle= 0,60 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,80 € per persona a notte; Affittacamere, Alloggi Agrituristici, B&B, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta, Case Appartamenti Vacanze, Residenze Turistiche, Residence, Case per Ferie, altre strutture ricettive= 0,60 € per persona a notte	Under 14; soggetti diversamente abili e, se minorenni, rispettivi genitori; operatori del turismo che soggiornano per ragioni di lavoro (l'esenzione non si applica all'eventuale nucleo familiare); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); appartenenti alle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e componenti delle associazioni di volontariato accreditate presso il Comune di Vieste per lo svolgimento di attività nel periodo estivo; residenti nel Comune di Vieste	10 notti; 3 notti in caso di gruppi di almeno 20 partecipanti
269	PU	LE	Ugento	75090	28/3/2012 - applicata dal 15/05 al 15/9	Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze d'epoca-turistico alberghiere, Alberghi Diffusi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze d'epoca-turistico alberghiere, Alberghi Diffusi 2 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze d'epoca-turistico alberghiere, Alberghi Diffusi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze d'epoca-turistico alberghiere, Alberghi Diffusi 4 stelle= 1,30 € per persona a notte; Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze d'epoca-turistico alberghiere, Alberghi Diffusi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 0,75 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 1,30 € per persona a notte; Campeggi 1 stella= 0,10 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 0,20 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,30 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,40 € per persona a notte; Aree Camper= 0,40 € per persona a notte; B&B, Case per Ferie, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Residence, Ostelli per la Gioventù, Attività Ricettive in esercizi di ristorazione, Agriturismi, ogni altro alloggio gestito da agenzie di intermediazione immobiliare e simili= 0,50 € per persona a notte	Under 13; alunni/studenti in viaggi di istruzione e relativi accompagnatori (un accompagnatore ogni 11 bambini); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); proprietari delle abitazioni in multiproprietà, a condizione che gli stessi utilizzino direttamente le predette abitazioni in multiproprietà; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica; residenti nel Comune di Ugento	7 notti
270	SA	OT	Budoni	104009	25/1/2014 - applicata dall'1/3 al	Aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre: tutte le strutture ricettive 0,50€ per persona a notte; luglio e agosto: tutte le	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
				31/10	strutture ricettive	1,00€ per persona a notte			territorio e coloro che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Budoni
271	SA	CI	Carloforte	107004	1/8/2012 - non applicata dal 10/1 a fine febbraio	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50€ per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,75€ per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00€ per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00€ per persona a notte; Altre strutture ricettive= 0,25€ per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori, o accompagnatori, che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggetti che alloggiano in strutture ricettive in seguito a provvedimento adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire nella città per esigenze di servizio; residenti nel Comune di Carloforte	7 notti	
272	SA	CA	Castiadas	92106	27/11/2012 - applicata dal 15/6 al 15/9	Alberghi 1, 2, 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Altre strutture ricettive= 0,50 € per persona a notte	Under 10; disabili; esercizi di agriturismo e turismo rurale; coloro che prestano attività lavorativa in qualsiasi struttura ricettiva del territorio comunale; coloro che prestano		

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						attività lavorativa presso una qualsiasi attività produttiva locale; iscritti nell'anagrafe del Comune di Castiadas			
273	SA	CA	Domus de Maria	92018	1/4/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli per la Gioventù, Case per Ferie, Residence, Alloggi per Turismo Rurale, Affittacamere, Locande, Case Appartamenti Vacanze, B&B, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte	Under 12; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; coloro che prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; portatori di handicap autosufficienti; portatori di handicap non autosufficienti con un solo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso; residenti nel Comune di Domus de Maria		Per favorire la destagionalizzazione dei flussi nei periodi dall'1/1 al 31/5 e dal 15/9 al 31/12 di ogni anno l'imposta è ridotta del 30%
274	SA	OR	Fordongianus	95020	1/4/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; B&B, tutte le Strutture Ricettive non classificate come alberghiere= 0,50 € per persona a notte	Under 12; diversamente abili che dovranno esibire al gestore idonea documentazione; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; coloro che prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; coloro che intervengono come volontari della protezione civile e della croce rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi	7 notti	La decorrenza della nuova misura non può in nessun caso avere effetto retroattivo. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Fordongianus
275	SA	CA	Maracalagonis	92037	1/1/2012 - applicata dal 16/6 al 16/9	Strutture Ricettive Alberghiere= 2,00 € per persona a notte; Attività Ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Foresterie per Turisti, Affittacamere, Case per Ferie, Case Religiose di Ospitalità, Attività Agrituristiche, altre Strutture Ricettive Extralberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 12; Over 65; soggetti disabili, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; persone che pernottano per ragioni di servizio (con idonea documentazione comprovante le esigenze di servizio); iscritti all'anagrafe del Comune di Maracalagonis	10 notti	
276	SA	CA	Muravera	92039	1/1/2013 - applicata dall'1/7 al 31/8	Dall'1/7 al 31/7: Alberghi 1 e 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e villaggi turistici 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; CAV,	Under 13; Over 65; soggetti disabili, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; coloro che prestano	14 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					residence, residenze turistico-alberghiere, villaggi turistici 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; B&B, affittacamere, agriturismi, attività ricettive a conduzione familiare, attività ricettive in esercizio di ristorazione= 0,30 € per persona a notte Dall'1/8 al 31/8: Alberghi 1 e 2 stelle= 0,35 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi e villaggi turistici 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; CAV, residence, residenze turistico-alberghiere, villaggi turistici 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; B&B, affittacamere, agriturismi, attività ricettive a conduzione familiare, attività ricettive in esercizio di ristorazione= 0,35 € per persona a notte	attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva o presso una qualsiasi azienda produttiva locale; persone che pernottano per esigenze di servizio pubblico; iscritti all'anagrafe dei residenti e iscritti all'AIRE del Comune di Muravera			
277	SA	CA	Pula	92050	1/4/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,25 € per persona a notte; Alberghi 2 e 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-Alberghiere= 0,25 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 accompagnatori per paziente); un soggetto per ogni gruppo pari o superiori a 20 persone (autista o accompagnatore); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; persone che alloggiano, per un periodo superiore ai cinque giorni, per motivi lavorativi; soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi, di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; studenti che alloggiano nelle strutture ricettive per motivi di studio; chi soggiorna nei B&B; residenti nel Comune di Pula	15 notti	
278	SA	CA	Teulada	92084	1/6/2012- applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Campeggi, Case Vacanza= 0,70 € per persona a notte	Under 12; soggetti disabili, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di Polizia statale o locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che pernottano per esigenze di	7 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Teulada		
279	SA	CA	Villasimius	92100	13/6/2011 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi superiori a 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere di qualunque tipologia ricettiva, Campeggi, Villaggi Turistici all'aria aperta, altre tipologie non soggette a classificazione= 0,50 € per persona a notte		Per la prima annualità di applicazione dell'imposta di soggiorno la stessa è dovuta solo nel periodo dall'1/6 al 31/8
						Under 10; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; coloro che prestano attività lavorativa presso una qualsiasi azienda produttiva locale; portatori di handicap autosufficienti; portatori di handicap non autosufficienti con un solo accompagnatore; iscritti all'anagrafe del Comune di Villasimius		
280	SI	CT	Aci Castello	87002	4/8/2011	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanza, Residence, Agriturismi, Case per Ferie, Ostelli per la Gioventù, Campeggi= 0,50 € per persona a notte		In sede di prima applicazione, dall'entrata in vigore dell'imposta e sino al 30/4/2012, la misura dell'imposta da pagare per tutte le Strutture Ricettive è di 0,50 € per persona a notte (fatte salve le esenzioni)
						Under 14; malati; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 accompagnatori); genitori accompagnatori di malati minori di 18 anni; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); persone che pernottano per ragioni di servizio; coloro che, per ragioni di ospitalità istituzionale con il Comune, pernottano presso le Strutture Ricettive (in tali casi, gli ospiti sono preventivamente accreditati dal Comune presso la Struttura ospitante); iscritti all'anagrafe del Comune di Aci Castello	3 notti	
						Under 16; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di un accompagnatore per paziente; genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, per un massimo di due persone per paziente; disabili non autosufficienti muniti di idonea certificazione medica e il loro accompagnatore; autisti di pulman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze dell'ordine, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio adeguatamente dimostrate al gestore della		
281	SI	CT	Acireale	87004	1/6/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi, Camping, Affittacamere= 1,00 € per persona a notte;		5 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						struttura; volontari che offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzati dall'Amministrazione Comunale o per esigenze ambientali, adeguatamente dimostrate al gestore della struttura; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria, adeguatamente dimostrati al gestore della struttura; personale dipendente delle strutture ricettive; studenti e atleti che alloggiano in strutture ricettive acesi, rispettivamente ai fini della frequenza universitaria e tesserati in società sportive acesi, in entrambi i casi da dimostrare debitamente; personalità ospitate dall'Amministrazione Comunale per finalità istituzionali; residenti nel Comune di Acireale		
282	SI	CT	Catania	87015	30/8/2011	FINO AL 31/12/2011: Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanza, Residence, Agriturismi, Case per Ferie= 0,50 € per persona a notte; B&B= 1,00 € per persona a notte. DALL'1/1/2012: Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanza, Residence, Agriturismi, Case per Ferie= 1,00 € per persona a notte; B&B= 1,50 € per persona a notte	3 notti	Sono altresì esenti dal pagamento dell'imposta i soggetti che hanno stipulato contratti per il pernottamento nelle strutture ricettive prima dell'entrata in vigore del contributo previsto dal presente regolamento (detta esenzione ha efficacia fino al 31/12/2011)
283	SI	PA	Cefalù	82027	1/7/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3, 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici, Residence, Agriturismi, Pensioni, Locande, Case Vacanze, B&B= 0,50 € per persona a notte	10 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						accompagnatori che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); studiosi e ricercatori che dimostrino, con documentazione ufficiale degli Enti di pertinenza, di soggiornare per motivi di studio e ricerca sulla Città e sul territorio di Cefalù; residenti nel Comune di Cefalù			
284	SI	TP	Custonaci	81007	5/7/2011	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte			
285	SI	TP	Erice	81008	1/8/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 1 e 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case ed Appartamenti per Vacanze, Residence, Agriturismi, Case per Ferie= 1,50 € per persona a notte; B&B= 2,00 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 10; disabili; malati; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori o accompagnatori che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio; familiari in visita a detenuti nella Casa Circondariale di San Giuliano (max. una persona per detenuto); volontari della protezione civile in servizio in caso di calamità; autisti di pullman; soggetti che prestano assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); partecipanti a progetti universitari e scambi culturali universitari e di studio patrocinati dall'Amministrazione Comunale di Erice; componenti di gruppi sportivi partecipanti ad iniziative e manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione Comunale di Erice; residenti nel Comune di Erice	5 notti	L'imposta è ridotta del 50% nei seguenti casi: partecipanti a gite scolastiche; gruppi organizzati di almeno 40 persone; componenti di gruppi sportivi
286	SI	ME	Giardini Naxos	83032	1/6/2012 -applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, Case per Ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, aree di sosta= 1,00 € per persona a notte; Aree di accoglienza all'aperto= 0,50 € per persona a notte	Under 14; autisti di pullman; soggetti che prestano assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); proprietari di immobili, che versano l'IMU al Comune di Giardini Naxos; residenti nel Comune di Giardini Naxos	10 notti	
287	SI	ME	Letojanni	83038	1/1/2014	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture extra-alberghiere di qualunque tipologia ricettiva, villaggi turistici e per le altre tipologie non soggette a classificazione= 1,00 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta, campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea= 0,50 € per persona a notte	Under 12; Coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva e situate nel territorio del Comune di Letojanni; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi azienda produttiva locale; malati e coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie confinanti e comunque comodamente raggiungibili da Letojanni, in	4 notti consecutive; 10 notti complessive nell'anno solare (5 notti per le strutture ricettive all'aria aperta, campeggi ed aree attrezzate	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						ragione di un accompagnatore per paziente; genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni; autisti di pullman e un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti; appartenenti alle Forze dell'Ordine e al Corpo Nazionale dei VV.FF. che soggiornano sul territorio comunale per comprovate esigenze di servizio; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi o manifestazioni organizzate dell'Amministrazione Comunale o per emergenze ambientali; ospiti dell'Amministrazione comunale che soggiornano nelle strutture per partecipare ad un evento o manifestazione organizzata dal Comune; iscritti all'anagrafe del Comune di Letojanni	per la sosta temporanea, solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, soggiornano per periodi prolungati di tempo contrattualmente prefissati, presso le strutture ricettive che accolgono coloro che pernottano per frequentare corsi di studio che siano attestati dalle rispettive università o enti di formazione, accreditati presso gli enti territoriali, nonché per tutti i lavoratori che pernottano in città per ragioni dovute al loro lavoro	
288	SI	AG	Licata	84021	21/6/2012	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Esercizi di Affittacamere III cat.= 1,00 € per persona a notte; Esercizi di Affittacamere II cat.= 1,50 € per persona a notte; Esercizi di Affittacamere I cat.= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione III cat.= 1,00 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione II cat.= 1,50 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione I cat.= 2,00 € per persona a notte; Residence III cat.= 1,00 € per persona a notte; Residence II cat.= 1,50 € per persona a notte; Residence I cat.= 2,00 € per persona a notte; Attività ricettive in residenze rurali III cat.= 1,00 € per persona a notte; Attività ricettive in residenze rurali II	Under 10; over 70; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; appartenenti alle forze dell'ordine che soggiornano per esigenze di servizio	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					cat.= 1,50 € per persona a notte; Attività ricettive in residenze rurali I cat.= 2,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Case per ferie, Case religiose di ospitalità= 1,50 € per persona a notte				
289	SI	ME	Messina	83048	25/10/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle L= 4,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere 1 stella 1,00 € per persona a notte; Affittacamere 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B 1 stella= 1,00 € per persona a notte; B&B 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Turismo Rurale 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Turismo Rurale 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Turismo Rurale 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Turismo Rurale 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 0,75 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 4 spighe= 1,50 € per persona a notte; Rifugi alpini e montani, Ostelli per la Gioventù, Case per Ferie, Case e Appartamenti per Vacanze= 1,00 € per persona a notte	Under 18; disabili; malati; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 accompagnatori); genitori accompagnatori di malati; ospiti alloggiati presso le strutture recettive per situazioni di emergenza, anche se iscritti all'anagrafe del Comune di Messina; appartenenti alle forze di Polizia ed ai Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); studenti universitari fuori sede; coloro che partecipano a progetti universitari e scambi culturali universitari e scolastici; residenti nel territorio del Comune di Messina	5 notti	Sono altresì esenti dal pagamento dell'imposta i soggetti che hanno stipulato contratti per il pernottamento nelle strutture ricettive prima dell'entrata in vigore del contributo previsto dal presente regolamento (detta esenzione ha efficacia fino al 31/12/2012). Al fine di aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dell'intervento pubblico a sostegno dello sviluppo turistico, attuando il necessario coordinamento permanente di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, viene istituito "il laboratorio per lo sviluppo turistico della città di Messina"
290	SI	RG	Modica	88006	1/6/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture ricettive extralberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 18; over 65; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti	7 giorni	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); due soggetti per ogni gruppo pari o superiori a 20 persone (autista o accompagnatore); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; persone che alloggiano, per un periodo superiore ai 5 giorni, per motivi lavorativi; soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi, di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; studenti che alloggiano nelle strutture ricettive per motivi di studio; dipendenti pubblici in missione; chi pernotta a titolo gratuito; iscritti nell'anagrafe del Comune di Modica		
291	SI	PA	Monreale	82049	26/10/2012	Alberghi, Villaggi e Residenze Turistico Alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi e Residenze Turistico Alberghiere 4 e 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Affittacamere, Alloggi Agrituristici, Bed & Breakfast, Campeggi, Aree attrezzate per la sosta, Casa Appartamenti Vacanze, Residenze Turistiche e Residence, Case per Ferie e ogni altra struttura turistica-ricettiva= 2,00 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i. degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori o accompagnatori che assistono i minori, di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. due persone per paziente); iscritti all'anagrafe del Comune di Monreale	3 notti
292	SI	SR	Portopalo di Capo Passero	89020	1/10/2012 - applicata dall'1/5 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-Alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Ostelli per la Gioventù, Residence costituiti da uno o più immobili, Foresterie, aree di sosta, Appartamenti per Vacanze, Case per Ferie, Residence, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte; Strutture ricettive all'aria aperta, campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea= 0,50 € per persona a notte	Under 16; proprietari di immobili che pagano l'IMU al Comune di Portopalo di Capo Passero; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; appartenenti alle forze dell'ordine che soggiornano per esigenze di servizio; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale o per emergenze ambientali; autisti dei pulman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati; organizzatori di eventi patrocinati dal Comune di Portopalo di Capo Passero e gli ospiti dell'Amministrazione Comunale che partecipano ad eventi; soggetti disabili e	15 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						relativi accompagnatori; iscritti nell'anagrafe del Comune di Portopalo di Capo Passero			
293	SI	RG	Ragusa	88009	1/7/2012	Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Villaggi Turistici, Case per Ferie, Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti per Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli della Gioventù, Aree attrezzate per la sosta= 0,50 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica e relativo accompagnatore; appartenenti alle forze di Polizia statale o locale e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe del Comune di Ragusa	15 notti	
294	SI	TP	San Vito Lo Capo	81020	1/8/2011 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, Case per Ferie, Residence, Agriturismi, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Ostelli per la Gioventù; Residence costituiti da uno o più immobili, Aree di sosta (Camper Service), Campeggi, Aree attrezzate per la sosta temporanea= 1,00 € per persona a notte	Under 10; iscritti nell'anagrafe del Comune di San Vito Lo Capo	15 notti	
295	SI	AG	Sciacca	84041	1/1/2013	Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,50 € per persona a notte; B&B= 0,50 € per persona a notte; Strutture ricettive Extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte	Under 12; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio e un eventuale accompagnatore; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale (max. una persona per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore; autisti di pullman; soggetti che prestano assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 30 partecipanti); appartenenti alle forze dell'ordine, organismi della protezione civile e di volontariato sociale che soggiornano per esigenze di servizio; proprietari di immobili per i quali viene corrisposta l'IMU al Comune di Sciacca; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva del Comune di Sciacca; gruppi scolastici delle medie inferiori e superiori in gita scolastica; iscritti all'anagrafe del Comune di Sciacca	15 notti	E' prevista una riduzione del 20% dell'imposta per i curandi che effettuano cure termali
296	SI	SR	Siracusa	89017	1/12/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3	Under 14; invalidi con totale e permanente	4 notti	Durante i mesi di

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Affittacamere e B&B 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere e B&B 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Appartamenti per vacanze, Case per Ferie= 1,50 € per persona a notte	inabilità lavorativa al 100% e con necessità di assistenza continua; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori o accompagnatori che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; studenti universitari che partecipano a progetti di scambio culturale; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; studenti universitari fuori sede iscritti all'Università degli Studi sede di Siracusa; sposi in viaggio di nozze che esibiscano idonea documentazione a supporto; autisti di pullman; soggetti che prestano assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); soggetti che hanno stipulato contratti per il pernottamento nelle strutture ricettive prima dell'entrata in vigore del presente regolamento. Detta esenzione ha efficacia fino al 31/12/2013; atleti tesserati, componenti di società sportive che partecipano a tornei federali svolti nel comune di Siracusa, previa attestazione alle strutture ricettive da parte delle Federazioni sportive di appartenenza indicante la competizione per la quale la presenza è richiesta; soggetti che alloggiano presso i campeggi, gli agriturismi e gli ostelli della gioventù; volontari della Protezione Civile che operano a Siracusa in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Regionale o per emergenze ambientali ed umanitarie; appartenenti alle forze di polizia, statali e		gennaio, febbraio e novembre gli importi di cui sopra sono ridotti del 50%

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per motivi di servizio; soggetti ospitati a titolo gratuito dalle strutture ricettive, al fine di promuovere le attività turistiche e le offerte di settore a beneficio delle stesse, a partire dal primo gennaio 2014 e per un limite massimo di 12 pernottamenti per anno solare; residenti nel Comune di Siracusa			
297	SI	ME	Taormina	83097	1/1/2013	Alberghi 1 e 2 stelle=1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 12; Over 80; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva o qualsiasi azienda produttiva locale; malati e coloro che prestano assistenza ai degenti presso le strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori dei degenti presso le strutture sanitarie del territorio; autisti di pullman; accompagnatori di gruppi turistici (1 ogni 25 partecipanti); residenti nel Comune di Taormina	10 notti; 5 notti nelle strutture ricettive all'aria aperta, campeggi e aree attrezzate per la sosta temporanea	
298	SI	PA	Terrasini	82071	1/1/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; B&B, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, Case per Ferie, Residence, Agriturismi, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Residence costituiti da uno o più immobili, Aree di sosta (Camper Service)= 1,00 € per persona a notte	Under 10; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; appartenenti alle forze dell'ordine che soggiornano per esigenze di servizio	E' istituita la "Consulta dei titolari delle strutture ricettive", di cui sono parte necessaria le relative associazioni rappresentative, con compiti di consulenza in materia di programmazione degli interventi finanziati con le risorse derivanti dal gettito dell'imposta. Per la prima annualità di applicazione dell'imposta di soggiorno viene applicata una riduzione pari al 50% della stessa. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Terrasini	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
299	SI	TP	Trapani	81021	1/1/2014 - applicata dal 21/3 al 31/10 e dal 21/12 al 9/1	Fascia A - da 1,00 € fino a 35,00 €; Fascia B - da 35,01 € fino a 70,00 €; Fascia C - oltre 70,00 €	5 notti	L'imposta è ridotta del 30% nei seguenti casi: partecipanti a gite scolastiche; gruppi organizzati di almeno 40 persone; componenti di gruppi sportivi
300	TAA	BZ	Laives	21040	1/1/2014	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,30 € per persona a notte; Altre strutture ricettive= 0,70 € per persona a notte		
						Under 10; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e in quelli contermini; coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù e in strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione comunale di Trapani; disabili ai sensi dell'art. 3 della legge n. 104/92; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e in quelli contermini in ragione di un accompagnatore per paziente; entrambi i genitori di malati ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e in quelli contermini; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 15 partecipanti); volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o emergenze ambientali; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; volontari della protezione civile in servizio in caso di calamità; partecipanti a progetti universitari e scambi culturali universitari e di studio patrocinati dall'amministrazione Comunale di Trapani; componenti di gruppi sportivi partecipanti ad iniziative e manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione Comunale di Trapani; iscritti all'anagrafe del Comune di Trapani		
						Under 14; personale degli esercizi ricettivi e le persone per le quali non vige l'obbligo di dichiarazione dei pernottamenti; solo fino al 31/12/14 le persone che pernottano per frequentare corsi previsti da programmi di studio di scuole pubbliche ed equiparate. In ogni caso tale esenzione non vale per i docenti di tali corsi, nonché per gli studenti iscritti a corsi universitari o a corsi post-scolastici		

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
301	TAA	BZ	Lana	21041	1/1/2014	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,30 € per persona a notte; Altre strutture ricettive= 0,70 € per persona a notte	Under 14; personale degli esercizi ricettivi e le persone per le quali non vige l'obbligo di dichiarazione dei pernottamenti; solo fino al 31/12/14 le persone che pernottano per frequentare corsi previsti da programmi di studio di scuole pubbliche ed equiparate. In ogni caso tale esenzione non vale per i docenti di tali corsi, nonché per gli studenti iscritti a corsi universitari o a corsi post-scolastici		
302	TAA	BZ	Ortisei	21061	1/1/2014	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,30 € per persona a notte; Altre strutture ricettive= 0,70 € per persona a notte	Under 14; personale degli esercizi ricettivi e le persone per le quali non vige l'obbligo di dichiarazione dei pernottamenti; solo fino al 31/12/14 le persone che pernottano per frequentare corsi previsti da programmi di studio di scuole pubbliche ed equiparate. In ogni caso tale esenzione non vale per i docenti di tali corsi, nonché per gli studenti iscritti a corsi universitari o a corsi post-scolastici		
303	TO	SI	Asciano	52002	1/6/2012 - applicata dall'1/4 al 30/9	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residence 1, 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 e 5 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Case per Ferie, Ostelli per la Gioventù, Bivacchi, Rifugi Escursionistici, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze, Agriturismo= 0,50 € per persona a notte; Campeggi, Villaggi Turistici, Parchi Vacanza, Aree di Sosta, Residenze d'Epoca= 1,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della Struttura Ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; coloro che devono effettuare terapie presso Strutture Sanitarie site nel territorio comunale; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); iscritti all'anagrafe del Comune di Asciano	3 notti	
304	TO	FI	Barberino del Mugello	48002	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi=	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30)	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda)	studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno	
305	TO	FI	Bagno a Ripoli	48001	1/3/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte;	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento: iscritti all'anagrafe dei	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
306	TO	FI	Barberino Val d'Elsa	48003	1/4/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte;	residenti del Comune di Bagno a Ripoli Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Barberino Val d'Elsa	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione
307	TO	LI	Bibbona	49001	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 30/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle e superiori= 1,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, Agriturismi, Residence= 0,50 € per persona a notte	Under 14; familiari di soggetti ricoverati presso strutture ospedaliere e che hanno la necessità, al fine di garantire la necessaria assistenza, di soggiornare presso strutture le ricettive; coloro che, non residenti nel Comune di Bibbona, prestano attività lavorativa presso qualsiasi delle strutture ricettive sopra indicate e vi pernottano; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; iscritti nell'anagrafe del Comune di Bibbona	30 notti	In sede di prima applicazione, l'imposta è dovuta dall'1/6 al 15/9
308	TO	FI	Borgo San Lorenzo	48004	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 €	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti	6 notti (per le permanenze	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda)	facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno	
309	TO	AR	Bucine	51005	1/6/2012 - applicata dall'1/4 al 30/9	Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Affittacamere (professionali e non), Residenze d'epoca, Agriturismi, Case e Appartamenti per Vacanze, Aree di Sosta= 1,50 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli= 1,00 € per persona a notte	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 15 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; personale dipendente della gestione della Struttura Ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Bucine	4 notti	In sede di prima applicazione, l'imposta è dovuta dall'1/6 al 31/12
310	TO	SI	Buonconvento	52003	15/7/2013	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 1,50 € per persona a notte; Residenze			

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					d'Epoca= 3,00 € per persona a notte; Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Alloggi Privati= 0,50 € per persona a notte				
311	TO	FI	Calenzano	48005	1/2/2012	IMPOSTA INTERA - <i>ALTA STAGIONE</i>: Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'Epoca= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte IMPOSTA INTERA - <i>BASSA STAGIONE</i>: Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,50 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'Epoca= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte IMPOSTA RIDOTTA - <i>ALTA STAGIONE</i>: Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'Epoca= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte IMPOSTA RIDOTTA - <i>BASSA STAGIONE</i>: Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'Epoca, Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 15 partecipanti); personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario o per necessità documentate di cura e assistenza sanitaria; iscritti all'anagrafe del Comune di Calenzano	2 notti	L'alta stagione comprende i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre. E' applicata una riduzione dell'imposta in caso di gruppi turistici, organizzati da un operatore turistico o da una scuola, che hanno provveduto alla prenotazione contestuale di almeno 15 posti letto
312	TO	FI	Campi Bisenzio	48006	1/3/2012	ALTA STAGIONE: Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'Epoca= 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte BASSA STAGIONE: Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'Epoca, Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 15 partecipanti); personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; personale dipendente della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; gruppi scolastici organizzati e relativi accompagnatori che prestano attività di assistenza; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario o per necessità	3 notti	La bassa stagione comprende i mesi di gennaio, febbraio e agosto

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						documentate di cura e assistenza sanitaria; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 in caso di paziente minorenne); iscritti all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio			
313	TO	LI	Campiglia Marittima	49002	9/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Tutte le Strutture Ricettive= 0,50 € per persona a notte		In ogni caso, anche in anticipo rispetto alla data iniziale di cui al periodo precedente, l'applicazione annuale dell'imposta è anteriore di almeno una settimana rispetto alla domenica di Pasqua	
314	TO	FI	Capraia e Limite	48008	1/4/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; iscritti all'anagrafe del Comune di Capraia e Limite	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati ditempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
315	TO	SI	Casole d'Elsa	52004	19/3/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,50 € per persona a notte; Affittacamere, Case Appartamenti Vacanze, Case per Ferie, Residence, Residenze d'Epoca, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso le strutture sociosanitarie del territorio; soggetti che soggiornano in base a provvedimenti delle autorità pubbliche; personale dipendente delle strutture ricettive; autisti, guide e accompagnatori turistici al seguito della comitiva; residenti nel Comune di Casole d'Elsa	5 notti	Negli anni 2012 e 2013 la decorrenza dell'imposta è stabilita dall'1/5 al 30/9. Relativamente alla annualità 2012, l'imposta di soggiorno non opererà nei confronti di quegli ospiti che abbiano effettuato la prenotazione entro il 31/12/2011
316	TO	LI	Castagneto Carducci	49006	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Residence, Villaggi Turistici= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi, altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 14; familiari di soggetti ricoverati presso strutture ospedaliere e che hanno la necessità, al fine di garantire la necessaria assistenza, di soggiornare presso strutture le ricettive; coloro che, non residenti nel Comune di Castagneto Carducci, prestano attività lavorativa presso qualsiasi delle strutture ricettive sopra indicate e vi pernottano; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; iscritti nell'anagrafe del Comune di Castagneto Carducci	30 notti	L'imposta è applicabile per un massimo di 6 mesi all'anno
317	TO	FI	Castelfiorentino	48010	1/5/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati d'intervallo contrattualmente prefissati, purché	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						struttura e alloggiare per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del Comune di Castelfiorentino	documentabili)		
318	TO	SI	Castellina in Chianti	52005	1/4/2012 - applicata dall'1/3 al 30/9	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti nell'anagrafe del Comune di Castellina in Chianti	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze e Residence	In sede di prima applicazione, l'imposta è dovuta dall'1/4 al 31/10. E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione
319	TO	SI	Castelnuovo Berardenga	52006	10/4/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Case Vacanze (con tariffa giornaliera inferiore a 150,00 €)= 1,50 € per persona a notte; Case Vacanze (con tariffa giornaliera pari o superiore a 150,00 €)= 4,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi= 1,50 € per persona a	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti nell'anagrafe del Comune di Castelnuovo Berardenga			
320	TO	GR	Castiglione della Pescaia	53006	1/5/2013 - applicata dall'1/4 al 30/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; RTA, CAV, Residence, Case per Ferie, Residenze d'epoca= 1,00 € per persona a notte;Affittacamere, B&B, Foresterie= 0,80 € per persona a notte; Agriturismi, Affitti uso turistico, Strutture ricettive extra-alberghiere con le caratteristiche della civile abitazione= 0,50 € per persona a notte; Campeggi, Aree di sosta, Parchi vacanze= 0,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici, Ostelli per la gioventù, Strutture extra-alberghiere per ospitalità collettiva= 0,10 € per persona a notte	Under 12; appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco che soggiornino per esigenze di servizio; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti che prestano attività lavorativa nel territorio del Comune di Castiglione della Pescaia; Strutture ricettive ed appartamenti utilizzati per locazioni turistiche ubicate nei nuclei storici collinari di Buriano, Tirli e Vetulonia; residenti nel Comune di Castiglione della Pescaia		Nell'anno 2013 l'imposta verrà applicata dall'1/5 invece che dall'1/4
321	TO	AR	Cavriglia	51013	1/6/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Residence 1 e 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 3 e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 2,00 € per persona a	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle strutture ricettive; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di	5 notti	Nel Regolamento è specificato che "l'applicazione dell'imposta di soggiorno decorre a far data dall'entrata in vigore del provvedimento regionale, con il quale il Comune di Cavriglia sarà inserito nell'Elenco Regionale delle Località

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					notte;Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, B&B, Case Vacanze, altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni d'emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umano; residenti nel Comune di Cavriglia		Turistiche o Città d'Arte della Toscana e comunque non prima dell'1/6/2012"	
322	TO	LI	Cecina	49007	1/7/2012 applicata dall'1/04 al 31/10	Alberghi 3 stelle e superiori, Residenze Turistico-alberghiere, Villaggi Turistici, Case e Appartamenti per Vacanze, Agriturismi, Residence= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli per la Gioventù, B&B, Affittacamere, Case per Ferie; Aree di Sosta, altre= 0,50 € per persona a notte	Under 14; familiari di soggetti ricoverati presso strutture ospedaliere e che hanno necessità, al fine di garantire la necessaria assistenza, di soggiornare presso le strutture ricettive del territorio; coloro che, non residenti nel Comune di Cecina, prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni d'emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umano; disabili non autosufficienti e relativo accompagnatore; iscritti nell'anagrafe del Comune di Cecina	10 notti - 30 cumulative nel corso di 6 mesi	
323	TO	FI	Cerreto Guidi	48011	1/4/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati d'intervallo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
324	TO	FI	Certaldo	48012	1/4/2012	Comune di Cerreto Guidi Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del Comune di Certaldo	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati d'itempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive
325	TO	SI	Chianciano Terme	52009	16/5/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 e 2 spighe= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 0,80 € per persona a notte	7 notti	
326	TO	SI	Chiusi	52011	1/4/2012	Alberghi fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, Case Vacanze, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 1,50 € per persona a notte	5 notti	Per il primo anno di applicazione l'imposta decorre dall'1/4/2012 e non si applica agli ospiti che hanno già provveduto alla prenotazione del

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						nell'area socio-sanitaria della Val di Chiana senese; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti delle Forze di Polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che soggiornano per comprovate esigenze di servizio; iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Chiusi		soggiorno alla data di adozione del regolamento. L'applicazione dell'imposta ha natura sperimentale e ha la validità di tre anni	
327	TO	SI	Colle di Val d'Elsa	52012	1/4/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10 TARIFFA DALL'1/4/2012 AL 28/2/2013: Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi e aree attrezzate per camper, Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte TARIFFA DALL'1/3/2013: Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi e aree attrezzate per camper, Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio; coloro che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); parenti e affini fino al 4° grado che si recano in visita a soggetti reclusi presso la Casa di Reclusione di Ranza; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Colle di Val d'Elsa	5 notti		
328	TO	AR	Cortona	51017	15/4/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle e superiori= 3,00 € per persona a notte; Ostelli=	Under 12; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale (max. un	4 notti	In sede di prima applicazione, è prevista una riduzione del 50% dell'imposta dall'1/11/2012 al 24/3/2013 (mese di

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					1,00 € per persona a notte; Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi, Case Appartamenti Vacanze= 2,00 € per persona a notte	accompagnatore per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; partecipanti a "educational tour" promossi da enti pubblici o società a maggioranza pubblica; dipendenti della struttura ricettiva che ivi pernottano per motivi di lavoro; residenti nel Comune di Cortona		dicembre escluso)	
329	TO	FI	Dicomano	48013	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda)	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno
330	TO	FI	Empoli	48014	1/4/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3	Under 14; i pellegrini, muniti delle	6 notti - 8 notti	E' compito

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; iscritti all'anagrafe del Comune di Empoli	complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati ditempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive	
331	TO	FI	Fiesole	48015	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 4,00 € per persona a notte; Campeggi fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 2,00 € per persona a notte	Under 9; residenti nel Comune di Fiesole	A decorrere dall'8° giorno di permanenza consecutiva nella stessa Struttura Ricettiva, è prevista una riduzione pari al 50% dell'imposta	
332	TO	FI	Figline Valdarno	48016	1/5/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 3 e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 3,00 € per persona a notte	Under 12; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (2 accompagnatori per paziente); soggetti che devono affrontare interventi in day hospital, limitatamente al giorno precedente e	7 notti	E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (gennaio, febbraio, marzo, aprile, settembre, ottobre, novembre, dicembre)

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						successivo all'intervento; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo, attestata dalla ditta organizzatrice (1 ogni 20 partecipanti); ospiti istituzionali (gemellaggi...) del Comune; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel Comune di Figline Val d'Arno			
333	TO	FI	Firenze	48017	1/7/2011	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Case Vacanze, Affittacamere (non professionali)= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere (professionali)= 2,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 4,00 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, anche in regime di day hospital (max. 2 accompagnatori per paziente); pazienti che effettuano cure ospedaliere in regime di day hospital; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze; residenti nel Comune di Firenze	7 notti	Possono richiedere la riduzione del 50% dell'imposta di soggiorno: i gruppi scolastici delle medie inferiori e superiori in visita didattica e gli sportivi di età inferiore a 16 anni, componenti di gruppi sportivi partecipanti a iniziative e tornei organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale
334	TO	FI	Firenzuola	48018	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					notte	pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	riguardanti più lavoratori della propria azienda)	riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno	
335	TO	GR	Follonica	53009	1/7/2012 - applicata dall'1/5 al 30/9	Alberghi, Villaggi Turistici, Residence e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Turistici, Residence e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Turistici, Residence e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi, Villaggi Turistici e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 2,50 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Esercizi di affittacamere, B&B, C.A.V.= 1,50 € per persona a notte	Under 14; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio anche a carattere temporaneo; dipendenti della struttura turistico ricettiva che vi alloggiano per lavoro; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Follonica	15 notti	
336	TO	FI	Fucecchio	48019	1/6/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati ditempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; iscritti all'anagrafe del Comune di Fucecchio			
337	TO	SI	Gaiole in Chianti	52013	1/3/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Gaiole in Chianti	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione. In sede di prima applicazione, l'imposta è dovuta dal 6/4 al 31/10
338	TO	FI	Gambassi Terme	48020	1/4/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati d'intervallo)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del Comune di Gambassi Terme	prefissati, purché documentabili)		
339	TO	GR	Gavorrano	53010	30/3/2013	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,30 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 1,30 € per persona a notte; Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,30 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,30 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,30 € per persona a notte; Affittacamere e B&B non professionali= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere e B&B professionali= 1,30 € per persona a notte; Case Affitto per Vacanze= 1,00 € per persona a notte	Under 14; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco , protezione civile e volontari impegnati in operazioni di emergenza sul territorio; coloro che prestano attività lavorativa presso le strutture ricettive site ne territorio comunale; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Gavorrano	10 notti	
340	TO	FI	Greve in Chianti	48021	1/3/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte;	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Greve in Chianti			
341	TO	GR	Grosseto	53011	1/6/2013 - applicata del 15/3 al 15/10	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 0 a 49,99 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 50,00 € a 99,99 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,00 € a 199,99 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre i 199,99 €= 3,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre i 199,99 €= 2,00 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i ricoverati presso le strutture ospedaliere del territorio comunale (max. 2 persone per paziente)	7 notti, anche non consecutive	Al raggiungimento del limite dei 7 giorni concorrono tutti i pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive situate nei territori dei comuni della provincia di Grosseto, laddove le relative amministrazioni comunali abbiano sottoscritto uno specifico accordo con il Comune di Grosseto. Non è prevista nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Grosseto
342	TO	FI	Impruneta	48022	1/4/2012 - applicata dall'1/ al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione. In sede di prima applicazione, l'imposta è dovuta dall'1/12 al 31/12

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Impruneta			
343	TO	FI	Incisa in Val d'Arno	48023	1/6/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi e Villaggi Turistici 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi e Villaggi Turistici 3 e 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 3,00 € per persona a notte	Under 12; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle università, scuole o enti di formazione; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (2 accompagnatori per paziente); soggetti che devono affrontare interventi in day hospital, limitatamente al giorno precedente e successivo all'intervento; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo, attestata dalla ditta organizzatrice (1 ogni 20 partecipanti); ospiti istituzionali (gemellaggi...) del Comune; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel Comune di Incisa in Val d'Arno	7 notti	E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (gennaio, febbraio, marzo, aprile, settembre, ottobre, novembre, dicembre)
344	TO	PT	Lamporecchio	47005	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 0,75 € per persona a notte; Agriturismi 2 e 3 spighe= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere e B&B non professionali=	Undr 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. 2 accompagnatori per paziente); portatori di Handicap non autosufficienti e relativo	7 notti	Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal 15/6/2012 e comunque dal primo giorno del mese successivo a quello dell'

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					0,75 € per persona a notte; Affittacamere e B&B professionali= 1,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,75 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 0,75 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Case e Appartamenti per Vacanze= 1,00 € per persona a notte	accompagnatore; componenti della P.A., delle Forze di Polizia ed enti equiparati presenti sul territorio comunale per esigenze di servizio; residenti e/o domiciliati nel Comune di Lamporecchio		inserimento del Comune di Lamporecchio nell'elenco Regionale delle località turistiche o città d'arte	
345	TO	FI	Lastra a Signa	48024	8/5/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,50 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Ostelli, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi= 1,50 € per persona a notte; Case Vacanze= 2,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio provinciale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale, per lo svolgimento di attività lavorative nel territorio comunale, presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti nell'anagrafe dei residenti del Comune di Lastra a Signa	4 notti	
346	TO	LI	Livorno	49009	18/4/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere, Agriturismi, Case per Ferie, Case e Appartamenti per Vacanze, Affittacamere (professionali), altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 14; coloro che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale (max. un accompagnatore); genitori o accompagnatori che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo	5 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); coloro che, non residenti nel Comune di Livorno, prestano attività lavorativa presso qualsiasi Struttura Ricettiva; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel Comune di Livorno		
347	TO	LU	Londa	48025	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte Under 16; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); studenti e relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate; portatori di handicap e un accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati (anche ricoverati in day hospital) presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni paziente); ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) dei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purchè in possesso di un'attestazione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovanti le ragioni del pernottamento; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	6 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (novembre, dicembre, gennaio e febbraio)

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
348	TO	LU	Lucca	46017	1/4/2013	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 1,00 € a 29,99 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 30,00 € a 69,99 € = 1,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,00 € a 99,99 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,00 € a 129,99 € = 2,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 130,00 € in poi= 3,00 € per persona a notte	Under 14; un autista di pullman e una guida turistica di accompagnamento di gruppi non inferiori a 25 unità; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti con accompagnatore; residenti nel Comune di Lucca	3 notti in alta stagione e 1 notte in bassa stagione	Per alta stagione si intende il periodo dal 1° aprile alla prima domenica di novembre di ogni anno, mentre la bassa stagione decorre dal lunedì successivo alla prima domenica di novembre al 31 marzo dell'anno successivo
349	TO	GR	Manciano	53014	28/3/2013 - applicata dall'1/3 al 31/10	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 0,00 € a 49,99 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 50,00 € a 99,99 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,00 € a 199,99 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 200,00 € in poi= 3,00 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture ospedaliere del territorio comunale; volontari che svolgono servizio di soccorso per calamità naturali; coloro che hanno soggiornato almeno 7 giorni nel periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno, nei comuni che adottano tale regolamento	7 notti	Nell'anno 2013 l'imposta verrà applicata dal 28/3. Per prezzo medio si intende il prezzo di una camera doppia con trattamento di prima colazione, mediamente praticato durante l'anno solare. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Manciano
350	TO	FI	Marradi	48026	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda)	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello		31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno	
351	TO	MS	Massa	45010	9/6/2012 - applicata dall'1/6 al 15/9	Alberghi 1 stella= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,85 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle e superiori= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case per Ferie, Campeggi, Case Vacanze, Ostelli della Gioventù, Alloggi Privati, altre attività assimilate= 0,75 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); residenti nel Comune di Massa		
352	TO	MS	Massa Marittima	53015	1/7/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 0,00 € a 49,99 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 50,00 € a 99,99 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,00 € a 199,99 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 200,00 € in poi= 3,00 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture ospedaliere del territorio comunale; volontari che svolgono servizio di soccorso per calamità naturali; coloro che hanno soggiornato almeno 7 giorni nel periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno, nei comuni che adottano tale regolamento	7 notti	Pe prezzo medio si intende il prezzo medio dell'unità di soggiorno praticato durante l'anno solare. Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Massa Marittima
353	TO	SI	Montalcino	52014	1/7/2013 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi= 0,70 € per persona a notte	Under 12; coloro che risultano portatori di handicap; coloro che pernottano presso strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale e relativo accompagnatore, nella misura di un accompagnatore per paziente; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie collocate nel territorio del Comune di Montalcino nella misura di un accompagnatore per paziente; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (con almeno 25 partecipanti) dalle agenzie di viaggi e turismo; appartenenti alle forze di polizia, statali e locali nonché del Corpo dei Vigili del Fuoco o di Protezione Civile o delle Forze Armate in generale che si trovassero a soggiornare per motivi di servizio; soggetti che	4 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Montalcino			
354	TO	FI	Montaione	48027	1/4/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del Comune di Montaione	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati ditempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive
355	TO	PT	Montecatini Terme	47011	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,35 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,40 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,70 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 0,70 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alloggi Agrituristici 1 spiga= 0,35 € per persona a notte; Alloggi Agrituristici 2 spighe= 0,70 € per persona a notte; Alloggi Agrituristici 3 spighe= 1,00 € per persona a notte; Alloggi Privati (affittacamere non professionali), Case e Appartamenti per Vacanze= 0,35 € per persona a notte; Campeggi= 0,35 € per persona a notte; Affittacamere professionali= 0,70 € per persona a notte	Under 10; soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. un accompagnatore); genitori o accompagnatori che assistono i minorenni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); autisti di pullman; soggetti che prestano assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggi e Turismo; residenti nel Comune di Montecatini Terme	7 notti	E' applicata una riduzione pari al 20% dell'imposta nei mesi di dicembre e gennaio. L'imposta è entrata in vigore 4 giorni prima dell'effettiva registrazione all'Elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte
356	TO	FI	Montelupo	48028	1/3/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3	Under 14; i pellegrini, muniti delle	6 notti - 8 notti	E' compito

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
		Fiorentino			e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte;	credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del Comune di Montelupo Fiorentino	complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati ditempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive	
357	TO	SI	Montepulciano	52015	1/2/2012	Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Alberghi Diffusi, B&B (organizzati in forma imprenditoriale), Residenze della Salute-Beauty Farm fino a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Alberghi Diffusi, B&B (organizzati in forma imprenditoriale), Residenze della Salute-Beauty Farm 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi, Motels, Villaggi-alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Alberghi Diffusi, B&B (organizzati in forma imprenditoriale), Residenze della Salute-Beauty Farm 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere e all'aperto= 1,00 € per persona a notte	Under 12; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per soccorso umanitario; iscritti nell'anagrafe del Comune di Montepulciano		
358	TO	PI	Montescudaio	50020	1/7/2011 - applicata dall'1/7 al 30/9	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 18; Over 65; lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro; studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive Università, scuole o enti di formazione; coloro che soggiornano per cause di forza maggiore indipendenti dalla loro volontà (eventi calamitosi, eventi		Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Montescudaio. La misura è ridotta del 50%, per i nuclei di almeno 2 persone, dalle seconda settimana

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						politici ecc.); coloro che soggiornano negli Agriturismi		continuativa di soggiorno	
359	TO	FI	Montespertoli	48030	1/6/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del Comune di Montespertoli	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati ditempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno
360	TO	SI	Monteriggioni	52016	1/4/2012	Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Campeggi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Campeggi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Campeggi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 1 e 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,00 € per persona a notte; altre Strutture ricettive prive di classificazione= 1,00 € per persona a notte	Under 12; persone che soggiornano non per motivi turistici, ma in quanto ricoverati o assistenti di persone ricoverate (anche per trattamenti in regime di day hospital) in Ospedali e Case di Cura; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); soggetti che alloggiano negli ostelli; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel Comune di Monteriggioni	3 notti	E' stato costituito un tavolo tecnico composto da delegati dell'Amministrazione e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, allo scopo di monitorare l'applicazione della disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento del contributo
361	TO	MS	Montignoso	45011	1/7/2012 - applicata dall'1/6 al 15/9	Fascia Bassa - Alberghi 1, 2 e 3 stelle, Residenze Turistico-Alberghiere 1, 2 e 3 stelle, B&B, Agriturismi, Case	Soggetti che fanno soggiorni per dichiarata emergenza (alluvioni, terremoti, cataclismi		Nel Regolamento non è prevista nessuna

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					Vacanze= 0,50 € per persona a notte; Fascia Alta - Alberghi 4 e 5 stelle, Resort, Relais Chateaux= 0,80 € per persona a notte	naturali) e immigrazione; accompagnatori di soggetti che effettuano degenze per ricoveri e malattia (max. un accompagnatore)		esenzione per i residenti nel Comune di Montignoso	
362	TO	PI	Palaia	1/5/2013 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere e B&B (professionali e non professionali) fino a 2 camere= 0,50 € per persona a notte; Affittacamere e B&B (professionali e non professionali) 3 camere e oltre= 1,00 € per persona a notte; Case e Appartamenti Vacanze= 1,00 € per persona a notte; Ostelli= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 2 e 3 spighe= 1,00 € per persona a notte	Under 10; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, ed i loro accompagnatori, in ragione di un accompagnatore per ogni portatore di handicap; soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture socio-sanitarie del Comune di Palaia e dei Comuni limitrofi; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) del Comune di Palaia; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; il personale appartenente alla Polizia di Stato e alle altre forze armate, che si trova a svolgere attività di ordine e sicurezza; i lavoratori dipendenti e gli studenti che si trovano a soggiornare in ragione del lavoro o della scuola frequentata; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Palaia	5 notti		
363	TO	FI	Palazzuolo sul Senio	48031	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					notte	pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	riguardanti più lavoratori della propria azienda)	riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno
364	TO	FI	Pelago	48032	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismo= 1,00 € per persona a notte Under 16; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); studenti e relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate; portatori di handicap e un accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati (anche ricoverati in day hospital) presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni paziente); ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) dei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purchè in possesso di un'attestazione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovanti le ragioni del pernottamento; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	6 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (novembre, dicembre, gennaio e febbraio)

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
365	TO	AR	Pergine Valdarno	51028	1/4/2013 - applicata dall'1/4 al 30/9	Tutte le strutture ricettive= 1,00 € per persona a notte	6 notti	Con una Delibera di Giunta approvata il 7/3, il Comune di Pergine Valdarno ha inviato la richiesta di iscrizione nell'Elenco Regionale delle Località Turistiche, per poi procedere all'istituzione dell'imposta di soggiorno
366	TO	SI	Pienza	52021	1/2/2013	Alberghi superiori a 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Tutte le altre strutture ricettive= 0,70 € per persona a notte		Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera occasionale per motivi di lavoro presso le Strutture Ricettive, purché in possesso di un'attestazione sottoscritta del proprio datore di lavoro comprovante la ragione del pernottamento; residenti del Comune di Pergine Valdarno
						Under 14; coloro che risultano portatori di handicap; coloro che pernottano presso strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale e relativo accompagnatore (max. un accompagnatore per paziente); Coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie collocate nel territorio del Comune di Pienza (max. un accompagnatore per paziente); autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (con almeno 25 partecipanti) dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica nella misura di un autista per ogni bus turistico e un accompagnatore per ciascun gruppo da 25		

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						persone; appartenenti alle forze di polizia, statali e locali nonché del Corpo dei Vigili del Fuoco o di Protezione Civile o delle Forze Armate in generale che si trovassero a soggiornare per motivi di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Pienza			
367	TO	LU	Pietrasanta	46024	30/4/2012 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere, B&B, Affittacamere, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Residenze rurali, altre Strutture Ricettive= 1,50 € per persona a notte	Under 12; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (max. un accompagnatore); genitori di minori degenti ricoverati in strutture sanitarie; appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco che soggiornino per esigenze di servizio; residenti nel Comune di Pietrasanta	7 notti	
368	TO	LI	Piombino	49012	16/2/2012	Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici (piazze), Campeggi e Agricampeggi (piazze)= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi, Campeggi e Agricampeggi (strutture temporaneamente ancorate al suolo), Affittacamere, B&B, Aree di sosta, Parchi di Vacanza, Strutture Ricettive Extra-alberghiere per l'ospitalità collettiva, Case per Ferie, Ostelli per la Gioventù, Strutture Ricettive Extra-alberghiere con le caratteristiche della civile-abitazione, Case e Appartamenti per Vacanze, tutti gli immobili con contratti di locazione ad uso turistico, altre strutture ricettive (di cui alla LR Toscana 42/2000)= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici (strutture temporaneamente ancorate al suolo)= 1,00 € per persona a notte	Under 12; familiari di soggetti ricoverati presso strutture ospedaliere e che hanno la necessità, al fine di garantire la necessaria assistenza, di soggiornare presso strutture le ricettive; coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva sita nel territorio del Comune di Piombino; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitarie; partecipanti a gite scolastiche; residenti nel Comune di Piombino	15 notti	I lavoratori dipendenti che, per motivi di lavoro soggiornano nelle Strutture Ricettive, pagano una tariffa unica pari a 0,50 € per persona a notte

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
369	TO	PI	Pisa	50026	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 e 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Case Vacanze, Case per Ferie, altre strutture ricettive= 1,50 € per persona a notte;	Residenti nel Comune di Pisa	3 notti - 5 notti nel periodo che va dal 7° giorno precedente la Pasqua alla prima domenica del mese di novembre	
370	TO	SI	Poggibonsi	52022	1/4/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	TARIFFA DALL'1/4/2012 AL 28/2/2013: Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi e aree attrezzate per camper, Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte TARIFFA DALL'1/3/2013: Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Campeggi e aree attrezzate per camper, Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere, Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio; coloro che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); parenti e affini fino al 4° grado che si recano in visita a soggetti reclusi presso la Casa di Reclusione di Ranza; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Poggibonsi	5 notti	
371	TO	FI	Pontassieve	48033	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte	Under 16; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); studenti e relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate; portatori di handicap e un accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati (anche ricoverati in day hospital) presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni paziente); ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) dei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve; coloro che soggiornano in maniera non occasionale	6 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (novembre, dicembre, gennaio e febbraio)

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purchè in possesso di un'attestazione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovanti le ragioni del pernottamento; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve			
372	TO	PI	Pontedera	50029	1/5/2012	Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere, B&B, Case e Appartamenti Vacanze= 1,00 € per persona a notte	Under 10; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture socio-sanitarie del Comune di Pontedera (max. un accompagnatore per paziente); iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Pontedera	5 notti	E' prevista una riduzione del 50% dell'importo dell'imposta per i soggetti con un'età compresa tra i 10 e i 18 anni compiuti e gli ultrasessantacinquenni
373	TO	SI	Radda in Chianti	52023	6/4/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze e Residence	In sede di prima applicazione, l'imposta è dovuta dal 6/4 al 31/10. E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti nell'anagrafe del Comune di Radda in Chianti			
374	TO	SI	Rapolano Terme	52026	1/7/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Under 12; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente delle strutture ricettive; coloro che praticano terapie mediche rimborsate dal Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) presso Strutture Sanitarie site nel territorio comunale, previa presentazione della prescrizione di un medico convenzionato con il S.S.N.; lavoratori che soggiornano per più di una settimana continuativa nel territorio comunale, previa presentazione di una convenzione con la struttura ricettiva interessata; iscritti nell'anagrafe del Comune di Rapolano Terme	3 notti		
375	TO	FI	Reggello	48035	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismo= 1,00 € per persona a notte	Under 16; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); studenti e relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate; portatori di handicap e un accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati (anche ricoverati in day hospital) presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni paziente); ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) dei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purchè in possesso di un'attestazione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovanti le	6 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (novembre, dicembre, gennaio e febbraio)

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						ragioni del pernottamento; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve		
376	TO	FI	Rignano sull'Arno	48036	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismo= 1,00 € per persona a notte	6 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (novembre, dicembre, gennaio e febbraio)
377	TO	LI	Rosignano Marittimo	49017	2/5/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a	10 notti - 30 notti cumulative nell'arco di 6 mesi	Per l'anno 2012 la Giunta ha deliberato che il periodo per il quale l'imposta è dovuta va dall'1/6 al 31/10

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					notte; Campeggi, Ostelli per la Gioventù= 0,50 € per persona a notte; Affittacamere Professionali, Case e Appartamenti per Vacanze, Case per Ferie, altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva sita nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo; coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitarie; partecipanti a gite scolastiche; disabili non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; residenti nel Comune di Rosignano Marittimo			
378	TO	FI	Rufina	48037	1/1/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte	Under 16; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); studenti e relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate; portatori di handicap e un accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati (anche ricoverati in day hospital) presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni paziente); ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) dei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purchè in possesso di un'attestazione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovanti le ragioni del pernottamento; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	6 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (novembre, dicembre, gennaio e febbraio)
379	TO	FI	San Casciano in	48038	1/4/2012 - applicata	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2	Under 14; malati (anche ricoverati in day	4 notti - 7 notti in	E' stato stabilito che

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
		Val di Pesa		dall'1/ al 31/10	stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di San Casciano in Val di Pesa	caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione	
380	TO	SI	San Gimignano	52028	1/1/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,75 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi, Aree sosta Camper, Foresterie= 0,50 € per persona a notte; Attività Agrituristiche, Affittacamere, Case Appartamenti per Vacanze, B&B= 1,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio; parenti e affini fino al 4° grado che si recano in visita a soggetti reclusi presso la Casa di Reclusione di Ranza; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di San Gimignano	10 notti	Nel Regolamento è specificato che "l'applicazione dell'imposta di soggiorno decorre a far data dall'entrata in vigore del provvedimento regionale, con il quale il Comune di San Gimignano sarà inserito nell'Elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte della Toscana e comunque non prima del 01/01/2012"
381	TO	PI	San Giuliano	50031	15/6/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 e 3	Coloro che fruiscono delle cure termali con	3 notti - 5 notti	Attualmente, il Comune

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
		Terme			stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Ostelli= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Affittacamere Professionali (non Case Vacanze), Case per Ferie, altre Strutture Ricettive= 1,50 € per persona a notte	convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale; residenti nel Comune di San Giuliano Terme	nel periodo che va dal 7° giorno precedente la Pasqua alla prima domenica del mese di novembre	di San Giuliano Terme non risulta iscritto all'Elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte
382	TO	FI	San Godenzo	48039	1/1/2012	Under 16; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); studenti e relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate; portatori di handicap e un accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati (anche ricoverati in day hospital) presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni paziente); ospiti istituzionali (gemellaggi, ecc.) dei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purchè in possesso di un'attestazione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovanti le ragioni del pernottamento; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,00 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (professionali e non)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi= 1,00 € per persona a notte	6 notti	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta nei periodi di bassa stagione (novembre, dicembre, gennaio e febbraio)
383	TO	FI	San Piero a Sieve	48040	1/7/2012	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi=	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda)	studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno	
384	TO	SI	San Quirico d'Orcia	52030	21/2/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Tutte le Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 14; coloro che risultano portatori di handicap; coloro che pernottano presso strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale; coloro che praticano terapie riabilitative presso Strutture Sanitarie convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale e relativo accompagnatore; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie collocate nel territorio del Comune di San Quirico d'Orcia (max. un accompagnatore); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di polizia, statali e locali nonché del Corpo dei Vigili del Fuoco o di Protezione Civile o delle Forze Armate in generale che si trovassero a soggiornare per motivi di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di	4 notti	Limitatamente all'anno 2013 la decorrenza dell'applicazione dell'imposta è individuata dal giorno 7 gennaio 2013 compreso

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						soccorso umanitario; il Comune di San Quirico d'Orcia nel caso di spese di pernottamento sostenute dal Comune stesso; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di San Quirico d'Orcia		
385	TO	LI	San Vincenzo	49018	1/4/2012 - applicata dall'1/5 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Villaggi 1 stella= 0,20 € per persona a notte; Villaggi 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Villaggi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Aree Sosta Camper attrezzate= 0,50 € per persona a notte; Agriturismo, altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte;	Under 12; diversamente abili e un accompagnatore; soggetti "trasfertisti", ovvero coloro che soggiornano presso le strutture ricettive per motivi di lavoro; soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; residenti nel Comune di San Vincenzo	Per il mese di aprile 2012 è prevista una tariffa indifferenziata pari a 0,00 €
386	TO	SI	Sarteano	52031	1/7/2012	Campeggi= 0,80 € per persona a notte; Tutte le altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 12; coloro che pernottano presso strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale; coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie collocate nel Comune di Sarteano e relativo accompagnatore (max. un accompagnatore); coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie collocate nel territorio del Comune di Sarteano (max. un accompagnatore); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle Forze di Polizia, statali e locali nonché del Corpo dei Vigili del Fuoco o di Protezione Civile o delle Forze Armate in generale che si trovassero a soggiornare per motivi di servizio; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione; iscritti all'anagrafe dei	L'applicazione dell'imposta di soggiorno decorre a far data dall'entrata in vigore del provvedimento regionale, con il quale il Comune di Sarteano sarà inserito nell'Elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte della Toscana

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
387	TO	GR	Scarlino	53024	1/7/2012 - applicata dall'1/04 al 30/9	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 1,30 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere e B&B non professionali= 0,50 per persona a notte; Affittacamere e B&B professionali= 1,00 per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,30 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,30 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 1,50 € per persona a notte; Case Affitto Vacanze= 1,00 € per persona a notte	residenti del Comune di Sarteano Under 16; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; coloro che prestano attività lavorativa presso le strutture ricettive site nel territorio comunale; soggiorni effettuati da lavoratori dipendenti per motivi di lavoro; la ricorrenza di detta condizione deve essere certificata a cura del datore di lavoro e del lavoratore; coloro che soggiornano per motivi di studio o ricerca, qualora il progetto sia sostenuto dall'Ente; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Scarlino	10 notti	L'imposta non è applicata nei periodi di bassa stagione, ossia dall'1/10 al 31/3
388	TO	FI	Scarperia	48042	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda)	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello		31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno	
389	TO	FI	Sesto Fiorentino	48043	1/12/2012	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; Tutte le altre Strutture Ricettive= 1,00 € per persona a notte	Under 12; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti equiparati per esigenze di servizio; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, le cui strutture abbiano sede nei Comuni della Provincia di Firenze; malati e coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie pubbliche della ASL 10 di Firenze o strutture private con essa convenzionate, anche per trattamento in day hospital (max. un accompagnatore, 2 in caso di paziente minorenne); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; iscritti nell'anagrafe del Comune di Sesto Fiorentino	10 notti	In caso di soggiorno dovuto a motivi di lavoro, normalmente interrotto nel fine settimana e per le festività, il periodo di soggiorno si calcola come somma delle notti delle settimane lavorative, a condizione che: a) ognuna delle settimane lavorative preveda almeno 4 pernottamenti dal lunedì notte al giovedì notte compreso, salvo le festività del 1° e 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre; b) le settimane siano consecutive, senza soluzione di continuità
390	TO	SI	Siena	52032	1/3/2012	TARIFFA DALL'1/1 AL 28-29/2: Alberghi fino a 4 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Altre Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 3,00 € per persona a notte; Campeggi e Ostelli della Gioventù= 1,00€ per persona a notte TARIFFA DALL'1/3 AL 31/10: Alberghi fino a 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; Altre Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 2,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 5,00 € per	Under 12; coloro che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); genitori o accompagnatori che assistono i minori di diciotto anni degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. 2 persone per paziente); portatori di	6 notti	Lunedì 11/6/2012 la Giunta Comunale ha approvato con procedura d'urgenza una variazione di bilancio che prevede un aumento dell'imposta di 0,50 € sulla tariffa base a partire dall'1/9/2012 se ratificata dal

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Campeggi, Ostelli della Gioventù= 1,50 € per persona a notte;	handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire nella Città, per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Siena		commissario	
391	TO	FI	Signa	48044	1/8/2012	ALTA STAGIONE: Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'epoca= 2,00 € per persona a notte; Residenze turistiche alberghiere, Affittacamere professionali, B&B, Aree di sosta, Campeggi, Case e appartamenti per vacanze, Ostelli, Tutte le altre strutture ricettive diverse da quelle alberghiere= 1,00 € per persona a notte BASSA STAGIONE: Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,50 € per persona a notte; Agriturismi, Residenze d'epoca= 1,50 € per persona a notte; Residenze turistiche alberghiere, Affittacamere professionali, B&B, Aree di sosta, Campeggi, Case e appartamenti per vacanze, Ostelli, Tutte le altre strutture ricettive diverse da quelle alberghiere= 1,00 € per persona a notte	Under 14; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; portatori di handicap non autosufficienti, compreso un accompagnatore; iscritti nell'anagrafe del Comune di Signa	2 notti	La bassa stagione comprende i mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre
392	TO	SI	Sovicille	52034		Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 1 chiave= 0,50 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 3,50 € per persona a notte; Residence d'epoca= 4,00 € per persona a notte; Strutture ricettive extra- alberghiere= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 1,00 € per persona a notte	Under 12; coloro che praticano terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un loro accompagnatore (max. un accompagnatore per paziente); coloro che assistono degenti presso strutture sanitarie site nel territorio provinciale nella misura (max. un accompagnatore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco, alle Forze Armate, alla Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di		Nel Regolamento è specificato che "l'applicazione dell'imposta di soggiorno decorre a far data dall'entrata in vigore del provvedimento regionale di iscrizione nell'Elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte".

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire nel nostro territorio per esigenze di servizio; portatori di handicap non autosufficienti (con idonea certificazione medica) più un accompagnatore; coloro che si trovano a pernottare a seguito di provvedimenti adottati da pubbliche autorità, anche per fare fronte a situazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi e di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; coloro che soggiornano nelle strutture del territorio comunale per motivi di lavoro; coloro che pernottano nelle strutture del territorio comunale per motivi di studio; residenti del Comune di Sovicille			
393	TO	FI	Tavarnelle Val di Pesa	48045	1/4/2012 - applicata dall'1/3 al 31/10	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Residence 2 e 3 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,00 € per persona a notte; Campeggi, Case per Ferie, Ostelli, Affittacamere (professionali e non)= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi, Case Vacanze= 1,50 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte;	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti compreso un accompagnatore; dipendenti delle Strutture Ricettive; coloro che soggiornano in maniera non occasionale per motivi di lavoro presso le strutture ricettive purché in possesso di un'apposita attestazione convenzione sottoscritta dal proprio datore di lavoro, dalla quale risulti l'esistenza di un'apposita convenzione con le strutture medesime comprovante le ragioni del pernottamento; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Tavarnelle Val di Pesa	4 notti - 7 notti in caso di Agriturismi, Case Vacanze, Residence e Residenze d'Epoca	Nel Regolamento è specificato che "l'applicazione dell'imposta di soggiorno decorre a far data dall'entrata in vigore del provvedimento regionale di iscrizione nell'Elenco Regionale delle Località Turistiche o Città d'Arte e comunque non prima del 1/4/2012". L'imposta è sospesa in maniera totale per i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. E' stato stabilito che l'imposta sarà applicata per anni tre a decorrere dall'anno 2012; allo scadere di ogni anno sarà effettuata una verifica dei termini di applicazione
394	TO	LU	Viareggio	46033		Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 3,00 €	Under 18	7 notti	Nei mesi di giugno, settembre, ottobre,

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte; Affittacamere, Case vacanze, Case per Ferie, Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, Agriturismi, Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte			febbraio, marzo, aprile e maggio, la quota giornaliera sarà ridotta del 40%, mentre a novembre, dicembre e gennaio, è prevista una riduzione pari all'80%	
395	TO	FI	Vicchio	48049	1/7/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,50 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 4,00 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residence 2 chiavi= 1,00 € per persona a notte; Residence 3 chiavi= 1,50 € per persona a notte; Residence 4 chiavi= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Rifugi Escursionistici, Rifugi Alpini, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Agriturismi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze d'Epoca= 2,50 € per persona a notte	Under 14; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. un accompagnatore o 2 genitori per paziente); dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; accompagnatore di un portatore di handicap non autosufficiente, con idonea certificazione medica; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; una guida turistica o ambientale, un accompagnatore turistico, un autista di pullman (per ogni gruppo di 20 persone); gruppi formati da più di 15 persone che pernottano per più di 15 giorni; residenti nei Comuni Facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello	6 notti (per le permanenze inferiori a 30 giorni) - 10 notti (per le permanenze superiori a 30 giorni nell'arco di un anno; valido anche per le aziende che hanno stipulato accordi riguardanti più lavoratori della propria azienda)	Adotta il Regolamento valido per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello. E' applicata una riduzione pari al 50% dell'imposta per gli studenti e i relativi accompagnatori che alloggiano nelle strutture in occasione di gite scolastiche organizzate. E' applicata una riduzione pari al 50% anche nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Solo per l'anno 2012 e solo per i gestori delle Strutture Ricettive che al 31/3/2012 hanno sottoscritto con Agenzie Turistiche e/o Tour Operator contratti chiusi a prezzi fissi, è prevista l'esenzione dall'imposta di soggiorno
396	TO	FI	Vinci	48050	1/6/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Ostelli, Case per Ferie, Affittacamere (non professionali)= 0,50 € per persona a notte; Case Vacanze, Residenze d'Epoca, Residence, Agriturismi, Campeggi, Affittacamere (professionali)= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere= 1,50 € per persona a notte	Under 14; i pellegrini, muniti delle credenziali, che percorrono la Via Francigena; malati (anche ricoverati in day hospital); soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (un accompagnatore/genitore per paziente); autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); ospiti della P.A. e le Forze di Polizia ed enti	6 notti - 8 notti complessive nell'anno solare (solo in riferimento a persone che, anche in modo non continuo, alloggiano per periodi prolungati)	E' compito dell'Osservatorio Turistico di Destinazione e delle Associazioni di Categoria di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						equiparati per esigenze di servizio; dipendenti di strutture ricettive non residenti che lavorano nella medesima struttura e alloggiano per motivi di lavoro; studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze, con sede nei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; ospiti delle strutture ricettive che utilizzano la camera in day use; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; accompagnatore iscritti all'anagrafe del Comune di Vinci	ditempo contrattualmente prefissati, purché documentabili)		
397	UM	PG	Monte Santa Maria Tiberina	54032	1/8/2012 - applicata dall'1/04 al 31/10	Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive all'aria aperta= 0,50 € per persona a notte	Under 12; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi (1 ogni 25 partecipanti); personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; iscritti nell'anagrafe del Comune di Monte Santa Maria Tiberina	10 notti	Nel Regolamento non sono specificate tariffe per le Strutture Ricettive Alberghiere
398	UM	PG	Orvieto	55023	27/8/2012	CENTRO STORICO: Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00€ per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50€ per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00€ per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50€ per persona a notte; Altre strutture ricettive= 1,00€ per persona a notte FUORI DAL CENTRO STORICO: Alberghi 1 stella= 0,25 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,50€ per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00€ per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,50€ per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00€ per persona a notte; Altre strutture ricettive= 1,00€ per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di 18 anni ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. 2 persone per paziente); soggetti che pernottano presso gli Ostelli della Gioventù ed in strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione comunale; residenti nel Comune di Orvieto	5 notti	E' istituito un Osservatorio permanente composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive. Fino al 31/12/2013 viene applicata la cosiddetta

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
								"tariffa 0"
399	UM	PG	Perugia	54039	1/1/2013	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,50 € per persona a notte; Agriturismi 1 spiga= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi 2 spighe= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi 3 spighe= 1,50 € per persona a notte; Agriturismi 4 spighe= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi 5 spighe= 2,50 € per persona a notte; Residenze d'epoca= 2,50 € per persona a notte; Country house - residenze di campagna, Case e appartamenti per vacanze, Centri soggiorno studi= 1,00 € per persona a notte; Case per ferie, Case religiose di ospitalità, Affittacamere, B&B, Case e appartamenti locati a uso turistico= 0,50 € per persona a notte	Under 14; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. 2 accompagnatori per paziente); pazienti che effettuano cure ospedaliere in regime di day hospital; soggetti che, a seguito di ricovero ospedaliero, proseguono le cure presso le predette strutture sanitarie e i relativi accompagnatori (max. 2 accompagnatori per paziente); soggetti che pernottano in Ostelli della Gioventù o Campeggi; studenti iscritti nelle Università e Istituzioni di Alta formazione di Perugia; soggetti che pernottano in case ed appartamenti locati ad uso turistico; residenti nel Comune di Perugia	10 notti
400	V.A.	AO	Antey-Saint-André	7002	1/1/2013	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
401	V.A.	AO	Aosta	7003	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	occasionalni o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
402	V.A.	AO	Arvier	7005	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
403	V.A.	AO	Avise	7006	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
404	V.A.	AO	Ayas	7007	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
405	V.A.	AO	Aymavilles	7008	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
406	V.A.	AO	Bard	7009	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
407	V.A.	AO	Brissogne	7011	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite);		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
408	V.A.	AO	Brusson	7012	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
409	V.A.	AO	Challand-Saint-Anselme	7013	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					notte			
410	V.A.	AO	Chamois	7016	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
411	V.A.	AO	Champorcher	7018	22/3/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
412	V.A.	AO	Charvensod	7019	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
413	V.A.	AO	Châtillon	7020	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
414	V.A.	AO	Cogne	7021	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
415	V.A.	AO	Courmayeur	7022	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive	Under 8 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
416	V.A.	AO	Donnas	7023	1/1/2013	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
417	V.A.	AO	Doues	7024	1/1/2013	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
418	V.A.	AO	Étroubles	7026	1/2/2013	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite);		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
419	V.A.	AO	Fénis	7027	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
420	V.A.	AO	Fontainemore	7028	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
421	V.A.	AO	Gaby	7029	1/1/2012	notte Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
						Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
						Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
423	V.A.	AO	Gressan	7031	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
424	V.A.	AO	Gressoney-La-Trinitè	7032	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
425	V.A.	AO	Gressoney-Saint-Jean	7033	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
426	V.A.	AO	Hône	7034	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
427	V.A.	AO	Introd	7035	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
428	V.A.	AO	Issime	7036	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
429	V.A.	AO	La Salle	7040	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite);	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
430	V.A.	AO	La Thuile	7041	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
431	V.A.	AO	Lillianes	7042	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					notte			
432	V.A.	AO	Montjovet	7043	1/6/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
433	V.A.	AO	Morgex	7044	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
434	V.A.	AO	Nus	7045	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	occasionalni o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
435	V.A.	AO	Perloz	7048	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
436	V.A.	AO	Pollein	7049	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
437	V.A.	AO	Pontboset	7050	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
438	V.A.	AO	Pont-Saint-Martin	7052	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
439	V.A.	AO	Prè-Saint-Didier	7053	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
440	V.A.	AO	Quart	7054	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite);		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
441	V.A.	AO	Rhêmes-Notre-Dame	7055	1/6/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; gruppi di scolaresche fino a 16 anni; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
442	V.A.	AO	Rhêmes-Saint-Georges	7056	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 €= 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					notte			
443	V.A.	AO	Roisan	7057	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
444	V.A.	AO	Saint-Christophe	7058	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
445	V.A.	AO	Saint-Marcel	7060	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	occasionalni o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
446	V.A.	AO	Saint-Nicolas	7061	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
447	V.A.	AO	Saint-Oyen	7062	1/1/2013	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 €= 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 €= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
448	V.A.	AO	Saint-Pierre	7063	1/6/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 €= 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 €= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 €= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
449	V.A.	AO	Saint-Vincent	7065	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
450	V.A.	AO	Sarre	7066	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
451	V.A.	AO	Torgnon	7067	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite);		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente	
452	V.A.	AO	Valgrisenche	7068	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
453	V.A.	AO	Valsavarenche	7070	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a	Under 10 (qualora beneficino di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficino di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficino di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					notte			
454	V.A.	AO	Valtournenche	7071	1/12/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
455	V.A.	AO	Verrès	7073	1/6/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio oltre 200,00 € = 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan = 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite = 0,20 € per persona a notte	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti occasionali o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
456	V.A.	AO	Villeneuve	7074	1/1/2012	Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio fino a 20,00 € = 0,20 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 20,01 € a 40,00 € = 0,50 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 40,01 € a 70,00 € = 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 70,01 € a 100,00 € = 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 100,01 € a 150,00 € = 1,60 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo medio da 150,01 € a 200,00 € = 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive che applicano un prezzo	Under 10 (qualora beneficiano di tariffe gratuite); autisti di pullman (qualora beneficiano di tariffe gratuite); accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti e qualora beneficiano di tariffe gratuite); coloro che intervengono come volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa oppure trovano ospitalità in occasione di eventi calamitosi; coloro che alloggiano in attendamenti	Il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					medio oltre 200,00 €= 3,00 € per persona a notte; Aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan= 0,80 € per autocaravan per ogni notte di sosta; Campeggi, Villaggi Turistici, case per ferie autogestite= 0,20 € per persona a notte	occasionalmente o in campeggi mobili in tenda; coloro che alloggiano nei bivacchi fissi; iscritti all'anagrafe dei residenti nei Comuni della Valle d'Aosta		ricettiva alle strutture regionali competenti ai sensi della normativa vigente
457	VE	PD	Abano Terme	28001	1/1/2013	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Altre Strutture Ricettive= 0,75 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); appartenenti a organismi di volontariato quali Croce Rossa, Croce Verde, Protezione Civile in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per fronteggiare emergenze o calamità; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; persone diversamente abili non autosufficienti o la cui condizione di disabilità sia evidente e/o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini esteri; residenti nel Comune di Abano Terme	4 notti
458	VE	VI	Agugliaro	24001	2/7/2012			
459	VE	BL	Auronzo di Cadore	25005	1/6/2013	Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 1 stella= 0,80 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 2 e 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi e Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle= 1,30 € per persona a notte; Villaggi turistici e campeggi= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi, Affittacamere, Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Residence, Case Religiose di Ospitalità, Case per Ferie, Case e Appartamenti per Vacanze, B&B= 0,80 € per persona a notte	Portatori di handicap non autosufficienti e il loro accompagnatore; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo; appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; lavoratori che soggiornano nel Comune di Auronzo di Cadore per motivi di lavoro; frequentanti di Istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale; persone ospitate con onere a carico del Comune di Auronzo di Cadore e/o del Consorzio di promozione turistica "Auronzo - Misurina"; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Auronzo di Cadore	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
460	VE	VR	Bardolino	23006	1/1/2012 - applicata dall'1/5 al 30/9 Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere, Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel Comune di Bardolino	20 notti	Il Comune ha messo a disposizione degli esercenti un proprio bollettario da consegnare al cliente all'atto della riscossione dell'imposta comunale di soggiorno, in alternativa all'inserimento in ricevuta fiscale
461	VE	VR	Brenzono	23014	1/1/2012 - applicata dall'1/3 al 31/12 Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Agriturismi= 0,40 € per persona a notte; Campeggi fino a 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,60 € per persona a notte	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio gardesano (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; hostess che prestano assistenza a gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di		L'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province. Il Comune ha messo a disposizione degli esercenti un proprio bollettario da

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei Rifugi montani/alpini; i religiosi soggiornanti nelle Case Religiose; residenti nel Comune di Brenzone		consegnare al cliente all'atto della riscossione dell'imposta comunale di soggiorno, in alternativa all'inserimento in ricevuta fiscale	
462	VE	VE	Caorle	27005	1/5/2013	Alberghi 1 stella= 0,40 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 0,70 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Unità abitative ammobiliate ad uso turistico - residence fino a 14 giorni= tariffa forfettaria di 3,50 € per persona; Unità abitative ammobiliate ad uso turistico - residence da 15 a 30 giorni= tariffa forfettaria di 7,00 € per persona; Residenze Turistico Alberghiere= 0,70 € per persona a notte; Villaggi Turistici= 0,50 € per persona a notte; Altre strutture= 0,30 € per persona a notte	Under 12; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; lavoratori impiegati in qualsiasi forma presso le strutture ricettive del territorio comunale o imprese aventi sede a Caorle; studenti che soggiornino per periodi di studio o di formazione professionale come attestato dalle rispettive università, scuole o enti di formazione; residenti nel Comune di Caorle	4 notti	Nel caso di soggiorni superiori a trenta giorni, se disciplinati da regolare contratto, l'imposta di soggiorno si assolve in via anticipata e forfettaria alla stipula del contratto per la somma di 15,00 € per persona
463	VE	VR	Castelnuovo del Garda	23022	1/1/2012 - applicata dall'1/5 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,20 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere e Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Campeggi fino a 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,80 € per persona a notte	Under 12; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e	5 notti	Nel Regolamento non è specificata nessuna esenzione per i residenti nel Comune di Castelnuovo del Garda

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa		
464	VE	VR	Cavallino-Treporti	27044	1/5/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 0,90 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Residenze Turistico-alberghiere 4 stelle= 0,90 € per persona a notte; Villaggi Turistici 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Villaggi Turistici 3 stelle= 0,35 € per persona a notte; Villaggi Turistici 4 stelle= 0,40 € per persona a notte; Campeggi 1 e 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,35 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,40 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 0,60 € per persona a notte; Agriturismi, Agricampeggi= 0,30 € per persona a notte	Under 12; volontari che, nel sociale, offrono il proprio servizio nel territorio comunale in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali ed umanitarie; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; lavoratori occupati presso aziende/imprese che svolgano attività, anche temporanea, nel territorio comunale; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati e i singoli componenti degli stessi; residenti nel Comune di Cavallino-Treporti	Nel caso di soggiorni superiori a trenta giorni, se disciplinati da regolare contratto, l'imposta di soggiorno si assolve in via anticipata e forfetaria alla stipula del contratto, tramite il versamento di un importo pari a 15,00 € a persona
465	VE	VE	Chioggia	27008	1/7/2012	Alberghi= 1,20 € per persona a notte; Campeggi= 0,80 € per persona a notte	Coloro che prestano attività lavorativa presso la struttura ricettiva nella quale pernottano; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio (max. una persona per paziente); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto, ricoverati presso strutture sanitarie	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						del territorio comunale (max. 2 persone per paziente); volontari che offrono il proprio servizio nel comune, in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate da una pubblica amministrazione o per fronteggiare emergenze o calamità; appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; residenti nel Comune di Chioggia		
466	VE	PD	Cittadella	28032	1/10/2012	Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; B&B, Affittacamere= 1,00 € per persona a notte	5 notti	Era prevista l'entrata in vigore l'1/7/2012, poi posticipata all'1/10/2012 a seguito di un accordo con Ascom Concommercio e Confesercenti
						Under 16; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minori di anni diciotto, ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Cittadella		
467	VE	VR	Costermano	23030	1/1/2012 - applicata dall'1/6 al 30/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere e Agriturismo= 0,50 € per persona a notte; Campeggi fino a 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,80 € per persona a notte		L'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province. Il Comune ha messo a disposizione degli esercenti un proprio

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei Rifugi montani/alpini e nelle Case Religiose; residenti nel Comune di Costermano		bollettario da consegnare al cliente all'atto della riscossione dell'imposta comunale di soggiorno, in alternativa all'inserimento in ricevuta fiscale
468	VE	VI	Creazzo	24036	1/9/2012	Camere con prezzo fisso fino a 15,00 € a persona= 0,50 € per persona a notte; Camere con prezzo da 15,01 € a 25,00 € a persona= 0,50 € per persona a notte; Camere con prezzo da 25,01 € a 80,00 € a persona= 1,50 € per persona a notte; Camere con prezzo da 80,01 € a persona= 2,00 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 14; malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie (un accompagnatore per paziente); autisti di pullman, accompagnatori e/o guide che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati da operatori turistici; appartenenti alle forze dell'ordine, polizia locale e vigili del fuoco che pernottano per esigenze di servizio; religiosi presso case religiose di ospitalità; residenti nel Comune di Creazzo	Per gruppi organizzati composti da oltre 20 paganti: imposta di 0,50 € a persona per pernottamento in camere con prezzo di 25,00 € per persona a notte
469	VE	VE	Eraclea	27013	1/1/2013 - applicata dall'1/5 al 30/8	Alberghi 1 stella= 0,40 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 0,80 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 2 stelle= 0,40 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 3 stelle= 0,60 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 4 stelle= 0,70 € per persona a notte; Villaggi Turistici/Vacanze 2 stelle= 0,35 € per persona a notte; Villaggi Turistici/Vacanze 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi Turistici/Vacanze 4 stelle= 0,50 € per persona	Under 14 e Over 65 (pernottanti in strutture ricettive diverse dai campeggi); Under 6 (pernottanti nei campeggi); volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale o Regionale o per emergenze ambientali e umanitarie; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che	Dall'8° giorno è prevista una riduzione del 50% dell'imposta

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					a notte; Campeggi 1 stella= 0,30 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,50 € per persona a notte; Piazzola con pernotto superiore a 30 gg= 15,00 € a persona; Unità abitative ammobiliate a uso turistico, Unità abitative ammobiliate a uso turistico non classificate= 3,50 € a persona forfait; Affittacamere, B&B, Residence, Attività ricettive in residenze rurali, Case per Ferie, Case religiose di ospitalità, Agriturismi, Agricampeggi= 0,50 € per persona a notte	pernottano per esigenze di servizio; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; invalidi civili al 100% e/o con indennità di accompagnamento e un accompagnatore; residenti nel Comune di Eraclea			
470	VE	BL	Falcade	25019	1/7/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50€ per persona a notte; Altre strutture ricettive= 0,50 € per persona a notte	Under 16; portatori di handicap, non autosufficienti e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; lavoratori dipendenti che soggiornano nel Comune di Falcade per motivi di lavoro; frequentanti di Istituti Scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale e strutture annesse (convitto); iscritti all'anagrafe del Comune di Falcade		
471	VE	VR	Garda	23036	1/1/2012 - applicata dall'1/4 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere e Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Campeggi fino a 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,80 € per persona a notte	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale,	21 notti (solo in Campeggi, Case per Ferie, Unità Abitative ammobiliate a uso turistico)	L'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province. Il Comune ha messo a disposizione degli esercenti un proprio bollettario da consegnare al cliente all'atto della riscossione dell'imposta comunale di soggiorno, in alternativa all'inserimento in ricevuta fiscale

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel Comune di Garda			
472	VE	VE	Jesolo	27019	1/1/2013 - applicata dal 15/6 al 15/9	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi, villaggi turistici, campeggi di transito 1 e 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Campeggi, villaggi turistici, campeggi di transito 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Campeggi, villaggi turistici, campeggi di transito 4 stelle= 0,50 € per persona a notte; Esercizi di affittacamere, appartamenti, attività ricettive in esercizi di ristorazione, attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, residence, case per ferie, agriturismo, ostelli= 0,40 € per persona a notte	Under 12; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio di competenza dell'ASL 10 "Veneto orientale" (max. un accompagnatore per paziente); personale appartenente alla polizia di Stato e locale, alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio; coloro che alloggiano nelle strutture ricettive per far fronte a finalità strettamente istituzionali, turistiche e sociali del Comune di Jesolo; volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati ed i singoli componenti degli stessi; portatori di handicap non autosufficienti e, la cui condizione di disabilità sia certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri, e il loro accompagnatore; persone sottoposte a dialisi presso le strutture sanitarie del territorio di competenza dell'ASL 10 "Veneto orientale"; residenti nel Comune di Jesolo	7 notti	Per gruppo organizzato si intende il gruppo composto da almeno 20 persone con viaggio organizzato mediante pacchetto turistico predisposto da organizzatore professionale con unica prenotazione e che alloggia nella medesima struttura ricettiva, salvo circostanze eccezionali che giustificano il ricorso a diverse strutture
473	VE	BL	Livinallongo del Col di Lana	25030	1/1/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle e	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione	10 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					superiori= 1,50 € per persona a notte; Strutture ricettive Extra-alberghiere e agriturismo= 0,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,20 € per persona a notte;	medica o autocertificazione e il loro accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo (uno per gruppo); appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; lavoratori dipendenti che soggiornano nel Comune di Livinallongo del Col di Lana per motivi di lavoro; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Livinallongo del Col di Lana		
474	VE	TV	Mogliano Veneto	26043	1/9/2012	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 e 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Strutture ricettive Extra-alberghiere= 0,50 € per persona a notte; Strutture ricettive rurali "country house"= 1,00 € per persona a notte	Under 14; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica, più un accompagnatore; appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire, nella nostra città, per esigenze di servizio; iscritti nell'anagrafe del Comune di Mogliano Veneto	7 notti
475	VE	PD	Montegrotto Terme	28057	1/1/2013	Alberghi 1, 2 e 3 stelle= 0,75 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Altre Strutture Ricettive= 0,75 € per persona a notte	Under 10; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); appartenenti a organismi di volontariato quali Croce Rossa, Croce Verde, Protezione Civile in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per fronteggiare emergenze o calamità; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; persone diversamente abili non autosufficienti o la cui condizione di	4 notti

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						disabilità sia evidente e/o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini esteri; residenti nel Comune di Montegrotto Terme			
476	VE	PD	Padova	28060	1/9/2011	Alberghi 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle e superiori= 3,00 € per persona a notte; Attività ricettive a conduzione familiare - B&B, Affittacamere, Case Religiose di Ospitalità, Foresterie per turisti, Case per Ferie, Altre Strutture Ricettive Extra-alberghiere= 1,00 € per persona a notte; Agriturismi= 1,50 € per persona a notte; Residence= 2,50 € per persona a notte; Attività ricettive in esercizi di ristorazione= 3,00 € per persona a notte	Under 16; coloro che pernottano presso gli Ostelli della Gioventù e in Strutture Ricettive proprietà dell'Amministrazione Comunale di Padova; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (uno per ogni degente); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; iscritti nell'anagrafe del Comune di Padova	5 notti	
477	VE	VR	Peschiera del Garda	23059	1/1/2012 - applicata dall'1/5 al 31/10	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere e Agriturismi= 0,50 € per persona a notte; Campeggi fino a 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,80 € per persona a notte	Under 12; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che	5 notti	L'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province. Il Comune ha messo a disposizione degli esercenti un proprio bollettario da consegnare al cliente all'atto della riscossione

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						pernotano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel Comune di Peschiera del Garda		dell'imposta comunale di soggiorno, in alternativa all'inserimento in ricevuta fiscale
478	VE	TV	Preganziol	26063	1/7/2013	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,80 € per persona a notte; Strutture ricettive extra-alberghiere e agriturismo= 1,00 € per persona a notte Under 14; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 20 partecipanti); portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica; appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire, nelle nostre città, per esigenze di servizio; malati che effettuano terapie, chi assiste i degenti ricoverati o i malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie site nel Comune in ragione di un accompagnatore se il paziente è maggiorenne e di due accompagnatori se il paziente è minore; iscritti nell'anagrafe del Comune di Preganziol	10 notti (anche non consecutive)	
479	VE	VE	Quarto D'Altino	27031	1/7/2013	Under 16; coloro che praticano terapie o day hospital presso strutture sanitarie site nel territorio comunale o in prossimità dello stesso; dipendenti, diretti e indiretti, delle strutture ricettive alloggiati nelle medesime; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale o in prossimità dello stesso;	3 notti	L'imposta è ridotta per soggiorni dal 1 novembre 2014 al 31 marzo 2015

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						entrambi i genitori accompagnatori di malati; persone disabili, la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa italiana o di analoga disposizione dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri; volontari che, nel sociale, offrano il proprio servizio nel territorio comunale in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali ed umanitarie; appartenenti alle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per motivi di servizio; lavoratori occupati presso aziende/imprese che svolgano attività, anche temporanea, nel territorio comunale; partecipanti a manifestazioni sportive ricreative culturali organizzate con il patrocinio del comune da associazioni locali riconosciute le quali devono trasmettere, in via anticipata al Comune, elenco dei partecipanti la manifestazione aventi diritto all'esenzione; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 20 partecipanti); residenti nel Comune di Quarto d'Altino			
480	VE	RO	Rosolina	29040	15/6/2013 - applicata dal 15/6 al 15/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 0,80 € per persona a notte; Strutture ricettive extra-alberghiere e agriturismi= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 2 e 3 stelle= 0,30 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 4 stelle= 0,40 € per persona a notte; Campeggi 1 stella= 0,20 € per persona a notte; Campeggi 2, 3 e 4 stelle= 0,30 € per persona a notte; Esercizi di affittacamere, Attività ricettive in servizi di ristorazione, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Unità abitative ammobiliate non classificate, Residence, Attività ricettive in residenze rurali, Case per ferie, Case religiose di ospitalità, Agriturismi, Agricampeggi, Villaggi turistici= 0,30 € per persona a notte	Under 12; Lavoratori impiegati presso strutture ricettive turistiche; Volontari in occasioni di manifestazioni organizzate da una pubblica amministrazione; Appartenenti alle forze di polizia, operatori medico sanitari, al corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornino per ragioni di servizio; Autisti di pullman turistici e un accompagnatore ogni 25 partecipanti; Portatori di handicap (pari o superiore al 74%) e un accompagnatore; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Rosolina	15 notti	
481	VE	VE	San Michele al	27034	1/1/2013 - applicata	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2	Under 2; volontari che nel sociale offrono il	30 notti	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
		Tagliamento		dall'1/6 al 31/8	stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,00 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Residenze Turistico-Alberghiere 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Solo Garni, alberghi e/o RTA con servizio di sola prima colazione 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Solo Garni, alberghi e/o RTA con servizio di sola prima colazione 3 stelle= 0,60 € per persona a notte; Solo Garni, alberghi e/o RTA con servizio di sola prima colazione 4 stelle= 0,90 € per persona a notte; Villaggi turistici/vacanze 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Villaggi turistici/vacanze 4 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 1, 2 e 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,50 € per persona a notte; Esercizi di affittacamere, Attività ricettive in servizi di ristorazione, Attività ricettive a conduzione familiare, B&B, Unità abitative ammobiliate ad uso turistico, Unità abitative ammobiliate non classificate, Residence, Attività ricettive in residenze rurali, Case per ferie, Case religiose di ospitalità, Agriturismi, Agricampeggi= 0,50 € per persona a notte	proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale o Regionale o per emergenze ambientali e umanitarie; appartenenti alle forze di polizia statale, provinciale e locale, nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; lavoratori occupati presso aziende/imprese che svolgono attività, anche temporanea, nel territorio comunale; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; residenti nel Comune di San Michele al Tagliamento			
482	VE	BL	San Vito di Cadore	25051	1/6/2012 - applicata dall'1/6 al 30/9 e dall'1/12 al 30/4	Alberghi 1 e 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle e superiori= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 2,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere, Attività Agrituristiche= 1,00 € per persona a notte	Under 12; portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle forze di Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; residenti nel Comune di San Vito di Cadore	5 notti; 10 notti (nelle Strutture Ricettive Extra-alberghiere)	
483	VE	VR	San Zeno di Montagna	23079	1/1/2012 - applicata dal 15/4 al 15/9	Alberghi 1 stella= 0,40 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere, Campeggi, Agriturismi= 0,40 € per persona a notte	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di	L'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province. Il Comune ha messo a	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
						gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei Rifugi montani/alpini; residenti nel Comune di San Zeno di Montagna		disposizione degli esercenti un proprio bollettario da consegnare al cliente all'atto della riscossione dell'imposta comunale di soggiorno, in alternativa all'inserimento in ricevuta fiscale	
484	VE	VC	Schio	24100	1/10/2013	Alberghi= 1,00 € per persona a notte; Altre Strutture Ricettive= 0,50 € per persona a notte	Under 14; malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie nel territorio comunale e limitrofo; coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie; autisti di pullman; accompagnatori e/o guide che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati da operatori turistici; appartenenti alle Forze dell'ordine, Polizia Locale e Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; Religiosi presso case religiose di ospitalità; residenti nel Comune di Schio	5 notti	
485	VE	VR	Torri del Benaco	23086	1/1/2012 - applicata dall'1/5 al 30/9	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 1,00 € per persona a notte; Campeggi e Villaggi Turistici fino a 3 stelle= 0,40 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere, Attività Agrituristiche= 0,50 € per persona a notte	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi	21 notti (solo nei Campeggi)	L'imposta di soggiorno non verrà applicata qualora il relativo gettito non rimanesse interamente nelle casse del Comune in forza di provvedimenti legislativi o amministrativi di Stato, Regioni e Province. Il Comune ha messo a disposizione degli

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che permottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei Rifugi montani/alpini e nelle Case Religiose; residenti nel Comune di Torri del Benaco		esercenti un proprio bollettario da consegnare al cliente all'atto della riscossione dell'imposta comunale di soggiorno, in alternativa all'inserimento in ricevuta fiscale
486	VE	VR	Valeggio sul Mincio	23089	16/2/2012 - applicata dall'1/4 al 31/12	Alberghi 1 e 2 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 4 e 5 stelle= 1,50 € per persona a notte; Campeggi fino a 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,80 € per persona a notte; Strutture Ricettive Extra-alberghiere e Agriturismi= 0,50 € per persona a notte	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minorenni ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi (max. 2 persone per paziente); portatori di handicap, con idonea certificazione medica, e relativo accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che permottano per esigenze di servizio; "volontari" che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale,	In sede di prima applicazione, l'imposta di soggiorno è applicata dall'1/4 al 31/12, a condizione che il gettito rimanga interamente al Comune

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
						Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa; soggiornanti nei Rifugi montani/alpini; residenti nel Comune di Valeggio sul Mincio		
487	VE	VE	Venezia	27042	24/8/2011	ALTA STAGIONE - Alberghi e Motel 1 stella= 1,00 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Motel, Villaggi-Albergo 2 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Motel, Villaggi-Albergo 3 stelle= 3,00 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Motel, Villaggi-Albergo 4 stelle= 4,00 € per persona a notte; Alberghi e Motel 5 stelle= 5,00 € per persona a notte; Affittacamere, Residence e Unità abitative ammobiliate uso turistico III cat.= 1,50 € per persona a notte; Affittacamere, Residence e Unità abitative ammobiliate uso turistico II cat.= 2,00 € per persona a notte; Affittacamere, Residence e Unità abitative ammobiliate uso turistico I cat.= 2,50 € per persona a notte; Campeggi 1 stella= 0,10 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 0,20 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,30 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,40 € per persona a notte; Residenze rurali, Case per Ferie, Foresterie per turisti, Case religiose di ospitalità, Centri Soggiorno Studi= 2,00 € per persona a notte; B&B= 3,00 € per persona a notte; Residenze alberghiere d'epoca= 4,00 € per persona a notte; Agriturismi con pernottamento in immobili= 2,00 € per persona a notte; Agriturismi con pernottamento in strutture all'aperto= 0,10 € per persona a notte BASSA STAGIONE - Alberghi e Motel 1 stella= 0,70 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Motel, Villaggi-Albergo 2 stelle= 1,40 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Motel, Villaggi-Albergo 3 stelle= 2,10 € per persona a notte; Alberghi, Residenze Turistico-alberghiere, Motel, Villaggi-Albergo 4 stelle= 2,80 € per persona a notte; Alberghi e Motel 5 stelle= 3,50 € per persona a notte; Affittacamere, Residence e Unità abitative ammobiliate uso turistico III cat.= 1,05 € per	Under 10; coloro che pernottano presso gli Ostelli della Gioventù e in Strutture Ricettive proprietà dell'Amministrazione Comunale di Venezia; coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); entrambi i genitori accompagnatori di malati; autisti di pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo (1 ogni 25 partecipanti); volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; appartenenti alle forze di polizia statale, regionale, provinciale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; persone disabili, la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Venezia	E' prevista una riduzione del 30% dell'imposta in bassa stagione. Il Regolamento dell'imposta di soggiorno definisce come Alta Stagione: il periodo compreso tra il 1 febbraio e il 30 novembre. Nel 2012 l'Alta Stagione, ai fini dell'imposta di soggiorno, si applica: • dall' 1 all'8 gennaio • dal 4 al 21 febbraio • dal 1 aprile al 30 novembre. Nel 2013 l'Alta Stagione, ai fini dell'imposta di soggiorno, decorrerà dal 1 febbraio al 30 novembre. Per i giovani di età compresa dagli 11 ai 16 anni (non compiuti l'imposta è dovuta nella misura del 50%. E' prevista una riduzione del 30% dell'imposta per le Strutture Ricettive ubicate in Terraferma e del 20% per quelle ubicate nelle Isole della

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro	
					persona a notte; Affittacamere, Residence e Unità abitative ammobiliate uso turistico II cat.= 1,40 € per persona a notte; Affittacamere, Residence e Unità abitative ammobiliate uso turistico I cat.= 1,75 € per persona a notte; Campeggi 1 stella= 0,07 € per persona a notte; Campeggi 2 stelle= 0,14 € per persona a notte; Campeggi 3 stelle= 0,21 € per persona a notte; Campeggi 4 stelle= 0,28 € per persona a notte; Residenze rurali, Case per Ferie, Foresterie per turisti, Case religiose di ospitalità, Centri Soggiorno Studi= 1,40 € per persona a notte; B&B= 2,10 € per persona a notte; Residenze alberghiere d'epoca= 2,80 € per persona a notte; Agriturismi con pernottamento in immobili= 1,40 € per persona a notte; Agriturismi con pernottamento in strutture all'aperto= 0,07 € per persona a notte			Laguna di Venezia (con esclusione del Centro Storico, della Giudecca e delle Isole dedicate in via principale alla funzione ricettiva; tuttavia, detta riduzione è del 10% per gli alberghi 5 stelle	
488	VE	VR	Verona	23091	1/8/2012	Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 1,00 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 1,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 2,00 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 3,00 € per persona a notte; Residence, affittacamere, affittacamere residenze d'epoca, affittacamere con ristorazione, appartamenti uso turistico imprenditoriale III cat.= 1,50 € per persona a notte; Residence, affittacamere, affittacamere residenze d'epoca, affittacamere con ristorazione, appartamenti uso turistico imprenditoriale II cat.= 2,00 € per persona a notte; Residence, affittacamere, affittacamere residenze d'epoca, affittacamere con ristorazione, appartamenti uso turistico imprenditoriale I cat.= 2,50 € per persona a notte; B&B, Ricettivo sociale (case per ferie, case religiose, country house, etc.), Agriturismi= 2,50 € per persona a notte; Appartamenti uso turistico non imprenditoriale= 1,50 € per persona a notte; Campeggi= 0,50 € per persona a notte	Under 14; coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù; il Comune di Verona nel caso di spese per pernottamenti sostenute dal Comune stesso; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale ed un eventuale accompagnatore; chi assiste i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); genitori, o accompagnatori delegati, che assistano i minori di anni diciotto, ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (max. due persone per paziente); portatori di handicap non autosufficienti ed il loro accompagnatore; autisti di pullman; accompagnatori che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati (1 ogni 25 partecipanti); appartenenti alle Forze Armate, alla Polizia statale e locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Verona	5 notti	
489	VE	VC	Vicenza	24116	1/5/2012	Camere con prezzo fisso fino a 15,00 € a persona= 0,50 € per persona a notte; Camere con prezzo da 15,01 € a 20,00 € a persona= 0,50 € per persona a notte; Camere con prezzo da 15,01 € a 20,00 € a persona= 1,00 € per persona a notte; Camere con prezzo da 20,01 € a 80,00 € a persona= 1,50 € per persona a notte; Camere con prezzo	Under 14; malati soggetti a terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale; coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale (max. un accompagnatore per paziente); autisti di	5 notti	Per i gruppi organizzati composti da oltre 20 paganti che pernottano in camere con prezzo fino a 25,00 € a persona e per chi pernotta in

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Durata	Altro
					oltre a 80,00 € a persona= 2,00 € per persona a notte	pullman; accompagnatori turistici di gruppi organizzati da Agenzie di Viaggio e Turismo; appartenenti alle forze di polizia locale, nonché al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio; religiosi presso Case Religiose di Ospitalità; residenti nel Comune di Vicenza		campeggio, l'imposta da corrispondere è pari a 0,50 € per persona a notte
490	VE	VR	Villafranca di Verona	23096	1/9/2013	DALL'1/9/2013 AL 31/5/2014 - Alberghi 1 stella= 0,30 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,40 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,10 € per persona a notte; Agriturismi e attività ricettive extra-alberghiere in genere= 1,50 € per persona a notte; Attività ricettive all'aria aperta= 0,40 € per persona a notte; DALL'1/6/2014 AL 31/5/2015 - Alberghi 1 stella= 0,50 € per persona a notte; Alberghi 2 stelle= 0,60 € per persona a notte; Alberghi 3 stelle= 0,70 € per persona a notte; Alberghi 4 stelle= 0,80 € per persona a notte; Alberghi 5 stelle= 1,30 € per persona a notte; Agriturismi e attività ricettive extra-alberghiere in genere= 1,80 € per persona a notte; Attività ricettive all'aria aperta= 0,40 € per persona a notte	5 notti	Under 15; over 75; malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore; personale della struttura ricettiva, ivi compreso il gestore, ove svolge l'attività lavorativa; soggetti che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente; genitori, o accompagnatori delegati, che assistono ricoverati minorenni presso strutture sanitarie del territorio comunale, per un massimo di due persone per paziente; soggetti diversamente abili non autosufficienti ed il loro accompagnatore; volontari appartenenti ad organismi riconosciuti in servizio in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali; soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario; autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati; iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Villafranca di Verona

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Appendice C – Comuni in cui è in vigore la Tassa di Sbarco. Gennaio 2014

	Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Altro
1	CAM	NA	Anacapri	63004	20/6/2012	Ogni persona fisica che arrivi nell'Isola di Capri utilizzando qualsiasi tipo di mezzo di trasporto e qualsiasi vettore sia esso pubblico che privato= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori pendolari; studenti pendolari; soggetti passivi dell'imposta municipale propria unitamente ai componenti il loro nucleo familiare, che risultino in regola con il pagamento dell'imposta municipale propria alla data di applicazione dell'imposta; residenti nel Comune di Capri e di Anacapri	In considerazione che sull'isola di Capri insistono due Comuni ed esiste un solo porto, tutte le deliberazioni relative all'imposta di sbarco, devono essere adottate in accordo tra i Comuni di Capri e Anacapri. Nello specifico, al Comune di Capri andrà il 66% dei proventi, mentre ad Anacapri il 34%
2	CAM	NA	Capri	63014	15/6/2012	Ogni persona fisica che arrivi nell'Isola di Capri utilizzando qualsiasi tipo di mezzo di trasporto e qualsiasi vettore sia esso pubblico che privato= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori pendolari; studenti pendolari; soggetti passivi dell'imposta municipale propria unitamente ai componenti il loro nucleo familiare, che risultino in regola con il pagamento dell'imposta municipale propria alla data di applicazione dell'imposta; residenti nel Comune di Capri e di Anacapri	In considerazione che sull'isola di Capri insistono due Comuni ed esiste un solo porto, tutte le deliberazioni relative all'imposta di sbarco, devono essere adottate in accordo tra i Comuni di Capri e Anacapri. Nello specifico, al Comune di Capri andrà il 66% dei proventi, mentre ad Anacapri il 34%
3	CAM	NA	Procida	63061	25/6/2012	Ogni persona fisica che per giungere sull'Isola di Procida utilizzi i traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscono collegamenti marittimi previsti dal piano orario regionale= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Under 4; Lavoratori pendolari; studenti pendolari; soggetti passivi dell'imposta municipale propria unitamente ai componenti il loro nucleo familiare, che risultino in regola con il pagamento dell'imposta municipale propria alla data di applicazione dell'imposta; tutti coloro che pur non residenti dimostrano di possedere un regolare contratto ad uso abitativo e non, avente durata di almeno un anno; residenti nel Comune di Procida	
4	LA	LT	Ponza	59018	1/7/2012 - applicata dall'1/5 al 31/10	Ogni persona fisica che per giungere sull'Isola di Ponza utilizzi i traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscono collegamenti marittimi previsti dal piano orario regionale= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori pendolari; studenti pendolari; soggetti passivi dell'imposta municipale propria unitamente ai componenti il loro nucleo familiare, che risultino in regola con il pagamento dell'imposta municipale propria alla data di applicazione dell'imposta; residenti nel Comune di Ponza	
5	LA	LT	Ventotene	59033	20/6/2012	1,50 € al giorno per persona non residente per ogni biglietto emesso dalle compagnia autorizzate al trasporto delle persone dalla terraferma all'Isola	lavoratori, studenti pendolari, nonché componenti dei nuclei familiari dei soggetti che risultino aver pagato l'imposta municipale propria e che sono parificati ai residenti; portatori di handicap al 75% certificati dall'ASL o da autorità omologa; residenti nel Comune di Ventotene	

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Altro	
6	PU	FG	Isole Tremiti	71026	1/7/2012	Ogni persona fisica che, per giungere alle Isole Tremiti utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Chi svolge attività lavorativa tra San Nicola e San Domino; residenti nel Comune di Isole Tremiti	
7	SA	OT	La Maddalena	104012	1/7/2012	Ogni persona fisica che, per giungere alle Isole Tremiti utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori e studenti pendolari; coloro che si recano sull'isola presso le strutture ospedaliere per motivi di salute soggetti che risultino in regola con il pagamento dell'imposta municipale propria nonché i componenti del nucleo familiare come auto certificato dal soggetto passivo dell'imposta municipale propria; residenti nel Comune di La Maddalena	E' esentato ugualmente chiunque dimostrerà di soggiornare per almeno una notte in strutture ricettive o in appartamenti regolarmente locati
8	SI	TP	Favignana	81009	1/1/2013	Ogni persona fisica che arrivi nel Comune di Favignana (Isole di Favignana, Levanzo e Marettimo) mediante i servizi offerti dalle compagnie di navigazione che forniscono collegamenti marittimi di linea= 1,50 € per persona a notte	Under 12; lavoratori dipendenti pubblici e privati che svolgono abitualmente la loro attività nelle isole; scolaresche in gita di istruzione; comitive di almeno 10 anziani ultra sessantacinquenni; studenti pendolari; soggetti passivi dell'imposta municipale propria unitamente ai componenti il loro nucleo familiare che risultino in regola con il pagamento dell' imposta alla data di applicazione dell' imposta; residenti nel Comune di Favignana	Agli abbonamenti si applicherà una imposta pari a 5,00 €
9	SI	ME	Malfa	83043	1/6/2012 - applicata dal 15/6 al 15/9	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola di Salina, Comune di Malfa, utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Under 6; lavoratori e studenti pendolari; persone fisiche soggette al pagamento dell'imposta municipale propria nel Comune di Leni; componenti del nucleo familiare come autocertificato dal soggetto passivo dell'imposta municipale propria; soggetti iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) di uno dei Comuni delle Isole Eolie (per queste ultime tre categorie di soggetti esentati, l'Ufficio Anagrafe del Comune rilascerà, dietro apposita richiesta, un tesserino/attestazione di durata annuale); residenti nei comuni delle Isole Eolie	
10	SI	ME	Lipari	83041	1/9/2012	Ogni persona fisica che, per giungere alle Isole del Comune di Lipari utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori e studenti pendolari; i nativi delle isole Eolie anche se non residenti nelle stesse isole; i soggetti che risultino in regola con il pagamento dell'imposta municipale propria al momento dell'applicazione del presente Regolamento, nonché i componenti del nucleo familiare di questi ultimi come auto certificato dal soggetto	Fino al 31/12/2012 la tariffa è ridotta a 0,50 € per ogni singolo passeggero

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Altro
						passivo dell'imposta municipale propria; le guide abilitate, gli accompagnatori e gli autisti che giungano nel territorio del Comune a capo di gruppi di minimo 15 persone; le persone fisiche, residenti e non residenti nei Comuni dell'arcipelago eoliano, che viaggiano sulle tratte interisole dello stesso arcipelago, ovvero sulle tratte che collegano i porti del Comune di Lipari e i porti dei Comuni dell'isola di Salina; residenti nel Comune di Lipari	
11	SI	ME	S. Marina Salina	83087	1/6/2012 - applicata dal 15/6 al 15/9	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola di Salina, Comune di S. Marina Salina, utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Under 6; lavoratori e studenti pendolari; persone fisiche soggette al pagamento dell'imposta municipale propria nel Comune di S. Marina Salina; componenti del nucleo familiare come autocertificato dal soggetto passivo dell'imposta municipale propria; soggetti iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) di uno dei Comuni delle Isole Eolie (per queste ultime tre categorie di soggetti esentati, l'Ufficio Anagrafe del Comune rilascerà, dietro apposita richiesta, un tesserino/attestazione di durata annuale); residenti nei comuni delle Isole Eolie
12	TO	LI	Campo nell'Elba	49003	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Campo nell'Elba che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Campo nell'Elba
13	TO	LI	Capoliveri	49004	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Capoliveri che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Capoliveri

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Altro
14	TO	LI	Capraia Isola	49005	1/7/2012	Ogni persona fisica che, per giungere a Capraia Isola utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; soggetti non residenti nel Comune di Capraia Isola che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Capraia Isola
15	TO	GR	Isola del Giglio	53012	1/7/2012	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola del Giglio e all'Isola di Giannutri, utilizzi i traghetti o altri mezzi delle Compagnie di Navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea unitamente ad altri Vettori pubblici e/o privati= 1,50 € per ogni singolo passeggero	Under 4; lavoratori, studenti pendolari; componenti dei nuclei familiari dei soggetti che autocertificano il pagamento dell'imposta municipale propria al Comune di Isola del Giglio e che sono parificati ai residenti; personale dipendente della compagnia di navigazione che sulla nave svolge attività lavorativa; personale adibito ai servizi sanitari e di soccorso medico, trasporto funebre, servizi di polizia ed antincendio; portatori di handicap; residenti nel comune dell'Isola del Giglio
16	TO	LI	Marciana	49010	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Marciana che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Marciana
17	TO	LI	Marciana Marina	49011	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Marciana Marina che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Marciana Marina
18	TO	LI	Porto Azzurro	49013	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in

Reg.	Prov.	Comune	Cod. Istat	Entrata in vigore	Modalità di applicazione	Esenzioni	Altro
					pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Porto Azzuro che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Porto Azzuro	
19	TO	LI	Portoferraio	49014	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Portoferraio che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Portoferraio
20	TO	LI	Rio Marina	49015	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Rio Marina che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Rio Marina
21	TO	LI	Rio nell'Elba	49016	1/6/2013	Ogni persona fisica che, per giungere all'Isola d'Elba utilizzi traghetti o altri mezzi delle Compagnie di navigazione che forniscano collegamenti marittimi di linea e da altri Vettori pubblici e privati, compresi coloro che svolgono servizi turistici= 1,00 € per ogni singolo passeggero	Lavoratori, studenti pendolari; nativi elbani; bambini in età di esenzione dal pagamento del biglietto; accompagnatori ufficiali; componenti delle squadre di società sportive impegnate in gare di campionati dilettantistici; soggetti non residenti nel Comune di Rio nell'Elba che risultano in regola con il pagamento dell'Imu relativa a immobili che insistono nel territorio comunale, nonché i componenti del relativo nucleo familiare; residenti nel Comune di Rio nell'Elba

Fonte: Osservatorio sulla fiscalità locale. Federalberghi – Mercury S.r.l.

Le Guide degli alberghi

Ista, istituto di studi alberghieri intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

L'imposta di soggiorno. Osservatorio sulla fiscalità locale, 2012 - 2013

Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2011 - 2013

Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo, 2013

Il lavoro delle donne nel settore turismo, 2012

Percorsi formativi in Italia per il settore turismo, 2012

La successione dei contratti a termine nel settore turismo, 2012

Il turismo lavora per l'Italia, 2012

Il lavoro accessorio nel Turismo, 2009 – 2011

La contrattazione di secondo livello nel settore turismo, 2011

Misure per l'incremento della produttività del lavoro, 2011

Il lavoro accessorio nel turismo - quinta edizione, 2011

Gli stage nel settore turismo - ed. speciale progetto RE.LA.R., 2011

Gli stage nel settore turismo - quarta edizione, 2004 - 2011

L'apprendistato stagionale dopo la riforma, 2011

La sicurezza antincendio negli alberghi italiani, 2011

Metodologia di sicurezza antincendio MBS, 2011

Imposta municipale propria, 2011

Guida al mercato russo, 2011

Il lavoro intermittente nel Turismo, 2009 – 2010

Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2010

Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010

L'apprendistato nel settore Turismo, 2010

Sesto rapporto sul sistema alberghiero, 2010

Indagine sui fabbisogni formativi nel settore Turismo, 2010

Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2010

La pulizia professionale delle camere albergo, 2009

L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009

Gli ammortizzatori sociali nel settore Turismo, 2009
Il contratto di inserimento nel settore Turismo, 2009
Internet e Turismo, 2009
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2007
Quinto rapporto sul sistema alberghiero, 2007
Mercato del lavoro e professioni nel settore Turismo, 2006
Come cambia il lavoro nel Turismo, 2006
Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006
Quarto rapporto sul sistema alberghiero, 2005
Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005
Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2005
La nuova disciplina del lavoro extra, 2004 – 2010
Dati essenziali sul movimento turistico, 2004
Dati essenziali sul movimento turistico nazionale ed internazionale, 2004
I contratti part time nel settore Turismo, 2004
I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004
I condoni fiscali, 2003
Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003
Repertorio dei percorsi formativi universitari per il settore turismo, 2003
Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003
La riforma dell'orario di lavoro, 2003
La riforma del part time, 2003
La privacy nell'ospitalità, 2002 – 2004
Terzo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2002
I congedi parentali, 2002
Il turismo religioso in Italia, 2002
Il nuovo contratto di lavoro a termine, 2001 – 2002
Il nuovo collocamento dei disabili, 2001
Le stagioni dello sviluppo, 2001
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2001
Sistema ricettivo delle località termali in Italia, 2001

La flessibilità del mercato del lavoro, 2000
Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000
Il Turismo lavora per l'Italia, 2000
Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2000
Secondo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2000
Il codice del lavoro nel turismo, 1999 – 2003
Primo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 1999
Il collocamento obbligatorio, 1998
Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998
Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997
Il lavoro temporaneo, 1997
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997
La prevenzione incendi negli alberghi: il registro dei controlli, 1996
La prevenzione incendi negli alberghi: come gestire la sicurezza, 1995
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995
Il franchising nel settore alberghiero, 1995
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994
Igiene e sanità negli alberghi, 1994
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994
Costo e disciplina dei rapporti di lavoro negli alberghi dei Paesi CEE, 1993
Per una politica del turismo, 1993
Ecologia in albergo, 1993
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993
Il turismo culturale in Italia, 1993
Il turismo marino in Italia, 1993
Serie storica dei minimi retributivi, 1993
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992
L'albergo impresa, 1990

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa degli albergatori italiani.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese alberghiere nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 131 Associazioni Territoriali, raggruppate in 19 Unioni Regionali, e 6 Sindacati Nazionali (Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Associazione Alberghi per la Gioventù, Federalberghi Isole Minori, Unihotel Franchising).

In seno a Federalberghi sono costituiti 5 Comitati Nazionali (Mezzogiorno, Attività stagionali, Attività termali, Consorzi alberghieri, Giovani albergatori)

FAIAT service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Presidente di Federalberghi è Bernabò Bocca.
Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.